



CITTA' DI TORINO

Bilancio di Mandato

2001-2005

L'insieme di dati e analisi riunite in questo volume e sottoposte all'esame del Consiglio Comunale rappresenta la sintesi dell'attività dei diversi settori dell'amministrazione civica dal 2001 al 2005. Si tratta dunque di un 'Bilancio di mandato', la cui impostazione ricalca quella del Bilancio Sociale già predisposto con riferimento agli anni 2003 e 2004.

L'obiettivo è quello di fornire dati e cifre che consentano all'Assemblea di verificare la congruità tra gli obiettivi strategici e le effettive realizzazioni, nonché di ritrovare le informazioni relative alle modalità ed ai criteri con cui sono state allocate le risorse del bilancio civico.

Con l'augurio che lo sforzo compiuto da ciascun settore, per il cui impegno vogliamo esprimere un sentito ringraziamento, risulti utile al Consiglio comunale e al suo ufficio di Presidenza, consegniamo, dunque, questa sintesi finale ai rappresentanti dei torinesi, in vista della chiusura della legislatura affinché ne possa scaturire un utile confronto e approfondimento.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

L'Assessore al Bilancio
Paolo Peveraro

Indice

CAPITOLO 1 IL RENDICONTO 2001-2005: DATI DI SINTESI	Pag. 5
CAPITOLO 2 LO SVILUPPO ED IL GOVERNO DEL TERRITORIO	Pag. 15
2.1 PIANIFICAZIONE URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE, RIGENERAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE	Pag. 17
Pianificazione urbanistica	Pag. 19
Edilizia privata	Pag. 25
Le Opere Pubbliche	
o Opere pubbliche per l'evento olimpico	Pag. 27
o Opere pubbliche per i servizi educativi	Pag. 28
o Opere pubbliche per i servizi sociali	Pag. 30
o Opere pubbliche per l'edilizia residenziale pubblica	Pag. 32
o Opere pubbliche per i servizi cimiteriali	Pag. 34
o Opere pubbliche per il verde	Pag. 35
o Opere pubbliche per i servizi culturali	Pag. 36
o Opere pubbliche per lo sport ed il tempo libero	Pag. 38
o Opere pubbliche per il commercio	Pag. 41
o Opere pubbliche per il Comune	Pag. 43
o Opere pubbliche per le Circostrizioni	Pag. 44
Rigenerazione urbana delle periferie	Pag. 47
Programma Urban 2	Pag. 51
2.2 TRASPORTI, VIABILITÀ, SUOLO PUBBLICO	Pag. 53
Trasporti e Viabilità	Pag. 55
Piano di viabilità invernale della Città	Pag. 61
Gestione e riqualificazione del suolo pubblico	Pag. 63
2.3 AMBIENTE, RIFIUTI, VERDE PUBBLICO	Pag. 65
Ecologia e ambiente	Pag. 67
Rifiuti	Pag. 71
Gestione verde pubblico	Pag. 77
2.4 CITTÀ E SICUREZZA	Pag. 81
Polizia Municipale	Pag. 83
Protezione civile	Pag. 89
CAPITOLO 3 IL WELFARE E I SERVIZI AI CITTADINI	Pag. 91
3.1 IL SISTEMA EDUCATIVO	Pag. 93
Servizi educativi per la prima infanzia e di sostegno alla genitorialità	Pag. 97
Servizi al sistema educativo: ristorazione, trasporti, diritto allo studio	Pag. 99
La Città educativa	Pag. 101
Educazione permanente e orientamento scolastico	Pag. 105
3.2 I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E LA SOLIDARIETÀ'	Pag. 107
Riorganizzazione dei servizi socio-assistenziali di base	Pag. 111
Criteri d'accesso e contribuzione alle prestazioni socio-assistenziali	Pag. 113
Anziani	Pag. 115
Minori	Pag. 119
Disabili	Pag. 123
Adulti in difficoltà	Pag. 127
Stranieri e nomadi	Pag. 129
Famiglia	Pag. 131
Rapporti con le Aziende Sanitarie	Pag. 133
Edilizia residenziale pubblica e politiche per la casa	Pag. 135
Cooperazione internazionale e pace	Pag. 139
Gestione servizi cimiteriali	Pag. 143
3.3 GIOVANI E SERVIZI AI CITTADINI	Pag. 147
Giovani e adolescenti	Pag. 149
Tempi e orari della città	Pag. 153
Anagrafe e certificati	Pag. 155
La toponomastica e la statistica	Pag. 157
E-government e il sito Web della Città	Pag. 159

3.4 POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ E ANALISI DI GENERE	Pag. 161
Politiche di genere e Pari Opportunità: l'impegno diretto della Città	Pag. 163
L'analisi di genere	Pag. 167
CAPITOLO 4 PROMUOVERE TORINO OLIMPICA, CITTÀ D'ARTE, CULTURA E SPORT	Pag. 177
4.1 ARTE E CULTURA	Pag. 179
Valorizzazione e promozione del patrimonio museale	Pag. 183
Mostre	Pag. 187
Attività musicali e danza	Pag. 189
Teatro	Pag. 193
Sviluppo del sistema cinema	Pag. 195
Biblioteche civiche e archivio storico	Pag. 197
Arredo urbano	Pag. 199
4.2 SPORT E TEMPO LIBERO	Pag. 201
Iniziative sportive e gestione degli impianti sportivi	Pag. 203
Iniziative di tempo libero	Pag. 207
4.3 COMUNICAZIONE, TURISMO E OLIMPIADI	Pag. 209
La comunicazione locale, nazionale e internazionale	Pag. 211
La promozione e il sostegno del territorio	Pag. 217
Attività connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006	Pag. 219
Le relazioni internazionali	Pag. 225
CAPITOLO 5 LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO	Pag. 229
Il Comune come protagonista dell'economia locale	Pag. 231
5.1 ATTIVITÀ COMMERCIALI	Pag. 235
Attività commerciali: regole e sostegno	Pag. 237
Mercati	Pag. 239
5.2 LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Pag. 241
Politiche attive del lavoro e supporto alla formazione professionale	Pag. 243
Sostegno alle attività produttive	Pag. 247
CAPITOLO 6 LA GESTIONE DELLA "MACCHINA" COMUNALE	Pag. 249
6.1 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	Pag. 251
Gestione e sviluppo delle risorse umane	Pag. 253
o Il miglioramento dell'organizzazione strutturale	
o Lo sviluppo e la formazione delle risorse umane	
o I progetti per il miglioramento della qualità e della comunicazione	
o Il personale del Comune	
6.2 TASSE E TRIBUTI	Pag. 259
Gestione dei tributi	Pag. 261
Il nuovo catasto comunale	Pag. 267
6.3 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	Pag. 269
Gestione del patrimonio immobiliare della Città	Pag. 271
6.4 LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI	Pag. 273
Gestione delle aziende partecipate	Pag. 275
6.5 IL CONTROLLO DI GESTIONE	Pag. 291
La pianificazione e il controllo di gestione e la rendicontazione sociale	Pag. 293
6.6 LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE	Pag. 295
Lo sviluppo delle tecnologie	Pag. 297
6.7 IL SERVIZIO LEGALE	Pag. 299
Il servizio legale	Pag. 301
CAPITOLO 7 IL CONSIGLIO COMUNALE	Pag. 303
Il Consiglio comunale: sintesi dell'attività svolta	Pag. 305
CAPITOLO 8 IL DECENTRAMENTO	Pag. 315
Le Circoscrizioni	Pag. 317

**IL RENDICONTO 2001-2005:
DATI DI SINTESI**

La gestione corrente

La rappresentazione dei dati che seguono è quella utilizzata annualmente nella presentazione di sintesi al Consiglio Comunale e contiene i dati che emergono dai bilanci approvati secondo le norme di legge. Talvolta tali dati sono stati riclassificati per permettere rappresentazioni omogenee e coerenti.

A titolo esclusivamente comparativo, nella prima tabella vengono anche riportati i dati del bilancio preventivo 2006 approvato dal Consiglio Comunale.

I bilanci relativi agli anni 2001, 2002, 2003 e 2004 rappresentano i consuntivi approvati dal Consiglio Comunale mentre il bilancio preventivo definitivo 2005 è il bilancio finale comprensivo degli assestamenti effettuati nel corso dell'anno (il consuntivo non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale).

La tabella che segue indica l'andamento delle entrate e delle spese della gestione corrente (dati in milioni di euro).

ENTRATE	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005	Prev. 2006
TRIBUTARIE	378	401	425	441	462	460
COMPARTECIPAZIONE IRPEF/IRE	-	121	170	175	173	173
TRASFERIMENTI	435	318	244	231	246	238
EXTRATRIBUTARIE	286	285	332	360	397	335
DIVIDENDI	17	17	20	13	28	35
SUB TOTALE	1.116	1.142	1.191	1.220	1.306	1.241
DIFFERENZA DI GESTIONE COPERTA DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18	26	11	5	21	25
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.134	1.168	1.202	1.225	1.327	1.266
SPESE						
PERSONALE	364	374	389	410	432	438
BENI E SERVIZI	296	290	294	293	339	265
TRASFERIMENTI	76	81	74	82	87	68
TRASFERIMENTI AD AZIENDE	214	216	227	227	241	236
IMPOSTE E TASSE	25	26	33	30	32	28
RATE MUTUI	159	181	185	179	192	227
TOTALE SPESE CORRENTI	1.134	1.168	1.202	1.221	1.323	1.262
ACCANTONAMENTO PER INVESTIMENTI	-	-	-	4	4	4
TOTALE GENERALE	1.134	1.168	1.202	1.225	1.327	1.266

Di seguito sono riportate le tabelle di dettaglio sull'andamento, nel periodo considerato, delle spese ed entrate di natura corrente.

o Dinamica delle entrate (dati in milioni di euro)

ENTRATE	Rend. 2001	%	Rend. 2002	%	Rend. 2003	%	Rend. 2004	%	Prev. Definit. 2005	%
TRIBUTARIE	378	34	401	35	425	36	441	36	462	36
COMPARTICIPAZIONI	0	0	121	11	170	14	175	14	173	14
TRASFERIMENTI	435	39	318	28	244	20	231	19	246	19
EXTRATRIBUTARIE	286	26	285	25	332	28	360	30	397	29
DIVIDENDI	17	1	17	1	20	2	13	1	28	2
TOTALE	1.116	100	1.142	100	1.191	100	1.220	100	1.306	100

o Struttura delle entrate tributarie (dati in milioni di euro)

ENTRATE TRIBUTARIE	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
ICI	245	244	246	252	253
ADDIZIONALE ENEL E TRIBUTI SPECIALI	8	8	18	8	10
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	90	99	116	127	135
ADDIZIONALE COMUNALE IRE	13	36	34	38	40
IMPOSTE E TASSE ES. PRECEDENTI	22	14	11	16	24
TOTALE	378	401	425	441	462

Le principali variazioni intervenute nel corso del quinquennio si possono così riassumere:

- Imposta Comunale sugli Immobili

Come commentato successivamente nella specifica sezione dedicata alla gestione dei tributi, si sono verificate principalmente le seguenti variazioni:

1. nel corso dell'esercizio 2002 l'aliquota per l'abitazione principale è stata ridotta dal 5.75 per mille al 5.25 per mille.
2. nel corso dell'esercizio 2003 si è verificato un aumento del gettito dovuto alle nuove edificazioni soprattutto nell'ambito dell'edilizia residenziale.
3. nel corso dell'esercizio 2004 è stata incrementata dal 6.5 per mille al 7 per mille l'aliquota sui terreni agricoli, sulle aree edificabili e sui fabbricati della categoria catastale A.

- Tassa Raccolta Rifiuti Urbani

Il progressivo incremento verificatosi è da ricondurre essenzialmente a:

1. allineamento alle disposizioni previste dal decreto Ronchi con una interpretazione che porta la copertura al 100% del servizio di smaltimento e sostanzialmente al 50% del servizio di igiene urbana. Come evidenziato anche nella successiva tabella sui Trasferimenti alle aziende, si evince che nel corso del 2005 a fronte di un introito di 135 milioni di euro a titolo di Tarsu, la Città trasferisce all'Amiat 147 milioni di euro, di cui 138 a titolo di corrispettivo per il servizio di igiene ambientale (importi al lordo dell'IVA); pertanto da un'iniziale copertura del trasferimento nel 2001 pari all'83% ci si assesta nel 2005 intorno al 98% circa.
2. aumento della base imponibile conseguente al marcato processo di recupero evasione/elusione.

- Addizionale Comunale IRE

Istituita nel corso del 1999 con un'aliquota pari al 0.1%, è stata modificata nel corso del 2002 divenendo pari al 0.3%; a partire dall'esercizio 2003 le leggi finanziarie hanno "congelato" tale addizionale impedendone aumenti.

Si ricorda che, ad oggi, la base imponibile ufficialmente resa disponibile dal Ministero dell'Economia e Finanze è ancora quella relativa ai redditi prodotti nel corso del 2000, derivandone da ciò una potenziale sottostima del gettito realmente di competenza del Comune

- Imposte e tasse esercizi precedenti

E' il frutto di una straordinaria lotta all'evasione, che per la sola Tarsu e Ici ha generato circa 80 milioni di euro di recupero in 5 anni (che saliranno a circa 100 milioni di euro includendo il 2006).

o Struttura dei trasferimenti (dati in milioni di euro)

TRASFERIMENTI	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
STATO	351	241	176	147	155
REGIONE	60	53	42	51	51
ENTI DIVERSI	24	24	26	33	40
TOTALE TRASFERIMENTI	435	318	244	231	246
COMPARTECIPAZIONE IRE	0	121	170	175	173
TOTALE TRASFERIMENTI E COMPARTECIPAZIONE IRE	435	439	414	406	419

Considerando la Compartecipazione al gettito Ire quale compensazione dei minori trasferimenti derivanti dallo Stato e riclassificando dunque i valori ad essa corrispondenti all'interno di tale voce, è possibile calcolare l'indice di autonomia finanziaria (quota parte della spesa corrente finanziata da entrate proprie) nel modo seguente:

ENTRATE	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
TRIBUTARIE	378	401	425	441	462
TRASFERIMENTI E COMPARTECIPAZIONI	435	439	414	406	419
EXTRATRIBUTARIE	286	285	332	360	397
DIVIDENDI	17	17	20	13	28
TOTALE	1.116	1.142	1.191	1.220	1.306
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	61%	62%	65%	67%	68%

In relazione ai soli trasferimenti dallo Stato (comprensivi della Compartecipazione IRE) si è passati da 351 milioni di euro nel 2001 ai 328 milioni del 2005.

o Struttura delle entrate extratributarie (dati in milioni di euro)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
MULTE	34	37	47	47	51
SANZIONI AI REGOLAMENTI MUNICIPALI	3	5	4	4	4
RIMBORSO SPESE DI PROCEDURA	3	3	4	6	8
CORRISPETTIVO MENSE	22	25	30	30	31
RIMBORSO SPESE ASSISTENZA	8	8	9	9	9
RIMBORSO SPESE PROGETTAZIONE	12	12	20	14	27
CANONI CONCESSIONI E PROVENTI VARI	36	34	42	38	45
CONCESSIONI BENI DEMANIALI	8	8	7	7	6
CONCESSIONI EDILIZIE	22	22	19	23	18
FITTI ATTIVI	8	9	10	8	9
PROVENTI FINANZIARI	20	28	32	23	34
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE	16	18	19	19	23
CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI	9	12	13	12	10
CANONI ESERCIZI PRECEDENTI	2	4	7	3	5
CANONI PARCHEGGI	5	6	8	7	7
RECUPERI E RIMBORSI DA ENTI E PRIVATI	33	19	32	21	24
DIVERSE	45	35	29	69	46
PLUSVALORE DA DISMISSIONI PATRIMONIALI	-	-	-	20	40
TOTALE	286	285	332	360	397

Si ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2004, è possibile utilizzare il plusvalore da alienazione di beni patrimoniali per finanziare il rimborso delle quote capitale dei mutui.

o Dinamica della spesa (dati in milioni di euro)

SPESE	Rend. 2001	%	Rend. 2002	%	Rend. 2003	%	Rend. 2004	%	Prev. Definit. 2005	%
PERSONALE	364	32	374	32	389	33	410	33	432	33
BENI E SERVIZI	296	26	290	25	294	24	293	24	339	26
TRASFERIMENTI	76	7	81	7	74	6	82	7	87	7
TRASFERIMENTI AZIENDE	214	19	216	18	227	19	227	18	241	18
IMPOSTE E TASSE	25	2	26	2	33	3	30	2	32	2
INTERESSI	91	8	90	8	87	7	92	8	94	7
RIMB. MUTUI	68	6	91	8	98	8	87	7	98	7
TOTALE	1.134	100	1.168	100	1.202	100	1.221	100	1.323	100
INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA		46%		48%		48%		48%		47%

- Personale

Considerando l'evoluzione dell'organico di seguito rappresentato,

	2001	2002	2003	2004	2005
TEMPO INDETERMINATO	13.056	12.858	12.694	12.577	12.300
TEMPO DETERMINATO	532	526	628	894	1.151
PERSONALE TOTALE	13.588	13.384	13.322	13.471	13.451

si osserva come il progressivo incremento delle spesa non sia dovuto a maggiori assunzioni, ma sostanzialmente ai rinnovi contrattuali nazionali ed aziendali.

- Interessi e rimborso quote capitale mutui

L'evoluzione della spesa per interessi e rimborso quote capitale deve essere letta alla luce dei significativi investimenti commentati nella successiva sezione relativa alla spesa in conto capitale.

o Trasferimenti ad aziende (dati in milioni di euro)

TRASFERIMENTI AD AZIENDE	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
AMIAT SpA					
CORRISPETTIVO e SERVIZI DIVERSI	114	113	126	134	147
TOTALE	114	113	126	134	147
AEM SpA					
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13	14	15	13	14
SEMAFORI	5	5	5	6	6
RISCALDAMENTO	37	38	35	31	27
MANUTENZIONE IMP. ELETTRICI	10	10	10	9	9
UFFICI GIUDIZIARI	6	6	6	6	6
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	11	10	10	10	10
TOTALE	82	83	81	75	72
GTT SpA					
CONCESSIONI DI VIAGGIO	7	7	7	6	5
SERVIZI DIVERSI	-	-	4	4	9
TOTALE	7	7	11	10	14
SMAT SpA					
CONSUMO ACQUA	7	8	9	8	8
CORRISPETTIVO FOGNATURE	4	5	-	-	-
TOTALE	11	13	9	8	8
TOTALE GENERALE					
	214	216	227	227	241

La gestione degli investimenti in conto capitale

Negli ultimi anni il Comune di Torino ha avviato un consistente piano di investimenti al fine di dotare la Città delle infrastrutture necessarie per fornire i servizi richiesti dalla cittadinanza, quale principale interlocutore dell'Amministrazione Locale, impegnandosi altresì in iniziative di grande rilievo, tra le quali spicca, per la sua rilevanza internazionale, "l'avventura olimpica".

La tabella che segue evidenzia la struttura degli impieghi in conto capitale (dati in milioni di euro).

IMPIEGHI	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	99	112	140	225	135
SUOLO PUBBLICO VIABILITA' E TRASPORTI	8	56	113	26	142
PARCHI E GIARDINI	4	6	16	7	5
PARCHEGGI	12	7	23	9	29
IMPIANTI SPORTIVI	3	7	16	74	43
ASSISTENZA	9	11	16	10	12
ACQUISTO IMMOBILI	5	7	31	11	7
UFFICI GIUDIZIARI	-	-	22	4	10
BIBLIOTECHE MUSEI PINACOTECHES	10	4	-	56	3
CIMITERI URBANI E SUBURBANI	10	4	5	24	2
MERCATI	-	2	1	37	18
OPERE PUBBLICHE VARIE	60	33	40	50	96
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	23	81	114	67	146
PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	17	13	107	71	126
ACQUIS. BENI IMMOBILI PATRIMONIALI	1	-	18	4	97
SISTEMA INFORMATICO	28	28	33	50	45
MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE	21	33	41	30	43
TOTALE INVESTIMENTI	310	404	736	755	959

La tabella che segue riporta la struttura dei finanziamenti in conto capitale (dati in milioni di euro).

FONTI DI ENTRATA	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Prev. Definit. 2005
CONCESSIONI EDILIZIE (PARTE)	2	3	4	5	14
CONTRIBUTI STATO REGIONE ED ALTRI SOGGETTI	61	92	84	34	82
MUTUI E BOC	236	300	630	694	804
MEZZI PROPRI	6	9	15	18	54
ACCANTONAMENTO PER INVESTIMENTI	0	0	0	4	4
AVANZO UTILIZZATO	5	0	3	0	1
TOTALE	310	404	736	755	959

La gestione dell'indebitamento

Particolare attenzione è stata posta dall'Amministrazione in merito alla gestione dell'indebitamento.

Dopo il 2001, anno di emissione di BOC, è da rilevare che dall'anno 2002 la Città di Torino ha attivato una nuova modalità di copertura degli investimenti denominata "Formale Impegno". Tale procedura, introdotta con Decreto del Ministero del Tesoro del 7 gennaio 1998, consiste in un accordo/contratto stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti o con altro Istituto di Credito grazie al quale la Banca si impegna a finanziare un piano di investimenti annuo, presentato dall'Ente, attraverso successivi contratti di mutuo da stipularsi nell'arco di tre anni.

Attivando la procedura del "Formale Impegno" è stato possibile realizzare il programma di investimenti precedentemente illustrato facendo ricorso al mercato finanziario per un valore pari a 1.732 milioni di euro, come evidenziato nella tabella seguente:

ANNI	IMPORTO MUTUI CONTRATTI
2001	236*
2002	80
2003	330
2004	415
2005	671
TOTALE	1.732

* per una maggiore comprensione della serie storica il dato include i valori di emissione dei BOC

Il vantaggio di attivare le operazioni di mutuo a valere su detto "Formale impegno" consiste nella garanzia di copertura finanziaria degli investimenti programmati, posticipando l'effettiva accensione del mutuo al momento successivo all'espletamento della gara. In tal modo è possibile quantificare in misura più precisa il fabbisogno finanziario potendo richiedere i mutui per l'importo dell'affidamento.

Il ricorso a Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti ha consentito un ulteriore risparmio in termini di interessi annui in quanto le specifiche tecniche inserite nel bando di gara prevedevano che le offerte presentate fossero migliorative rispetto alle condizioni praticate dalla CDP S.p.A. medesima.

Al fine di alleggerire poi la pressione degli oneri finanziari sul bilancio comunale, approfittando di favorevoli condizioni di mercato, si è fatto ricorso a contratti su derivati e rinegoziazione di mutui.

Nell'utilizzo di detti strumenti finanziari si sono osservati i criteri di una corretta amministrazione e sono stati attivati senza intenti speculativi; sono state quindi escluse operazioni che prevedono indicizzazioni a tassi d'interesse fuori mercato o calcolo di interessi su importi di capitale maggiori di quelli in ogni momento risultanti a debito dell'Ente.

Inoltre la rinegoziazione di mutui Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare di 100 milioni di euro, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 giugno 2003, ha consentito di ottenere, a fronte del prolungamento della durata d'ammortamento del debito, una riduzione del tasso d'interesse dal 6,5% al 5,5%, generando economie (3,9 mln. di euro annui) destinate a finanziare spese di investimento.

Complementare a tale azione è stata l'adozione del piano di rientro del debito ai sensi della Legge n. 448/98, art. 28, comma 3 (Legge finanziaria 1999) che ha permesso di estinguere mutui della Cassa Depositi e Prestiti, contratti a tassi elevati, per un importo complessivo di 215,25 milioni di euro, senza il pagamento di penali.

LO SVILUPPO ED IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**PIANIFICAZIONE URBANISTICA,
OPERE PUBBLICHE,
RIGENERAZIONE URBANA DELLE
PERIFERIE**

Pianificazione urbanistica

Linee programmatiche

- o Un territorio capace di sostenere lo sviluppo: progettare e realizzare le grandi trasformazioni urbane, anche come sostegno alla collocazione di nuove imprese; adattare il piano regolatore anche in previsione delle Olimpiadi
- o Utilizzare l'appuntamento olimpico come volano di trasformazione: la trasformazione urbanistica come cambiamento di immagine complessiva della Città; la realizzazione di infrastrutture prioritarie quali il passante ferroviario e la metropolitana
- o Maggiore qualità urbana: garantire la qualità progettuale, architettonica e ambientale delle trasformazioni; realizzare ed applicare il nuovo piano dell'arredo urbano; disciplinare gli interventi nello spazio pubblico; garantire manutenzioni ordinarie rapide e diffuse; inserire elementi di arte contemporanea nello spazio pubblico

Torino è impegnata in un radicale processo di rinnovo e riqualificazione urbana che ha le sue radici nella necessità di ridefinire vocazioni e identità di una Città industriale nell'epoca del post-fordismo e della globalizzazione.

La scena urbana sta mutando rapidamente ed in modo accelerato si stanno ricostruendo pezzi interi di città attorno alla nuova centralità lineare della Spina e del Passante, infrastruttura portante della nuova accessibilità e mobilità urbana fondata sul Servizio Ferroviario Metropolitano, disegnato dal Piano Regionale dei Trasporti. Si sta lavorando per ridefinire le funzioni ma anche la forma, la morfologia, l'architettura dei luoghi e del costruito.

Le **grandi trasformazioni in corso lungo la Spina Centrale** collocano nuove funzioni urbane "centrali" in Spina 2 (nuova stazione FS di Porta Susa, grandi edifici a torre per attività direzionali e alberghi, nuovo centro culturale con biblioteca e teatro, spazi espositivi alle OGR, raddoppio del Politecnico e incubatore d'impresa) e un nuovo quartiere urbano in Spina 3 (con abitazioni, servizi, sedi per imprese e attività economiche varie, spazi per il tempo libero e un grande parco).

La scadenza olimpica ha rappresentato l'occasione di una prima verifica dei risultati dell'intensa attività che ha impegnato i primi anni del nuovo secolo. Molta parte dei programmi e progetti apprestati impegneranno ancora il prossimo lustro, ma già si può avere la compiuta percezione del futuro che si va costruendo, oltre la fase degli infiniti cantieri.

Stanno prendendo corpo gli oggetti e gli ambienti cui sarà affidata l'immagine della città contemporanea. E' stata presidiata la **qualità architettonica ed urbana** e al contempo assicurate condizioni diffuse di **sostenibilità ambientale, vivibilità, integrazione sociale e sicurezza**. Il miglior presidio alla sicurezza è il buon funzionamento della città.

In questo quadro si colloca l'istituzione, avvenuta nel 2001, dell'Urban Center – della Città di Torino ora inserito nell'Associazione Torino Internazionale e proiettato verso

nuove dimensioni metropolitane. La sua missione istituzionale è di promuovere la conoscenza delle trasformazioni in corso e di favorire il confronto e l'incontro tra le culture e i soggetti coinvolti nella costruzione della città ai fini della qualificazione dell'architettura e del paesaggio urbano di Torino.

Anche la missione di Torino Internazionale e di ITP è volta a sostenere la promozione della Città quale luogo di concertazione operativa, di coesione sociale e di opportunità insediative. L'impegno della Città è volto a **far conoscere e promuovere l'immagine e le potenzialità delle trasformazioni** oltre che in sede locale, in ambiti nazionali e internazionali.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Si stanno completando due importanti **programmi di reindustrializzazione** in ambito di Spina 3 con cui la Città ha avuto accesso ai fondi di ristabilimento europeo. Si tratta dell'area ex Savigliano di C.so Mortara che ospiterà terziario produttivo avanzato sia nella palazzina uffici storica (fronte corso), di proprietà privata, che nei nuovi contenitori ad alto valore tecnologico che saranno realizzati nella porzione interna dell'area di proprietà comunale.

Il secondo intervento, orientato all'artigianato di produzione e di servizio, è dislocato nell'area delle ex Acciaierie Vitali sul fronte di Via Orvieto e ad esso sono collegati importanti interventi viabilistici quale la ridefinizione del tracciato di Corso Mortara.

o L'attuazione degli interventi previsti dal dossier olimpico è conforme alle previsioni di Piano e costituisce, più che altro, l'occasione per immettere sul territorio una grande massa di risorse fresche ed in tempi definiti. Il caso del **polo MOI-Lingotto** ha innescato iniziative e prospettazioni che vanno al di là della scadenza olimpica. S'incrociano, infatti, nell'area una serie di vicende che, opportunamente integrate, possono costituire l'occasione di una radicale rivisitazione del ruolo e del peso urbano di quell'area, oltre che di una riqualificazione morfologica ed ambientale straordinaria.

o Altri interventi significativi sono finalizzati a **promuovere lo sviluppo e la dotazione dei servizi di supporto alla formazione superiore e alla ricerca** (area Italgas per l'Università ed ex OGR per il Politecnico, oltre alle rispettive residenze studentesche) nonché il rafforzamento della ricettività di formazione e turistica.

Altri ancora sono destinati a rendere possibile il **recupero di isolati storici** centrali o semicentrali da tempo in abbandono e degrado non più tollerabile (Piani Particolareggiati di Santo Stefano e di Santa Croce, completamento del piano ex Incet, in C.so Vigevano - Via Cigna, piani di recupero obbligatori di B.go Dora e di S. Salvario).

o In tema del **recupero delle aree industriali dismesse** vanno segnalati tre "programmi integrati" in variante al PRG in fase di approvazione. Area ex Grandi Motori di C.so Vigevano ang C.so Vercelli; ex stabilimento Comau di C.so Traiano; ex Alfa Romeo di Via Botticelli. La trasformazione urbanistica di queste aree consentirà la riqualificazione di immobili in abbandono da anni, e di un congruo intorno urbano, mediante l'inserimento di nuove funzioni (residenze, attività commerciali, servizi, ecc..).

o Un'altra proposta di “programma integrato” in fase di approvazione, che fruisce di finanziamenti pubblici per la realizzazione di edilizia a favore del personale impegnato nella lotta alla criminalità, interessa aree alla periferia ovest della città (Strada della Pronda – tracciato di Corso Marche); l'intervento prevede la realizzazione di circa 450 alloggi, tra edilizia sovvenzionata, convenzionata e libera, e attività terziarie e commerciali, ed utilizza diritti edificatori generati dalla cessione al Comune di circa 1,3 milioni di mq di aree destinate a parchi urbani e fluviali distribuite lungo Sangone, Dora e Stura e a nord della tangenziale.

o Per quanto concerne **l'attuazione del P.R.G.** si possono riconoscere scansioni temporali attraverso cui meglio caratterizzare le fasi in cui si è articolata.

Dopo l'approvazione del nuovo P.R.G., nel maggio 1995, si riconosce una prima fase, corrispondente agli ultimi anni della prima Giunta Castellani, (anni 1993-97), e all'intera seconda tornata amministrativa, (anni 1997-2001), segnata dalla progressiva entrata a regime del nuovo strumento urbanistico sulla cui attuazione si sono concentrati l'attenzione e le energie degli operatori privati e della stessa Città.

A questa fase ne è seguita una seconda, corrispondente alla tornata amministrativa in scadenza, (2001-2006), durante la quale alle tematiche legate all'attuazione del piano si è affiancata una crescente attenzione alla necessità di apportare al piano stesso adeguamenti e modifiche per correggere alcuni limiti riscontrati nel corso degli anni e per andare incontro a nuove esigenze via via emerse.

Se si assumono come indicatori il numero di strumenti urbanistici attuativi approvati (di qualunque tipo) e le modifiche apportate al piano (con varianti, accordi di programma e altre procedure) è possibile cogliere una prevalenza di strumenti attuativi fino alla fine degli anni '90 e una progressiva crescita delle modifiche al piano dopo il 2000 (in particolare delle varianti che rivestano un interesse più generale, in particolare di tipo normativo).

Strumenti Urbanistici	Periodo 1996-2000	Periodo 2001-2004
<i>attuativi di iniziativa privata</i>	34	32
<i>attuativi di iniziativa della Città</i>	15	4
TOTALE	49	36
Varianti	25	44
<i>(di cui con accordi di programma)</i>	6*	8**
<i>(di cui associate a strumenti attuativi)</i>	14	11

* tutte a carattere puntuale

** di cui 4 a carattere normativo e generale, 4 a carattere puntuale

Va anche sottolineato che in termini dimensionali su un totale di 1.760.000 mq. di SLP (Superficie Lorda Pavimentazione) compresi in strumenti attuativi approvati tra il 1996 e il 2004, ben 1.392.000 mq (79%) sono compresi nei piani e programmi approvati nella prima fase (con una “punta” di 908.000 mq nel 1999), in particolare nei “programmi” promossi dalla Città in quegli anni che hanno interessato oltre 1.100.000 mq di SLP.

Negli ultimi anni, l'attività di formazione di piani è ancora significativa nella componente privata, mentre l'iniziativa della Città si concentra soprattutto in interventi di adeguamento dei programmi approvati nella Spina Centrale che, per complessità e dimensione, hanno richiesto aggiustamenti e revisioni non ancora conclusi, mentre

altri studi sono avviati su nuovi ambiti di trasformazione (soprattutto sulle aree ferroviarie già dismesse o di prossima riconversione) e su aree ancora a destinazione industriale nel P.R.G. ma già in via di rilascio (ex Avio Via Nizza e parte degli stessi stabilimenti di Mirafiori).

o Per quanto riguarda invece il tema della **revisione del Piano** il crescente interesse in questa direzione è confermato dall'esame delle varianti di P.R.G. attualmente in corso di formazione o approvazione.

In sintesi a fine 2005 la situazione è la seguente:

VARIANTI DI PRG ESAMINATE NEL 2005		
Varianti approvate nel 2005		11
Varianti strutturali in attesa di approvazione regionale		2
Varianti adottate prima del 2005 in attesa di approvazione		4
Varianti adottate nel 2005 in attesa di approvazione		9
- di cui con Piano Particolareggiato	1	
Totale varianti adottate in attesa di approvazione		13
Varianti in corso di adozione		11
- di cui normative	3	
Atti tecnicamente pronti o in avanzata elaborazione		11
- di cui normativi	4	
Atti allo studio		25-30

Esistono poi altre richieste o segnalazioni di variazioni puntuali da apportare al P.R.G. sulle quali le istruttorie sono appena all'inizio.

Il quadro richiamato testimonia lo sforzo in atto per adeguare il piano ad una molteplicità di esigenze, in prevalenza puntuali espresse da vari soggetti e dalla stessa Città, ma anche di tipo normativo, segno che cresce la sollecitazione ad adeguare alcuni contenuti generali del piano e non più solo specifiche situazioni locali.

Cresce questa esigenza, perché in questi anni la città è cambiata e la città cambia innanzitutto perché si trasforma l'intero "sistema" nel quale la città è inserita, in parte quale retroeffetto delle stesse trasformazioni che il nuovo P.R.G. ha consentito di avviare.

I processi economici non cessano di generare nuovi "vuoti urbani" nella città e la domanda di spazi per le nuove imprese, al di là delle forti oscillazioni congiunturali, richiede uno sforzo di più efficace definizione anche sul piano qualitativo (tipologie, scelte localizzative, ecc.).

Sotto questo profilo è assolutamente importante essere attenti ai segnali che vengono dal contesto economico e territoriale per poter cogliere tendenze ed esigenze nuove ed adeguare, eventualmente, lo stesso disegno di piano.

o Relativamente ai **contenuti normativi** e quindi a carattere generale, gli atti più significativi sono i seguenti.

Varianti n. 37, con una serie di adeguamenti formali alle norme di attuazione, e n. 38 "produttiva", a carattere strutturale, di prossima approvazione in Regione; questo provvedimento, sviluppato sulla base di ricerche di settore svolte negli scorsi anni, ha

consentito di **correggere la prevalente destinazione residenziale** assegnata al P.R.G. del '95 a molti ambiti di trasformazione urbana, a favore di usi più orientati verso attività economiche, e produttive in particolare, riequilibrando il piano **verso il giusto riconoscimento del ruolo che il settore produttivo ha e deve avere** anche nel tessuto urbano.

Variante n. 100 relativa alle **aree a rischio idrogeologico** (collina e fasce spondali soprattutto) già adottata da parte del Consiglio Comunale; un provvedimento molto complesso fondato sugli studi condotti dai tecnici incaricati dalla Città (3 geologi e un ingegnere idraulico) a seguito dei rilievi avanzati dalla Regione, e alle conseguenti modifiche introdotte d'ufficio in sede di approvazione del piano; i fatti alluvionali dell'autunno 2000 e gli atti di pianificazione di settore assunti successivamente dagli enti competenti (Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e Piano di Assetto Idrogeologico relativi al bacino del Po) hanno reso ancora più urgente, ma anche più complesso, tale adeguamento del P.R.G.

Variante n. 110, relativa alla **disciplina dei locali per lo spettacolo**, già adottata dal Consiglio Comunale; la tendenza diffusa a sostituire attività per lo spettacolo collocate nelle aree centrali (cinema in particolare) con attività commerciali, che hanno una ben maggiore forza economica, impoverisce la ricchezza d'offerta e la vivacità della città soprattutto nelle ore serali e nelle giornate festive. Occorre quindi **promuovere nelle sale collocate nel tessuto urbano una maggiore capacità di reggere il confronto** con il livello e l'integrazione dell'offerta resa dalle multisale dislocate lungo gli assi esterni di forte accessibilità veicolare ed al contempo tutelarle dalle dinamiche spontanee di mercato che tendono ad espellerle.

Variante n. 117, relativa alla disciplina dalle **aree a destinazione terziaria** (TE), in corso di adozione da parte del Consiglio Comunale; questo atto è finalizzato ad assicurare che sulle aree a destinazione terziarie, l'ammissibilità della residenza non si trasformi in un surrettizio cambio d'uso che annulla la previsione terziaria, in forza, nuovamente, di una dinamica di mercato che vede una domanda di residenza sempre vivace a fronte di una domanda di uffici terziari molto debole. È, quindi, importante **salvaguardare un mix funzionale** adeguato, che eviti una connotazione solo residenziale dei tessuti urbani, a scapito delle utilizzazioni per attività economiche di servizio terziario.

Variante n. 115, relativa alla **disciplina delle aree a destinazione produttiva** (IN, M2, MP) in avanzata fase di elaborazione; le aree a destinazione produttiva, con indici di edificazione assai elevati (da 1.35 a 2.00 mq/mq), associati a dotazioni standard di servizi ed oneri urbanistici molto contenuti, producono un **diffuso orientamento verso la sostituzione del "capannone" per l'attività manifatturiera con il multipiano** per attività leggere o di servizio alla produzione. Di per sé, il fenomeno ha una sua fisiologia ed è anche auspicabile nelle aree più prossime a quelle centrali, caratterizzate da maggiori valori immobiliari, ma è necessario **controllarlo negli effetti distorsivi** di eccessiva densità di costruito e di addetti, in una situazione di carenza di servizi e di verde ambientale. Altresì va controllata la concorrenza "sleale" che questi utilizzi intensivi esercitano nei confronti delle attività artigianali e industriali che necessitano di fabbricati a un solo piano e quindi a basso tasso di utilizzazione fondiaria.

Sono anche in itinere un gruppo di varianti parziali che adeguano alcuni articoli delle norme attuative del piano con diverse finalità: alcune modifiche più tecniche sono correlate all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio (V. 87), altre sono finalizzate ad adeguare la disciplina transitoria negli ambiti di trasformazione urbana alle esigenze delle imprese che ancora operano in molti di questi ambiti (V. 106), altre ancora introducono alcune agevolazioni per gli interventi edilizi finalizzati a migliorare la vivibilità degli spazi occupati da soggetti disabili (V. 89); un altro provvedimento, infine, è finalizzato a **tutelare gli "assi commerciali storici" dell'area urbana centrale**, minacciati dalla terziarizzazione, per favorirne il recupero e il consolidamento in senso commerciale (V. 99).

Altre due varianti sono state finalizzate al recupero e alla riqualificazione di due ambiti molto particolari e caratteristici della parte centrale della città.

La variante n. 82 (già adottata dal Consiglio Comunale) disciplina l'area dei **Murazzi del Po** sulla base di un disegno di recupero e riorganizzazione delle arcate e degli spazi lungo il Po, concordato a seguito di una Conferenza di Servizi che ha visto la partecipazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (Comune, Regione, Demanio, Magistrato del Po, Soprintendenza, ecc.).

La variante n. 98 (all'esame del Consiglio Comunale) disciplina il recupero e la valorizzazione di un importante ed esteso complesso di edifici attorno alla storica **Cavallerizza reale**, che costituiva la "Zona di Comando" adiacente al Palazzo Reale; anche in questo caso il progetto di recupero è il risultato di intese intercorse tra i vari organismi interessati, in particolare Demanio e Città (tra i quali sono in via di definizione intese anche patrimoniali circa il riuso degli edifici) e Soprintendenza (per le modalità di intervento, stante il grande valore storico del complesso).

La variante n. 118 (già adottata dal Consiglio Comunale) riguarda l'immobile comunale di **P.zza Carlo Emanuele II n. 15**, per il quale è previsto il cambio d'uso in senso ricettivo, al fine di consentirne la cessione (attraverso procedure di evidenza pubblica) e la successiva trasformazione in una struttura di prestigio (così come richiesto da un operatore internazionale del settore), arricchendo la Città di un'attrezzatura fondamentale a sostegno della nuova vocazione turistica.

Un ultimo provvedimento di rilievo riguarda l'approvazione del nuovo Piano Particolareggiato del **comprensorio del Lingotto**, che rinnova (ed estende in parte) il precedente P.P. ormai scaduto, consentendo il completamento degli ultimi interventi rimasti ed in particolare la realizzazione di un nuovo edificio ad uso terziario su una parte della vicina area della Carpano, che consentirà la cessione alla Città degli edifici storici dell'ex stabilimento Carpano destinati alla realizzazione di un nuovo Centro Enogastronomico.

Edilizia privata

Il grande processo di rinnovo urbano connesso agli interventi infrastrutturali ed urbanistici richiamati ha avuto un diretto riscontro nel forte incremento dell'attività edilizia di questi anni.

A fronte di una congiuntura economica assai negativa, l'apporto del settore delle costruzioni edilizie, e soprattutto infrastrutturali, è stato considerevole ed ha svolto una significativa azione anticongiunturale di recupero occupazionale e di produzione di ricchezza.

È aumentata l'offerta, a prezzi ancora concorrenziali, che ha attratto sulla città quote crescenti della domanda di residenza e di terziario-produttivo. Soprattutto, è aumentata la fiducia degli operatori e degli investitori circa la concreta praticabilità delle prospettive di trasformazione e ammodernamento della struttura urbana che il Piano Regolatore faceva intravedere, ma sulla cui effettiva operabilità la fiducia era molto bassa. La riattivazione del mercato ha consentito di trarre consistenti risorse con cui finanziare le nuove urbanizzazioni e infrastrutture o gli adeguamenti delle stesse, incrementando nel contempo di molto l'offerta di aree da destinare a servizi e verde pubblico. Insomma nel sistema è stato riattivato un circolo virtuoso.

In questa stessa ottica di razionalizzazione della spesa e del patrimonio pubblico (da cui ricavare risorse con le quali colmare il gap di servizi per adeguarci agli standard europei), può essere interpretata la stessa vicenda degli stadi. Uno stadio ad ogni squadra significa infatti, per un verso, promuovere l'ulteriore evoluzione in senso imprenditoriale delle due società calcistiche torinesi, per altro verso, liberare la Città da oneri di gestione gravosi e impropri. Se è vero, infatti, che la Città deve rendere i servizi pubblici per l'esercizio sportivo, è altrettanto vero che i club professionistici vi hanno ormai poco a che fare ed è quindi buona cosa che esercitino la propria attività in propri "stabilimenti".

Alcuni dati

- Tra il 1995 e il 2004 risultano ultimati fabbricati per circa 3.180.000 mq di SLP (per il 30 % circa non residenziali) con una media di 273.000 mq/anno nei primi cinque anni, saliti a 477.000 mq /anno negli ultimi cinque.

Si può stimare che circa la metà di questa attività edilizia sia concentrata nelle numerose trasformazioni urbane avviate in questi anni con strumenti urbanistici esecutivi (con i quali sono stati complessivamente approvati interventi per 1.760.000 mq di SLP, per 1/3 non residenziali). Ciò significa che l'altra metà dell'attività è diffusa nella città con interventi minori che segnano una maggiore diffusione del processo di riqualificazione urbana.

- Come mostrato dalle tabelle sottostanti, tra il 1997 e il 2000 si è registrato un aumento del 70% nel rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie (passate da 1850 a 3000), confermato dall'aumento delle entrate da oneri di urbanizzazione saliti da 13 milioni di euro nel 1995 a 22 – 23 milioni di euro negli anni 2000 – 2004, attestandosi nel 2005 attorno ai 21 milioni di euro.

Dopo il 2000, il numero di atti rilasciati è rimasto alto ancora per due anni, per scendere poi nel 2003 e 2004; analoga flessione si è riscontrata per le pratiche

presentate, compensate da un crescente ricorso alle Denunce di Inizio Attività, diminuite solo nel 2004 ma di nuovo in ripresa nel 2005.

PROVVEDIMENTI RILASCIATI									
Registro/anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Concess/autorizz. o permessi	1.847	2.300	2.630	3.029	2.760	2.956	2062	1.503	1.200*

PRATICHE PRESENTATE									
Registro/anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Concess/autorizz o permessi	2.551	2.747	3.322	3.180	3.109	2.682	1.883	1.335	1.300*
DIA (iniz.att)	5.757	6.425	7.027	6.860	6.983	7.471	7.301	6.543	7.200*

*(stima sui dati pre-consuntivi)

Pur in presenza di segnali di “normalizzazione”, il volume complessivo di domande trattate e atti rilasciati resta molto elevato, in una congiuntura complessivamente non favorevole per un possibile impegno aggiuntivo di risorse umane e finanziarie in azioni di sostegno all’attività svolta dagli uffici.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Nella fase descritta, si è puntato soprattutto ad azioni di razionalizzazione e riorganizzazione dei processi interni e dei rapporti con l’utenza esterna (i tecnici e il mondo professionale ma anche singoli cittadini, imprese, ecc.), mediante un esteso impiego di strumentazioni e procedure informatiche.

o Proprio sullo sviluppo di azioni per migliorare la qualità del servizio prestato all’utenza, ha puntato anche la principale innovazione normativa introdotta in questi anni in materia (il Testo Unico DPR 6/6/2001 n.380) che ha previsto la costituzione dello “Sportello Unico dell’Edilizia”.

In questa direzione si sono mosse quindi molte delle iniziative sviluppate nel corso di questi anni con l’istituzione del settore “Servizi per l’Edilizia”: snellimento delle forme di pagamento alla cassa, attivazione di un servizio di informazioni via web, possibilità di inoltro e ricezione telematica di documenti di archivio, certificazioni, visure, ecc., servizio di prenotazione telefonica di atti con accesso agli uffici (archivio, certificazioni, ecc.) e per colloqui con il personale tecnico.

o Da segnalare infine che in questi anni, in materia edilizia, sono stati elaborati e portati in approvazione al Consiglio Comunale due importanti atti: il nuovo Regolamento Edilizio (che sostituisce il precedente che risale, come impianto, al 1913, pur con sostanziali integrazioni e adeguamenti degli anni '50 e '60) ed un nuovo Regolamento Oneri che ordina per la prima volta la materia (disciplina generale, determinazione degli oneri di urbanizzazione, realizzazione diretta delle opere, discipline particolari, ecc.).

OPERE PUBBLICHE PER L'EVENTO OLIMPICO

CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Palasport di pattinaggio veloce "OVAL" – Realizzazione piazzale Sud
- Villaggio Media ITC-ILO – Sistemazioni esterne nell'area olimpica
- Villaggio Olimpico ex MOI – Interventi di demolizione e di bonifica del sito propedeutici alla realizzazione del Villaggio
- Villaggio Olimpico ex MOI – Realizzazione di parcheggio nell'area del lotto 1 a servizio del Villaggio Olimpico
- Impianto del Ghiaccio di C.so Tazzoli – Realizzazione di seconda pista coperta di allenamento (capienza 400 persone)
- Impianto del Ghiaccio di Via Massari – Copertura pista del ghiaccio con struttura in legno lamellare e intervento manutentivo nel fabbricato servizi
- Complesso TORINO ESPOSIZIONI – Palazzetto per l'HOCKEY 2
(Pista principale – Pad. 2 – Capienza 6000 posti – Pista allenamento – Pad. 3)
Riqualificazione funzionale di tutti gli edifici del Complesso eseguito in collaborazione con il TOROC
- STADIO COMUNALE – Intervento di riqualificazione funzionale e messa a norma
- TORRE MARATONA – Intervento di restauro

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI EDUCATIVI

o Dare completa attuazione al piano di sicurezza degli edifici scolastici, elevando nel contempo la qualità dell'habitat educativo

Con l'avvio delle procedure di progettazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria, finalizzata all'ottenimento della Certificazione di Prevenzione Incendi, negli ultimi 33 edifici si è data completa attuazione al Piano di Sicurezza degli edifici scolastici adottato dalla Città di Torino in ottemperanza alle disposizioni emanate con la legge 265/99.

- Lo stato di attuazione degli interventi sul totale dei 324 edifici scolastici di proprietà comunale è:
 - 162 edifici scolastici ultimati
 - 129 edifici scolastici con lavori in corso
 - 33 edifici scolastici con iter di progettazione avviato

- Congiuntamente agli interventi finalizzati all'ottenimento dei C.P.I., i lavori di manutenzione straordinaria hanno riguardato anche l'elevazione dell'habitat complessivo degli edifici, con azioni finalizzate a:
 - abbattimento barriere architettoniche
 - sistemazione cortili ed aree verdi scolastiche
 - smaltimento amianto
 - adeguamento palestre e refettori
 - funzionalità locali e strutture didattiche
 - tinteggiature

- Gli interventi realizzati nel periodo 2001-2005 sono stati complessivamente 882 di cui:
 - abbattimento barriere architettoniche 179
 - sistemazione cortili ed aree verdi scolastiche 46
 - smaltimento amianto 51
 - adeguamento palestre e refettori 53
 - funzionalità locali e strutture didattiche 404
 - tinteggiature 149

o Aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti della prima infanzia, attraverso ristrutturazioni o realizzazioni di nuovi edifici

Sono stati aperti quattro nuovi nidi in Via Fossano 16, in Via Balbo 9/B, in Piazza Fontanesi 6 e in Via Gioberti ed è stata realizzata la costruzione della nuova scuola materna di Via Garessio 24/5.

Sono in corso i lavori di ristrutturazione per l'insediamento del nuovo nido d'infanzia nell'edificio settecentesco di Piazza Cavour 14 e il recupero della Cartiera San Cesario di Via Fossano 8 per l'insediamento di una scuola materna e laboratori territoriali della Città.

Sono stati approvati i progetti per i nuovi nidi d'infanzia di Via Principe Amedeo angolo Piazza Vittorio, dell'area Ex Venchi Unica e di Via Bellezia 22; il progetto per il

nido e scuola dell'infanzia dell'area Ex Incet, l'inserimento del micro nido nell'edificio di Via Amerigo Vespucci 58 e il nido d'infanzia in concessione di Via Ada Negri 8.

L'impegno economico assunto dalla Città di Torino per gli interventi di adeguamento alle normative sulla sicurezza e di miglioramento dell'habitat educativo e per le realizzazioni di nuove strutture per l'infanzia è passato dai 43 milioni di euro del periodo 1997-2001 ai 210 milioni di euro del periodo 2001-2005.

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI SOCIALI

1) CANTIERI ULTIMATI ENTRO IL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria e normalizzazione dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, padiglione V di Via San Marino n°10. Data ultimazione: 30 giugno 2001
- Nuova bottega prodotti artigiani e artistici InGenio in Via Montebello n°26 bis. Data ultimazione: 30 novembre 2001
- Lavori urgenti di manutenzione straordinaria presso l'Istituto di Via San Marino n°10. Data ultimazione: 29 novembre 2002
- Manutenzione straordinaria e realizzazione vano corsa montalettighe presso l'Istituto Domenico Cimarosa in Via Giorgio Ghedini n°2. Data ultimazione: 4 gennaio 2002
- Realizzazione due Centri socio-terapeutici e Comunità alloggio in Strada delle Cacce n°36. Data ultimazione: 27 aprile 2002
- Ristrutturazione ed adeguamento agli standard regionali dell'Istituto Maria Bricca in Via Maria Bricca n°9. Data ultimazione: 20 dicembre 2002
- Bonifica amianto e demolizione completa del fabbricato adibito ad ex Centro di accoglienza per immigrati in Via Taggia n°7. Data ultimazione: 12 dicembre 2003
- Manutenzione straordinaria ed adeguamento agli standard regionali dell'Istituto Carlo Alberto di Corso Casale n°56, lotto I: cantiere lato Via Figlie dei Militari. Data ultimazione: 16 marzo 2004
- Manutenzione straordinaria e normalizzazione del complesso ex I.R.V. "Casa Protetta" in Via San Marino n°10. Data ultimazione: 14 maggio 2004
- Nuova area attrezzata per nomadi in Via Germagnano. Data ultimazione: 21 maggio 2004
- Manutenzione straordinaria dei piani 2° e 3° e copertura dell'ex Alma Mater di Via Norberto Rosa. Data ultimazione: 7 febbraio 2005
- Manutenzione straordinaria di parte del complesso scolastico E14 in Via Guglielmo Reiss Romoli nni 45/49 bis, ad uso CST e Centro diurno integrato per anziani parzialmente non autosufficienti. Data ultimazione: 17 marzo 2005
- Ristrutturazione dell'ex scuola Pia Carena ad uso Centro socio-terapeutico e Comunità alloggio per disabili in Via degli Abeti n°12\1. Data ultimazione: 18 luglio 2005
- Ristrutturazione ad uso Servizi socio-assistenziali dell'ex scuola Renato Sclarandi in Via Filadelfia n°242. Data ultimazione: 4 ottobre 2005
- Istituto per anziani "Cimarosa" Via Ghedini 2. Rifacimento copertura. Riquilificazione igienico-sanitaria delle camere e dei locali e servizi collettivi. Adeguamenti normativi servizi generali. Sostituzione dei serramenti esterni. Data ultimazione: 30 Novembre 2005
- Istituto per anziani "Villa Primule" Via delle Primule. Rifacimento copertura. Riquilificazione igienico-sanitaria delle camere e dei locali e servizi collettivi. Adeguamenti normativi servizi generali. Sostituzione dei serramenti esterni. Data ultimazione: 30 Giugno 2005
- Casa di accoglienza per senza fissa dimora Via Ghedini 6. Ristrutturazione locali piano rialzato per servizi diurni del dormitorio. Sostituzione serramenti e rifacimento impianti. Rifacimento copertura. Data ultimazione: 30 Maggio 2005
- Area di accoglienza Basse di Stura. Sistemazione area per campo provvisorio di accoglienza. Data ultimazione: 15 gennaio 2006

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria ed adeguamento agli standard regionali dell'Istituto Carlo Alberto di Corso Casale n°56, lotto I: cantiere lato Via Maria Bricca. Ultimazione prevista: 28 febbraio 2006
- Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo e Comunità alloggio in Via Pio VII. Ultimazione prevista: ottobre 2006
- Centro diurno socio-terapeutico e servizi sociali in Via Pier Dionigi Pinelli n°69\71 angolo Via Gabriele Bogetto. Ultimazione prevista: 23 luglio 2006.
- Centro socio-terapeutico e Comunità alloggio in Via Arbe angolo Via Monfalcone. Ultimazione prevista: dicembre 2006

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria e normalizzazione padiglioni II e III, ampliamento Casa Protetta, Dipartimento disabilità motoria presso l'ex I.R.V. e realizzazione Social Park. Progetto definitivo: 7 dicembre 2003
- Ristrutturazione Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo e Centro servizi sociali in Via Sospello n°131\A. Progetto esecutivo: 3 dicembre 2004
- Manutenzione dell'Istituto Lorenzo Prinotti in Corso Francia n°73. Progetto definitivo: 9 dicembre 2004
- Centro polifunzionale di ricerca e sperimentazione contro la disabilità motoria in Area Cascina Grangia. Progetto esecutivo: 3 agosto 2005
- Ristrutturazione ad uso Centro servizi sociali di base, Centro socio-terapeutico e Comunità alloggio del fabbricato "ex Venchi Unica" in Via Francesco de Sanctis n°4 angolo Piazza Massaua. Progetto esecutivo: 21 settembre 2005
- Dormitorio e locali per studi dentistici Via Marsigli 12. Manutenzione straordinaria dell'intero edificio. Adeguamento normativo requisiti igienico-sanitari e dotazione spaziale ed impiantistica. Progetto esecutivo: Dicembre 2004
- Istituto per anziani "Casa Serena" C.so Lombardia 115 – Lotti 1 e 2. Manutenzione straordinaria dell'intero edificio. Recupero struttura per R.S.A. per 96 posti letto che verrà gestita in convenzione dall'ASL 3. Adeguamento normativo requisiti igienico-sanitari e dotazione spaziale ed impiantistica. Progetto definitivo: dicembre 2004
- Nuovo dormitorio Area Traves. Progettazione preliminare di nuova costruzione per dormitorio per 40 posti letto in sostituzione del prefabbricato esistente da demolire. Progetto preliminare: dicembre 2004
- Nuovo dormitorio Area Tazzoli. Progettazione preliminare di nuova costruzione per dormitorio per 40 posti letto in sostituzione del prefabbricato esistente da demolire. Progetto preliminare: dicembre 2004
- Casa di accoglienza per senza fissa dimora Via Ghedini 6. Ristrutturazione locali parte di piano rialzato per servizi diurni del dormitorio e piano primo per camere notturne. Progetto definitivo: dicembre 2004

OPERE PUBBLICHE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria in Collegno – Viale Partigiani
- Manutenzione straordinaria in Corso G. Cesare, Corso Orbassano e altri - Arlotto
- Manutenzione ordinaria su immobili siti in Torino e cintura – lotto 1 - FEDET
- Manutenzione straordinaria diffusa su stabili del patrimonio di ERP - CIV
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – lotto 2 - PAPA
- Manutenzione straordinaria su stabili di ERP in Grugliasco
- Manutenzione ordinaria su immobili siti in Torino e cintura – lotto 1 – Iteimpianti
- Manutenzione straordinaria fabbricato in Via Corte d'Appello n. 10
- Restauro conservativo e ristrutturazione interna del fabbricato in Corso Vigevano 22 –24.
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2001 – lotto 1 - COESA
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali — anno 2001– lotto 2 – A&B
- Manutenzione straordinaria su immobili di ERP siti in Nichelino Via Parri 1-3-5
- Manutenzione straordinaria in S. Mauro T.se - Via Mezzaluna
- Manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti in Rivalta
- Manutenzione straordinaria in Torino Via Galluppi n. 12
- Manutenzione straordinaria in Via Borgoticino n. 15-17
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali –anno 2002- lotto 2 – Assandri
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2002- lotto 1 – Alvit
- Demolizione edificio sito in Via F.lli Garrone n. 73
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2003 - lotto 1
- Demolizione edificio sito in Via Artom n. 99
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2004 – lotto 1 - Mate

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Intervento di ristrutturazione urbanistica nell'isolato San Liborio
- Manutenzione straordinaria in Settimo – Via Foglizzo e Corso Piemonte
- Manutenzione straordinaria in stabili di proprietà comunale – Corso Vercelli 483 - 487 - 491 – ex villaggio SNIA
- Recupero e risanamento conservativo del fabbricato in Torino in Via Romolo Gessi n. 4-6
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2004 – lotto 2 - Secap
- Manutenzione, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della Città - lotto 11
- Manutenzione, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della Città - lotto 9
- Realizzazione parcheggio area ex-MOI lotto 1

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria stabili di ERP siti in Beinasco zona Borgaretto Via A. Moro 4-5-6 e Via Togliatti 3-5 e in Collegno Via Parri 10-20
- Manutenzione straordinaria stabili di ERP in Torino Via Cuneo 6 bis
- Manutenzione straordinaria diffusa del patrimonio edilizio di proprietà Città approvazione contributo (A.T.C.)
- Manutenzione straordinaria immobili in Chieri Via Monti 9-23

- Manutenzione straordinaria immobili siti in Torino, Corso Salvemini 25
- Manutenzione straordinaria stabili di ERP siti in Torino, Via San Massimo 31-33 e Via Giolitti 40
- Manutenzione straordinaria immobili siti in Alpignano, Via Pianezza 71 e Via di Vittorio 6
- Manutenzione straordinaria immobili siti in Torino, Via de Canal 37-39-41-43
- Manutenzione straordinaria di alloggi in disponibilità di proprietà Città di Torino – distretti nord, sud e centro – approvazione progetto definitivo.
- Manutenzione straordinaria immobili per consolidamento facciate stabili siti in Nichelino Via Parri 2-12 approvazione progetto intervento.
- L.n. 493/93 art. 11 programma recupero urbano M.S. stabili ERP di proprietà Città siti in Collegno quartiere Oltre Dora, Viale dei Partigiani 40-54, Viale Allegrì e Via della Croce lotto 1 – approvazione progetto definitivo.
- Intervento di M.S. per l'installazione di piattaforme elevatrici in stabili della Città area ex Ceat Via Bioglio, Pacini e Ternengo.
- Intervento di M.S. lavori finalizzati al programma di controllo e manutenzione dei manufatti contenenti amianto in stabili della Città e gestiti dall'A.T.C. – progetto definitivo
- Intervento di ristrutturazione per la realizzazione di 12 alloggi di ERP in Torino Via Venaria 36-38 – progetto definitivo - esecutivo
- Intervento di manutenzione straordinaria per lavori finalizzati al superamento di barriere architettoniche in stabili della Città siti in Torino Via G. Ferrari n. 7 e Corso Leone n. 54 – progetto definitivo
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile sito in Torino Corso San Maurizio n. 12 bis – progetto definitivo
- Intervento di manutenzione straordinaria in edificio sito in Torino Via Gerdil n. 7 e Via Cottolengo n. 27 – progetto definitivo
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile di ERP di proprietà della Città sito in Torino Via Monte di Pietà n. 23 angolo Via Botero n.11 – progetto definitivo
- Intervento di M.S. condominio autonomo in parte di proprietà Città e destinato ad ERP sito in Torino Via Bonelli 3, Via s. Chiara 14 e Via s. Agostino 26-28 –
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2005– lotto 2 - progetto definitivo
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2006 – progetto definitivo
- Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino Via Maddalene 2-6-10-14 – progetto preliminare
- Recupero edificio proprietà Città di Torino Via Barbaroux 27 vicolo S. Maria – approvazione progetto preliminare
- Intervento recupero edificio proprietà Città di Torino isolato Piazza Carlo Emanuele II, 15 – progetto preliminare
- Intervento di ERP Piazza Repubblica 13 alloggi in affitto per anziani anni 2000 – progetto preliminare

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI CIMITERIALI

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Lavori di riqualificazione dei campi di inumazione nei Cimiteri Monumentale Sassi e Campi Infanti. Lotto 1
- Cimitero Monumentale. VIII ampliamento. Campo 6 e 7. Costruzione fabbricati a croci
- Cimitero Monumentale. Campi 2 e 3 fabbricati loculi cellette e campi di inumazione
- Cimitero Monumentale. Nuovi campi di inumazione VII A. Campo L e VIII A. Campo 10 e Cimitero Parco. Nuovi campi di inumazione. Campo 7C -36 - 34B
- Cimitero Parco. Nuovo edificio loculi - Campo 47 - I Lotto
- Cimitero Monumentale. Rifacimento copertura porticati I ampliamento
- Cimitero Monumentale. Rifacimento copertura porticati III ampliamento
- Cimitero Parco. M.S. adeguamento sicurezza. Rifacimento Impianto idrico
- Cimitero Parco. Nuovo campo di inumazione n. 13
- Cimitero Parco. Ampliamento Civico Obitorio
- Cimitero Monumentale. VIII ampliamento. Campi 6 e 7 fabbricati loculi cellette e campi di inumazione
- Cimitero Monumentale. Costruzione loculi Campo 9 Infanti
- Cimitero Monumentale. Rifacimento copertura amianto II ampliamento
- Cimitero Parco. Fabbricato loculi Campo 47 - II Lotto
- Cimitero Monumentale. VII ampliamento. Campi D5 e F e Campo 3 Cimitero Sassi
- Cimitero Parco. Costruzione cellette ossario Campo 6 + Muro di cinta
- Cimitero Sassi. Costruzione edifici loculi A - B - C - D

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORO IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Cimitero Monumentale. Impianto idrico – Fabbricato 40 – 41
- Cimitero Monumentale. Costruzione loculi. Campo B
- Cimitero Monumentale. Costruzione loculi. Campo C
- Cimitero Parco. Campo 20 cellette ossario
- Cimitero Parco. Cavea 21
- Cimitero Parco. Cavea 45 – 46
- Cimitero Monumentale. Copertura fabbricati a croce 33-34-39
- Cimitero Monumentale. Arcate I e II ampliamento
- Comparto nord-sud. Forestazione e valorizzazione ingressi
- Cimitero Parco. Inumazione Campo 38

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Cimitero Monumentale. M.S. Cellette Campo Infanti
- Cimitero Monumentale. Campo inumazione E-8 + Sassi Campo 2
- Cimitero Cavoretto. M.S. e normalizzazione
- Cimitero Sassi. M.S. Fabbricati e Cappella

OPERE PUBBLICHE PER IL VERDE

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Parco Dora di Via Calabria
- Sistemazione a verde Via Valgioie - Strada Lionetto
- E 29 Aree Verdi Nuove Sistemazioni
- Manutenzione straordinaria alle sponde fluviali anno 2003 (5 lotti)
- Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico- Potature – Irrigazione anno 2003 (8 lotti)
- Parco P.zza D'Armi
- Copertura Verde Sottopasso C.so Spezia
- Manutenzione straordinaria in ambito cittadino di siti e percorsi olimpici - interventi territoriali (6 lotti)
- Manutenzione straordinaria in ambito cittadino di siti e percorsi olimpici - interventi mirati (4 lotti)
- Intervento straordinario di ripristino e rifunzionalizzazione fontana luminosa Italia 61
- Intervento straordinario sistemazione copertura V Padiglione del complesso Torino Esposizioni
- Parco del Meisino
- Attracchi Po (Vallere, Italia '61, Lido Torino, Borgo Medioevale, Murazzi)
- P.R.U. Parco Colonnetti
- Anello Verde lotto 2
- Sistemazione Provvisoria Area Michelin – Valdocco
- Strada del Portone (Sistemazione a verde)

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Parco Sangone lotto 2
- P.R.U. Stura Nord
- Parco Vallette
- Superamento barriere architettoniche Circ.5
- Demolizione fabbricato ex Scuola Cattaneo

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Ambito Laghetti Falchera lotto 1 – Torino Città d'Acque
- Sponde Stura lotto 2 – Iveco
- Zona Fioccardo 2° stralcio – Torino Città d'Acque
- Sponde Dora C.so Umbria - Potenza – Sponda sinistra
- Risanamento ambientale zona Fioccardo - completamento 3° stralcio
- Sponde Stura lotto 1 Torino Città d'Acque - Arrivore
- Area Ex Ceat

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI CULTURALI

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Palazzo Madama. Restauro dell'avancorpo juvarriano. Data ultimazione: 04.06.2001
- Tempio della Gran Madre di Dio. Restauro delle facciate esterne. Data ultimazione: 20.07.2001
- Area ex Fert, interventi di completamento del Multimedia Park. Data ultimazione: 12.08.2001
- Chiesa di San Massimo Vescovo. Manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti elettrici. Data ultimazione: 21.01.2001
- Ex scuola media Corelli di Corso Taranto. Interventi manutenzione straordinaria con recupero a sede del Centro Interculturale. Data ultimazione: 30.04.2003
- Recupero funzionale edificio di Via del Carmine 13 destinato a sede del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà. Data ultimazione: 27.01.2003
- Virtual Reality & Multimedia Park. Interventi di ampliamento e realizzazione nuovo complesso ad uso servizi. Data ultimazione: 09.09.2003
- Borgo Medioevale. Manutenzione straordinaria del "Gruppo di due case" o "Seconda casa di Bussoleno". Data ultimazione: 21.01.2004
- Biblioteca Civica centrale e Casa parrocchiale della Chiesa Gran Madre di Dio. Manutenzione straordinaria. Data ultimazione: 14.04.2004
- Palazzo Madama, Salone del Senato e sale espositive del secondo piano. Interventi di restauro e adeguamento impiantistico. Data ultimazione: 27.09.2004
- Palazzo Madama, Salone del Senato. Interventi di restauro degli apparati decorativi. Data ultimazione: 30.01.2005
- Magazzini e depositi ex Superga in Via Orvieto. Manutenzione straordinaria ad uso deposito opere dei Musei Civici. Data ultimazione: 12.01.2005
- Palazzo Mazzonis. Interventi di restauro conservativo degli apparati decorativi. Data ultimazione: 13.05.2005
- Monte dei Cappuccini – Museo Nazionale della Montagna. Manutenzione straordinaria del complesso museale. Data ultimazione: 08.06.2005
- Mausoleo della Bela Rosin e locali annessi. Interventi di restauro e consolidamento statico. Data ultimazione: 27.06.2005
- Ambito Spina 3, comprensorio C – Michelin. Riutilizzo dell'ex Palazzina 37 ad uso museale. Data ultimazione 30.09.2005
- Palazzo Madama, sale del Piano Nobile. Restauro conservativo degli apparati decorativi. Data ultimazione 01.12.2005
- Mole Antonelliana. Manutenzione straordinaria dei manti esterni della guglia. Data ultimazione 12.10.2005
- Conservatorio "Giuseppe Verdi". Manutenzione straordinaria per l'adeguamento della sala concerti e degli spazi di pertinenza
- Manutenzione straordinaria monumenti e fontane monumentali della Città - lotto 1
- Manutenzione straordinaria monumenti e fontane monumentali della Città - lotto 2
- Manutenzione straordinaria, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della Città – lotto 3: Via Cernaia
- Manutenzione straordinaria, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della Città – lotto 13: Via Cernaia/Via Pietro Micca

- Manutenzione straordinaria per il riordino dell'area Spina 2 relativa al nuovo centro culturale e messa in sicurezza della Palazzina ex Nebiolo, in occasione dell'evento olimpico Torino 2006

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Villa Amoretti e Aranciera di Parco Rignon. Restauro ed ampliamento ad uso biblioteca civica (ultimazione prevista 01.04.2006)
- Museo Civico d'Arte Antica e Palazzo Madama. Recupero funzionale degli spazi per il riallestimento museale (ultimazione prevista 30.09.2006)
- Ex conceria in Strada del Fortino. Manutenzione straordinaria a sede della Biblioteca "Dina Rebaudengo" (ultimazione prevista 03.02.2007)
- Palazzo Mazzonis. Interventi di recupero funzionale con destinazione a sede del Museo di Arte Orientale (ultimazione prevista 20.05.2007)
- Borgo Medioevale. Casa dei Pellegrini ed altre case. Opere di manutenzione straordinaria (ultimazione prevista 13.09.2006)

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- O.G.R. - Officine Grandi Riparazioni. Opere di restauro e recupero funzionale a sede espositiva, museale e dell'Urban Center Torino (progetto esecutivo - dicembre 2004)
- Nuovo Centro Culturale Torino in Spina 2. Realizzazione complesso comprendente la nuova sede della Biblioteca Civica Centrale, sale teatrali e servizi annessi (progetto definitivo - dicembre 2004)

OPERE PUBBLICHE PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Palazzetto dello Sport RUFFINI – Intervento di riqualificazione funzionale e di messa a norma (ultimazione settembre 2004)
- Piscina coperta monumentale “Stadio Comunale” – Intervento di ristrutturazione e messa a norma (ultimazione dicembre 2005)
- Complesso piscine estive “Stadio Comunale” – Nuova piscina coperta da m. 36x21 e ristrutturazione fabbricati spogliatoi e sede sociale (ultimazione luglio 2004)
- Bocciodromo coperto di C.so Lombardia – Nuova realizzazione (ultimazione ottobre 2004)
- Stadio di Atletica “P. Nebiolo” Parco RUFFINI – Nuova tribuna coperta e locale interrato con pista di allenamento (settembre 2004)
- Piscina olimpica estiva “Colletta” – Realizzazione di copertura in legno lamellare (settembre 2004)
- Impianto hockey prato di C.so Tazzoli – Realizzazione di copertura in legno lamellare utilizzata dall’Associazione Arrampicata Sportiva (luglio 2005)
- Ampliamento della Sede della Bocciofila “Mossetto” (dicembre 2005)
- Stadio del Baseball di Via Passo Buole – Rifacimento copertura in legno lamellare e ristrutturazione spogliatoi (dicembre 2004)
- Realizzazione di sedi in prefabbricato per Bocciofile cittadine (dicembre 2005)
- Impianti di Calcio cittadini – Rifacimento superfici campi da terra in erba sintetica – prime due fasi (16 campi al novembre 2004)
- Via Nitti – rifacimento totale campi di calcetto (gennaio 2006)
- Via Faccioli – Realizzazione di area per le carovane esercenti spettacoli viaggianti (gennaio 2006)
- Pista di Pattinaggio di Piazza Arbarello – Ristrutturazione con inserimento di attrezzature per lo skateboard (ultimazione settembre 2004)
- Impianto di base del Parco RUFFINI – Ristrutturazione totale di tutti gli impianti esistenti (ultimazione novembre 2005)
- Impianto polisportivo di Via Faccioli – Intervento di ristrutturazione e messa a norma (ultimazione novembre 2005)

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- C.so Ferrara – Realizzazione di area per le carovane esercenti spettacoli viaggianti (ultimazione maggio 2006)
- Palazzetto “Le Cupole” – Intervento di messa a norma – I lotto (ultimazione marzo 2006)
- Impianto di base in un’area verde di Corso Vercelli, nell’ambito del P.R.U. di Via Ivrea (ultimazione marzo 2006)
- Villa Glicini, sede del Club di Scherma – Intervento di ristrutturazione e di messa a norma (ultimazione aprile 2006)
- Impianto sportivo di Via Plava 66 – Realizzazione di Bocciodromo coperto (ultimazione marzo 2006)
- Bocciofila “FORTINO” – Realizzazione Bocciodromo coperto e nuova sede sociale
- Nuova palestra di arrampicata sportiva in Via Braccini

- Nuovo impianto polisportivo in Via Arbe (un campo di calcio e uno di calcetto, entrambi in erba sintetica ed un fabbricato spogliatoi e servizi)
- Nuovo impianto polisportivo "Artiglieri di Montagna" – Fronte Palagiustizia (un campo di calcio, un campo di calcio a 7 e due campi di calcetto, tutto in erba sintetica, fabbricato spogliatoi con tribuna coperta)
- Pista di pattinaggio nel Parco Colletta – Realizzazione di pista di velocità (200m) e piastra per hockey all'interno della pista esistente
- Nuova palestra omologata per la ginnastica in Via Pacchiotti (400 posti)
- Impianti di calcio cittadini - Rifacimento superfici campi da terra in erba sintetica – terza fase n. 10 campi
- Nuovo impianto polisportivo in Via Sansovino ang. Strada Altessano (due campi di calcetto, un campo polivalente e due campi da tennis oltre al fabbricato spogliatoi e servizi)
- Capannone di C.so Ferrucci 128 – Realizzazione di Palazzina uffici
- Riqualficazione della Bocciofila "GUIDO ROSSA" nell'ambito del P.R.U. di Via Artom con la costruzione di una palestra e locali ad uso spogliatoi
- Realizzazione di nuova bocciofila in Via Filadelfia (4 campi bocce ed un prefabbricato ad uso sede)
- Nuova piastra di pattinaggio nell'impianto E29 di Via P.Cossa
- Complesso piscine estive "Stadio Comunale" – Nuova piscina olimpica estiva 50x21 m completa di fabbricato spogliatoi e servizi dotato anche di palestre
- Impianto polisportivo di Via Monteponi – (Realizzazione di campo di calcetto e di fabbricato ad uso spogliatoi servizi e tribuna per il campo di calcio a 11)
- Piscina Trecate – Intervento di ristrutturazione e messa a norma
- Area Continassa – Allestimento di area per concerti Rock (capienza 60.000 persone)
- Stadio del nuoto in Via Filadelfia (vasca 51x21 e vasca allenamento 51x9 – Capienza 1200 spettatori) (ultimazione giugno 2006)
- Impianto di Calcio Vallette – Realizzazione nuovo fabbricato spogliatoi per i due campi di calcio
- Impianto di Via Lanzo 144 – Realizzazione nuovo fabbricato spogliatoi per il campo di calcetto
- Bocciofila Boschetto – Parco Pellerina – Realizzazione nuovo fabbricato ad uso sede società

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Nuovo pattinodromo coperto in C.so Ferrara (capienza 500 persone)
- Impianto polisportivo di C.so Traiano (un campo di calcio ed uno di calcetto, entrambi in erba sintetica oltre a due fabbricati servizi, di cui quello del calcio con tribuna coperta)
- Trasferimento della Bocciofila di Via Saorgio in Via Sospello
- Piscina Gaidano – Intervento di ristrutturazione e messa a norma
- Bocciofila "Madonna del Pilone" – Realizzazione Bocciodromo coperto e nuova sede società bocciofila
- Bocciofila "Giordano Lombardi" – Ampliamento sede
- Palazzetto "Le Cupole" – Intervento di messa a norma – Il lotto
- Impianto polisportivo "Orione Vallette" – Ampliamento – Realizzazione campi calcio a 7 e calcetto oltre al fabbricato Spogliatoi e servizi
- STADIO COMUNALE – Interventi di allestimento e adeguamento per l'uso sportivo

- Palestra “Padovani” – Trasformazione a palazzetto
 - Piscina “LIDO TORINO” – Realizzazione vasca per bambini e sistemazione esterna

OPERE PUBBLICHE PER IL COMMERCIO

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Mercato Ingrosso dei Fiori. Intervento di manutenzione straordinaria e rifacimento coperture. Data ultimazione: 11.07.2003
- Mercato Ittico al minuto di Porta Palazzo. Intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione delle parti comuni del plateatico mercatale. Data ultimazione: 19.09.2005.
- Mercato Ittico Ingrosso di Corso Ferrara. Intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione delle parti comuni del plateatico mercatale. Data ultimazione: 05.05.2004
- Area mercatale di Mirafiori Nord – Pavese. Intervento di riqualificazione dell'area mercatale. Data ultimazione: 30.08.2005.
- Area mercatale di Corso Racconigi. Interventi manutenzione straordinaria consistenti nella realizzazione di servizi igienici e arredo urbano sul plateatico dell'area mercatale. Data ultimazione: 04.08.2005.
- Servizi igienici per le aree mercatali. Fornitura e posa di prefabbricati ad uso servizi igienici nelle diverse aree mercatali. Data ultimazione: 15.12.2004.
- Manutenzione straordinaria aree mercatali anno 2003. Interventi di manutenzione straordinaria in diverse aree mercatali. Data ultimazione: 02.03.2005.
- Struttura provvisoria di Piazza don Albera. Fornitura e posa in opera di una struttura provvisoria da adibire al trasferimento delle attività commerciali del Mercato V° Alimentare di Porta Palazzo durante i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Data ultimazione: 23.07.2005.
- Strutture prefabbricate (chioschi) mercato di Corso Spezia, da adibire al trasferimento delle attività commerciali nella nuova area mercatale sul Corso Spezia. Data ultimazione: 13.06.2005.
- Area mercatale di Via Don Michele Rua. Riqualificazione area mercatale. Data ultimazione: 30.12.2005

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Area mercatale di Porta Palazzo. Interventi di riqualificazione di Piazza della Repubblica e dell'area mercatale (ultimazione prevista 15.09.2006).
- Nuova area mercatale di Corso Taranto, tra Piazza Sofia e Via Ancina (ultimazione prevista 23.05.2006).
- Area mercatale di Via Don Grioli. Riqualificazione dell'area mercatale (ultimazione prevista 07.03.2006).
- Area mercatale di Corso Cincinnato. Riqualificazione area mercatale (ultimazione prevista 03.05.2006).
- Area mercatale di Piazza Campanella. Riqualificazione area mercatale (ultimazione prevista 27.03.2006).
- Area mercatale di Piazza Santa Giulia. Riqualificazione area mercatale (ultimazione prevista 19.02.2006).
- Prolungamento dell'area mercatale di Corso Taranto. Realizzazione prolungamento nuova area mercatale sul Corso Taranto (ultimazione prevista 25.06.2006).
- Area mercatale di Via Di Nanni. Riqualificazione area mercatale (ultimazione prevista 30.09 2006).

- Manutenzione straordinaria aree mercatali anno 2004. Interventi vari di risistemazione dei plateatici mercatali, in attesa dei lavori di riqualificazione di dette aree (ultimazione prevista 30.05.2006).
- Manutenzione straordinaria mercati coperti anno 2004. Interventi manutentivi vari e di messa a norma (ultimazione prevista 30.10 2006).
- Manutenzione straordinaria, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della Città – Lotto 8: Via Nizza/Corso Vittorio/Piazza Bodoni (ultimazione prevista 30.03.2006).
- Mercato V° Alimentare di Porta Palazzo. Opere di ristrutturazione dell'immobile. Attualmente sono in fase di chiusura le procedure di affidamento dei lavori (ultimazione prevista 31.03.2007).

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO
(nessuna particolarità)

OPERE PUBBLICHE PER IL COMUNE

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Mercato abbigliamento Piazza della Repubblica - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio per ospitare il mercato dell'Abbigliamento
- Edifici di Via Ormea nn.45-47 - ristrutturazione degli uffici circoscrizionali e della palazzina da adibire a Caserma dei Carabinieri
- Ex Ceat – Via Leoncavallo 25 – Ristrutturazione ad uso sociale, anagrafe e sede VV.UU.
- P.R.I.U. “ex Elli Zerboni” C.so Venezia 11 - Ristrutturazione palazzina uffici ad uso ostello gioventu' con capacità di accoglienza di circa 100 ospiti e la creazione di spazi di aggregazione utilizzabili eventualmente anche dagli abitanti della circoscrizione
- Riutilizzo ex cabina AEM di C.so Galileo Ferraris 266/c ad uso Teatro dei Ragazzi
- Via Massena 105 - realizzazione del nuovo Commissariato di Polizia di Stato costituito da due fabbricati destinati ad uffici e caserma con autorimessa interrata
- Coperture metalliche dei mercati di Piazza Madama Cristina e Piazza Crispi

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Ristrutturazione stabilimento ex F.I.P. - Via Vigone 80 per ospitare la nuova sede degli uffici della Divisione Servizi Tributarî, Catasto e Partecipate
- Via Gaidano 76 - recupero della settecentesca Cascina Roccafranca da destinare a “Casa del quotidiano” ovvero ad uno spazio ad uso del quartiere con valenze fortemente sociali e partecipative nell’ambito del progetto “Urban II” finanziato e promosso dalla Comunità Europea

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Via Moretta - progetto nuova costruzione parcheggio interrato ed uffici pubblici;
- Via Moretta 69 - progetto nuova costruzione sede uffici pubblici
- Via Millelire - realizzazione di una sala polifunzionale a completamento del recupero di parte di una scuola non più utilizzata da destinare ad attività aggregative per la circoscrizione n. 10
- Via Cecchi - recupero del complesso delle ex officine municipali da destinare a spazio “per il lavoro creativo” nell’ambito delle iniziative promosse della città a favore dei giovani
- Nodo d'Interscambio Stura - piazza coperta e strutture di servizio

OPERE PUBBLICHE PER LE CIRCOSCRIZIONI

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- M.S. Immobili Circostrizionali Zona Nord. lotto 1. Fabbricati. Circ. 4-5-6-7.
- M.S. Immobili Circostrizionali Zona Sud. lotto 1. Fabbricati. Circ. 1-2-3-8-9-10
- M.S. e normalizzazione dei Bagni pubblici di Via Bianzè 28.
- M.S. e normalizzazione Centro d'Incontro di Via Vipacco 15.
- M.S. Immobili Circostrizionali Zona Nord. lotto 2. Impianti Sportivi Circ. 4-5-6-7.
- M.S. Immobili Circostrizionali Zona Sud. lotto 2. Impianti Sportivi. Circ. 1-2-3-8-9-10.
- M.S. Bagni pubblici e Centro d'Incontro di Via Cherasco 10 Circ. 9.
- M.S. Centro Socio Terapeutico di Via Pianezza 132. Circ. 5.
- M.S. Ex Scuola Pavese Via Candiolo 79. Circ. 10.
- M.S. Opere di Bonifica Amianto. Circ. 2-6-10.
- M.S. e normalizzazione del Centro d'Incontro di C. Moncalieri 18. Circ. 8.
- M.S. Interventi sull'amianto stabili vari magazzini.
- M.S. e normalizzazione autorimessa di Via Ponchielli 64.
- M.S. smaltimento Amianto coperture di Via Pavia 17.
- M.S. Ripristino copertura autorimessa di Via Ponchielli 66. Rifacimento coperture VV.UU. di Via Morandi 10 e Via Pinchia 11. Bonifica amianto mercato ortofrutta di V. Giordano Bruno 181 e delle Vallette.
- M.S. Centro Socio Assistenziale di V. Spalato 15. Circ. 3.
- M.S. Cortile Cascina Giaione Via Guido Reni 102. Circ. 2.
- M.S. Bonifica coperture Lungo Dora Savona 30. Circ. 7.
- M.S. Bocciodromo di Lungo Dora Colletta 51/53. Circ. 7.
- M.S. Impianti Sportivi di Via Trecate 46. Circ. 3.
- M.S. Ex Cimitero San Pietro in Vincoli 28. Circ. 7
- M.S. Centro Polifunzionale di Via Ponderano 20. Circ. 5
- M.S. Magazzino Via dall'Ongaro 2
- M.S. Stabili Vari Magazzini di Via Varano 3 e Strada Precetto 84.
- M.S. Impianto Sportivo di V. Mercadante 133. Circ. 6
- M.S. Impianto Sportivo di C. Moncalieri 18 Circ. 8

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- M.S. Bagni pubblici di Via Luserna 8. Circ. 3
- M.S. Impianto Sportivo Regaldi di Via Monteverdi 4. Circ. 6.
- M.S. Via Deigo 6. Circ. 1.
- M.S. Centro Civico di Str. Comunale Mirafiori 7. Circ. 10.
- M.S. Complesso ex Cascina Marchesa Corso Vercelli 141. Circ. 6.
- M.S. Via IV Marzo 19. Circ. 1.
- M.S. Coperture di Immobili Circostrizionali. Circ. 3-7-10.
- M.S. Ripristino Campo di Calcio di Via Roveda 34. Circ. 10.
- M.S. Conservativa e ricoloritura dei portici storici della Città – lotto IV.
- M.S. Conservativa e ricoloritura dei portici storici della Città – lotto V.
- M.S. Stabili vari magazzini e autorimesse

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- M.S. Centri d'Incontro Circostrizione 5.
- M.S. Coperture Circostrizioni 3-7-10.

- M.S. Diffusa Circ. 2-3-10.
- M.S. Diffusa Centri Sociali Circ. 4-5-6.
- M.S. Diffusa Centri Sociali Circ. 1-8-9.
- M.S. Via Servais 5 Circ. 4.
- M.S. Via Valdellatorre 130. Circ. 5.
- M.S. Via Morgari 14 Circ. 8.
- M.S. Bonifica Coperture Amianto di Via Reni/Via Morandi/Via Plava.
- M.S. Vivaio Str. Manifattura Tabacchi 32
- M.S. Magazzino Via Buscalioni 23
- M.S. Piastre Polivalenti Circoscrizioni 1-10.
- M.S. Impianto Sportivo di Via Aleramo 24. Circ. 7.
- M.S. Diffusa Impianti Sportivi Circ. 2-3-6-7-10.

Rigenerazione urbana delle periferie

Linee programmatiche

- o “Periferie al centro dell’attenzione”.

Aumentare gli strumenti di riqualificazione urbana locale; proseguire e rafforzare la riqualificazione di Porta Palazzo.

- o Dalle attività di rigenerazione urbana e di sviluppo delle periferie ad una politica integrata sull’abitare.

Le politiche per la rigenerazione urbana delle periferie hanno assunto in questo mandato la caratteristica di un’azione consolidata dell’Amministrazione comunale. Si può di fatto considerare terminata la fase di sperimentazione realizzata nel mandato precedente con l’avvio del Progetto Speciale Periferie (PSP). Sviluppando ed arricchendo le linee di intervento del PSP, si è mantenuta la linea strategica di intervento dell’Amministrazione comunale (con la denominazione di Progetto Periferie) e si è creata una nuova struttura organizzativa permanente dedicata a questo tipo di interventi (il Settore Periferie, collocato nella Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali).

Si sono concretamente realizzati interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale, azioni sociali e culturali per promuovere lo sviluppo nei differenti ambiti individuati, attraverso la partecipazione responsabile degli abitanti e il coinvolgimento attivo dei diversi attori pubblici e privati operanti nel territorio: Divisioni e Settori della Città, Circoscrizioni, Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (ATC), Provincia di Torino, Regione Piemonte, ASL, MIUR, Istituti scolastici, Fondazioni, Imprese private, Centri di formazione, organizzazioni del terzo settore (Imprese e cooperative sociali, associazioni, volontariato), comitati spontanei, parrocchie, sindacati, Centri di incontro e circoli.

La Città ha consolidato i rapporti e le collaborazioni su questi temi con: Unione europea, Ministero delle Infrastrutture, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino.

Si sono intensificati e significativamente migliorati i rapporti con le Circoscrizioni considerate a pieno titolo partner nei diversi interventi e antenne sensibili per rilevare, censire e catalizzare in modo capillare i bisogni, problemi esistenti e le domande emergenti.

Uno dei risultati significativi è stata la riqualificazione di una parte rilevante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) a livello cittadino. Si è avviata una revisione dei modelli attraverso i quali si era sviluppata l’ERP nel passato per superare le cause che hanno portato ad una concentrazione del disagio sociale nei grandi quartieri pubblici, fattore favorente i processi di degrado e di marginalità in alcune aree cittadine.

Le significative esperienze realizzate nell’ambito degli interventi di rigenerazione promossi hanno permesso di arricchire il significato tradizionalmente dato alle politiche per la casa, verso una visione integrata dei temi dell’abitare come elemento significativo delle politiche volte a promuovere la qualità della vita urbana.

Si riassumono, qui di seguito, le caratteristiche salienti ed i risultati ottenuti in tal senso dagli interventi promossi dalla Città.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o I Programmi di Recupero Urbano ed i Contratti di Quartiere

Sono in piena attuazione gli interventi relativi ai tre PRU (Via Ivrea, Via Artom, C.so Grosseto) ed al Contratto di Quartiere di Via Arquata ambiti in cui risiedono complessivamente più di 50.000 abitanti. Sono stati realizzati piani di accompagnamento sociale che hanno permesso di cogliere le opportunità offerte dalla riqualificazione fisica per creare nuovi soggetti partecipativi, diventati partner dell'Amministrazione nella realizzazione dei programmi di recupero definiti.

Si sono definiti due Tavoli Sociali (in Via Ivrea e Via Fiesole), Tavoli Tematici (in Via Artom) ed è stata costituita l'Agenzia di Sviluppo Locale di Via Arquata, con più di 80 organizzazioni che in modo cooperativo collaborano alla realizzazioni delle azioni che annualmente vengono definite localmente.

Si sono avviati tre nuovi Contratti di Quartiere, che permetteranno di riqualificare i quartieri ERP presenti e di promuovere uno sviluppo significativo nelle tre aree urbane di Via Ghedini, Via Dina e Via Parenzo. Si sono avviate le prime azioni di sviluppo locale partecipato e definiti i piani di accompagnamento sociale che riguarderanno complessivamente nei tre ambiti circa 12.000 abitanti.

o Azioni di Sviluppo Locale Partecipato

Si sono ampliate le aree di intervento e consolidate le attività dei laboratori territoriali avviati in Corso Taranto, Barriera di Milano (Zona Monte Bianco), Falchera, San Salvario, Basso San Donato, San Paolo Cenisia, Lucento Vallette.

In questi ambiti risiedono complessivamente più di 123.000 abitanti.

Sono attivi 4 Tavoli Sociali, un'associazione di secondo livello per Corso Taranto, il Comitato per lo sviluppo della Falchera, l'Agenzia per lo Sviluppo S. Salvario, con circa 100 organizzazioni che collaborano alla realizzazione dei programmi che riguardano gli interventi per lo sviluppo economico, sociale e culturale definiti annualmente per rispondere alle esigenze emerse dal territorio.

o Comitato per lo sviluppo di Porta Palazzo

Nell'arco del mandato è proseguito l'impegno della Città a sostegno del Comitato per lo Sviluppo di Porta Palazzo. Infatti, completato e rendicontato il progetto europeo che aveva dato origine all'azione, dal 2002 al 2005 l'impegno della Città è stato costante e sono stati finanziati e realizzati diversi interventi: il potenziamento della vocazione commerciale dell'area, il rinnovo di Piazza della Repubblica, la sistemazione del suolo pubblico di Borgodora, la completa attuazione del progetto di recupero e rivitalizzazione del cortile del Maglio e dell'area di San Pietro in Vincoli. Accanto a ciò sono proseguiti i programmi di incentivo alle imprese locali e il programma sulla sicurezza che, a partire dall'indagine sul degrado dei diversi isolati ha consentito di migliorare il controllo del territorio grazie anche al Coordinamento Interforze.

Il progetto "Abitare Porta Palazzo" ha comportato il finanziamento del risanamento delle parti comuni di circa 40 edifici.

Inoltre anche da questa esperienza è stato possibile avviare la redazione di 6 Piani di Recupero Obbligatorie, relativi ad altrettanti isolati, per i quali sono terminate le fasi di progettazione urbanistica e stanno per avviarsi le fasi attuative.

o Progetti trasversali alle diverse aree di intervento

Si sono sviluppate le azioni a carattere cittadino in collaborazione con altre Divisioni e/o Servizi Centrali per promuovere la visibilità dell'attività svolta per le aree periferiche, il consolidamento delle azioni realizzate nei diversi ambiti di intervento e l'attenzione cittadina ai temi dell'abitare.

?? Azione territoriale partecipata e sicurezza urbana

Sono state realizzate in collaborazione con la Polizia Municipale e le Circoscrizioni attività volte a migliorare le condizioni di sicurezza e percezione del rischio, valorizzare il servizio di prossimità offerto dai vigili di quartiere, rafforzare le regole di convivenza nei quartieri e stabilire relazioni collaborative che consentano di condividere la responsabilità dell'efficacia degli interventi.

Sono stati coinvolti: 30 agenti e 7 ispettori del Corpo di Polizia Municipale, 6 ambiti territoriali, 5 circoscrizioni con 180 uscite programmate nei diversi territori.

?? Intercultura e Rigenerazione Urbana

Il tema della presenza dei cittadini stranieri nelle aree di intervento ha assunto una sua rilevanza nelle attività di rigenerazione urbana promosse.

Si sono realizzate attività di ricerca, formazione, momenti di incontro e di scambio di esperienze realizzati in 7 ambiti territoriali, con il coinvolgimento di un'ampia rete di organizzazioni locali e circa 3.500 abitanti.

?? Teatro Comunità

Si è avviato dal 2001 in collaborazione con la Divisione Gioventù, la V.D.G. Servizi Culturali ed il S.C. Comunicazione un programma di lavoro teatrale e di comunità orientato a sostenere i processi di partecipazione e di produzione artistica e culturale promossi nelle diverse aree di intervento. Una proposta che ha inteso utilizzare i linguaggi teatrali come opportunità per accompagnare e riflettere sui cambiamenti che attraversano la Città.

Sono oggi attivi nelle circoscrizioni 14 laboratori teatrali, che hanno coinvolto complessivamente circa 700 abitanti, con la realizzazione di 35 spettacoli - eventi finali che hanno coinvolto migliaia di spettatori. Si è migliorata la qualità culturale e sociale della proposta attivando un processo di costante monitoraggio e di valutazione realizzato con le aree disciplinari di psicologia di comunità e di ricerca e produzione teatrale dell'Università degli Studi di Torino. Si è definito in questa cornice il gemellaggio tra la Città di Torino e Glasgow, che ha permesso, con la partecipazione degli abitanti, scambi e ospitalità fra le realtà teatrali e una co-produzione artistica inserita nell'ambito degli eventi culturali dei Giochi Olimpici Invernali 2006.

?? Master Universitario in Teatro Sociale e di Comunità

Le pratiche realizzate hanno permesso di avviare un'attività di formazione, ricerca/azione su questi temi che ha portato al primo Master biennale rivolto a qualificare le professioni che operano sul teatro sociale in contesti comunitari.

?? **Teatri dell’Abitare**

La positiva cooperazione tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, l’ATC di Torino e altri soggetti pubblici e privati, attraverso il Progetto Periferie, ha permesso di accedere a risorse economiche altrimenti indisponibili e di far sedimentare una sensibilità ed una cultura diffusa su questi temi. Sono così maturate nell’area metropolitana di Torino significative esperienze e modalità operative che in questi anni sono state riconosciute come tali sia a livello nazionale che europeo. Si presenta la possibilità, come positivo risultato di questo mandato, di valorizzare ed estendere il lavoro svolto finora dai diversi enti, rafforzando le reti costruite, lo scambio di pratiche e la possibilità di programmare e realizzare nuovi progetti, facilitando l’accesso a fonti aggiuntive di finanziamento. Per favorire la messa a sistema di queste esperienze sono state definite le linee programmatiche di un possibile *cantiere* cittadino permanente di studio, ricerca, formazione e intervento sul tema dell’*abitare sociale*. All’interno di questa cornice sono collocabili le attività di ricerca e i numerosi convegni, seminari, incontri realizzati in questi anni.

?? **Altri progetti gestiti in collaborazione con altre dimensioni organizzative**

Si ricordano: Progetto “Case Giovani”, Progetto “Comunicazione”, Progetto “Valore Lavoro”; Progetto Giovani e Territorio.

Programma Urban 2

Il Programma europeo Urban 2 ha tre linee di intervento: recupero fisico e sostenibilità ambientale, sviluppo economico e promozione sociale.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Recupero fisico e sostenibilità ambientale

Nel corso del mandato sono state attuate le seguenti azioni: creazione ed ampliamento di spazi pubblici e verdi, accessibili, sicuri e di qualità per tutti gli abitanti del quartiere; recupero di edifici dismessi per attività in linea con gli obiettivi del programma; promozione della raccolta differenziata; interventi sulle infrastrutture per la distribuzione dell'energia elettrica mirati a migliorare le condizioni in relazione all'inquinamento acustico e impatto ambientale; miglioramento del sistema di mobilità locale.

- Circa 10 milioni di euro la spesa complessiva sostenuta, di cui 8,77 % a carico della Città, 40% a carico dell'UE, 35% a carico dello Stato, 8,77% a carico della Regione, 7,45 % a carico di altri soggetti
- Oltre 100.000 mq di aree esterne riqualificate (mq. 56.614 di verde; 56.466 di spazi pubblici)
- Circa 3.400 mq di immobili riqualificati
- 1.300 m di rete di energia elettrica interrata
- 9-10 % la percentuale di riduzione dell'inquinamento acustico
- 46% la percentuale di raccolta differenziata raggiunta
- + 14% la raccolta differenziata in area Urban 2 in rapporto alla percentuale media cittadina

o Infrastrutture e conoscenze per lo sviluppo economico

In tale ambito sono state attivate: la promozione della crescita e del rafforzamento delle attività economiche dell'area nei settori tradizionali e delle nuove tecnologie; l'offerta di opportunità di formazione e politiche attive del lavoro mirate all'inserimento lavorativo delle categorie del quartiere attualmente escluse.

- Circa 3,8 milioni di euro la spesa complessiva sostenuta, di cui 2,47% a carico della Città, 2,47% a carico della Regione, 33,17 % a carico dell'UE, 31,27 % a carico dello Stato, 30,62 % a carico di altri soggetti
- 23 PMI "incubate"
- 88 nuovi posti di lavoro creati
- 34 imprese beneficiarie dei finanziamenti
- 27 tirocinii o inserimenti lavorativi avviati
- 350 in media le richieste mensili al Centro Lavoro

o Integrazione sociale e lotta all'esclusione

Nel corso del mandato si è cercato di perseguire: il miglioramento e il potenziamento dei servizi sociali, sanitari ed assistenziali esistenti attraverso attività innovative; la promozione di attività culturali; la promozione di interventi diffusi per la lotta all'esclusione sociale.

- Circa 1,4 milioni di euro la spesa complessiva sostenuta, di cui 3,50% a carico della Città, 3,50% a carico della Regione, 36,77% a carico dell'UE, 27,03% a carico dello Stato, 29,20% a carico di altri soggetti
- I soggetti locali (associazioni, cooperative, ecc.) coinvolti sono stati complessivamente: 28 Associazioni locali, 12 associazioni cittadine, 9 scuole, i Servizi sociali e dell'ASL di zona
- Sono state attivate 17 azioni per complessivi 85 progetti culturali finanziati
- Sono stati organizzati: 3 grandi manifestazioni e/o inaugurazioni con la presenza di oltre 2000 persone, 10 eventi con presenza di circa 1.000 persone, 40 spettacoli o iniziative con presenza fino a 200 persone
- 150 cittadini coinvolti direttamente nella gestione dei progetti, 700 partecipanti ad attività continuative, 20.000 presenze alle manifestazioni

o Comunicazione/Promozione

Nell'ambito della comunicazione del programma si è attuata la completa informazione e comunicazione ai cittadini del territorio, sui contenuti e sull'attuazione del programma, sulle possibilità offerte dagli interventi promossi, sul ruolo svolto dall'Unione Europea e sui risultati ottenuti.

- 48 tra pubblicazioni e strumenti divulgativi diffusi
- Incremento della media mensile dei contatti del sito internet: da 16131 visitatori (2003) a 25800 (2005)

o Sono state costituite le strutture gestionali previste dal programma per l'Autorità di Gestione: il Comitato Urban 2 e il Comitato di Sorveglianza. E' stato inoltre redatto il Complemento di Programmazione.

o Progetto Urbact

Adesione della Città di Torino a 3 reti tematiche all'interno del Programma di Iniziativa Comunitaria Urbact, collegato a Urban 2.

- 65 città coinvolte
- 20 seminari e workshop ai quali la Città ha partecipato
- 4 seminari e workshop organizzati da Torino
- 2 nuove candidature redatte per progetti europei

**TRASPORTI, VIABILITÀ, SUOLO
PUBBLICO**

Trasporti e Viabilità

Linee programmatiche

- o Realizzare una mobilità sostenibile: favorire l'ammodernamento e il potenziamento delle linee di trasporto pubblico urbano, realizzare nuovi parcheggi, progettare e realizzare la nuova ZTL
- o Utilizzare l'appuntamento olimpico come volano di trasformazione: contribuire alla realizzazione di strutture prioritarie quali il passante ferroviario e la metropolitana

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Pianificazione della mobilità

Nell'arco del mandato sono stati approvati i seguenti piani:

- Piano Urbano del Traffico e Programma Urbano dei Parcheggi (2002)
- Piano Esecutivo del Traffico nell'area centrale (2004)
- Piano degli itinerari ciclabili (2004)
- Piano della Mobilità Olimpica (2004)

o Mobilità disabili

Sono stati erogati i servizi alla mobilità per disabili: trasporto a mezzo taxi e minibus (gestiti da GTT); riserva spazi auto previa verifica dei requisiti; interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di scivoli, passaggi pedonali agevolati; realizzazione percorsi per non vedenti, ecc.

- 2.300 posti auto riservati ai disabili (al 2005)
- numero medio annuo disabili trasportati a mezzo taxi e minibus: circa 3.700 di cui 500 con minibus e 3.200 con taxi
- spesa media annuale per il trasporto disabili: € 3,5 mln (2001 € 3,3 mln; 2002 € 3,4 mln; 2003 € 3,5 mln; 2004 € 3,8 mln; 2005 € 3,6 mln)
- n. medio interventi per abbattimento barriere architettoniche annui: 300 circa
- spesa totale per abbattimento barriere architettoniche: 6,2 mln (2001 € 1 mln; 2002 € 1 mln; 2003 € 1 mln; 2004 € 2 mln; 2005 € 1,2 mln)
- realizzati percorsi per non vedenti lotto 1 (Via Nizza 151 – Scuola ciechi, Corso Vittorio Emanuele II 63 – sede Unione Italiana Ciechi, Corso Duca Abruzzi 24 – Politecnico di Torino, Via Juvarra 19 – Ospedale Oftalmico, Via San Secondo 29 – uffici ASL 1, Via San Marino 10 – Centro Assistenziale comunale) e lotto 2 (passeggiata Murazzi Lungo Po Machiavelli)
- installati dispositivi di ausilio all'attraversamento di incroci semaforizzati per non vedenti: Via Garibaldi/Via della Consolata, Via della Consolata/Via S. Domenico, Strada S. Vito a Revigliasco 460 (fr. Centro di rieducazione)

o Provvedimenti relativi alla viabilità

? Opere viarie

Sono state realizzate le seguenti opere viarie:

- strade/incroci/rotonde: Strada del Portone lotti 3-4, innesto Via Crea (Francia / Vandalino), consolidamento Strada Mongreno, Via Vallauri (Via Porta/Oxilia), Via Stradella/Madonna di Campagna, rotonda Corso Maroncelli-Unità d'Italia, risistemazione Murazzi-Po
- interventi urgenti su scarpate e sedimi collinari;

- interventi di manutenzione straordinaria di vie di nuova comunalizzazione

Sono in corso i lavori relativi a:

- apertura e sistemazione Via Zino Zini
- PRIU Via Monte Sei Busi-La Grangia
- banchina Via O. Vigliani
- modifiche percorso linea 2 (lotto 1)

Da appaltare i lavori relativi a:

- Strada Del Portone lotto 5
- viabilità ingresso Cimitero Parco
- incrocio Molise/Toscana
- interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari (2 lotti)

Sono in fase di progettazione i lavori per:

- Strada del Cascinotto
- Via Borgaro lotto 1-2
- Lungo Po Cadorna
- area Via Barletta
- impianto binari Via Rossini
- vie di nuova comunalizzazione (3 lotti)

Importo totale opere viarie realizzate: € 19,8 mln finanziati con mutuo della Città, di cui:

- rotonde/incroci/strade € 16,8 mln
- scarpate € 0,5 mln
- nuove vie comunalizzate € 2,5 mln

? **Piste ciclabili**

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria, completamento e nuovi tratti su Corso Settembrini, Corso Agnelli, Corso Rosselli (Trapani/Orbassano), Via delle Primule, Via Badini Confalonieri, Via Stradella, Via Bertola, Lungo Dora Firenze (Giulio Cesare/Regio Parco), Corso Matteotti (Vinzaglio/Re Umberto), Corso Re Umberto (Matteotti/Solferino)

Sono in corso i lavori sulle piste di Corso Vittorio Emanuele II (Rivoli/Adriano), Corso Monte Cucco/Monte Grappa.

Sono già aggiudicati, con inizio previsto dopo le olimpiadi, i lavori sui tratti Corso Vittorio Emanuele II (Adriano/Spina Centrale), Corso Allamano (Barocchio/Guido Reni), Corso Cosenza (Pitagora/Unione Sovietica), Via Pio VII (Giambone/Vigliani), Via Vigliani (CaioMario/T. Villa), Strada delle Cacce/Via Formiggini, Via Plava (Unione Sovietica/Faccioli), Corso Brianza (Chiaves/ponte Washington), Corso Duca Abruzzi (Rosselli/Vittorio Emanuele II)

- Importo totale piste ciclabili realizzate: € 1,4 mln
- Importo lavori da iniziare: € 2 mln
- Totale piste esistenti al 2001: Km. 81,5 circa; totale piste esistenti al 2005: Km. 86,5 circa;
- Totale piste realizzate con prossimi lavori: Km 91,5 circa
- Manutenzione piste effettuata dal 2001 al 2005: Km. 8,3

- Manutenzione effettuata con prossimi lavori: Km. 5

? **Attività amministrativa**

Sono state emesse ordinanze di viabilità permanente a seguito di progetti di viabilità (modifiche sensi unici, divieti di sosta, diritti di precedenza, ecc.).

Sono state altresì emesse ordinanze temporanee per cantieri, manifestazioni, occupazione suolo pubblico, feste di via, ecc.

Sono state rilasciate autorizzazioni varie per segnali di indicazione turistica e alberghiera, passi carrai, specchi parabolici, ecc.

- numero ordinanze di viabilità permanenti: 2001 n. 900; 2002 n. 700; 2003 n. 800; 2004 n. 680; 2005 n. 650 circa
- numero medio ordinanze temporanee annue: circa 3.000

o **ZTL**

È stato potenziato il controllo degli accessi nella ZTL centrale con l'installazione di un nuovo sistema elettronico (porte).

Sono stati razionalizzati i permessi di circolazione in ZTL, con la diminuzione del numero di tipologie ed il collegamento del permesso alla targa dei veicoli autorizzati.

Nell'ambito dei provvedimenti a difesa dall'inquinamento da traffico è stata istituita una nuova ZTL, definita "ZTL ambientale", di superficie all'incirca doppia rispetto alla preesistente, interdetta al transito dei veicoli non catalitici durante tutti i giorni feriali.

Sono stati inoltre installati dei dissuasori a scomparsa (pilomat) per aumentare la protezione delle aree ZTL romana e pedonali.

Dal 2000, infatti, la Città, per agevolare lo spostamento pedonale e ciclabile soprattutto nelle ore notturne di apertura dei locali da un lato e per la tranquillità dei residenti dall'altro, ha istituito una zona a traffico limitato, denominata "ZTL romana" con orario 21,00-7,30 sette giorni su sette. I pilomat sono stati collocati in Via Sant'Agostino, in Piazza della Consolata e in Via San Domenico e una nuova telecamera in Via delle Orfane.

Un pilomat è stato collocato per delimitare l'area pedonale di Via Sant'Ottavio davanti a Palazzo Nuovo e uno nel punto di accesso al Parco del Valentino da Corso Vittorio. Già installati, ma non ancora attivi, 16 ulteriori pilomat in Via Accademia delle Scienze, Via Principe Amedeo e Piazza Carlo Alberto a protezione della nuova area pedonale.

- 19 varchi di accesso alla ZTL centrale, di cui 8 monitorati da telecamere
- 5 dispositivi a scomparsa (pilomat)
- importo investimento per il controllo elettronico: € 1,5 mln
- permessi di circolazione in ZTL gestiti annualmente: circa 30.000

o **Parcheggi**

Aperti nuovi parcheggi in struttura realizzati da GTT o concessionario: Stati Uniti 2 (Corso Galileo Ferrarsi - Duca Abruzzi), Fontanesi, Racconigi, Valdo Fusi, Molinette, Torre Romana, Stura 1, Caio Mario

Parcheggi realizzati nell'ambito di piani urbanistici esecutivi e ceduti alla città: Isonzo-Serrano, Spina 3 parco Dora, Cittadella, Via Lera, isolato S. Stefano.

Parcheggi lavori in corso: San Carlo, Vittorio Veneto, Sofia.

Parcheggi in progettazione: Capuana, Venchi Unica, Porpora, completamento Sebastopoli, Barcellona, area Paoli, Porta Nuova.

Realizzati dai privati parcheggi interrati nel sottosuolo pubblico e le connesse opere di risistemazione superficiale a scomputo degli oneri dovuti alla città per la

concessione del diritto di superficie.

- Parcheggi in struttura realizzati: 13 di cui 5 nell'ambito di piani urbanistici esecutivi e ceduti alla città
- Nuovi posti auto realizzati: 5.427
- Parcheggi pubblici in struttura presenti al 2005: 22 per un totale di 11.675 posti auto
- Importo totale investito in parcheggi (2001-2005): € 22,6 mln di cui € 3,6 mln finanziati con mutuo della città, € 15,8 mln finanziati da contributi della Legge 122/89, € 3,1 mln finanziati con utili della sosta a pagamento (GTT).

o Sosta

Estesa la sosta a raso a pagamento per favorire la rotazione degli spazi di sosta disponibili sul suolo pubblico.

- Numero totale di posti a raso al 2001: 49.300
- Numero totale di posti a raso al 2005: 56.285

o Infrastrutture viarie: ponti, sottopassi, passerelle.

Realizzate importanti infrastrutture viabili: sottopasso veicolare di Corso Spezia - Sebastopoli 1° lotto da corso Unità d'Italia al Lingotto, sottopasso veicolare di Piazza Rivoli sulla direttrice Lecce - Trapani, ricostruito il nuovo ponte principessa Clotilde a Borgo Dora

Realizzate nuove passerelle ciclopedonali: Piazza Chiaves, Corso Regina Margherita, Corso Unità d'Italia.

Di prossimo appalto i lavori relativi alla realizzazione della passerella ciclo pedonale ponti Balbis/Isabella

In progetto: 2° lotto sottopasso Spezia-Sebastopoli (tratto Ferrotel - Corso Unione Sovietica), collegamento stradale Corso Romania – Falchera

Importo totale investimenti infrastrutture realizzate € 67,8 mln di cui € 28,9 finanziati con mutuo della città e € 38,6 finanziati da contributi.

o Potenziamento del trasporto pubblico

? Linea 4

Realizzato il prolungamento e potenziamento della linea tranviaria 4, spina dorsale del trasporto pubblico di superficie lungo l'asse nord-sud della città.

Lotti ultimati: 2A Caio Mario – Drosso, 3A Gottardo – Vercelli, 6 trasferimento da Via San Secondo a Corso Turati, 5 Turati – Unione Sovietica, 4B ponte Mosca - Martorelli, 4A Martorelli – Gottardo.

In ultimazione: lotto 3B Cascinette-Falchera.

- Costo sostenuto per i lotti ultimati: € 55,8 mln di cui 34 mln a carico della città e € 21,8 mln finanziato da contributi del Ministero Infrastrutture e Trasporti.
- Costi lotto 3B: 27,1 mln di cui € 7,2 mln mutuo della città, € 19,9 da contributi del Ministero
- Rifacimento/prolungamento totale: Km. 17,8

? **Corsie riservate al trasporto pubblico**

Realizzate e/o riqualificate corsie riservate al mezzo pubblico misto (Via Sacchi, Via Rossini, Corso Duca degli Abruzzi, Corso Massimo D'Azeglio); realizzate e/o riqualificate corsie riservate al tram (Corso Giulio Cesare, Corso Unione Sovietica)

- 12 Km di corsie riservate al trasporto pubblico (marciatram e miste) realizzate/ristrutturate

? **Metropolitana linea 1**

Inaugurato a febbraio 2006 il primo tratto della Linea 1 della Metropolitana, tra il deposito di Collegno e la stazione Piazza XVIII Dicembre, con le stazioni intermedie di Fermi, Paradiso, Marche, Massaia, Pozzo Strada, Monte Grappa, Rivoli, Racconigi, Bernini, Principi d'Acaja.

Sono in fase avanzata le opere di realizzazione del tratto Piazza XVIII Dicembre - Porta Nuova (fine lavori prevista dicembre 2006).

Prolungamento Porta Nuova – Lingotto: conclusa la fase di valutazione di impatto ambientale; approvata dalla Giunta Comunale la rettifica di tracciato che prevede sei stazioni (Marconi, Nizza, Dante, Carducci-Molinette, Spezia e Lingotto); appaltato il lotto Porta Nuova – Marconi.

Richiesti finanziamenti al Ministero Infrastrutture e Trasporti per i tratti Lingotto-Bengasi e Collegno-Cascine Vica.

- 1° tratto Collegno - Piazza XVIII Dicembre: lunghezza Km. 7,4 - n. 11 stazioni
- tratto Piazza XVIII Dicembre – Porta Nuova: lunghezza km. 2

? **Passante ferroviario**

Ultimati gli interventi di copertura delle trincee ferroviarie e la sistemazione superficiale del viale della Spina, per quanto riguarda viabilità, illuminazione, pavimentazione e arredo urbano nel tratto Largo Orbassano - Corso Vittorio Emanuele II e i lavori di risistemazione superficiale tra Corso Re Umberto e Corso Galileo Ferraris.

In progettazione la copertura della trincea di Corso Leone (RFI).

Ultimate a fine 2004 le coperture del Quadrivio Zappata (RFI).

Approvato il progetto preliminare del nuovo parco urbano "Clessidra" con nuove sistemazioni viabili e a verde e locali per servizi culturali e sportivi e parcheggi in ipogeo. Nel 2006 è previsto l'avvio lavori di risistemazione superficiale del 1° lotto - Corso De Nicola e la progettazione esecutiva del 2° lotto – Via Tirreno.

I lavori tra Corso Vittorio Emanuele II e la stazione Dora sono stati avviati nel 2000.

Il tratto compreso tra Corso Regina Margherita e la stazione Stura è interessato da un'importante modifica riguardante la profondità del tracciato del Passante. Il nuovo progetto, approvato nell'ottobre 2003 e concordato in un protocollo di intesa fra Città di Torino, Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (ex Satti) siglato nell'ottobre 2002,

prevede l'abbassamento progressivo dei binari all'altezza di Corso Regina Margherita verso la stazione Dora in direzione nord, fino a sottoattraversare il fiume Dora. Per questo tratto sono concluse le procedure di affidamento e nel corso del 2006 i lavori saranno avviati.

Piano di viabilità invernale della Città

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Garantire una corretta viabilità invernale a fronte di eventi nevosi

Il contratto triennale con Amiat per la gestione del servizio di viabilità invernale, valido per il periodo novembre 2003-marzo 2006, è entrato in vigore nell'ottobre 2003, ricalcando sostanzialmente i contenuti progettuali del precedente contratto venuto a scadere nella primavera del 2003.

L'esperienza della stagione invernale 2003-2004 aveva evidenziato una carenza delle attività contrattualmente previste per lo sgombero della neve, a fronte di precipitazioni di particolare intensità.

Di fatto lo sgombero della neve veniva attuato con interventi applicati in modo graduale e via via crescente su diverse aree della città, ma sempre con lo stesso dispiegamento di mezzi meccanici e di risorse dedicate.

Pertanto nel corso del 2004 si è provveduto a potenziare fortemente lo sgombero della neve, prevedendo innovative modalità di intervento sul territorio, con una crescente modulazione delle risorse da utilizzare, sia in tema di spazzamento meccanizzato che di spazzamento manuale della neve, in funzione dell'entità della prevista precipitazione .

Si è inoltre costituita una centrale operativa attivabile 24 ore su 24, costituita dal Comune, dall'Amiat e dalla GTT, al fine di garantire la viabilità ed i trasporti pubblici, se pure con gli inevitabili disagi, anche a fronte di rilevanti precipitazioni nevose.

Nell'ottica della massima trasparenza verso la cittadinanza, si è anche provveduto a stampare lo specifico opuscolo informativo " In caso di neve: tutti i servizi della Città di Torino", che è stato distribuito a oltre 400.000 utenze nei mesi di novembre/dicembre 2004.

A partire dalla stagione invernale 2004 – 2005 si sono quindi attuati degli interventi diversificati e di intensità progressivamente crescente, che hanno permesso di gestire con esito soddisfacente la viabilità invernale nella passata stagione invernale.

In previsione dell'evento olimpico, si è provveduto a prevedere un ulteriore potenziamento degli interventi di viabilità invernale per il periodo olimpico dal novembre 2005 al marzo 2006, sia in termini di risorse che di mezzi meccanici.

Gestione e riqualificazione del suolo pubblico

Linee programmatiche

- o Disciplinare gli interventi nello spazio pubblico
- o Garantire manutenzioni ordinarie rapide e diffuse

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Manutenzioni

È stata garantita la manutenzione ordinaria del patrimonio (strade, segnaletica stradale, ponti, alvei fluviali, rivi collinari, impianti semaforici). Dal 1° gennaio 2003 la manutenzione ordinaria del suolo è stata decentrata alle Circoscrizioni.

Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per rinnovo e/o adeguamento.

Spesa per la manutenzione ordinaria (dati espressi in milioni di euro)

Tipologia interventi	2001	2002	2003	2004	2005
Suolo	7,2	7,9	5,3	5	5
Segnaletica e pronto intervento	0,5	1	0,9	1	0,6
Ponti cavalcavia sottopassi	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4
Alvei e torrenti	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Rivi collinari	0,5	0,5	0,5	0,25	0,25
Impianti semaforici	4,6	4,6	4,6	3,7	3,9

Spesa per interventi straordinari (dati espressi in milioni di euro)

Tipologia interventi	2001	2002	2003	2004	2005
Suolo	9,7	14	14,5	26	21,7
Segnaletica	0,4	0,5	1	2,6	3,3
Ponti cavalcavia sottopassi	1,5	1,5	3	0,9	1,6
Alvei e Rivi collinari	1	0,2	0,5	0,6	0,6
Impianti semaforici	1	1,1	1,1	1,4	1,1

o Interventi di riqualificazione ambientale di aree, strade e piazze

Sono stati realizzati interventi finalizzati alla risistemazione del centro storico, adeguandolo alle nuove esigenze della collettività, e al recupero di vivibilità nelle periferie.

In particolare, nell'ambito degli interventi di riqualificazione la Città conta oggi 51.000 mq di aree pedonali. Un esempio per tutti è il completamento della pedonalizzazione dell'area musei uno degli ambiti più delicati del centro cittadino, con l'obiettivo di mettere in relazione il sistema Collegio dei Nobili (Galleria Sabauda, Museo Egizio, Accademia delle Scienze), Palazzo Carignano (Soprintendenza al Patrimonio Artistico, Storico e Demoantropologico, Museo del Risorgimento) e il polo museale di

piazza Castello (Museo di Arte Antica, Palazzo Reale, Armeria Reale e Museo di Antichità).

Con l'eliminazione delle rotaie e del passaggio dei mezzi pubblici nelle Piazze Carignano e Carlo Alberto e in Via Accademia delle Scienze, si è potuta completare la riqualificazione e la pedonalizzazione dell'intera area, che sarà definitiva con l'apertura di Piazza San Carlo.

Torino può quindi oggi vantare, anche con la zona di Via Garibaldi, Via Barbaroux, Piazza Palazzo di Città, e con la riapertura di Piazza San Carlo pedonale, una porzione del centro pedonale per lo shopping ed il passeggio di tutto rispetto.

Lavori ultimati: area Mole – Palazzo Nuovo, area Via Catania 1°, 2° e 3° intervento, area Borgo Dora, area archeologica Porte Palatine (intervento fuori le mura, intervento entro le mura 1° lotto), area Via Bologna – Via Alessandria, Piazzale Modena, ex canale Molassi, Piazza Freguglia, Piazza Vittorio Veneto 1° e 2° lotto, Piazza Falchera, Piazza Livio Bianco, Piazza Montale, Piazza Bodoni, Piazzale Pola, Via XX Settembre (Via Bertola – Piazza S. Giovanni), Via XX Settembre (Piazza Duomo – Corso Regina Margherita), Via Accademia Albertina, Via Accademia delle Scienze - area Musei, Via Borgo Dora e limitrofe – sistemazione sponda destra.

PRIU: Via Madama Cristina - Gallinari, demolizione sopraelevata Corso Mortara.

PRU: incrocio Ivrea - Vercelli; Via Ivrea Carema Cavagnolo; Via Cauchy - Panetti (Esperimenta); demolizione area Monastir.

Lavori in corso: Corso Francia tratto Statuto-Bernini, Via Tartini, area San Donato Campidoglio Parella, fontana porta sud rotonda Maroncelli, quadrilatero Via Arquata lotto 1, parcheggio Borgo Dora, PRU parco Colonnati nord e Colonnati sud, PRU Grosseto giardino Don Gnocchi, Corso Cincinnato-Q37; PRIN Villaretto Strada Circonvallazione sud, Urban – asse di Corso Tazzoli, demolizione area Vitali

Da appaltare: Piazza Bernini, quadrilatero Via Arquata lotto 2, PRIU Spina 3 Corso Mortara – Ingest (Borgaro-Potenza), Urban – asse di Via Dina

In progettazione: area archeologica entro le mura lotto 2, Corso Francia tratto Bernini-Rivoli, Piazza Rivoli, Via Lagrange; PRU Via Artom - Borgata Mirafiori; PRU Grosseto - Corso Lombardia/Piazza Nazario Sauro; contratti di quartiere - Via Dina viabilità e verde; Spina 3 - Via Livorno ponte; PRIU Spina 4 – demolizioni e bonifiche

Interventi di riqualificazione ambientale realizzati da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione

- Importo investito per interventi di riqualificazione ambientale realizzati dalla città: €75,9 mln. oltre a €6,2 mln. per interventi in ambito PRU e PRIU
- Mq di territorio riqualificato: area centrale mq. 142.450, periferie mq. 293.320 oltre a mq. 61.000 circa in ambito PRU e PRIU
- Interventi realizzati a scomputo oneri urbanizzazione 2001-2005: 45 per un totale di mq. 684.900, importo €53,3 mln
- Interventi a scomputo oneri di urbanizzazione in corso: 28 per un totale di mq. 480.000, importo €37,5 mln
- nuove aree pedonalizzate: totale mq. 51.000

**AMBIENTE, RIFIUTI,
VERDE PUBBLICO**

Ecologia e ambiente

Linee programmatiche

- o Promuovere e potenziare azioni ed interventi volti a migliorare la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo
- o Incentivare e promuovere azioni volte al miglioramento del benessere animale
- o Promuovere azioni di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Controllo e prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico

Per tutelare la salute dei cittadini, per tre anni consecutivi, dal 2001 al 2003, la Città ha effettuato, tramite l'ARPA – Agenzia Regionale per l'Ambiente – la misurazione del livello di inquinamento elettromagnetico causato dall'insieme di tutti gli impianti funzionanti in città, che è sempre risultato al di sotto dei valori limite previsti dalle leggi.

La Città ha inoltre adottato un nuovo articolo, il 31 bis, delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore sulla localizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile e ha avviato la definizione di un nuovo Regolamento.

o Controllo e prevenzione dell'inquinamento acustico

Per quanto riguarda il rumore, oltre alla normale attività di controllo, è stato approvato il Regolamento Acustico.

Sono state, inoltre, attivate le procedure per l'approvazione della Classificazione e della Zonizzazione Acustica del territorio cittadino ed è stata predisposta la Relazione Biennale sullo Stato Acustico di Torino, strumento indispensabile per preparare il Piano di Risanamento previsto dalle leggi.

o Bonifica di suoli inquinati

Dal 2001 sono stati realizzati importanti interventi di bonifica sull'area Basse di Stura, per una spesa di circa 9 milioni di euro; attualmente sono in corso altre indagini per potere attuare le ulteriori bonifiche da realizzarsi in accordo con il Ministero all'Ambiente, responsabile dell'operazione in quanto l'area è stata riconosciuta come Sito di Interesse Nazionale.

Si sono conclusi altresì importanti procedimenti autorizzativi di bonifica di aree strategiche della Città quali la Spina 3, l'area del PalaOval e l'area Italgas di Corso Regina Margherita.

o Inquinamento atmosferico

La qualità dell'aria in Città è in continuo miglioramento per quanto riguarda il biossido di zolfo, il monossido di carbonio, il benzene e il piombo, che rientrano nei limiti stabiliti dalla normativa europea.

Permangono invece criticità per quanto riguarda le polveri inalabili (PM 10) e gli ossidi di azoto, per i quali tutte le aree urbane, e in particolare l'area della pianura padana, non rientrano nei limiti previsti dalle direttive UE.

Il miglioramento della qualità dell'aria è stato determinato da più fattori, fra i quali l'ampliamento a 250 km della rete di teleriscaldamento (285.000 abitanti serviti) e il rinnovo del parco veicolare.

La Città infatti, utilizzando fondi propri e finanziamenti ministeriali e regionali, dal 2001 ad oggi, ha promosso l'acquisto di veicoli a metano e la trasformazione da benzina a metano/GPL per oltre 7.000 veicoli di privati.

Anche le flotte pubbliche sono state rinnovate in modo significativo: 250 veicoli ecologici del Parco auto complessivo della Città, 500 mezzi della GTT e oltre 200 di Amiat.

Rileva inoltre il "Progetto Metano", Convenzione cui aderiscono circa 1000 Comuni in Italia, di cui Torino è stata designata capofila nazionale, e l'iniziativa "Non Inquinare Torino", con la quale la Città ha stanziato con fondi propri 1.350.000 euro per erogare incentivi di 300 euro l'uno finalizzati a trasformazioni metano o gpl di veicoli non catalitici di cittadini residenti in Torino.

Gli impianti per la distribuzione del metano per autotrazione sono passati da 1 in Città e 1 in provincia a fine 2002, agli attuali 5 in Città e 9 in provincia e altri sono in corso di realizzazione.

Nell'ambito del "Piano d'azione" della Provincia di Torino in coordinamento con i Comuni dell'Area Metropolitana, sono state inoltre adottate limitazioni temporanee al traffico, nei periodi invernali quando il clima non favorisce la dispersione degli inquinanti.

Sono stati realizzati anche interventi strutturali quali l'adozione, dal gennaio 2005, della ZTL Ambientale.

Molta attenzione è stata posta nell'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza attraverso convegni (Convegno "Aria Pulita" ottobre 2002), seminari, opuscoli informativi, inserzioni pubblicitarie, spot radiofonici, nonché l'attivazione di un Forum di discussione su Web.

E' inoltre sempre attivo il Numero Verde Informambiente, diventato costante punto di riferimento dei cittadini sulle problematiche relative all'ecologia e al verde pubblico, con oltre 4000 telefonate all'anno.

Si è dato impulso, tramite contributi della Regione Piemonte e cofinanziamenti della Città, alla sperimentazione di sistemi all'idrogeno per autotrazione (bus, motorini, imbarcazioni).

o Riduzione di gas serra

Nel 2004 è stato approvato l'allegato energetico al Regolamento Edilizio ed è allo studio l'introduzione di norme cogenti per l'utilizzo di materiali e modalità di costruzioni che favoriscano il risparmio energetico, e la conseguente riduzione di emissioni di anidride carbonica (CO₂), mediante la conservazione del calore e il raffrescamento spontaneo, l'adozione del teleriscaldamento o di sistemi di riscaldamento a metano o cogenerazione centralizzati dotati di contabilizzatore individuale.

Sono stati realizzati 5 impianti solari fotovoltaici in edifici scolastici ed è stato approvato il progetto definitivo di altri 5.

o Educazione Ambientale

Nell'ambito dell'educazione e sensibilizzazione ambientale la Città ha realizzato, pur in assenza di finanziamenti ministeriali, una media di 6 domeniche ecologiche l'anno

con il coinvolgimento delle Circoscrizioni e la partecipazione di migliaia di cittadini; tutti gli anni Torino ha aderito a due importanti appuntamenti mondiali: il 5 giugno - Giornata Mondiale dell'Ambiente e il 22 settembre – Giornata Mondiale "In città senza la mia auto".

La firma del Protocollo APE –Acquisti Pubblici Ecologici – avvenuta nel 2004, rappresenta un significativo impegno di Torino che, prima in Italia fra le grandi città, si è impegnata insieme ad altri Enti del territorio provinciale, ad acquisire beni e servizi a basso impatto ambientale (carta, mobili per ufficio, personal computer, autovetture).

Fra le occasioni ed eventi che la Città ha messo a disposizione della cittadinanza per conoscere ed approfondire problematiche legate all'emergenza ambientale sono da evidenziare il festival Cinemambiente, giunto nel 2005 alla ottava edizione, il Museo A come Ambiente con sede a Torino in Corso Umbria e la Biennale dell'Eco-Efficienza, giunta alla terza edizione.

Anche il 3° Congresso Mondiale di Educazione Ambientale (WEEC), svoltosi a Torino nell'autunno del 2005, ha visto la Città fra gli enti promotori e organizzatori.

E' stato mantenuto il servizio di noleggio di biciclette nei parchi, servizio sempre più conosciuto ed apprezzato dai cittadini, con una media di oltre 11.000 noleggi per ogni stagione estiva.

Ogni anno inoltre Torino attua la Campagna di interventi biologici per contrastare la proliferazione delle zanzare e per monitorare ed intervenire sui focolai di zanzara tigre.

o Animali in Città

La Città ha inaugurato nel 2003 il nuovo Canile Rifugio di Strada Cuornè, 139: struttura ampia, moderna e confortevole dove sono ospitati cani e gatti in attesa di essere adottati. In questa sede la Città organizza un corso rivolto alle persone che hanno adottato un cane ed un servizio gratuito di consulenza etologica rivolto a tutti i cittadini che hanno problemi di gestione di cani e gatti.

Dal 2003 sono stati organizzati, anche presso le sedi delle Circoscrizioni, cicli di incontri rivolti alla cittadinanza, sui diversi aspetti della relazione uomo animale, anche al fine di prevenire la tragica piaga dell'abbandono.

Si è inoltre provveduto a censire le colonie feline presenti sul territorio cittadino, a curare i gatti malati e ad effettuare un numero significativo di sterilizzazioni di gatti di colonia.

E' stato approvato il "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città", predisposto attraverso un lavoro congiunto con le associazioni di volontariato animalista; esso è finalizzato sia a rendere più pregnante la tutela degli animali sia a vietare comportamenti dei padroni che possano produrre pericolo per i cittadini o problemi igienico-sanitari.

Per quanto riguarda i piccioni, nel 2005 è stato attuato, in collaborazione con i competenti uffici dell'Asl, un progetto sperimentale di contenimento della proliferazione, tramite la distribuzione di mais medicato con nicarbazina. E' stata inoltre emanata un'Ordinanza che, oltre a suggerire una corretta alimentazione, vieta la somministrazione di cibo nei luoghi dove possono insorgere problemi igienico-sanitari (ospedali, scuole, case di cura, ecc.).

Rifiuti

Linee programmatiche

In coerenza con le linee programmatiche 2001-2006, approvate il 9.07.2001 dal Consiglio Comunale, e con lo scopo di realizzare un nuovo sistema di gestione integrata dei rifiuti, l'Amministrazione ha identificato delle specifiche linee strategiche di mandato volte a:

- o sostenere la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, contribuendo ad individuarne il sito
- o aumentare la percentuale di raccolta differenziata
- o accrescere l'informazione sul ciclo integrato dei rifiuti tramite opportune campagne di sensibilizzazione
- o migliorare la pulizia della Città.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Impianto di termovalorizzazione

Alla luce del quadro normativo di riferimento, l'Amministrazione Comunale si è posta il duplice obiettivo di sostenere i processi di individuazione del sito del termovalorizzatore e di avvio della sua progettazione, nonché di contribuire concretamente alla costituzione dell'Associazione Territoriale d'Ambito (ATO).

Nel gennaio 2002, sulla base dei lavori della commissione (cosiddetta Commissione NRDS) istituita dalla Provincia nel febbraio 2000 allo scopo di localizzare gli impianti di trattamento dei rifiuti al servizio dell'Area di Pianificazione Sud-Est della Provincia di Torino, viene stilata la graduatoria finale dei 15 siti da sottoporre ad analisi comparativa, individuando nei siti di Volpiano e di Chivasso le due migliori alternative da valutare per la localizzazione del termovalorizzatore.

Il 24 dicembre del 2002 si costituisce la Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A., finalizzata a svolgere il ruolo di soggetto gestore, per la realizzazione e la gestione del nuovo sistema integrato di trattamento e smaltimento dei rifiuti dell'area torinese.

Nell'ottica di accelerare l'iter di localizzazione dell'impianto, il Comune di Torino propone nel 2003 le candidature di altre tre potenziali ubicazioni della Città presenti nella graduatoria stilata dalla Commissione NRDS: Strada del Francese e Mirafiori (marzo '03) e area del Gerbido (luglio '03).

Nell'ottobre 2003, non risultando più disponibili i siti di Chivasso e di Mirafiori, la scelta si riduce alle tre residue alternative di Volpiano, di Torino / Strada del Francese e di Torino / Gerbido.

Successive analisi comparative, svolte dalla TRM nel novembre 2003, individuano come maggiormente idonei alla localizzazione del termovalorizzatore i siti di Volpiano e di Torino / Gerbido, dove la Città di Torino propone di ubicare l'impianto a servizio dell'Area di Pianificazione Sud Est.

Alcuni Comuni dell'Area di Pianificazione Sud-Ovest della Provincia di Torino propongono nel novembre 2003 un ulteriore sito nel loro territorio, denominato "Orba

3", in alternativa a quello di Torino/Gerbido, ove realizzare un unico impianto di termovalorizzazione al servizio di entrambe le aree Sud Est e Sud Ovest.

Il 23 settembre 2004 viene sottoscritto il Protocollo di Intesa che prevede l'accordo dei soggetti sottoscrittori circa l'individuazione del sito di Torino / Gerbido come potenzialmente idoneo e disponibile per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione al servizio delle due Aree di Pianificazione Sud Est e Sud Ovest (zona Sud della Provincia di Torino)

La Città di Torino, con D.C.C. del 26.09.2005, approva la costituzione dell'Associazione d'Ambito ed autorizza il Sindaco a sottoscriverne la Convenzione e lo Statuto.

In data 5 ottobre 2005 si costituisce l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, tramite la sottoscrizione istitutiva da parte dei Consorzi di Bacino e dei Sindaci dei Comuni con maggior popolazione all'interno di ogni Consorzio di Bacino

In data 14 ottobre 2005 si riunisce per la sua prima assemblea l'Associazione d'Ambito, con un ordine del giorno che prevede, fra l'altro, la ricognizione degli atti compiuti dalla Provincia nell'esercizio dei poteri sostitutivi dell'ATO, e precisamente:

- la localizzazione definitiva del sito di Torino / Gerbido per l'impianto di termovalorizzazione
- l'affidamento alla società TRM della progettazione, realizzazione, gestione del termovalorizzatore a servizio della zona Sud della Provincia.

In tale seduta l'ATO approva all'unanimità la localizzazione del sito di Torino / Gerbido e l'affidamento alla TRM.

o Incremento della percentuale di Raccolta Differenziata

La Raccolta Differenziata (RD), calcolata secondo il metodo normalizzato della Regione Piemonte, ha mantenuto un trend pressoché costante nel 2001 e nel 2002, attestandosi sul valore del 25% circa (valor medio 24,9% nel 2001 e 24,6% nel 2002).

Nel corso del II° semestre 2003 sono state così lanciate le seguenti iniziative volte al potenziamento della RD:

- l'attivazione della RD dell'organico nella Circoscrizione VII,
- l'attivazione della raccolta porta a porta "Cartesio" per le utenze domestiche nelle Circoscrizioni V e VI,
- l'introduzione della nuova RD "banco a banco" su 8 mercati cittadini,
- il nuovo impulso dato al progetto Urban 2, ove si è raggiunta a fine anno una % di RD del 38%,

A fine 2003, la percentuale media consuntivata dalla Città ha registrato un incremento di 1 punto e mezzo rispetto al 2002, raggiungendo il 26,1%.

Va rimarcato che il risultato di fine 2003 poneva la Città al II° posto nella graduatoria nazionale delle Città Metropolitane, dopo il Comune di Milano.

Nel 2004 la Città ha deciso di intraprendere un nuovo percorso, consistente nella graduale introduzione degli innovativi servizi di raccolta domiciliare "integrata"-RDI su specifiche porzioni della Città via via crescenti nel tempo, con l'obiettivo di estendere

il nuovo sistema entro il 2010 a tutte le parti della Città ove essi siano realisticamente realizzabili, in funzione delle caratteristiche edilizie ed urbanistiche degli insediamenti serviti.

La nuova metodologia di RDI, basata sulla internalizzazione delle raccolte sia delle frazioni recuperabili (carta, plastica, vetro, lattine, organico) che dei rifiuti indifferenziati, è stata introdotta nel 2004 nei quartieri Campidoglio e Falchera per complessivi 12.000 abitanti serviti, nonché nell'area precollinare di Borgata Rosa e nell'area di Corso Taranto per ulteriori 3.500 cittadini residenti.

Nello stesso anno si è anche completato il progetto Urban 2, estendendo il servizio domiciliare di raccolta a tutti i 25.000 residenti di questa porzione della città.

A fine 2004 il nuovo servizio di RDI domiciliare è stato attuato quindi per 40.500 abitanti residenti, pari al 5% circa dell'intera popolazione.

Nello stesso anno sono state lanciate altre iniziative, quali ad esempio :

- l'estensione ad ulteriori 9 mercati della RD "banco a banco" (per complessive 17 aree mercatali coperte dal nuovo servizio a dicembre 2004)
- lo studio preliminare del progetto del "Buon Samaritano", volto a recuperare eccedenze alimentari (altrimenti smaltite in discarica) per destinarle ad enti assistenziali, su 120 scuole elementari di Torino e su un primo ipermercato che ha aderito all'iniziativa
- l'attivazione della nuova stazione di conferimento di Via Villa Glori (area precollinare), in aggiunta ai già esistenti centri di via Salgari e di Corso Brescia.
- il lancio dell'iniziativa "Cartacinesca" per la raccolta di imballaggi cartacei , rivolta agli operatori di dodici vie cittadine ad alta valenza commerciale

Il risultato percentuale di RD di fine 2004 (32%) ha permesso a Torino di essere al primo posto fra le Città Metropolitane italiane, come risulta dalla tabella* che segue relativa ai risultati raggiunti nel 2004 e pubblicata da "Il Sole 24 Ore" del 18 luglio 2005:

Comune	Abitanti	% RD
Torino	865.263	top
Milano	1.256.211	29,60 %
Firenze	367.536	28,90 %
Bologna	371.217	25,00 %
Roma	3.050.000	13,40 %
Bari	316.532	11,80 %
Palermo	686.722	8,20 %
Napoli	1.004.500	4,80 %

**da "Il Sole 24 Ore" del 18.07.05 - Fonte Lega Ambiente su dati 2004 forniti dai Comuni*

Nel 2005 è proseguita l'introduzione dei servizi di Raccolta Domiciliare Integrata (RDI) su ulteriori porzioni del territorio comunale, secondo un piano strategico che ha previsto l'attivazione dell'innovativo servizio sulle seguenti nuove aree:

- completamento quartieri 21 e 22 della bassa ed alta collina, con 34.500 abitanti residenti
- completamento quartiere 20 (Barca, Bertolla e Regio Parco) , con 28.000 abitanti
- quartiere 19 più quartiere Villaretto, con 21.000 abitanti.

A fine 2005 il servizio di RDI domiciliare risulta quindi attivato per 124.000 residenti, pari al 15% circa della popolazione torinese.

Vanno anche menzionati i consolidamenti 2005 dei due progetti “raccolta banco a banco” sui mercati e “Buon Samaritano”.

Per quanto attiene alle aree mercatali, la raccolta “banco a banco” nel 2005 è stata estesa a tutti i mercati cittadini, con la sola eccezione del mercato di Porta Palazzo.

Il progetto “Buon Samaritano” è iniziato concretamente nel 1° semestre del 2005 ed ha conseguito interessanti risultati sia sul fronte delle 120 mense scolastiche (raccolta di pane e frutta, da gennaio 2005) che su quello dell’ipermercato Auchan di Corso Romania (raccolta di varie derrate alimentari ancora commestibili ma non più utilizzabili a fini commerciali, da marzo 2005) con una significativa raccolta di eccedenze alimentari distribuite a vari enti assistenziali:

risultati 2005 “Buon Samaritano”	periodo considerato	tipologia materiale raccolto	Kg. raccolti e distribuiti
120 mense scolastiche	gen-giu	pane e frutta	18.324
1 ipermercato	mar-set	derrate varie	61.779

Va infine segnalata la prevista apertura dell’ecocentro di Via Arbe, che verrà ad affiancare i tre centri di conferimento delle raccolte differenziate già attivi a fine 2004.

In conseguenza delle ulteriori azioni sviluppate nel 2005, la RD a fine novembre ha ampiamente superato il 33% e si prevede che entro l’anno essa possa raggiungere la percentuale del 35%.

Le varie azioni sviluppate al fine di potenziare la Raccolta differenziata hanno quindi originato un importante incremento della percentuale di RD media consolidata nel periodo del mandato:

Anno di riferimento	% Raccolta Differenziata*
2001	24,9 %
2002	24,6 %
2003	26,1 %
2004	32,0 %
2005	35,0 %
2006	37,5 %

**Valori consuntivati a fine anno 2001-2004; Valori previsivi 2005-2006*

o Campagne di comunicazione sul nuovo ciclo integrato dei rifiuti

Una particolare attenzione è stata rivolta anche alle campagne di comunicazione volte ad accrescere l’informazione e la sensibilizzazione sul tema dei rifiuti.

Nel novembre 2003 è stata lanciata la campagna di comunicazione “Raccolta Differenziata ed Inceneritore - Agire oggi pensando al domani -” .

La campagna è consistita nella realizzazione di un dettagliato opuscolo di approfondimento sulla nuova gestione integrata dei rifiuti distribuito capillarmente alla cittadinanza ed è stata supportata dall'affissione di manifesti e dalla creazione di spot cinematografici.

Nel 2004 sono state lanciate le due campagne di comunicazione "Grazie torinesi, insieme arriveremo al 35%" (con affissione statica e dinamica di manifesti) e "Il mercato è più differenziato e ordinato" (con la distribuzione di pieghevoli informativi relativi alla nuova modalità di raccolta differenziata "banco a banco" sui mercati interessati dal nuovo servizio).

Sempre nel 2004 si è realizzata una campagna (progetto "Greenteen") rivolta agli studenti delle scuole superiori di Torino al fine di sensibilizzare la popolazione studentesca sui temi della raccolta differenziata, con l'attuazione di workshop di approfondimento in aula e la realizzazione di un audiovisivo distribuito capillarmente alle scuole torinesi.

Un'analoga campagna di sensibilizzazione (progetto Zabaleen), rivolta questa volta agli insegnanti delle scuole secondo la metodologia del "train the trainer", è stata attuata nel settembre 2005.

o Miglioramento della pulizia della Città

Ad inizio 2004 la Città si è posta l'obiettivo di migliorare la pulizia della Città, con particolare riferimento alle aree periferiche, per raggiungere un elevato standard qualitativo in previsione dell'evento olimpico del febbraio 2006, ma soprattutto di mantenerlo per il futuro.

Le modalità individuate allo scopo consistono in una riorganizzazione dei servizi di igiene del suolo da parte del gestore del servizio, ottenuta tramite un rafforzamento dei servizi di spazzamento meccanizzato ed un parallelo incremento delle risorse dedicate alla pulizia manuale.

Fino al 2003 il servizio di spazzamento meccanizzato delle vie a piccola e media viabilità era limitato, in orario notturno, alle zone centrali della Città.

Nel 2004 esso viene esteso in via sperimentale a tre ulteriori Circoscrizioni: in orario diurno sulle Circoscrizioni VI e X e notturno sulla Circoscrizione II, al fine di offrire un miglior servizio di igiene urbana ai residenti nelle zone periferiche della città.

A partire dal 2005 lo spazzamento meccanizzato, con orario diurno rivelatosi come il più efficiente per le aree semicentrali e periferiche, viene inserito fra le attività standard previste nel piano di lavoro annuale dell'Amiat.

Alle Circoscrizioni II, VI e X vengono aggiunte le tre ulteriori Circoscrizioni V (a far data da giugno), IX (da agosto) e III (da settembre), realizzando così un sistema di spazzamento meccanizzato diurno delle vie di media e piccola viabilità che copre ormai quasi tutto il territorio del Comune.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento manuale, Amiat ha avviato nel corso del 2005 un processo di completa ri-progettazione di tale servizio al fine di garantire una migliore pulizia della Città.

Per il 2005 risultano interessate dalle nuove modalità di spazzamento manuale quattro prime Circoscrizioni, con una progressiva tempistica di avviamento dei servizi:

- Circoscrizione V da inizio giugno
- Circoscrizioni VI e IX da metà settembre
- Circoscrizione III da novembre.

A seguito delle azioni di cui sopra, il numero di zone di lavoro a fine 2005 si attesta a 355, con un notevole incremento rispetto alle 299 del 2004.

Le risorse dedicate all'igiene del suolo, che erano pari a circa 500 nell'aprile del 2004, sono state potenziate con 170 ulteriori unità, entrate progressivamente in attività nel 2° semestre 2004 e nel corso del corrente anno, per cui a fine 2005 la forza lavoro totale è di circa 690 unità.

Per il periodo olimpico è poi previsto un potenziamento aggiuntivo della forza lavoro dedicata all'igiene del suolo, con l'assunzione a tempo determinato di ulteriori risorse, pari a 300 unità nel mese di febbraio 2006.

Sempre nell'ambito dell'igiene del suolo, va rimarcato il servizio di raccolta "banco a banco" sui mercati rionali - di prevista estensione entro l'anno a quasi tutti i mercati della Città - il quale, a prescindere dai benefici in termini di raccolta differenziata, si traduce in tempi più rapidi per la completa pulizia delle aree mercatali al termine dell'attività commerciale.

Anche il tema della pulizia della Città è stato oggetto di un piano di comunicazione e di sensibilizzazione rivolto ai cittadini, la cui fattiva collaborazione è assolutamente necessaria al fine di ottenere concreti miglioramenti dell'igiene del suolo cittadino.

A tal riguardo è stata lanciata nell'estate 2005 la campagna di comunicazione "Sporcare Torino è un delitto – Eliminiamo le prove", tramite l'affissione di manifesti e la creazione di spot trasmessi dalle emittenti radiofoniche locali.

Gestione verde pubblico

Linee Programmatiche

o Individuare ed attivare programmi ed iniziative per migliorare la gestione del verde esistente, per aumentarne la qualità e per favorire la conoscenza e la partecipazione della cittadinanza al ricco patrimonio ambientale di cui la Città dispone.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Torino, una città per il verde

Torino con oltre 18.000.000 di mq di verde ancora in espansione, con 60.000 alberi lungo 250 Km di strade (equivalenti a circa 500 Km di flari) ed altri 100.000 nei giardini, parchi e boschi, con 240 aree gioco, con 8.000 mq. di aiuole fioriture, con i numerosi percorsi verdi ciclabili e pedonali occupa una posizione di primo piano tra le grandi città ecocompatibili italiane e si avvia a raggiungere un livello di qualità ambientale confrontabile con le migliori città europee.

Il 27 gennaio 2005 la Città ha ricevuto l'ambito premio nazionale "La Città per il Verde", riconosciutole nella categoria dei Comuni italiani con più di 100.000 abitanti, per "i risultati raggiunti e tesi a valorizzare e salvaguardare il ricco patrimonio ambientale che essa può vantare".

o Gestione alberate

Questa attività si è articolata su diversi fronti:

- gestione del piano di assestamento per i lavori di potatura, controllo delle patologie e verifica della stabilità con il sistema V.T.A. (Visual Tree Assessment)
- implementazione dei piani di nuovi piantamenti e sostituzione e rinnovo delle alberate giunte a fine ciclo o non più rispondenti a sufficienti garanzie di sicurezza della pubblica incolumità.

In particolare si sottolinea che il patrimonio arboreo della città, vede a fine mandato un incremento di circa 15.000 unità (passate da 145.000 a 160.000) soprattutto grazie a diffusi piantamenti realizzati all'interno dei nuovi parchi del Meisino, del Colonnetti, del Sangone, di Via Calabria

- incremento dei controlli di stabilità sulle alberate passati da circa 15.000 annui nel triennio 2002-2004 a circa 40.000 nel triennio 2005-2007

E' stato effettuato il coordinamento dell'incarico di studio pluriennale, affidato all'Università e al Politecnico sulle carie e le recenti infestazioni di lepidotteri minatori su ippocastano, con individuazione di un prototipo strumentale per valutare le condizioni fisiologiche e strutturali del legno interno

E' stato inoltre svolto il coordinamento delle interferenze esterne legate alle grandi infrastrutture urbane in corso di realizzazione: metropolitana, passante ferroviario, sottopassi, parcheggi pertinenziali, opere olimpiche.

E' stato elaborato il G.I.S. Alberate (Sistema informatico territoriale) in collaborazione con il C.S.I.

o Manutenzione ordinaria del verde orizzontale della parte piana della Città

Particolare attenzione è stata data all'organizzazione e al controllo dell'attività. Significativo è risultato il processo graduale di decentramento con passaggio alle Circoscrizioni della manutenzione ordinaria del verde, restando di competenza centrale la manutenzione dei grandi parchi cittadini e dei giardini storici di particolare rilevanza (circa 12.000.000 di mq). Nel 2004 è stata avviata la prima fase che ha previsto il passaggio di alcune attività dagli uffici centrali alle Circoscrizioni (manutenzione aree gioco, aree cani e piastre gioco libero, manutenzione arredi); con il 2005 si è completato il passaggio delle competenze come previsto dalla deliberazione del 16 marzo 2004. In tal modo è stata trasferita alle Circoscrizioni la gestione di circa 6.500.000 mq. di aree verdi di quartiere (piccoli giardini, aree spartitraffico) oltre alla manutenzione delle aree verdi scolastiche.

In totale nell'ultimo quinquennio (2002-2006) la superficie di aree verdi si è incrementata di circa 1.700.000 mq.

o Gestione della collina

Si è operato per la salvaguardia e il controllo del territorio e la valorizzazione dei collegamenti verdi pedonali (sentieri e vie forestali), che interessano tutto il territorio da Moncalieri a San Mauro.

E' stata inoltre curata la manutenzione delle sponde fluviali del Po.

o Produzioni, arredo floreale e decorazioni in occasione di eventi e manifestazioni

La Città cura le produzioni del vivaio e dei campi di produzione e delle serre nel complesso ex Bonafous di Chieri. Ha realizzato circa 300 decorazioni annue e fornito oltre 500.000 piantine fiorite sistemate nelle aiuole, sui ponti, nelle fioriere delle isole pedonali. Si ricorda in merito l'iniziativa Vivaio Aperto, visitato nel 2002 da alcune centinaia di cittadini.

La Città ha partecipato a mostre floreali di carattere internazionale in Italia a Genova, Merano, Trento, Cervia, Coniolo e all'estero in Svizzera a Ginevra, in Francia a Bourg - en Bresse, in Olanda ad Amsterdam, e in Canada a Montreal.

Nel 2005 e 2006, in occasione delle Olimpiadi invernali, la superficie fiorita raggiunge i 7.500 mq. con oltre 100 siti differenti di arredo che per i giochi invernali hanno ospitato arredi floreali e sculture verdi a tema sportivo.

o Gestione aree giochi

Un gruppo di lavoro dedicato ha svolto la sua attività sui 240 campi gioco della città, aggiornando le informazioni di carattere ludico, educativo, costruttivo e della sicurezza nell'uso di questi spazi attrezzati.

Nel 2005 è stato affidato all'Istituto Italiano sicurezza del Giocattolo il monitoraggio completo delle circa 1200 attrezzature che consente di programmare corpositi interventi di rifacimento di aree obsolete o non più rispondenti alle normative di sicurezza.

Tali interventi sono iniziati nello stesso anno con il rifacimento di 20 aree e la realizzazione di nuove pavimentazioni in materiali anti urto.

o Educazione ambientale

Si è operato con 30 scuole dell'obbligo coinvolgendo i ragazzi, i loro genitori, gli insegnanti e i giardinieri al fine di far crescere i cittadini del domani con un atteggiamento più benevolo per la natura che ci circonda e ci ospita.

o Attività istituzionali

Nel corso del 2005 il settore ha elaborato il nuovo Regolamento Comunale del verde pubblico e privato, approvato dal Consiglio Comunale, fondamentale per le ricadute che esso potrà avere sul tema della tutela del verde e dell'ambiente cittadino.

Si tratta di un documento che sulla base della rilevante importanza che l'amministrazione riconosce al proprio patrimonio di verde esistente, sia pubblico che privato, si pone l'obiettivo di incrementarne la tutela e la valorizzazione, nel contesto dello sviluppo urbano e come elemento di valore estetico, paesaggistico ed ambientale della Città, anche allo scopo di evidenziarne le rinnovate peculiarità turistiche.

o Attività di comunicazione e promozionali

Nel corso del 2003 è stato istituito il sito web che permette di entrare in collegamento con gli uffici della Città e essere aggiornati sulle attività ed i lavori che si sviluppano nel corso dell'anno e con il variare delle stagioni; il sito è stato visitato da molti cittadini che hanno espresso un forte apprezzamento.

Sono stati consolidati e sviluppati i rapporti con le istituzioni del comparto, gli altri enti di governo locale e le associazioni ambientaliste locali e nazionali.

Attraverso Torino Internazionale, è stato affidato alla Città l'incarico di coordinare il tavolo di lavoro "La rete degli spazi verdi urbani dell'area metropolitana torinese", che rientra tra gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale e precorre la visione legislativa delle future aree metropolitane.

Inoltre la Città partecipa al programma di collaborazione congiunto Regione - Comune con il Burkina Faso, nazione africana a sud del Sahara.

Tra l'altro ha ospitato per un stage a settembre 2003 tre tecnici dei parchi di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso, ed ha inviato materiale e strumenti di lavoro per i giardinieri di quella città.

Come novità va infine segnalato l'avvio della produzione del "Vino della Città di Torino", realizzato in occasione dell'evento olimpico.

Si tratta di vini d.o.c ottenuti presso l'Istituto Bonafous da vecchi vitigni presenti nell'azienda agraria, con lo scopo di valorizzare il territorio ed il paesaggio collinare della Città e disporre, unica città in Italia, di un prodotto particolare da utilizzarsi a livello promozionale.

CITTÀ E SICUREZZA

Polizia Municipale

Linee programmatiche

- o Sicurezza della Città: contribuire a migliorare la qualità urbana con particolare riferimento ai fenomeni di inciviltà e di disordine urbano anche tramite lo sviluppo della rete Vigile di Territorio e dei Servizi di Prossimità
- o Sicurezza stradale: sviluppare la presenza sul territorio allo scopo di ridurre i comportamenti a rischio e contribuire al miglioramento della mobilità in occasione dei lavori legati alle grandi opere
- o Tutela del Consumatore: contribuire all'informazione preventiva agli operatori economici sulle priorità che tutelano il consumatore ed effettuare successivi controlli atti a garantirne il rispetto
- o Innovazioni organizzative: riprogettare le modalità organizzative allo scopo di recuperare personale di polizia per le attività d'istituto e migliorare la qualità dei servizi resi.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sicurezza nella città

? Nel corso del mandato sono state svolte azioni mirate in specifiche località emerse dalla mappatura della città. In particolare, è stata garantita la presenza di pattuglie nei parchi e nelle aree verdi nei giorni di maggiore affluenza e sono state attivate n° 60 colonnine per la richiesta di aiuto e la sorveglianza nei principali parchi e giardini della Città (Valentino, Villa Genero, Giardini reali, Carrara, Colletta, Europa, ecc.)

Anno	2001	2005
Servizi effettuati	1.006	2.808
Agenti impiegati	2.012	6.129

? Dal 2003, alla sistematizzazione dei controlli da parte delle Sezioni Territoriali nelle aree in cui i fenomeni di disagio sociale sono maggiormente percepiti, si è aggiunta l'istituzione del Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

- Servizi effettuati: 2.650

? Dal 2004, al fine di prevenire i fenomeni di microcriminalità su alcune linee di trasporto pubblico, è stato istituito, in collaborazione con GTT, il servizio Linea Sicura:

Anno	2004	2005
Servizi effettuati	461	470
Vetture controllate	970	1.985
Persone identificate	204	301

? Dal 2004 è stato istituito un servizio di ispezione delle abitazioni occupate abusivamente da cittadini stranieri.

- Unità immobiliari ispezionate: 1.229

? È stato garantito un servizio di presenza fissa nelle aree di San Salvario e Porta Palazzo, anche grazie agli incrementi di organico del 2003, prioritariamente assegnati alle due sedi operative.

- San Salvario: impegno quotidiano di 9 agenti nei portici di Via Nizza e zone limitrofe
- Porta Palazzo:
 - ridefinizione dell'organizzazione di base (territorio e competenze), e costituzione della Sezione territoriale specifica
 - svolgimento quotidiano di servizi interforze

? Dal 2003, allo scopo di combattere fenomeni di disagio sociale, è stato istituito il Nucleo di Polizia di Prossimità, che opera sul territorio, in particolare, nell'ambito della mediazione dei conflitti, attraverso sistemi di ricerca proattiva, in collaborazione con le Circoscrizioni, le Associazioni e gli Enti territoriali.

- "Casi" gestiti: 2672

? Particolare attenzione è stata rivolta da parte della Polizia Giudiziaria alle cosiddette fasce deboli, anche attraverso l'adozione di **nuovi strumenti di indagine**. Nel 2003 è stato pubblicato il **vademecum contro le truffe agli anziani**, mentre nel 2005 è stato istituito uno sportello informatico per la **prevenzione dei reati on line**, divenuto un punto di riferimento costante a tutela del consumatore e delle fasce deboli.

Anno	2001	2005
N° Reati	3.901	4.928
N° Arresti	100	322
N° Denunce	3.267	3.829
N° Fotosegnalazioni	800	1.585
N° Segnalazioni di ipotesi di reato allo sportello informatico	==	440
N° Contatti allo sportello informatico	==	307.041

o Qualità urbana

Un impegno particolare, in termini di risorse umane e tecniche, è stato indirizzato al contrasto ai fenomeni di disordine urbano, devianza e microcriminalità, anche attraverso l'impiego di nuove tecniche investigative.

Sono stati resi operativi **7 piloncini a scomparsa a protezione del quadrilatero romano** nelle ore di chiusura al traffico.

Nel 2005 è stato realizzato il **Progetto Strada**, nell'ambito del quale 650 addetti sono stati formati ad un innovativo approccio teorico - normativo, relazionale e di rete che ha portato ad una forma nuova di osservazione e controllo della vita della "strada" e dei conflitti con la vita nelle case. Ciò ha prodotto un notevole incremento degli accertamenti di violazioni al Regolamento di Polizia Urbana.

- Violazioni accertate nell'ambito di Progetto Strada: 11.361

Sono stati intensificati gli interventi di contrasto a:

- **commercio abusivo nella zona aulica, posteggiatori abusivi** con priorità alle zone adiacenti gli ospedali (progetto specifico a partire dal 2003)

Sequestri per commercio abusivo effettuati		1.510
Contrasto al fenomeno dei posteggiatori abusivi	Servizi svolti	326
	Arresti conseguenti	51

- **l'abbandono di veicoli** sul suolo pubblico. Per quest'ultimo scopo, nel 2005, è stata individuata e resa operativa un'area di raccolta dove i veicoli sono depositati in attesa degli adempimenti previsti dalla legge.

	Anno	2001	2005
Veicoli abbandonati rimossi		798	1.807

o Sicurezza stradale

? È stato realizzato un **piano di campagne mirate** alla prevenzione e repressione delle condotte illecite che maggiormente incidono sulla sicurezza personale e collettiva (semafori, sorpassi, velocità, casco, cinture, ecc.) e sul disagio (sosta in doppia fila, passi carrai, marciapiedi, posti riservati, ecc.).

POLIZIA MUNICIPALE		
N° violazioni accertate	Anno	
	2001	2005
Semaforo	9.722	7339
Velocità	4.846	22.160
Ebbrezza (alcool/droga)	270	374
Altre norme di comportamento	78.295	118.263
Sinistri stradali rilevati	10.014	7.801
Sosta	249.678	231.517

? Per quanto riguarda il controllo della sosta, di grande efficacia è risultato l'**avvio di un gruppo specializzato**, Ausiliari della Sosta GTT, che, composto inizialmente da 45 unità, poi divenute 60, ha operato in sinergia con il personale del Corpo.

Ausiliari della Sosta	Anno	
	2001	2005
N° violazioni accertate	255.675	299.795

? Nel 2005, è stata avviata una **collaborazione con la Polizia Stradale** mirata al controllo del trasporto pesante, della velocità, dell'alterazione psicofisica da alcool o droga, che ha portato all'accertamento di 155 violazioni amministrative e 16 denunce per guida in stato di ebbrezza.

? Un **presidio quotidiano** è stato garantito nei pressi dei numerosi **cantieri** presenti in città.

	Anno	2001	2005
Agenti impegnati		44.813	45.151
Servizi svolti		22.212	24.225

? Nel 2004, è stato implementato, il **Nucleo Mobile** preposto ad attività di pronto intervento e le Sezioni Territoriali 1, 3, 6 e 8 sono state dotate di un primo nucleo di motociclisti.

? È proseguita, infine, l'attività di **educazione stradale nelle scuole**. I corsi teorico/pratici sono stati tenuti presso le scuole richiedenti fino alle scuole medie superiori e si sono conclusi con prove pratiche diversificate: gli alunni delle scuole medie inferiori hanno effettuato una prova pratica di guida del ciclomotore, quelli delle superiori (classi 4^a e 5^a) hanno provato la guida dell'autovettura.

- Classi seguite: 1.267
- N° allievi: 28.499

o Tutela del consumatore

È stato adottato uno specifico piano di intervento rivolto agli esercenti e ai consumatori.

? Esercizi pubblici: nel 2002 è stato redatto e distribuito un **vademecum** sulle norme di base da rispettare a tutela dei consumatori; in seguito è stato realizzato il relativo piano dei controlli

Anno	2002	2005
controlli effettuati	5.369	6.168
violazioni accertate	6.027	6.867

? **Taxi:** è stata realizzata una campagna di verifica del rispetto delle tariffe imposte e degli standard di qualità dei veicoli

- Veicoli sottoposti a prova percorso: 3381
- Violazioni accertate: 155

? **Commercio on line:** nel 2005 è stato aperto uno sportello informatico sul sito della Polizia Municipale

- Denunce raccolte: 140

o Olimpiadi 2006

La Polizia Municipale ha svolto attività di presidio e informazione, anche in sinergia con gli altri enti. A questo scopo, nel 2005, è stato costituito il **Nucleo Unità Olimpica**, che si occupa in particolare di mobilità, è stato allestito l'apposito **call center**, presso la sala operativa della Città, ed è stata avviata un'efficace collaborazione fra le centrali operative dei diversi enti coinvolti.

o Innovazione organizzativa

? Modificazioni dell'organizzazione

Il Corpo è stato sottoposto ad una **generale riorganizzazione**, che ha provveduto ad accentrare in Nuclei le competenze specialistiche, che richiedono continuità operativa nella soluzione dei problemi, e ad allocare le competenze trasversali in altri Uffici, **restituendo**, in questo modo, **il controllo del territorio** ai reparti decentrati.

In particolare, sono stati costituiti:

- il **Nucleo Progetti e Servizi mirati**, al cui interno è stata inserita inoltre una unità cinofila, composta di sei unità;

- il **Nucleo Operativo**: presso cui sono state accentrate le competenze di polizia giudiziaria, di indagine e di contrasto all'evasione dei tributi comunali;
 - il **Nucleo Investigazioni Scientifiche**: a cui compete lo sviluppo della specializzazione e delle capacità tecnico/scientifiche in materia di impronte, falsi documentali e reati informatici;
 - il **Nucleo Polizia Amministrativa**: che raccoglie le competenze relative ai controlli di polizia ambientale,annonari e di edilità;
 - il **Nucleo Sequestri e Rimozioni**: cui competono le rimozioni e la gestione dei sequestri;
 - l'**Ufficio Affari Generali**: segue l'organizzazione complessiva della struttura, lo sviluppo formativo e la qualità dei servizi;
 - l'**Ufficio Ruoli e Crediti**: gestisce la fase coattiva della procedura sanzionatoria;
 - l'**Ufficio Logistica e Sistemi**: pianifica e gestisce il sistema informativo interno e i flussi di dati;
 - l'**Ufficio Relazioni Esterne – Contact Center**: si occupa dei rapporti con l'esterno e del coordinamento di tutti i punti di front line, di cui cura l'omogeneità.
- Grazie alla riorganizzazione sono state recuperate al servizio operativo circa 65 unità. Inoltre, la presenza nel turno serale è stata aumentata del 50% e quella nel turno notturno del 30%.

? **Formazione**: è stato strutturato il processo di formazione dei dipendenti con la mappatura delle competenze e l'analisi dei bisogni formativi. Ai Responsabili di Reparto, sono stati somministrati corsi di formazione mirati allo sviluppo del grado di coinvolgimento del personale dipendente nell'esecuzione dei servizi.

? **Qualità**: si è lavorato al miglioramento del servizio dall'interno del Corpo operando con strumenti di Customer satisfaction (somministrati questionari ai fruitori degli sportelli dell'Ufficio Verbali e del Nucleo di Prossimità) e di gestione delle risorse umane (costituiti gruppi di miglioramento per dare risposte condivise alle criticità emerse dall'analisi dei processi e dei questionari). Infine, è stato avviato un progetto relativo alla Carta dei Servizi, rivolto ai reparti che in maggior misura si confrontano con la cittadinanza: le Sezioni Territoriali (dalla 1^a alla 10^a), il Nucleo di Prossimità e la Centrale Operativa.

? **Certeza della sanzione**

Attraverso il miglioramento dell'organizzazione interna e dell'attività di notificazione, si è giunti alla riduzione dei tempi dell'iscrizione a ruolo, ora garantita **entro 18 mesi** dalla data di accertamento della violazione, con vantaggi anche per il cittadino trasgressore (minor carico di oneri accessori).

? Nuove modalità di gestione: **esternalizzazione di servizi**

- Notificazione atti: è stato implementato il servizio di notificazione a mezzo posta
- Rimozione veicoli: sono stati ridotti i tempi d'intervento ed i costi a carico della Città suddividendo il servizio fra GTT, nelle zone centrali, e la società SPS, nel resto della Città.
- Recupero crediti: affidamento alla ditta MARAN.
- Progetto per l'affidamento, nel biennio 2006/2007, a SORIS della gestione delle procedure connesse alle violazioni accertate ed alla relativa riscossione.

Protezione civile

Linee programmatiche

- o Gestire il processo riorganizzativo e provvedere alla revisione del Piano della Protezione civile della Città
- o Gestire l'evoluzione del sistema delle radiotrasmissioni della Città
- o Diffondere la cultura della Protezione Civile, anche attraverso i progetti formativi offerti alle scuole inferiori.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Riorganizzazione e adeguamento del Servizio comunale di protezione civile

L'ufficio di protezione civile è stato oggetto di una completa riorganizzazione, avviata con lo scorporo dal Corpo di Polizia Municipale e l'istituzione di una nuova articolazione organizzativa direzionale, denominata Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, in seno alla Divisione Funzioni Istituzionali. Successivamente, si è provveduto ad assegnare a tale direzione una nuova sede autonoma e ne sono state potenziate le risorse, umane, strumentali e finanziarie, per l'esercizio delle attività di protezione civile e di realizzazione del nuovo sistema di trasmissioni radio della Città.

o Pianificazione e programmazione delle attività di protezione civile

È stato elaborato il nuovo Piano comunale di protezione civile, sostitutivo di quello adottato nel 2001, corredato di aggiornamenti e migliorie procedurali, nonché degli altri atti di riorganizzazione normativa del servizio.

o Informazione ed educazione scolastica preventiva di protezione civile

Nell'ambito della sicurezza hanno grande importanza sia l'informazione preventiva ai cittadini, sia la formazione della "coscienza" di protezione civile nei giovani; per questa ragione, il Servizio realizza **progetti di educazione nelle scuole**, in particolare, **Salviamoci la Pelle**, condotto con la collaborazione di alcuni circoli didattici, e **Mini Volontari**, finalizzato all'attività di addestramento al ruolo di operatori di protezione civile, di bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 e i 14 anni. I programmi e il corrispondente materiale ludico-didattico sono stati ampiamente sviluppati: nel 2001 l'attività era limitata ad alcune scuole materne, mentre nel 2005 è stato offerto a tutte le scuole dell'infanzia e primarie (1° e 2° ciclo).

o Gestione delle emergenze e degli altri interventi operativi di protezione civile

La riorganizzazione del Servizio di protezione civile della Città ha permesso di soddisfare efficacemente numerosi eventi che, per loro rilevanza, hanno richiesto il coinvolgimento di varie componenti, quali "funzioni di supporto" del dispositivo comunale coordinato dalla Direzione Protezione Civile e Trasmissioni: le operazioni di disinnescamento degli ordigni bellici rinvenuti in taluni cantieri, gli interventi su alcuni grandi incendi di impianti industriali e commerciali, l'assistenza alle operazioni di abbattimento di grandi edifici, la gestione delle emergenze per l'esplosione accidentale e crollo di piccoli edifici, nonché numerosi altri interventi di minor consistenza quali, ad esempio, incendi in alloggi di civile abitazione, con conseguenti attivazioni per la perimetrazione dell'area di rischio, il coordinamento dell'evacuazione e del ricovero temporaneo della popolazione interessata, dell'assistenza materiale e psicologica alle vittime e loro familiari, del concorso con gli enti del soccorso tecnico e sanitario urgente, ecc. Agli eventi reali si sono aggiunti gli "eventi simulati", ossia le esercitazioni di protezione e difesa civile, che hanno confermato l'eccellente livello organizzativo del Servizio.

**IL WELFARE E I
SERVIZI AI CITTADINI**

IL SISTEMA EDUCATIVO

Linee programmatiche

- Mantenere l'eccellenza nei servizi per l'infanzia aumentandone la quantità. Potenziare i servizi esistenti riducendo le liste di attesa dei nidi anche tramite una maggiore efficienza dell'organizzazione; attivare nuove tipologie di servizi; sostenere, anche attraverso nuove forme organizzative, i servizi integrativi dell'educazione; mantenere ed elevare la qualità delle mense.
- Valorizzare e sostenere le famiglie e i genitori; promuovere una maggiore integrazione con i servizi scolastici.
- Costruire progetti e attività specifiche rivolti a giovani svantaggiati (diversamente abili e immigrati) ed ad adulti con bassa scolarità.

Servizi educativi per la prima infanzia e di sostegno alla genitorialità

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Aumentare l'offerta comunale dei posti disponibili presso i nidi

- 4 nuovi nidi aperti in città, passando dai 45 nidi del 2000/01 ai 49 del 2005/06, con un incremento di 235 posti nido
- 296 nuovi posti ottenuti grazie all'ottimizzazione della capacità ricettiva dei nidi
- 114 nuovi posti attivati attraverso convenzioni con strutture private

Nel complesso l'offerta comunale di posti nido è passata dai 3185 posti del 2000/01 ai 3830 posti del 2005/06 con un incremento totale di 645 posti.

È stata finanziata e sono state avviate le procedure di realizzazione di 9 nuovi nidi d'infanzia, per un totale di 540 nuovi posti. Il piano di realizzazione si completerà nel 2007, con un investimento complessivo di 14.765.000 euro.

o Garantire il livello di offerta educativa per i bambini da 3 a 6 anni

Le scuole dell'infanzia comunali sono 85, pari al 44% dell'intero sistema dell'offerta esistente, con 9.000 posti a disposizione. Il Comune sostiene, con propri contributi e mediante convenzioni specifiche, 56 scuole paritarie, di cui 55 aderenti alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e 1 di confessione ebraica. Considerando anche le scuole statali, i posti disponibili garantiscono sul territorio cittadino una copertura praticamente del 100% delle bambine e dei bambini in età tra 3 e 6 anni.

Le insegnanti impegnate nelle scuole dell'infanzia sono oltre 1.100, tra cui oltre 200 specialiste e incaricate del sostegno all'handicap. Da due anni è stata avviata in alcune scuole la sperimentazione del servizio di pulizia degli spazi, affidando l'intervento esterno a cooperative scelte attraverso specifica gara pubblica.

o Attivare servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia (0-6 anni)

La Città ha realizzato alcuni **servizi innovativi** per la prima infanzia e per i genitori:

- 86 micronidi familiari attivati dal 2001 al 2005
- 2 micronidi familiari attivati presso Campo Nomadi
- 1 micronido familiare attivato all'interno di una comunità protetta
- 10 Punti Famiglia (servizi che accolgono famiglie con bambini da 0 a 6 anni)
- servizio di accompagnamento presso il punto gioco "Stella stellina" dei figli di detenute
- attivazione di 2 centri di custodia oraria presso centri territoriali permanenti rivolti in particolare alle donne straniere in formazione
- attivazione di servizi integrati (micronidi familiari e punti gioco) presso le aree sosta per la popolazione nomade
- attività di accompagnamento progettuale e tecnico alle imprese e istituzioni che realizzeranno nidi aziendali
- realizzazione dell'osservatorio cittadino sui minori: strumento di lettura e di elaborazione progettuale al fine di descrivere in maniera integrata gli interventi educativi attivati dall'amministrazione comunale, anche allo scopo di produrre ulteriore interventi mirati ed appropriati sul territorio

- attività di sostegno all'integrazione dei bambini con disabilità (56 bambini seguiti nei nidi e 211 nelle scuole comunali dell'infanzia)

o Attivare servizi di sostegno alla genitorialità

? Realizzazione del progetto **“Un anno per crescere insieme”**, per il sostegno economico al congedo parentale nel primo anno di vita del bambino (l.53/2000): dal 2001 al 2005 oltre 1200 famiglie hanno ricevuto il relativo contributo

- ? Realizzazione di servizi informativi e consulenziali di sostegno alla genitorialità
 - 10 Sportelli Informativi per i genitori sulle risorse educative e socio assistenziali esistenti sul territorio cittadino; 3121 colloqui con famiglie realizzati
 - promozione di interventi di sostegno alla genitorialità all'interno dei nidi e delle scuole per l'infanzia con 26.162 famiglie contattate dai servizi di sostegno attivati con la legge 285/97

? Progetti mirati per l'**inclusione sociale degli stranieri:**

- progetto “Ritratti di famiglia”: 271 famiglie
- progetto “Etnomamme, modelli educativi e di cura a confronto”: 80 famiglie

? **Gestione di 4 Centri Educativi Specializzati Municipali (CESM)**, che attuano progetti integrati di carattere educativo, riabilitativo ed assistenziale per alunni con gravi e gravissime disabilità. I CESM impiegano 52 insegnanti specializzati, 34 operatori, 2 educatori di cooperativa e accolgono 117 bambini e ragazzi, dai 6 ai 18 anni, che frequentano la scuola dell'obbligo.

? **Opportunità educative per le famiglie:**

- 6009 famiglie coinvolte in percorsi informativi e formativi
- distribuzione del libro “Genitori si diventa” (20.000 copie consegnate alle famiglie)
- 455 famiglie coinvolte nel progetto “Ricomincio da tre”

? **Progetto pre-post scuola**

Conciliare l'orario scolastico dei figli con i tempi e gli orari di lavoro è per i genitori una necessità di difficile soluzione. Un contributo alla soluzione di tali problemi è venuto dall'iniziativa Pre-Post scuola con la quale s'incentivano le scuole elementari ad estendere il loro orario d'attività, anticipandone l'inizio alle 7,30 e posticipandone la conclusione alle 17,30 e attivando in tali orari progetti educativi, inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa e gestiti in collaborazione con il privato sociale.

L'adesione al progetto Pre-Post scuola è cresciuta nel corso del mandato, passando dalle 313 sezioni attivate, con 47 bambini disabili inseriti, del 2001, alle 354 sezioni del 2005, con 73 bambini disabili inseriti.

Servizi al sistema educativo: ristorazione, trasporti, diritto allo studio

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Accrescere ulteriormente il **livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica**, con riferimento non solo alla sicurezza, ma anche al gradimento ed alla riduzione degli sprechi

Le linee d'intervento hanno avuto le seguenti priorità:

- **qualità delle materie prime:** utilizzo di carni bovine esclusivamente di razza piemontese e carni avicole provenienti esclusivamente da produttori nazionali; esclusione di alimenti e prodotti OGM; incremento dell'utilizzo di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche
- **sicurezza alimentare:** introdotta la rintracciabilità di filiera per i prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti; controllati sistematicamente i pasti tramite il Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino a garanzia del rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare (1481 controlli nel 2001 e 2999 nel 2005)
- **qualità del servizio:** certificazione del servizio di ristorazione scolastica a norma ISO 9001 (Vision 2000); attivato il progetto "Alberico Cuoco Amico" con la rilevazione del gradimento del servizio (finalizzate alla rimodulazione dei menù per ridurre i pasti non consumati); definiti i menu in conformità a indicatori e parametri nutrizionali scientificamente accreditati

o Assicurare i **servizi di trasporto scolastico** di competenza comunale, incentivando nel contempo l'utilizzo da parte delle scuole dei mezzi della rete urbana pubblica

La seguente tabella indica l'evoluzione dei servizi comparando la situazione del 2001 a quella del 2005:

	Scuole 2001	Scuole 2005
Servizi di scuola bus (tragitto casa - scuola) per alunni disabili	110	136
Servizi di scuolabus (tragitto casa - scuola) per alunni normodotati	20	34
Trasporti scolaresche per attività didattiche	208	245
Trasporti per Estate Ragazzi	74	93
Totale	412	508

E' stato inoltre potenziato l'**abbonamento Trambusto**. Si tratta di un abbonamento di libera circolazione sui mezzi pubblici torinesi utilizzabile dalle classi (25 bambini + 3 accompagnatori adulti) che si spostano in città, durante tutto l'anno scolastico, nelle fasce orarie 8,30-12,30 e 13,30-17,30. Tale servizio è nato in forma sperimentale nel 1998 come alternativa ai trasporti scolastici e ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'utilizzo del mezzo pubblico.

L'abbonamento è acquistabile dalle scuole ad un costo fortemente ridotto, grazie al sostegno economico garantito dal Comune.

- Nel 2005 hanno fruito dell'abbonamento Trambusto 1800 classi, pari a 45.000 alunni e studenti e 5.400 insegnanti.

o Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei finanziamenti per il diritto allo studio e il sostegno alle spese d'istruzione delle famiglie previsti dalla normativa vigente

La tabella seguente mostra l'evoluzione della spesa e dei beneficiari dal 2001 al 2005:

	2001		2005	
	Beneficiari	Totale erogato	Beneficiari	Totale erogato
Contributo per l'acquisto libri di testo scuole medie e superiori (L.448/98)	5.475	712.441 €	10.007	1.335.911 €
Contributo alle spese d'istruzione delle famiglie (L.62/00)	6.010	1.370.950 €	14.818	2.140.200 €
Contributo alle Istituzioni scolastiche per assistenza scolastica (L.R. 49/85)	101.112	966.433 €	104.681	1.222.843 €*
Totale	112.597	3.049.824 €	129.506	4.698.954 €

**Di cui 183.427 € riservati al finanziamento di progetti mirati all'inclusione scolastica di alunni stranieri*

La Città educativa

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Realizzare attraverso i “**Centri di Cultura**” opportunità educative per le scuole e per il tempo libero dei bambini, ragazzi e delle loro famiglie

Gli 8 centri di cultura per l'infanzia e l'adolescenza rappresentano una risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole e occasione di fruizione di opportunità educative e culturali da parte dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. Dal 2005 tali centri sono stati riuniti all'interno dell'Istituzione comunale **ITER (Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile)**, nata con le seguenti finalità:

- programmare, gestire e potenziare, nell'ambito di un progetto unitario, i servizi educativi e culturali promossi dalla Città per i nidi, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo e per i cittadini
- valorizzare i diritti e le potenzialità delle bambine e dei bambini, del personale insegnante, nonché la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo; anche attraverso opportunità continue di formazione, ricerca sperimentazione
- perseguire, anche attraverso processi e strategie di rete, il confronto ed il dialogo con i soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale, educativo e scolastico

I Centri di Cultura offrono ogni anno attraverso “**Crescere in Città**” una ricca programmazione di opportunità educative a favore delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie. Il progetto “Crescere in Città”, nato nell'anno scolastico 2000-01 con una programmazione sperimentale rivolta a 70 scuole torinesi, è arrivato ad offrire nel 2005:

- 480 percorsi didattici per le classi con 21.000 alunni coinvolti
- 340 percorsi di formazione frequentati da 1.360 educatori ed insegnanti
- 8 rassegne teatrali, 5 rassegne cinematografiche e 3 rassegne musicali con 48.000 spettatori
- 65.000 presenze nelle ludoteche cittadine

o Offrire agli alunni ed agli studenti torinesi **opportunità ed attività educative durante il periodo estivo**, rispondendo alle esigenze dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie determinate dalla chiusura degli istituti scolastici

? **Bimbi Estate (età 0/6 anni)**: offre ai bambini la possibilità di continuare l'esperienza educativa direttamente nella propria scuola o in quella più vicina. Nel mese di luglio sono aperti tutti i 49 Nidi d'infanzia comunali e 56 strutture di Scuole dell'Infanzia, che accolgono sia i bambini che durante l'anno frequentano le strutture comunali, sia i bambini delle scuole materne statali e convenzionate.

Nel mese di agosto sono aperte strutture in numero sufficiente per rispondere alle esigenze delle famiglie. La programmazione educativa privilegia esperienze all'aperto e il gioco e attività condotte dai Laboratori e dalle Ludoteche. Particolare attenzione è riservata all'esplorazione dei Parchi cittadini e alla scoperta dell'ambiente.

? **Estate Ragazzi (età 6/11 anni):** i centri estivi sono veri e propri centri di vacanza a carattere diurno. Le attività si svolgono nei mesi di giugno, luglio e nei primi giorni di settembre. Nelle settimane di agosto sono aperti alcuni centri organizzati dalla Pastorale Giovanile e dall'Arcidiocesi di Torino in collaborazione con la Città.

? **Centri di Attività per Ragazzi (12/14 anni):** nei Centri è possibile fare attività sportive, artistiche, multimediali accompagnati da animatori che appartengono a Enti e Associazioni attivi nel settore giovanile. Le attività si svolgono da giugno a luglio.

? **Iniziative degli Oratori e dei Centri Giovanili (6/14 anni):** la Città sostiene con un contributo economico l'attività di Oratori e Centri Giovanili che rappresentano una realtà sociale e culturale consolidata sul territorio. I percorsi promossi dagli Oratori e Centri Giovanili prevedono sia centri estivi sia soggiorni vacanza.

- I bambini complessivamente coinvolti in tutte le attività svolte in Città sono ogni anno circa 19.000

? **Soggiorni Estate Ragazzi (6/14 anni):** sono soggiorni di vacanza della durata di una o due settimane in località marine, montane o di agriturismo presso strutture pubbliche o private gestite in collaborazione con Enti operanti nel settore educativo e del turismo giovanile. In tutte le località nelle quali è prevista la presenza di portatori di handicap questi ultimi fruiranno del sostegno di personale educativo specializzato.

- I bambini coinvolti nei soggiorni e nei campi estivi fuori città sono ogni anno circa 2.500

o Attraverso il progetto **Torino Città Educativa ed il Laboratorio Città Sostenibile** attivare interventi che indirizzino la trasformazione urbana e la vita della città al rispetto dei diritti di cittadinanza delle bambine e dei bambini

Il Laboratorio Città Sostenibile svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento degli interventi di trasformazione urbana e di governo del territorio promossi dai vari settori dell'Amministrazione comunale, in relazione al loro impatto sugli spazi di cittadinanza dei bambini.

Per fare ciò, il laboratorio funziona come tavolo di regia fra i settori comunali (mobilità-ambiente-tempi e orari-periferie-edilizia scolastica) responsabili delle azioni di trasformazione urbana.

Il laboratorio promuove interventi di progettazione partecipata da parte dei bambini e azioni di integrazione e coordinamento degli interventi dei settori comunali in relazione a:

- **ristrutturazione dei cortili scolastici** con progetti di riqualificazione di un primo lotto di 7 cortili scolastici nati dal "Progetto unitario" con il Settore Edilizia scolastica
- percorsi sicuri con l'avvio della sperimentazione del progetto "**Pedibus**" con la partecipazione di 10 scuole cittadine
- realizzazione del progetto "**Torino, Città in Gioco**" che vede coinvolte 36 classi di 8 scuole elementari cittadine. Gli interventi progettati dalle scuole che hanno partecipato al primo ed al secondo ciclo "Torino, Città in Gioco" hanno principalmente riguardato la riqualificazione di aree verdi pubbliche, piste ciclabili, problemi di viabilità (es: abbattimento di barriere architettoniche, impianti

- semaforici per attraversamento pedonali, interventi di moderazione del traffico, ampliamento di marciapiedi, illuminazione di vie, ecc.)
- allestimento e cura delle aree verdi attrezzate al gioco e supporto progettuale per la realizzazione del “**Piano Strategico per le aree gioco della città di Torino**”: accordo di collaborazione interdivisionale che coinvolge la Divisione Servizi Educativi, la Divisione Ambiente e Verde Pubblico e la Divisione Urbanistica e Edilizia Privata
 - **iniziative di risparmio energetico e consumo consapevole** in collaborazione con l’A.E.M. di Torino con il coinvolgimento di scuole cittadine di ogni ordine e grado
 - attivazione di **azioni di consulenza e di indirizzo** verso i settori della pubblica amministrazione in merito alla ristrutturazione di aree cittadine ed a interventi di governo del territorio che coinvolgono servizi e strutture destinate ai bambini
 - progetto **Nonni Vigile** con il settore Tempi e Orari
 - progetto l’**Architetto dei Bambini**
 - progetto **Amico Albero** con la Divisione Ambiente e verde
 - **contratti di Quartiere** con il Settore Periferie
 - avvio della realizzazione, in collaborazione con l’Edilizia scolastica di una **banca dati per il censimento degli edifici scolastici**
 - realizzazione **sito web** di presentazione del progetto Torino, Città Educativa, e

Educazione permanente e orientamento scolastico

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sostegno all'orientamento scolastico

Il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP) nei propri laboratori accoglie studenti delle scuole medie, che sono stati aiutati nella scelta di un ulteriore percorso formativo.

Le attività realizzate dai COSP in sintesi:

	ANNO 2001		ANNO 2005	
	Sc. Media Inf.	Sc. Media Sup.	Sc. Media Inf.	Sc. Media Sup.
Test classi	96	6	218	12
Informazioni Genitori Allievi	15	-	91	2
Colloqui individuali	-	78	54	185

Gli studenti coinvolti nell'orientamento scolastico:

	ANNO 2001		ANNO 2005	
	Sc. Media Inf.	Sc. Media Sup.	Sc. Media Inf.	Sc. Media Sup.
Test allievi	2.112	175	4.723	267
Informazioni Genitori Allievi	300	-	4.552	100
Colloqui individuali	23	-	407	197

In tema di orientamento scolastico e promozione del raccordo fra scuola e lavoro, vanno ricordate le partecipazioni a 10 progetti europei, in collaborazione con la Divisione Lavoro:

Learning works in Europe, Travelstage VIII, Bussola, Travelcare II, Elsy Caparif, European Professional Internships, Travelstage IX, Travelstage x, Associazione formazione 80: "Meridiana".

o Proseguire le attività di **prevenzione della dispersione scolastica** nelle scuole e sul territorio, ampliandole alla promozione del successo formativo anche oltre la scuola dell'obbligo e arricchendole di progetti mirati per l'inclusione sociale degli stranieri e dei minori disabili

? Progetto **sul Tappeto Volante a San Salvario**: 5 istituzioni scolastiche del quartiere coinvolte in progetti per una scuola multietnica e di qualità, in relazione con il territorio.

? Progetto **la porta dei legami a Porta Palazzo**: rete di progettazione e realizzazione di interventi per favorire il ruolo attivo delle scuole nella riqualificazione sociale del territorio (9 realtà scolastiche coinvolte).

? Progetto **provaci ancora Sam**: 25 scuole medie e 6 **Centri Territoriali Permanenti (CTP)** cittadini coinvolti in interventi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, con un lavoro di rete fra servizi educativi, servizi sociali, scuole, associazioni. L'intervento è cofinanziato dall'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

- ? **Progetto per l'inclusione scolastica e sociale dei bambini stranieri**
 - Sostegno alle Istituzioni scolastiche che presentano progetti mirati di inclusione degli studenti stranieri (56 progetti sostenuti).
 - Attività di accompagnamento all'inserimento scolastico attraverso l'Ufficio Mondialità e l'Ufficio Migranti a scuola.
- ? **Progetto per l'inclusione scolastica e sociale dei minori disabili**

Sostegno alle Istituzioni scolastiche che presentano progetti mirati all'inclusione dei bambini con disabilità (33 scuole finanziate).

**I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
E LA SOLIDARIETÀ**

Linee programmatiche

- Rafforzare l'equità e la solidarietà sociale:
 - contrastare le nuove povertà
 - promuovere la partecipazione e l'autonomia

- Riorganizzare i servizi di base - rivedere i criteri di accesso ai servizi:
 - realizzare i nuovi Piani di Zona
 - riordinare l'assistenza economica

- Valorizzare e sostenere le famiglie:
 - sostenere le famiglie nelle responsabilità sociali
 - mettere in opera forme di solidarietà intrafamiliare
 - sostenere i genitori
 - promuovere una maggiore integrazione con i servizi scolastici

- Considerare gli anziani una risorsa:
 - potenziare gli aiuti domiciliari
 - accrescere e migliorare le case per anziani
 - sostenere l'impegno sociale degli anziani e mettere in atto tutti gli interventi necessari a favorire il mantenimento della loro autonomia

- Sostenere le politiche per la salute - Monitorare i servizi sanitari - Integrare i servizi socio-sanitari:
 - collaborare con il Servizio Sanitario Nazionale alla programmazione degli interventi e controllarne la realizzazione
 - incrementare gli interventi a domicilio
 - contribuire al miglioramento degli stili di vita

- Governare l'immigrazione e favorire l'integrazione degli stranieri regolari:
 - sostenere l'integrazione
 - favorire un'adeguata conoscenza del sistema diritti/doveri per gli immigrati
 - intervenire in favore dei minori stranieri
 - contribuire alla lotta all'immigrazione clandestina

- "Torino capitale del non profit": sostenere il volontariato

Riorganizzazione dei Servizi socio assistenziali di base

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o **Approvato** dal Consiglio Comunale il 17 novembre 2003 il **Piano dei Servizi Sociali 2003 – 2006**, strumento di programmazione partecipata previsto dalla Legge Quadro sull'Assistenza.

Sono stati individuati e condivisi circa 500 obiettivi e più di 800 azioni finalizzate al miglioramento delle attività e della rete dei servizi sociali presenti e alla costruzione di nuove risposte ai bisogni dei cittadini.

Il volume è disponibile sul sito web: www.comune.torino.it/pss03-06.

o **Sviluppata ulteriormente la qualità nei Servizi Sociali di Circoscrizione** attraverso la loro organizzazione in due aree: quella dell'accoglienza e quella della presa in carico.

o **Messa in opera della funzione di accoglienza** in ogni sede di Servizio Sociale per garantire, ai cittadini che si rivolgono ai servizi sociali nelle Circoscrizioni, ascolto e valutazione della domanda di assistenza in tempi compatibili con la valutazione del bisogno e dell'urgenza.

Dal 2001 sono state messe in opera queste iniziative:

- attivata la funzione di accoglienza in ogni sede di servizio sociale di Circoscrizione (attualmente 15 sedi), la prima accoglienza dei cittadini è svolta da assistenti sociali esperte (n.30) affiancate da colleghi di diversa professionalità, in veste di consulenti quando necessario;
- diffusa la doppia modalità di accesso (il cittadino può essere ricevuto quando si presenta negli orari di accoglienza oppure su appuntamento);
- viene rilasciata ai cittadini una ricevuta scritta con l'esito del primo colloquio di accoglienza;
- si effettua un monitoraggio cittadino sulla quantità e qualità dei flussi degli accessi di cittadini all'accoglienza;
- si effettua il monitoraggio dei tempi entro i quali i cittadini sono ricevuti, per raggiungere lo standard di ricevimento fissato entro 5 giorni.

o **Migliorate le modalità della presa in carico dei problemi presentati dai cittadini** nei Servizi attraverso l'ampliamento delle capacità di presa in carico, prima affidate ai soli assistenti sociali, grazie all'impiego di operatori più appropriati rispetto al tipo di progetto costruito per e con i cittadini medesimi.

L'area è gestita in maniera specializzata da gruppi di operatori dedicati ad anziani, disabili e minori, sia per sviluppare competenze più specifiche negli operatori, sia per facilitare le relazioni con i Servizi sanitari e con il volontariato organizzato in base a specifiche vocazioni.

- Definiti protocolli e criteri per l'individuazione della presa in carico.
- Individuata in tutti i Servizi una casistica, assegnata alla titolarità dei diversi profili professionali.
- Formatati tutti gli operatori interessati a tale sviluppo.
- Predisposto un piano di fattibilità per la graduale realizzazione dello sviluppo organizzativo da parte dei Servizi Sociali di ogni Circoscrizione.

o Riqualificati, anche sotto il profilo dell' idoneità dei locali, **l'accoglienza e il rapporto col cittadino** che presenta richieste ai servizi sociali di Circoscrizione, anche attraverso la presenza di personale numericamente adeguato e **mediante una revisione e diversa localizzazione delle sedi dei Servizi Sociali di circoscrizione.**

Dal 2001:

- Servizi sociali già unificati: Circoscrizioni 1,8,9
- Servizi in procinto di unificarsi: Circoscrizioni 10, 2, 6
- Servizi parzialmente unificati: Circoscrizioni 3, 7
- Servizi con progetti di unificazione: Circoscrizioni 4 e 5

Criteri d'accesso e contribuzione alle prestazioni socio assistenziali

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Il Consiglio Comunale, al fine di potenziare gli strumenti a favore delle fragilità sociali dando priorità a percorsi di autonomia e permanenza nella propria famiglia, ha deliberato la revisione dei criteri di valutazione delle condizioni economiche dei cittadini che richiedono:

- interventi finalizzati ad assistere al proprio domicilio minori, disabili e anziani (autosufficienti o non autosufficienti), definendo criteri unitari per tutti gli interventi domiciliari, e prevedendo che, per i disabili e gli anziani non autosufficienti, tali interventi siano progettati ed erogati in modo integrato tra servizi sanitari delle ASL e servizi sociali del Comune
- interventi a sostegno del reddito familiare inadeguato

La deliberazione di riordino è stata approvata dal Consiglio Comunale il 26 settembre 2005, dopo consultazione e confronto con le associazioni operanti sui temi della sanità ed assistenza, con le Aziende Sanitarie e le Circoscrizioni.

Anziani

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Realizzazione dell'albo fornitori dei servizi residenziali per Anziani non autosufficienti.

Anche in conformità ai disposti della nuova normativa regionale, è stato predisposto il rinnovo degli accordi tra il Comune di Torino, le Aziende Sanitarie Locali e le Società/Enti che gestiscono strutture residenziali per anziani non autosufficienti, in Torino e fuori Torino, prevedendo l'accreditamento di tali gestori.

Ciò costituisce il presupposto del nuovo sistema di acquisto dei servizi residenziali da parte dei cittadini anziani cronici non autosufficienti, i quali possono ora avvalersi della facoltà di scelta fra 136 Residenze Socio Sanitarie per l'acquisto di un servizio che la Città può meglio garantire rispetto alla qualità delle prestazioni erogate ed al prezzo; la scelta tra strutture permette anche maggior flessibilità rispetto al modificarsi delle condizioni psicofisiche individuali.

- 136 le strutture residenziali accreditate ed iscritte all'Albo (avendo i requisiti richiesti ed in convenzione con il Comune e le Aziende Sanitarie Locali), di cui 30 in città e 106 in Regione, che ospitano circa 3.000 anziani torinesi.

I cittadini anziani non autosufficienti non in grado di pagare autonomamente la retta a loro carico, e che pertanto ricevono un contributo del Comune sono stati i seguenti:

N° di anziani che al 31/12 dell'anno ricevono un contributo dal comune di Torino per il pagamento della retta di ricovero in struttura residenziale (in Torino o fuori Torino)

	2001	2002	2003	2004	2005
NON AUTOSUFFICIENTI					
Istituti comunali	65 (su 433 ricoverati totali)	67 (su 408 ricoverati totali)	95 (su 329 ricoverati totali)	137 (su 292 ricoverati totali)	175 (su 317 ricoverati totali)
Istituti convenzionati	600	632	792	763	919
Totale	665	699	887	900	1.094
AUTOSUFFICIENTI					
Istituti comunali	198 (su 314 ricoverati totali)	197 (su 286 ricoverati totali)	142 (su 212 ricoverati totali)	151 (su 208 ricoverati totali)	149 (su 224 ricoverati totali)
Istituti non comunali	41	41	41	41	41
Totale	239	238	183	192	190
Totale integrazioni	904	937	1.070	1.092	1.284

- o Trasferimento della gestione della RSA "Valgioie" in capo alla Azienda Sanitaria.

Nel marzo del 2004 questa residenza per anziani non autosufficienti (costruita e gestita dal Comune fin dal 1992) è stata trasferita all'ASL 3 che ne ha assunto il ruolo di gestore, conformemente a quanto indicato dalla normativa regionale. L'accordo tra Comune ed ASL 3 sancisce la concessione da parte dell'Amministrazione Comunale

all'ASL 3 di Torino dell'intero immobile corredato di beni mobili ed attrezzature necessari allo svolgimento degli interventi socio-sanitari a favore dei cittadini anziani non-autosufficienti.

o Miglioramento delle strutture residenziali per anziani gestite dalla Città

Nel contesto dei molti interventi per modernizzare le "Case di riposo" comunali, ed adeguarle ai nuovi standard e requisiti di qualità previsti dalla normativa nazionale e regionale, si è proceduto a svuotare l'intera struttura della Residenza Sanitaria per Anziani (RSA) "Casa Serena", C.so Lombardia 115, ed avviare la progettazione per realizzare una RSA moderna ed un'area abitativa protetta (organizzata in monolocali) destinata a persone anziane parzialmente autonome, ma prive di rete domiciliare. Ciò dopo un percorso di concertazione che ha visto coinvolti i soggetti interessati, i parenti degli anziani ricoverati, i cittadini del quartiere e rappresentanti del mondo dell'associazionismo e sindacale.

La consegna dei lavori della PSA "Casa Serena" è avvenuta nei tempi stabiliti; la realizzazione, prevista entro il 2007, consentirà alla Città di ampliare l'offerta di posti letto a favore di anziani cronici non-autosufficienti (i posti letto di nuova costruzione saranno 96) e concorrerà a rispondere a bisogni particolari legati a fragilità sociali di cui sono portatrici numerose persone over 70 con residue abilità comportamentali, ma prive di rete domiciliare.

Si sono inoltre compiute ristrutturazioni edilizie dell'Istituto Maria Bricca (per anziani parzialmente autosufficienti) nel 2004 e Carlo Alberto (per non autosufficienti) nel 2005.

o Avvio del Progetto Qualità presso le residenze per anziani a gestione diretta

A partire dal 2001 è stata avviata la sperimentazione dei progetti qualità, tra i principali spiccano l'impostazione e l'applicazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e la stesura e distribuzione della "Carta dei Servizi Residenziali per anziani".

o Sviluppo dell'assistenza a domicilio

A partire dal 2001 si è registrata una consistente crescita degli interventi di assistenza a domicilio, in seguito all'emergere di nuovi bisogni, all'invecchiamento della popolazione, al diffondersi, anche tra le famiglie, di una scelta preferenziale per l'assistenza al domicilio (rispetto al ricovero in strutture) nei confronti di un proprio congiunto anziano.

Si è istituito nel 2001 un nuovo intervento per consentire la permanenza al proprio domicilio di persone non autosufficienti (anziani e disabili): **l'assegno di cura**. E' un contributo erogato dalla Città alle famiglie affinché possano retribuire un lavoratore da esse assunto per assistere a domicilio la persona con ridotta autonomia. L'assegno è commisurato alle condizioni economiche delle famiglie, e può consentire la retribuzione di un elevato numero di ore di assistenza.

(Si ricorda che, come descritto successivamente, il sistema di interventi domiciliari è stato integralmente rivisto nel corso del 2005).

- L'assistenza domiciliare tramite operatori (del Comune o di imprese convenzionate) è passata da 2.025 utenti nel 2001 a 1.936 nel 2004 (pur non disponendo ancora dei dati consuntivi 2005, si stima il dato stabile). Il dato in leggera

flessione rispetto al trend di crescita degli altri servizi è da imputarsi, da un lato, ai vincoli del monte ore del servizio, laddove affidato a terzi è rimasto stabile dall'avvio dell'affidamento avvenuto nel 1998, e, dall'altro, all'impiego del personale pubblico per compiti di monitoraggio degli interventi in atto, anziché di assistenza diretta nei confronti delle persone.

Sono aumentati alcuni servizi:

- affidamenti di anziani a volontari: da 712 utenti nel 2001 a circa 1.300 nel 2005 (stima dei dati preconsuntivi)
- telesoccorso: da 950 utenti nel 2001 a 1.530 nel 2005
- servizi di tregua: da 52 utenti nel 2001 a circa 180 nel 2005 (stima dei dati preconsuntivi)
- pasti forniti a domicilio: da 594 utenti nel 2001 a 1.355 nel 2005

Gli anziani non autosufficienti che hanno ricevuto assegni di cura sono stati:

	2001	2002	2003	2004	2005
Totale utenti	536	926	1.296	1.319	1.378

o Attivazione servizi contro i rischi del caldo

A partire dal 2004, è stato avviato un progetto congiunto con le ASL torinesi relativo a nuove modalità di intervento per fronteggiare i rischi della popolazione anziana fragile nelle emergenze stagionali, realizzato tramite l'organizzazione nelle estati (emergenza caldo) e negli inverni (emergenza freddo) attraverso:

- la presenza in turni di reperibilità, anche in giorni festivi, del personale pubblico e convenzionato
- il coinvolgimento delle circoscrizioni col progetto "domiciliarità leggera"
- il Servizio Aiuto Anziani come call center telefonico a livello cittadino cui gli anziani possono rivolgersi
- la messa a disposizione di posti letto di emergenza nelle residenze comunali e la disponibilità ad accogliere, durante la giornata, persone anziane in difficoltà presso locali climatizzati delle residenze stesse
- (da parte delle ASL) il potenziamento della Guardia Medica, il coinvolgimento dei medici di base, la disponibilità di posti letto ospedalieri, etc.

23.471 le lettere inviate alla popolazione target (gli ultra 75enni soli senza figli o residenti fuori Torino) nel 2004 per informazioni sui servizi esistenti

1.332 le chiamate al servizio aiuto anziani nel periodo luglio/settembre 2004.

Minori

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Attività sociali e socio-sanitarie per minori con disabilità: applicazione delle convenzioni con le AA.SS.LL. cittadine

I bambini e i ragazzi con disabilità o disturbi del comportamento hanno bisogno di servizi e interventi integrati sociali e sanitari, sia di cura che di riabilitazione.

Le convenzioni tra la Città e le AA.SS.LL, applicate a partire dal 2002, prevedono una presa in carico congiunta (tecnica e finanziaria), a seguito della definizione di un progetto a cura di una unità mista di valutazione (che include operatori delle ASL e del Comune), sia per favorire l'inserimento in servizi ed interventi sociali rivolti a tutti i minori, sia per attivare specifici sostegni sociali, psicologici e riabilitativi.

In particolare, sono previsti interventi di assistenza educativa territoriale e domiciliare, affidamenti diurni, affidamenti residenziali, inserimenti in centri diurni, in comunità alloggio educative e terapeutiche.

- Nel periodo oggetto di riferimento sono stati seguiti dalla Città, insieme ai servizi delle ASL, i seguenti minori con disabilità per i quali si indicano gli interventi attivati:

	2002	2003	2004	2005
Educativa territoriale	113	74	63	41
Affidamenti diurni e residenziali	311	348	328	380
Inserimenti in comunità alloggio e centri diurni	108	81	93	128

- Nel periodo oggetto di riferimento sono stati seguiti dalla Città, insieme ai servizi delle ASL, i seguenti minori totali (compresi quelli con disabilità) per i quali si indicano gli interventi attivati:

	2002	2003	2004	2005
Educativa territoriale	2.052	2.468	2.650	2.325
Affidamenti diurni e residenziali	1.190	1.287	1.251	1.313
Inserimenti in comunità alloggio e centri diurni	1.003	1.052	1.045	1.171

o Attivazione di strutture residenziali per l'accoglienza mamma/bambino in situazione di fragilità sociale

Negli ultimi anni si è riscontrato un aumento delle situazioni di fragilità sociale dei genitori, tali da rendere necessaria una collocazione del minore al di fuori del suo ambiente di vita (ad esempio, per la mancanza di abitazione in situazione di povertà senza sostegni familiari e reti sociali, per maltrattamenti e violenze intrafamiliari nei confronti delle donne e dei figli).

Al fine di favorire il più possibile l'unità familiare e l'opportunità per il bambino di continuare a vivere almeno con un genitore, dal 2002 sono state attivate, in

collaborazione con il privato sociale, accoglienze temporanee per mamme con bambino, in strutture denominate “Strutture di Autonomia” e “Gruppi Appartamento”.

Le Strutture di Autonomia (attualmente 3 nella Città) sono strutture di ospitalità che accolgono un numero di persone superiore a 20 con caratteristiche idonee anche all’inserimento di mamme in difficoltà con bambini seguite dai Servizi Sociali. I Gruppi Appartamento (attualmente 9 nella Città) sono alloggi in cui vivono al massimo 6 persone (mamme e bambini) inserite dai Servizi Sociali e seguite e aiutate da educatori alcune ore della giornata, con l’obiettivo di favorire percorsi di abilità sociale e autonomia (ad esempio: inserimenti professionali, ricerca lavoro, casa).

Sono stati inoltre attivati Progetti di Autonomia a cura di comunità alloggio accreditate dalla Città che prevedono interventi individualizzati (ad esempio: reperimento alloggio in affitto per il nucleo mamma-bambino e sostegno alcune ore la settimana da parte di un educatore).

Persone seguite fino al 2005:

- 260 (mamme e bambini) ospitate nelle Strutture di Autonomia
- 318 ospitate nei Gruppi Appartamento
- 66 sostenute in Progetti di Autonomia

o Affidamento residenziale: intervento/progetto di affidamento a breve termine di bambini 0/24 mesi.

Il progetto persegue l’obiettivo primario di garantire al bimbo piccolo che non può, almeno temporaneamente, vivere con i propri genitori in un ambiente idoneo alla sua specifica ed irrinunciabile esigenza di ricevere, da subito, cure ed attenzioni privilegiate fondamentali per il suo equilibrio psico-fisico futuro, un’accoglienza temporanea e definita in una famiglia affidataria che svolga funzioni genitoriali, in alternativa all’inserimento in comunità. La permanenza in tali strutture, infatti, nei primi due anni di vita per periodi superiori a pochi mesi, risulta essere di pregiudizio per lo sviluppo evolutivo del bambino.

Per poter provvedere all’affidamento si è favorita la costituzione di un gruppo di famiglie “selezionate” e preparate alla specifica accoglienza. Il progetto prevede, inoltre, attraverso l’apporto di un gruppo di educatori, il sostegno, l’osservazione e la valutazione delle competenze dei genitori nonché l’aiuto psicologico e sociale agli affidatari e, ove necessario, al bimbo stesso.

Questi interventi tempestivi ed “intensi”, svolti in collaborazione con i Servizi sanitari, permettono anche di fornire, in tempi brevi, al Tribunale per i Minorenni gli elementi necessari per definire la successiva collocazione del bambino (rientro in famiglia, affidamento familiare a medio, lungo termine, adozione).

52 gli affidamenti di “neonati” realizzati dal 2002 al 2005, comprendendo sia quelli “consensuali” (8), sia quelli con l’intervento Giudiziario (44).

Sono tornati con i genitori 7 bambini, 8 nella famiglia parentale, 24 hanno iniziato un percorso adottivo, 6 proseguono l’affidamento, per 7 è in fase di definizione la loro futura collocazione.

o Affidamento diurno: intervento/progetto “dare una famiglia ad un’altra famiglia”

Si tratta di un progetto attivato nel 2004 volto ad aiutare famiglie che si trovano in situazioni di disagio (difficoltà a svolgere i compiti di vita quotidiana e cura dei figli,

scarsa integrazione sociale, presenza di membri con problemi) attraverso interventi di affidamento diurno, in particolare a domicilio, sostenuti anche da realtà associative territoriali competenti.

Ciascuna famiglia affidataria "solidale" aiuta un'altra in difficoltà attraverso l'apporto di tutti i suoi membri. Per esempio la madre per le incombenze domestiche, il padre per l'esecuzione di piccoli lavori nella casa o per rapporti con uffici pubblici che forniscono servizi, i figli per i compiti scolastici e l'inserimento nelle attività sportive e di tempo libero ecc.

In questo modo si opera per un reale mantenimento dell'unità del sistema famiglia, sulla base dell'assunto che lo sviluppo di ogni bambino dipende non solo dagli interventi dei servizi in suo favore, ma anche e soprattutto dal maggior benessere possibile dei genitori e dei membri del nucleo.

Un altro elemento caratterizzante del progetto è costituito dalla promozione e dall'attivazione di una rete territoriale di famiglie "solidali" organizzate, che possono offrire servizi di tregua e di respiro a quelle con problemi o in difficoltà nel quartiere, unita in rete con le altre diverse realtà locali formali ed informali del territorio.

Attivati dal 2004 al 2005 n. 14 affidamenti di "famiglia a famiglia" (6 in più di quelli previsti dalla sperimentazione).

Hanno dato la loro adesione al progetto 13 organizzazioni di volontariato.

Un indicatore di successo è costituito dalla permanenza dei minori nel proprio nucleo familiare e dalla soddisfazione delle famiglie "bisognose", per l'aiuto e il sostegno offerto dalle famiglie "solidali".

o Minori con provvedimenti penali o civili della magistratura: protocollo di intesa con il Centro Giustizia Minorile

Per favorire un'azione di recupero/rieducazione dei minori che compiono reati e sono sottoposti a misure penali, sono previsti, durante l'esecuzione delle stesse, interventi educativi e di inclusione sociale, a cura dei Servizi del Ministero di Giustizia.

Per garantire la continuità e il compimento del progetto di reinserimento è stato stipulato un accordo tra la Città e il Centro Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta che permette la prosecuzione, a cura del Comune, degli interventi in atto nel periodo successivo alla misura penale o in quello immediatamente precedente (es. messa alla prova), fra i quali percorsi di orientamento individuale, tirocini formativi e lavorativi, accompagnamenti educativi e di sostegno scolastico individualizzato, inserimenti in strutture residenziali o semiresidenziali e in servizi a "bassa soglia".

Inoltre, sono state attuate dalla Città, a favore della Comunità locale, le Attività di Utilità Sociale che vengono svolte volontariamente dai ragazzi che hanno compiuto un reato quale misura di riparazione al danno arrecato.

Dall'applicazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, a fine 2005 sono stati attivati:

- 11 percorsi di orientamento individuale e tirocinio lavorativo
- 94 inserimenti in strutture residenziali
- 71 inserimenti in Attività di Utilità Sociale.

Disabili

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o È stato **significativamente incrementato il numero di risposte alla crescente domanda di servizi**

Gli interventi erogati a favore delle persone disabili sono passati dai 3.121 in tutto il 2001 ai 6.600 nel 2005.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi ai principali servizi erogati:

	2001	2005
Domiciliarità	171	547
Servizi Diurni ed interventi educativi	1.488	3.000
Servizi Residenziali	611	821
Pronto Intervento e Tregua	21	25
TOTALE	2.291	4.393

Al fine di sostenere le famiglie, evitando il ricorso alla residenzialità definitiva, sono stati potenziati il servizio di pronto intervento e tregua residenziale: gli inserimenti sono passati da 231 in tutto il 2001 a 510 sino nel 2005.

o È stato articolato un sistema di offerta socio sanitaria, ridefinendo le tipologie di servizi, per offrire prestazioni più variegata e rispondenti al bisogno della persona. A tal fine si è anche realizzato, congiuntamente alle Aziende Sanitarie, il **nuovo Albo dei fornitori di servizi socio sanitari accreditati per persone con disabilità**, che include 130 presidi residenziali e semi residenziali.

La rete di strutture a disposizione nel periodo dal 2001 al 2005 è stata notevolmente potenziata migliorando contemporaneamente la situazione strutturale. Il sistema dei presidi oggi è composto da:

- 73 diurni, di cui 11 nuovi (istituiti dopo il 2001)
- 195 residenziali, di cui 33 nuovi 2001 (istituiti dopo il 2001)

Le politiche che hanno consentito l'attivazione di servizi residenziali per disabili con genitori anziani (obiettivo "dopo di noi"), oltre a rispondere ai nuovi bisogni, hanno consentito l'avvicinamento alla Città di oltre 120 persone disabili ospitate precedentemente in altri Comuni.

o È stata **rafforzata la rete di enti e associazioni disponibili a collaborare** per la realizzazione di iniziative culturali, sportive, di socializzazione e simili

Si è individuato nel progetto "Motore di ricerca: Comunità Attiva" il canale di rapporto con le Associazioni no-profit per creare validi reti di supporto nel tempo libero e occasioni di integrazione sociale per le persone disabili della città.

Le associazioni che hanno collaborato in questo progetto sono state 111 per un totale di 254 progetti di attività ricreative, artistiche, sportive, informatiche, culturali, con una media di circa 65 attività aperte ogni anno.

Le persone che hanno frequentato nel 2001 sono state 2.142 per arrivare nel 2005 ad una frequenza di circa 7.200 persone, con forte integrazione tra persone disabili e normodotati.

Si è realizzata la bottega “InGenio bottega d'arti e antichi mestieri” in Via Montebello 28b, un'importante vetrina di promozione e vendita di opere d'arte e d'ingegno realizzate dalle persone disabili.

- Nel 2001 hanno partecipato al progetto 34 laboratori, nel 2005 le realtà attive sono 61.

- Un punto informativo e creativo per la cittadinanza, che ha realizzato 15 eventi (mostre, corsi, feste di via) nel 2001, e 31 eventi nel 2005.

o Nelle 10 Circoscrizioni sono stati costituiti appositi gruppi di operatori dedicati alla disabilità, al fine di garantire riferimenti stabili agli utenti, qualificare le metodologie di intervento, costruire e verificare insieme alle persone disabili e alle loro famiglie progetti di vita, sostenuti con risorse adeguate, congruenti con le varie fasi di crescita.

Sono state istituite le Unità di Valutazione Handicap (Commissioni congiunte tra ASL e Servizi Sociali del Comune), che hanno la funzione di valutare i bisogni delle persone disabili e definire conseguenti progetti personalizzati.

- I progetti approvati sono passati da 329 nel 2001 a oltre 1.600 nel 2005.

o Interventi e servizi integrati per la disabilità motoria

È stata rafforzata l'attività di consulenza e orientamento alle prestazioni ai servizi socio-sanitari, culturali e del tempo libero a favore dei cittadini disabili e delle loro famiglie.

L'attività di coordinamento dei servizi e delle prestazioni a favore delle persone con disabilità fisico-motoria è stata potenziata.

Si è contribuito ai progetti di “Vita indipendente” a sostegno delle persone portatrici di grave disabilità motoria, secondo quanto stabilito ed approvato dalla Regione Piemonte.

Si è costituito un apposito ufficio Socio Educativo, quale titolare delle attività di service per i servizi territoriali decentrati ai cittadini disabili e loro famiglie, per la rete di volontariato e le organizzazioni del terzo settore; sono state predisposte le conseguenti procedure per i rapporti con i servizi delle Circoscrizioni.

Si sono avviati tutti i progetti di vita indipendente previsti all'interno della sperimentazione della Regione Piemonte (18 progetti).

o Sviluppo della Comunicazione Sociale

È stato completato il progetto di ammodernamento del Sito WEB Informa-Disabile attraverso la predisposizione di una nuova versione tecnologicamente più avanzata con introduzione di apposito motore di ricerca al fine di assicurare una migliore accessibilità e fruibilità.

Il sito che oggi ha circa 980.000 contatti annui, propone 700 pagine totali formate da schede informative e pagine accessorie, con news e risposte alle e-mail pervenute nella rubrica.

È stata assicurata la totale accessibilità in conformità con i parametri internazionali W3C.

È proseguita l'attività dello Sportello cittadino InformadisAbile (circa 2.640 contatti annui), con possibilità di accesso giornaliero per i cittadini e gli operatori che necessitano di informazioni relative alle problematiche legate alla disabilità, in collaborazione con i vari settori del Servizio Passepartout coinvolti (redazione, mobilità e trasporti, settore socio educativo, agenzia dei laboratori, servizi educativi). E' stata assicurata l'attività d'interpretariato per cittadini sordi presso lo sportello.

Altri strumenti di comunicazione:

- messa a regime della gestione delle rubriche Teletext e Televideo
- realizzato e messo in onda Format televisivo di divulgazione di tematiche sociali "Pegaso viaggio nel sociale" (8 puntate).

o Sviluppo della mobilità dei disabili

Il servizio di erogazione dei Buoni Taxi è stato migliorato favorendo le condizioni di accesso e di attesa, trovando collocazione in locali idonei presso via Palazzo di Città.

- Effettuate circa 5.700 corse a chiamata diretta e 1.200 servizi di messa in strada (superamento delle barriere architettoniche a domicilio)

È stato potenziato il servizio di accompagnamento, coordinato con il progetto Punto Pass, gestendo direttamente utenti e servizi erogati

Sono stati organizzati e gestiti i servizi di trasporto ed accompagnamento in occasione di tornate elettorali e referendarie oltre che per eventi di emergenza sociale

- Assicurato il servizio personalizzato a circa 380 cittadini elettori (la totalità delle richieste pervenute)

Adulti in difficoltà

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Si è migliorata la qualità della vita delle persone senza dimora garantendo **risposte immediate ai bisogni primari** (come l'ospitalità notturna, la fornitura di pasti e buoni doccia).

? **I dormitori attivi sulla Città hanno dato risposte a più di 1000 persone** ogni anno, considerato che per circa il 35% si tratta di frequentatori occasionali e che la % restante ha utilizzato le strutture per periodi lunghi.

	2001	2002	2003	2004	2005
Persone accolte	1.087	1.029	1.251	1.177	1.251

? I servizi di accoglienza nel tempo si sono organizzati per poter dare **maggiori risposte all'aumento delle donne senza dimora**.

	2001	2002	2003	2004	2005
Donne accolte	92	93	129	129	207

o Gli operatori sociali che lavorano presso i dormitori hanno **attivato percorsi di accompagnamento sociale** (accompagnamenti orientati alla riacquisizione dei diritti di cittadinanza e al riavvicinamento ai servizi sociali e sanitari) nei confronti di tutte quelle persone che lo hanno richiesto e/o comunque manifestavano una situazione di fragilità e/o inadeguatezza.

- Mediamente ogni anno sono state "accompagnate" circa 60 persone.

o Il **servizio educativo di strada** si occupa degli adulti in difficoltà senza dimora; dal 2001 al 2004 l'attività di "aggancio" ha consentito di entrare in relazione con un numero sempre maggiore di persone che vivono in strada e, attraverso accompagnamenti, si è cercato di orientarle verso l'utilizzo dei servizi che rispondono ai bisogni primari.

L'attività effettuata in questi anni ha consentito di ridurre il numero delle persone stanziali in strada e, attraverso un continuo monitoraggio, mantenere un contatto costante con le persone in strada considerate "irriducibili"

	2001	2002	2003	2004	2005
Persone seguite dai servizi	187	164	221	230	250

o Il **servizio itinerante notturno** vede impegnati operatori sociali che durante la sera (fino all'una di notte) svolgono attività di "aggancio", sostegno, orientamento e aiuto verso quelle persone che dormono in strada; alcuni posti riservati nei dormitori consentono l'accoglienza di queste persone che o non conoscono l'esistenza dei servizi o non riescono, per difficoltà personali, ad utilizzarli.

Anche questo servizio ha contribuito a ridurre il numero delle persone che, per dormire, utilizzano la strada, le stazioni o le sale d'attesa dei Pronto Soccorso. Alcune persone (circa 60 ogni anno) sono state seguite, con una presa in carico

diurna, dagli operatori del Servizio Itinerante Notturmo, tale accompagnamento ha consentito un riavvicinamento ai servizi sociali e sanitari.

	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi di emergenza	366	416	511	455	460

o Presso l'**ambulatorio socio sanitario sito nei pressi di Porta Nuova** sono previsti interventi sociali e sanitari per le persone senza dimora, sono stati distribuiti farmaci e vestiario, sono state effettuate medicazioni, terapie e docce, sono state date informazioni oltre a colloqui sociali.

- Registrati ogni anno più di 6.000 passaggi di persone presso l'ambulatorio.

o Ogni anno si sono **consegnati buoni doccia gratuiti** alle Associazioni di volontariato e ai servizi sociali e sanitari che sono a diretto contatto con l'utenza senza dimora, che necessita di tale tipologia di servizio.

- Circa 30.000 i buoni doccia ogni anno.

o Sono stati **consegnati ogni giorno pasti precucinati** ad Associazioni di Volontariato che si occupano della distribuzione gratuita rivolta prioritariamente alle persone senza dimora.

- Circa 320 pasti nei giorni feriali e 450 nei giorni festivi

Stranieri e nomadi

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sostenuta l'integrazione degli immigrati, attraverso **l'ampliamento e consolidamento delle attività di informazione, consulenza, segretariato sociale** ad essi rivolte.

- Realizzata l'apertura di sportelli informativi presso le circoscrizioni 3 e 6.
- Garantita la presenza di mediatori interculturali all'interno dei servizi sociali delle circoscrizioni, del Settore Stranieri e Nomadi, delle biblioteche civiche, delle scuole materne ed elementari (mediamente all'anno 18.500 ore di interventi).
- Sostenuto l'avvio di sportelli informativi presso l'Istituto Professionale di Stato "Giulio" ed interscambio di informazioni tra gli sportelli cittadini e gli sportelli di enti di volontariato sociale (Sermig, Gruppo Abele, CGIL, CISL, UIL, Pastorale Migranti).
- Realizzata la revisione grafica ed editoriale del sito internet della Città, dedicato al tema immigrazione.
- Erogati contributi, in servizi e in denaro, ad enti e associazioni varie a sostegno di progetti presentati dagli stessi e concertati con la Città.

o **Potenziati gli interventi di protezione e tutela dei minori stranieri non accompagnati e/o vittime della tratta**, a scopo di sfruttamento in attività illegali o prostituzione.

Istituito il servizio di pronto intervento per minori (attivo 24 ore al giorno) dal giugno 2002 (1280 interventi fino al 2005) e della comunità sperimentale di pronto intervento dal maggio 2003 (305 minori inseriti nel 2005).

Attivati i progetti: "Una finestra sulla Piazza" (prevenzione e intervento su minori nell'area di Porta Palazzo), "In & Out" (aggancio e recupero di minori dell'area penale), "Ritorno al Futuro" (programma di azioni finalizzate al rimpatrio e reinserimento sociale di minori marocchini e rumeni - complessivamente 40 minori)

Stipulati gli accordi di cooperazione con il consolato del Marocco e col Governo Rumeno.

Consolidata e migliorata la rete dei servizi a bassa soglia (cioè di facilissimo accesso) in collaborazione con il volontariato ed il privato sociale (6 centri di accoglienza per un totale medio di 60 posti)

Stipulate convenzioni con enti e associazioni varie a sostegno di progetti di accoglienza dei minori, che impegnano la Città nell'erogazione di contributi, in servizi e in denaro.

o **Consolidata e ampliata la rete di accoglienza degli immigrati in condizione di particolare vulnerabilità**: donne in gravidanza o nei sei mesi di vita del neonato, vittime di tratta, richiedenti asilo e rifugiati.

Realizzati progetti annuali, interessato 320 donne coinvolte nel fenomeno della tratta.

Consolidato in 60 il numero dei posti mediamente disponibili e coperti per l'ospitalità delle utenti; il 50% di essi è fornito dalla rete di volontariato.

Realizzati progetti annuali, cofinanziati dal Ministero dell'Interno, in favore di richiedenti asilo e rifugiati umanitari nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione: 1.600 le persone prese in carico dal 2000. Incrementato da 30 a 65 il numero dei posti annualmente finanziati e facenti parte del sistema di offerte disponibili.

Sono stati gestiti 2 centri di accoglienza residenziale maschile per immigrati regolari privi di abitazione, per complessivi 112 posti.

Realizzati percorsi individualizzati finalizzati all'inserimento lavorativo (mediamente 160 interventi all'anno).

o Riorganizzate le attività amministrative per il rilascio della certificazione di idoneità abitativa dell'abitazione dell'immigrato; tale certificazione è necessaria per poter ottenere alcune tipologie di permessi di soggiorno secondo le norme legislative in materia di immigrazione.

Rilasciati dal 2000 circa 14.600 certificati

o Sostenuto il miglioramento delle condizioni di vita all'interno delle aree di sosta per nomadi Rom e Sinti della Città.

Nel 2004 è stato chiuso il campo di strada dell'Arrivore con conseguente trasferimento dei nomadi nel nuovo campo di Via Germagnano, realizzato con caratteristiche strutturali innovative.

E' stato modificato il Regolamento comunale che introduce un nuovo modello di patto di convivenza dei nomadi con la Città, fondato sull'assunzione, da parte degli ospiti delle aree di sosta, delle responsabilità genitoriali e sull'impegno a comportamenti rispettosi della legalità e della civile convivenza.

o Dall'inverno 2003 viene realizzata, in partnership con la Croce Rossa e organizzazioni di Protezione Civile, **l'iniziativa "emergenza freddo"**, per l'accoglienza notturna nel periodo invernale di persone senza riparo, soprattutto immigrate; l'iniziativa ha inoltre come obiettivo quello di dotare il territorio di risorse da utilizzarsi in situazioni di calamità ed emergenza (tra cui containers coibentati e attrezzati).

Le persone ospitate in 22 containers sono state circa 100 nel 2003 e circa 160 nel 2004 e nel 2005

Famiglia

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o **Avviato**, attraverso la messa in rete dei servizi e delle organizzazioni già operanti sul territorio, un **piano di interventi volti a sostenere i compiti e le relazioni delle famiglie torinesi** nell'ordinario evolversi del loro ciclo di vita

- Si è dato corso ad una collana di strumenti informativi di cui si sono prodotti i primi due opuscoli: l'uno denominato "Il Matrimonio", stampato in 10.000 copie, che viene messo a disposizione di tutti coloro che si rivolgono a tale scopo agli uffici dello stato civile e l'altro "Genitori si diventa", stampato in 12.000 copie, che viene inviato a tutti coloro che diventano genitori a Torino.

- Sono stati avviati, in collaborazione tra servizi educativi, sanitari e sociali, progetti a sostegno dei genitori di neonati (5.660 coinvolti nel periodo sperimentale).

- Sono state coinvolte associazioni di volontariato, tradizionalmente impegnate in interventi a favore di adolescenti, nella promozione di gruppi di auto mutuo aiuto per i loro genitori.

o **Definito**, congiuntamente con le ASL, un **nuovo sistema di servizi domiciliari rivolti a minori, disabili ed anziani**, con particolare riferimento ai bisogni dei soggetti non autosufficienti, superando la logica della mera erogazione di prestazioni e favorendo la progettazione individualizzata degli interventi ed il riconoscimento del volontariato intrafamiliare.

- Si è svolto un percorso di progettazione partecipata, nell'ambito del Piano di Zona, realizzato con il coinvolgimento di 29 organizzazioni per una durata di 10 incontri nel periodo marzo 2002 /gennaio 2003.

- Sono stati adottati in materia tre accordi con le Aziende Sanitarie cittadine (interventuti rispettivamente ad aprile 2004, marzo 2005 e agosto 2005)

- Come ricordato, è stata approvata la delibera di riordino, da parte del Consiglio Comunale, il 26 settembre 2005, che ha visto 5 momenti di consultazione delle organizzazioni del terzo settore.

o **Effettuato il riordino degli interventi di assistenza economica**, dedicati ad integrare i redditi insufficienti di persone e famiglie

Il Consiglio Comunale ha adottato nel febbraio del 2001 una deliberazione che ha istituito nuovi interventi di assistenza economica e riordinato i precedenti e, nel febbraio 2005, una revisione di tale deliberazione, sulla scorta dell'esperienza della sua applicazione, per poter ampliare la fascia di possibili beneficiari.

	2001	2002	2003	2004	2005
Beneficiari di assistenza economica	8.950	7.045	6.251	5.686	5.444

o **Garantito il servizio amministrativo volto a sostenere economicamente le famiglie con nuovi nati e con tre figli minori in difficoltà economica**, attraverso gli assegni allo scopo previsti da apposita legge nazionale del 1999 e pagati dall'INPS.

- Assegni di maternità (art. 66 l. 448/98 e s.m.i.) -n° famiglie:

	2001	2002	2003	2004	2005	TOTALE
Richieste esaminate totali	1.093	1.069	1.024	972	1.126	5.284
Richieste approvate totali	1.035	941	1.047	838	923	4.784

- Assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 l. 448/98 e s.m.i.); richieste esaminate ed approvate:

	2001	2002	2003	2004	2005	TOTALE
Richieste esaminate totali	878	1.028	1.186	1.289	1.269	5.650
Richieste approvate totali	822	814	973	1.027	1.014	4.650

Rapporti con le Aziende Sanitarie

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o La Città ha lavorato alla **costruzione di un percorso di programmazione partecipata** con azione coordinata delle istituzioni, aziende sanitarie, università, enti di ricerca, mondo produttivo, privato sociale, rappresentanze della cittadinanza, allacciando un'alleanza permanente per la salute dei cittadini

- Realizzata una Conferenza cittadina sulla salute anno 2002
- Istituito l'"Organismo di coordinamento delle attività svolte nell'ambito della Città di Torino dalle aziende sanitarie regionali" con definizione di aree di azione prioritarie da affrontarsi all'interno del medesimo: continuità assistenziale, dipendenze, materno infantile, rete ospedaliera
- Attivati tavoli di lavoro specifici: continuità assistenziale, materno infantile (con particolare riferimento ai servizi di NPI)
- Definito un protocollo di Intesa tra la Città di Torino, l'Università degli Studi - Facoltà di Medicina e Chirurgia, il CIPES (Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e dell'Educazione Sanitaria)
- Istituito un "Osservatorio cittadino sulla salute delle donne"
- Organizzato il seminario "Consultori familiari pubblici a Torino"

o Sono stati consolidati e sviluppati i meccanismi per **interventi integrati tra servizi sanitari delle Asl e sociali del Comune** nell'area della tutela materno-infantile, disabilità e anziani non autosufficienti

- Sviluppati percorsi di lungoassistenza (continua, intermedia, domiciliare) rivolti a persone con patologie croniche e anziane
- Realizzati percorsi formativi sull'assistenza materno-infantile (servizi di neuropsichiatria infantile, attività consultoriale)
- Definiti gli atti convenzionali tra la Città e le Aziende Sanitarie cittadine per l'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) regionali sull'area socio sanitaria, relativamente all'articolazione dei servizi e degli interventi per persone con disabilità (minori e adulte) e anziane

o Sono state individuate e sviluppate **azioni specifiche di monitoraggio, promozione e tutela in materia di salute**

- Accettata la candidatura di Torino quale città progetto all'interno della fase IV della Rete Europea OMS sui temi della pianificazione urbana sana, della valutazione d'impatto e dell'invecchiamento sano
- Realizzati interventi in materia di informazione e promozione alla salute (incidenti domestici, alimentazione, ecc.) e un programma sulla prevenzione di incidenti domestici rivolto alle scuole medie inferiori in collaborazione con ASL 1
- Redatta la relazione sullo stato di salute della popolazione torinese, e avviato un percorso per la costruzione del profilo di salute dei torinesi, strumenti per una migliore conoscenza e monitoraggio della salute in Città.

Edilizia residenziale pubblica e politiche per la casa

Linee programmatiche

o Affrontare l'emergenza abitativa

Rendere disponibili nuovi alloggi ERP (nuove costruzioni/affitto da privati, recupero alloggi in manutenzione); far conoscere e gestire il fondo di sostegno alla locazione; sostenere l'edilizia sociale; rafforzare l'agenzia Lo.C.A.Re; progettare il riutilizzo dei villaggi olimpici.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Emissione Bandi Generali ERP, per legge con cadenza triennale

Nel corso del mandato sono stati emessi il III Bando Generale (ottobre 2001) e il IV Bando Generale (ottobre 2004); si è proceduto alla formazione delle graduatorie ed alla gestione delle stesse attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP disponibili.

- Bando Generale 2001: raccolte oltre 8.000 domande di cui circa 482 pervenute ad assegnazione
- Bando Generale 2004: raccolte oltre 7.500 domande, di cui si prevede che circa 1.000 perverranno all'assegnazione

o Utilizzo/gestione alloggi di ERP situati sul territorio del comune di Torino (circa 18.500 alloggi di cui oltre 5.800 di proprietà del Comune):

?? **Effettuati inserimenti di nuclei familiari** mediante 2.632 nuove assegnazioni di alloggi di ERP, di cui:

- 792 su graduatorie di Bandi Generali, 30% del totale;
- 1.038 a nuclei sfrattati, 39% del totale;
- 756 a nuclei individuati come "casi sociali", 29% del totale;
- 46 per casi vari (assegnazioni provvisorie, assegnazioni ad associazioni socio sanitarie su progetti speciali, ecc.), 2% del totale.

?? **Eseguiti controlli** sul mantenimento dei requisiti di permanenza riferibili a tutti gli assegnatari già esistenti e **attuato le necessarie procedure di decadenza e sgomberi.**

- Nel quinquennio, effettuati oltre 6.000 procedimenti di controllo/verifica mantenimento requisiti per permanenza nell'ERP ed emessi circa 1.000 decreti di decadenza.

?? **Svolte le verifiche su morosità** (canoni) e relative cause, effettuata la **valutazione e l'individuazione delle morosità "incolpevoli"**, con ammissione all'applicazione del fondo regionale di parziale copertura di tali morosità "incolpevoli"; **quantificazione dell'importo assunto a carico del Comune a copertura della restante maggior quota e sua erogazione.**

- Nel corso degli ultimi due esercizi in attuazione di modifiche della Legge Regionale a valere per il pregresso (dall'ottobre 2001), sono state individuate posizioni di morosità "incolpevoli": da 4.441 nuclei famigliari nel 2001 a 5.223 nel 2004, con un onere medio annuale valutato in oltre 300.000 euro di spesa per copertura quota morosità (corrispondente ad una percentuale media annua della morosità incolpevole complessiva pari al 56%) e 200.000 euro circa di

mancati canoni introitati su alloggi di proprietà per un onere totale annuo di euro 500.000 (nel quinquennio euro 2.500.000).

o Sistemazioni alberghiere

Sono state offerte sistemazioni alberghiere temporanee per nuclei familiari estromessi dalle abitazioni per esecuzioni di sfratti, in attesa di assegnazioni di alloggi di ERP per istruttorie già concluse, ovvero estromesse per esecuzione di ordinanze sindacali di sgombero di unità abitative inagibili.

Nuclei familiari per i quali è stato fornito ricovero alberghiero		
Anno	N° nuclei	Spesa in euro
2001	181	360.718
2002	151	350.737
2003	105	238.095
2004	149	374.453
2005	236	632.308

Il visibile incremento di spesa è dovuto al protrarsi del ricovero alberghiero a causa della carenza di alloggi disponibili e alla conseguente maggior durata del periodo di ricovero.

o Osservatorio sulla Condizione Abitativa

E' stato istituito nel 2003, come previsto dalla Legge n. 431/98 e in ossequio alle indicazioni della Regione Piemonte, che ha individuato il Comune di Torino come modello di riferimento da proporre a livello nazionale per analoga attività dei restanti Comuni italiani.

L'Osservatorio svolge attività di analisi di informazioni tratte da fonti interne (Uffici per la Casa presso la divisione Edilizia residenziale pubblica, Agenzia Lo.C.A.Re, Statistica, Catasto ,Tributi, ecc.) nonché da fonti esterne pubbliche e private (banche dati tributarie e fiscali, agenzie immobiliari, ecc.).

- Il I° Rapporto sulla condizione abitativa di Torino è stato pubblicato nel mese di dicembre 2004. In particolare, sono stati elaborati i dati sulle tipologie (dimensioni e composizione) degli oltre 19.000 alloggi del patrimonio pubblico di ERP in Torino e di oltre 3.200 alloggi offerti in locazione sul mercato privato. E' in corso di predisposizione il II° Rapporto, la cui pubblicazione è prevista nel 2006.

o Incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica

Il patrimonio di ERP è stato incrementato mediante apposito bando pubblico aperto finalizzato all'acquisto di alloggi e attraverso l'applicazione della variante 37 del P.R.G., (facoltà per il Comune di acquisire il 10% del costruito oltre i 4.000 mq di superfici lorde di pavimento).

Parte del vecchio patrimonio di ERP occupato è stato venduto ai legittimi assegnatari (i proventi derivanti da tali alienazioni sono reinvestiti nell'acquisto di alloggi da destinare all'ERP o nella manutenzione del patrimonio di edilizia pubblica).

- Immobili acquistati dal 2001 al 2005: 114 alloggi, 8 box per un importo complessivo di 13.080.136 euro;

- stipulate le convenzioni, con il versamento di un acconto pari al 10% del valore, per l'acquisto di n. 344 alloggi e n. 325 box a conclusione dell'evento olimpico, dopo idonea riconversione dei villaggi sulla Spina 3.
- Immobili venduti: 385 alloggi e 213 box

2001- 2005	N° alloggi	Ricavo alloggi*	N° box	Ricavo box*
IMMOBILI VENDUTI l. 560/93	279	11.482.866	129	1.001.223
IMMOBILI VENDUTI l. Reg. Piemonte 62/95	106	5.172.674	84	806.906
Totale	385	16.655.540	213	1.808.129

* importi in euro

- Approvata l'integrazione al piano vendita per complessivi n. 2.538 alloggi e n. 226 box ubicati nei comuni della cintura Torinese (anche in conseguenza della mutata normativa regionale in materia).

o Fondo Nazionale per il sostegno alla Locazione Legge 431/98 art.11

Sono stati emessi i bandi annuali per l'erogazione del Fondo Sostegno Locazione a favore delle famiglie per le quali è maggiormente significativa l'incidenza del canone sul reddito.

Sono stati assegnati ed erogati i relativi contributi come da tabella sotto riportata.

Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione						
Anno	Domande raccolte	Domande ammesse	Contributo medio a partecipanti*	Fabbisogno richiesto*	Fondi trasferiti alla Città*	% di finanziamento pervenuto alla Città rispetto al fabbisogno
2000	5.108	3.861	1.430	5.519.441	5.519.441	100
2001	9.853	7.738	1.688	13.058.082	13.058.082	100
2002	11.465	9.598	1.141	16.826.537	10.949.028	65
2003	14.804	12.833	547	24.397.053	7.019.032	29
2004	11.909	9.586	947	19.497.198	9.077.896	46
2005	10.607	9.620	848	22.689.024	8.158.278	36

* importi in euro

Complessivamente dal 2001 al 2005 sono stati trasferiti fondi per euro 53.781.757. Nel corso del 2006 saranno erogati i contributi agli aventi diritto che hanno partecipato all'ultimo bando del 2005.

I fruitori annuali (su ciascun bando) corrispondenti ai titolari delle domande istruite con esito positivo sono stati mediamente 9.000.

o Sviluppo centro servizi LOCARE

E' stata sviluppata l'attività dell'immobiliare sociale comunale "Lo.C.A.Re." (Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali), per favorire l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione.

?? **Contratti LO.C.A.RE.**

LO.C.A.RE. dal 2002 al 31/12/2005: SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA					
ANNO	Numero domande presentate	Numero contratti stipulati	% domanda soddisfatta	Incremento domande presentate	Incremento % su anno precedente
2002	239	132	55		
2003	296	254	86	57	19
2004	384	235	61	88	23
2005	634	316	65	250	65

?? **Contratti Assistiti**

Nel corso del quinquennio hanno usufruito di questo strumento circa 300 nuclei familiari con una spesa annua di 357.149 euro.

Il numero dei contratti in essere è pari a 125 (nuclei familiari assistiti).

o Convenzioni con operatori pubblici e privati per l'incremento della disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata e Agevolata

Si riportano nella tabella seguente alcuni dati relativi all'attività in oggetto:

Tipologia	Periodo	N. Convenz stipulate/ *in corso di adozione	N. Alloggi realizzati/ *di prossima realizzazione	Finanziamenti pubblici regionali localizzati (euro)	Introiti per costo area/ *previsti (euro)
Edilizia Sovvenzionata realizzata da A.T.C.	2001-2004	4	192	26.351.914	3.231.391
	2005	*6	*184	17.479.092	*2.469.284
Edilizia Agevolata/Sovvenzionata a art. 9 L. 493/93/Convenzionata	2001-2004	27	1.322	24.906.406	1.249.076
	2005	*22	*933		
Bando PRU v. Artom	2005	25		3.025.598	
Bando giovani coppie	2003-2005	-	144	1.169.000	
Totali		84	2.775	72.932.010	6.949.751

o Convenzioni sostitutive per la trasformazione del diritto di superficie e la liberazione dai vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P. a favore dei proprietari di alloggi di edilizia convenzionata.

Si riportano nella tabella seguente alcuni dati relativi all'attività in oggetto:

Periodo	Convenzioni approvate	Introiti per corrispettivo dovuto per la trasformazione e liberazione dai vincoli (importi in euro)
2001	2	13.566
2002	58	392.787
2003	85	510.700
2004	82	504.978
2005	133	756.600
Totali	360	2.178.631

Cooperazione internazionale e pace

Linee programmatiche

- o Consolidare le relazioni con le Città-partner nei Paesi in Via di Sviluppo per promuovere il *sistema Torino* attraverso la cooperazione internazionale
- o Rafforzare il coordinamento fra le organizzazioni torinesi attive nel campo della solidarietà internazionale
- o Sviluppare progetti di cooperazione internazionale relativi a politiche di genere e di pari opportunità

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Promuovere Torino in Europa e nel mondo, consolidando le relazioni con le città-partner nei Paesi emergenti o in via di sviluppo

Attraverso il modello della cooperazione decentrata (da governo locale a governo locale, con il concorso della società civile organizzata), è stato sviluppato un impegno politico senza precedenti per la difesa dei beni pubblici locali e globali, per la creazione di una pace fondata sulla giustizia sociale e il rispetto dei diritti umani, per la costruzione di condizioni di sicurezza nelle relazioni interculturali e per uno sviluppo sostenibile.

Dall'inizio del mandato sono stati firmati 8 nuovi accordi di cooperazione, che vanno ad aggiungersi ai 3 siglati negli anni Novanta con Breza (Bosnia Erzegovina), Quetzaltenango (Guatemala) e Gaza (Territori Palestinesi).

- 2002
 - Campo Grande (Brasile)
 - Scutari (Albania)
- 2003
 - Ouagadougou (Burkina Faso)
 - Salvador da Bahia (Brasile)
 - Cordoba (Argentina)
- 2004
 - Praia (Repubblica di Capo Verde)
- 2005
 - Kragujevac (Serbia Montenegro)
 - Haifa (Israele)

Per ognuna delle suddette 11 città è attivo uno specifico Tavolo di concertazione, che riunisce i diversi attori torinesi (istituzioni locali e società civile) operanti in quel territorio con progetti di cooperazione.

Nel 2003 (meeting *Città solidali*), nel 2004 (meeting internazionale tra città europee, israeliane e palestinesi) e nel 2005, in occasione della Tregua Olimpica, la Città è stata luogo di incontro tra sindaci provenienti da 4 continenti.

Sempre nel 2005 è stata siglata, alla presenza di 25 municipalità brasiliane e numerose città italiane, la Dichiarazione di Intenti che ha formalizzato il Programma *100 Città per 100 Progetti in Brasile*.

o Rafforzare il lavoro di rete e il coordinamento con il sistema delle Nazioni Unite, a partire dalle Agenzie con sede a Torino

Partecipare a reti internazionali, e collaborare con gli organismi ONU ed altre istituzioni di carattere internazionale, favorendo la loro presenza sul territorio, ha consentito di operare per la visibilità e il ruolo sovralocale della Città, promuovendone il processo di internazionalizzazione.

? Partecipazione alle seguenti **reti internazionali** specificatamente dedicate alla cooperazione internazionale:

- Eurocities (gruppo di lavoro Euromed, rete per la cooperazione euro-mediterranea, che la Città di Torino presiede nel biennio 2005-2006)
- Eurogaza (rete delle città europee gemellate con Gaza)
- UrbAL Red 12 (rete delle città europee e sudamericane per la promozione di politiche di genere)
- Osservatorio Internazionale della Democrazia Partecipativa

? Collaborazioni con le seguenti **Agenzie delle Nazioni Unite**:

- Centro Internazionale di Formazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e UN Staff College, per master universitari *post lauream* sul tema della cooperazione allo sviluppo. Significativo e innovativo è il protocollo sottoscritto nel 2005 con il CIF – OIL che inaugura una nuova modalità di collaborazione e di co-progettazione tra i due enti sui temi della formazione e della riqualificazione del lavoro in Serbia
- OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), nel quadro del programma EPIC, nato per favorire il dialogo israelo-palestinese attraverso l'attivazione di progetti socio-sanitari
- UNICRI, per l'inserimento nel Settore Cooperazione Internazionale e Pace di studenti in tirocinio e per la promozione di un progetto multilaterale a favore dei minori in Brasile
- UNDP, attraverso l'adesione al programma ART Gold Maghreb
- FAO, nel quadro delle *Giornate mondiali dell'Alimentazione* 2001, 2003 e 2004

? **Collaborazioni con altre istituzioni:**

- Ministero degli Affari Esteri, nel quadro delle *Giornate per la Cooperazione Italiana* e di co-finanziamenti nel quadro degli accordi di cooperazione con le Città di Breza, Kragujevac, Salvador de Bahia
- ANCI, nel quadro del Programma *100 Città per 100 progetti in Brasile* e dell'accordo di cooperazione con la Città di Praia
- Regione Piemonte, per il progetto *Da rifiuto a risorsa* (Burkina Faso, Senegal, Italia), nel quadro del Programma per la sicurezza alimentare nel Sahel
- Provincia di Torino, in merito alle *Giornate mondiali dell'Ambiente* 2002, 2003 e 2004 e al *Coordinamento sul sostegno a distanza a Torino*, che raduna 38 organizzazioni attive sul sostegno a distanza
- Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.), che raduna 32 Enti Locali ubicati nella provincia di Torino
- Agenzia di cooperazione degli Enti Locali, costituita da Città di Torino, Provincia di Torino e Co.Co.Pa. per fornire ai tre Enti servizi per la realizzazione di progetti di cooperazione

- Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo (Hydroaid), attraverso borse di studio per tecnici delle risorse idriche provenienti da Paesi in via di sviluppo

o Sviluppare Torino quale “città solidale”, assecondando la sua lunga e consolidata tradizione di impegno sociale.

Raccordare le molteplici iniziative promosse quotidianamente da elementi della società civile (associazioni, università, istituti missionari, organizzazioni non governative, istituti scolastici, imprese) in una logica di sistema, secondo il modello della cooperazione decentrata, ha permesso di definire strategie comuni da parte degli Assessorati e di altri soggetti della Città, a partire dalle Aziende municipalizzate (AMIAT, GTT, SMAT).

- 2002
 - Seminario *La cooperazione internazionale della Città di Torino per la pace e lo sviluppo in un mondo interdipendente* alla presenza di 200 eccellenze torinesi ed europee
 - Stipulate tre convenzioni (con l'ONG Cicsene nel quadro del progetto Pianeta Possibile; con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino nell'ambito del Master in Peacekeeping Management; con l'ONG Movimento Sviluppo e Pace per il progetto Ecumenica)
 - Finanziati 26 progetti nel quadro di due bandi pubblici per iniziative di cooperazione o di pace
- 2003
 - Meeting Città solidali tra localizzazione e globalizzazione alla presenza di 13 delegazioni provenienti da città di 4 continenti guidate dai rispettivi sindaci.
 - Stipulate tre nuove convenzioni (con l'AMIAT; con il Comitato Cittadella delle Civiltà; con la Croce Rossa Italiana)
 - Finanziati 28 progetti per interventi di cooperazione allo sviluppo, mostre, seminari, scambi, svolti in raccordo con la società civile torinese o con associazioni di immigrati.
 - Missione in Argentina e Brasile di una delegazione della Città di Torino, guidata dal sindaco, che ha incontrato il presidente del Brasile, Lula, con il quale è stato discusso il Programma 100 Città per 100 progetti in Brasile
 - Collaborazione con la Divisione Servizi Sociali nel quadro del progetto Ritorno al futuro
- 2004
 - Stipulate due nuove convenzioni (con l'Ordine dei Medici, l'Ordine dei Farmacisti e l'Ordine degli Infermieri della provincia di Torino; con il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - Corep)
 - Finanziati 21 progetti sulla base di un'apposita delibera-quadro per osservare criteri omogenei nell'erogazione dei contributi (valutazione dei progetti, importi, tempi).
 - Promozione di un Coordinamento sul sostegno a distanza cui partecipano 38 associazioni torinesi
 - Collaborazione con la Divisione Servizi Educativi nel quadro del progetto Torino, Città amica delle bambine e dei bambini del mondo
- 2005
 - Bando in favore delle popolazioni del Sudest asiatico colpite dallo tsunami, per l'attivazione di progetti di ricostruzione e assistenza

- Prima convocazione del coordinamento cittadino per la promozione di interventi di genere e pari opportunità nelle politiche di cooperazione decentrata
- Evento One World. International Cooperation Cities, manifestazione promossa nel quadro della Tregua Olimpica, destinata a far conoscere ai torinesi, attraverso dibattiti ed esposizioni di piazza, le iniziative di cooperazione decentrata attivate dal sistema Torino negli ultimi anni. Sono giunte delegazioni di 51 città, di 20 Paesi diversi

o Sostegno alle politiche di pari opportunità

Due mozioni del Consiglio Comunale adottate nel 2002 e nel 2003 hanno assunto la promozione delle politiche di genere quale elemento basilare dei progetti di cooperazione e di educazione alla pace. E' stata perciò avviata una sistematizzazione delle attività di cooperazione internazionale nell'ambito delle politiche di genere e di pari opportunità, sia dal punto di vista metodologico sia progettuale. Gli interventi prodotti sono i seguenti:

- lo studio di fattibilità per un intervento socio-sanitario a Gaza e Haifa nell'ambito delle politiche di genere
- gli interventi avviati in collaborazione con i Centri delle donne di Scutari e di Breza
- lo studio di fattibilità per attività di formazione professionale a favore delle donne di Khouribga
- il finanziamento di progetti specifici in Africa e in Sud America

Gestione servizi cimiteriali

Le dimensioni delle aree cimiteriali cittadine, la stratificazione di memorie, di apparati simbolici, di aspettative delle famiglie erano tutti fattori che imponevano all'Amministrazione di articolare, secondo una fisionomia riconoscibile, politiche di intervento volte non solamente al soddisfacimento istituzionale dei fabbisogni materiali.

All'inizio del mandato, la situazione dei cimiteri presentava strutture in gran parte obsolete, per impianti e per i moduli edilizi, e con una preoccupante sovra-occupazione di aree per inumazione, con oltre sessantamila sepolture occupate rispetto alla rotazione ordinaria di quindici-ventimila.

Per ciò, l'intera struttura cimiteriale cittadina è così divenuta oggetto di interventi di riqualificazione urbanistica, edificazione di complessi di sepolture di nuova concezione, di conservazione e recupero dei manufatti storico-artistici e dei contesti ambientali con particolari emergenze, del potenziamento del verde e delle alberature.

Si è trattato di un piano interventi di vasta portata, in parte concluso e in parte in corso, che ha interessato tutti i siti cimiteriali, con un investimento complessivo che ha superato gli ottanta milioni di euro, e che non ha, per dimensioni e per articolazione, analogie nel panorama italiano.

Solo per citare i punti di maggiore visibilità nei cimiteri Monumentale e Parco si è proceduto:

- alla realizzazione di grandi complessi di sepolture
- al completo rifacimento degli impianti idrico e di irrigazione dei cimiteri;
- all'installazione di sistemi di telecamere
- alla riforestazione del Parco e alla riqualificazione dell'asse principale del Monumentale
- al restauro della Prima e Seconda Ampliazione del Monumentale
- alla ridisegno urbanistico del Parco e alla riqualificazione dei suoi ingressi.

Nei cimiteri zionali di Sassi e di Cavoretto sono stati altresì previsti interventi di nuova edificazione, di recupero e restauro di parti storiche e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel prefigurare questi interventi, l'Amministrazione ha superato schemi funzionali improntati al dirigismo burocratico e ha avuto la capacità di aprirsi allo scambio con il mondo delle professioni e della cultura.

Con la Commissione di garanzia per la qualità delle opere cimiteriali, istituita nel 2002, si è impostato, per la prima volta, un discorso maturo per la qualità delle opere cimiteriali.

Non si è trattato di fare astratto ricorso a canoni estetici stabiliti una volta per tutti, ma di valorizzare i connotati di 'spazio sociale' del cimitero. Cioè, di un luogo che appartiene alla comunità nel suo complesso e dove la ricerca delle soluzioni non può che avvenire all'interno di un percorso condiviso tra istituzione pubblica e società civile.

Solo così è parso possibile tutelare le opere cimiteriali esistenti, garantire caratteristiche di eccellenza per quelle future e salvaguardare, impedendo che fossero snaturate, le caratteristiche complessive dei luoghi.

Pur tuttavia, agli inizi di giugno del 2004, questo programma di miglioramenti ha visto esplodere, con la questione delle esumazioni, un problema di grave portata generato da una sfortunata concatenazione di fattori gestionali, primi fra tutti la concomitanza della decisione di accelerare il ritmo delle esumazioni e modalità esecutive sfuggite al controllo dei preposti.

In considerazione della gravità della situazione, l'Amministrazione ha rapidamente messo in campo correttivi, tra i quali pare opportuno ricordare il Centro di ascolto e la costituzione di un Comitato di rappresentanti delle sensibilità presenti nella comunità cittadina.

Da queste sedi sono scaturiti nuovi indirizzi generali sui servizi cimiteriali che sono stati approvati dal Consiglio comunale.

Parallelamente si sono profondamente trasformati gli assetti gestionali dei cimiteri operando una distinzione netta tra il mantenimento in capo al Comune della proprietà dell'infrastruttura cimiteriale e la sua gestione e l'esercizio dell'attività cimiteriale, funzioni che sono state attribuite ad una Società di capitali 100% di proprietà comunale.

Con l'affidamento dei servizi cimiteriali alla AFC Torino S.p.A., nella forma cosiddetta 'in house', è nato un soggetto in grado di esercitare al proprio interno attività cimiteriali primarie (operazioni cimiteriali, vigilanza, rapporti con l'utenza, manutenzione, ecc.) in precedenza gestite tramite appalti.

La gestione dei cimiteri è regolata da un Contratto di servizio che prevede:

1. un canone di concessione che assicura alla Città la remunerazione dell'infrastruttura cimiteriale e degli investimenti che essa ha effettuato o intenderà effettuare;
2. il mantenimento del potere del Comune di autorizzare le decisioni di AFC tanto riguardo alla gestione infrastrutture (piani di manutenzione e di intervento) quanto riguardo all'esercizio (Carta dei servizi ed indicatori di qualità e risultato) e alle tariffe
3. il controllo e la vigilanza sulla Società, che è tenuta a mantenere un efficace sistema di reportistica degli andamenti

Se pur dotata di autonomia nel conseguimento degli obiettivi di qualità, efficacia, efficienza, la AFC viene investita dal Comune del compito di proseguire nei servizi quel salto culturale da un sistema cimiteriale chiuso ad un sistema aperto che garantisca l'interazione tra il sistema aziendale e l'attenzione al sentimento di comunità.

La sua *mission* è quindi definita nel:

- prendere in carico i bisogni della comunità cittadina
- accogliere i cittadini nei cimiteri attraverso la professionalità del personale, le scelte procedurali, l'organizzazione di uno spazio cerimoniale e la conservazione dei cimiteri
- mantenere e valorizzare il sentimento di comunità
- creare la fiducia: dare senso di credibilità ed attrarre la fiducia nei visitatori

- dare riconoscibilità e senso del luogo al cimitero
- porre accento sulla rilevazione delle esigenze e dei valori

Il Comune, da parte sua, continua a definire i vincoli sociali dell'attività cimiteriale, determinando i casi di servizio gratuito per il cittadino e fissando criteri di erogazione, e mantiene presso di sé la funzione di depositario di codici simbolici solenni dell'uso dei cimiteri, con possibilità:

- di definire nuovi percorsi cerimoniali interni;
- di incaricare la Società di porre in atto - per motivi di salvaguardia dei valori architettonici, artistici e ambientali - specifiche modalità di sistemazione e gestione delle sepolture, anche relativamente a singoli edifici ed aree cimiteriali;
- di concedere sepolture ad esponenti della comunità cittadina;
- di disporre la realizzazione, con propri fondi e senza riflessi sugli oneri che la Società dovrà sostenere, di interventi tesi a restituire ai cimiteri la dimensione di spazi sociali a disposizione dell'intera comunità, come ad esempio: la riqualificazione delle aree monumentali storiche, l'erezione o il restauro di monumenti significativi (Mausolei, Cappelle, ecc.), la riqualificazione delle aree verdi interne o esterne alle strutture cimiteriali e quant'altro ritenuto necessario.

Un'ultima considerazione va fatta sul progressivo deperimento delle vecchie reti gestionali, amministrative, operative, che tenevano in comunicazione i diversi settori ed aspetti del complesso sistema funebre e cimiteriale.

La liberalizzazione del mercato, intervenuta ex lege nell'anno 2000, non è stata la leva che ha condotto a maggiore trasparenza dell'offerta e concorrenzialità del mercato.

Anzi, si registra oggi una complessità del sistema affatto diversa, portato da una legislazione di settore non ancora matura, oltre che da specificità locali.

All'interno dei procedimenti funerari si muove una pluralità di soggetti diversi dall'Amministrazione ciascuno portatore di una propria politica imprenditoriale e di un differente stile operativo.

Si tratta di un modo composito dove agiscono imprese funebri, centri servizi di necroforato, cooperazione sociale, società per la cremazione, artigiani che curano la sistemazione delle tombe e via via altri.

E quindi, contestualmente all'affidamento delle funzioni cimiteriali alla AFC stanno per essere modificate, a partire dal 2006, le funzioni e gli obiettivi dei servizi comunali che verranno investiti dei compiti di regolazione e controllo del settore funerario.

**GIOVANI E
SERVIZI AI CITTADINI**

Giovani e adolescenti

Linee programmatiche

- o Creare e sostenere spazi adeguati allo sviluppo dei progetti dei giovani
- o Sostenere progetti di imprenditoria giovanile

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o “Giovani e idee”

Giovani e Idee a Torino è un progetto sperimentale, promosso dalla Città e dall'Associazione Torino Internazionale a partire dal 2003 e realizzato con il sostegno di un ampio partenariato di attori pubblici e privati dell'area torinese, che si propone di aiutare i giovani dell'area metropolitana nella realizzazione di idee in campo sociale, economico o culturale. Caratteristica di tali idee è di essere “imprenditive”, ovvero caratterizzate da spirito di iniziativa e desiderio di mettersi in gioco. Lo scopo è quello di costituire un campo di apprendimento e autoformazione per i giovani, che possono vivere così un'esperienza di crescita personale e restituire al contesto metropolitano la loro iniziativa e le loro capacità rafforzate e valorizzate.

Il servizio si pone anche come “sportello unico” al fine di superare la frammentarietà dei servizi ed il disorientamento che essa genera in chi cerca sostegno o, semplicemente, ascolto.

Il progetto si svolge in un arco temporale di due anni, pertanto, i dati riportati fanno riferimento al biennio 2004-2005.

- Giovani contattati: 1.200
- Progetti presentati: 575
- Progetti accompagnati: 202
- Progetti realizzati: 24

o “Giovani e territorio” e “Rete To & Tu”

Attraverso un lungo lavoro di co-progettazione con le Circoscrizioni sono stati avviati tavoli e progetti locali per gli adolescenti ed i giovani, rianimando il “Progetto Giovani” diffuso nella Città.

In questo ambiente è nata la Rete degli spazi "TO&TU – La Tua Città, la Tua Creatività": essa mette in connessione i centri giovanili di produzione sociale e culturale fruibili da tutti i giovani della città e caratterizzati dalla presenza degli stessi giovani nella definizione dei programmi di utilizzo e nella gestione degli spazi.

- Circoscrizioni
 - 10 Circoscrizioni sede di interventi territoriali
 - 9 Circoscrizioni coinvolte nella realizzazione di almeno un'iniziativa
 - 8 Circoscrizioni partecipanti al coordinamento
 - 4 Tavoli giovani funzionanti nelle circoscrizioni
- Centri TO & TU
 - I centri della rete attualmente sono 13
 - Giovani coinvolti nella gestione: circa 50
 - Giovani frequentanti i centri con continuità: circa 500

- Eventi 2004: circa 250 aperti al pubblico con una partecipazione di circa 40.000 persone

o **“Forum Scuola – Città”**

Il forum scuola - città mira a creare una sede stabile di confronto tra Città – Settore Politiche Giovanili e mondo della scuola media superiore torinese, per progettare insieme iniziative tese a favorire la crescita culturale e sociale degli adolescenti quali cittadini torinesi, superando la frammentarietà delle proposte e riportando la centralità sulla relazione insegnante – ragazzo.

- Realizzate interviste a 65 Dirigenti scolastici torinesi (di scuole pubbliche, paritarie e Centri di Formazione professionale) con presentazione di un report conclusivo che individua quattro filoni di attività condivise.
- Avviati quattro tavoli tematici partecipati da 40 docenti, i quali hanno prodotto le prime iniziative:
 - tavolo di lavoro sull'aggiornamento del Piano Strategico di Torino Internazionale con 40 dirigenti scolastici.
 - due giornate di formazione sul tema della Gestione dei rifiuti a cui hanno partecipato 60 docenti di materie scientifiche, in collaborazione con l'Istituto tecnico Ferrari e il Museo A come Ambiente
 - percorso formativo sull'inserimento scolastico superiore di giovani stranieri
 - progettazione di un servizio di informazione tra pari nelle scuole
- Istituita con la Direzione del MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) la conferenza di servizio sulle politiche giovanili. Al primo incontro hanno partecipato sessanta dirigenti scolastici.

o **“Servizio Civile Nazionale Volontario”**

Il Servizio Civile Nazionale Volontario offre ai giovani la possibilità di dedicare un anno della propria vita a sé stessi e agli altri, formandosi, acquisendo conoscenze ed esperienze e maturando una propria coscienza civica. Il tutto attraverso l'agire concreto all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione, assistenza. Dal 2002 è stata istituita una struttura operativa che ha fornito assistenza alla ideazione e realizzazione di progetti per tutto il territorio provinciale, oltre che organizzare e coordinare operativamente il servizio per i settori della Città.

(dal 2002 – dati totali)

- Enti partner serviti: 154
- Progetti realizzati: 307
- Giovani torinesi coinvolti: 1.155

o **“Servizio Volontario Europeo”**

Il Servizio Volontario Europeo è un progetto dell'Unione Europea rivolto a tutti i giovani fra i 18 ed i 25 anni, residenti in uno dei paesi dell'UE, che offre la possibilità di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 6 mesi e 1 anno, in uno dei 25 paesi membri dell'UE, nei paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) o nei paesi candidati ad entrare nell'Unione Europea (Romania, Bulgaria, Turchia).

La finalità è quella di offrire ai giovani un'esperienza di apprendimento interculturale non formale, incoraggiando il loro inserimento sociale e la partecipazione attiva,

migliorando la loro occupabilità e dando loro la possibilità di esprimere solidarietà verso altre persone.

- Giovani assistiti nella formulazione della candidatura: circa 150
- Giovani che si recano all'estero per un periodo tra sei mesi e un anno: circa 25 l'anno
- Quattro le Città italiane che hanno istituito analogo servizio

o “Mediatori interculturali”

I mediatori interculturali svolgono la loro attività garantendo la presenza continuativa in circa 40 luoghi di frequentazione di ragazzi e giovani nei territori individuati (Porta Palazzo, S. Salvario, Barriera di Milano e S. Donato). Le attività svolte dai mediatori sono: dare informazioni, fornire ascolto, accoglienza, orientamento come figura di adulto autorevole, essere ponte tra le risorse, essere un punto di osservazione del territorio, fare azioni di mediazione interculturale, gestire piccoli conflitti o malintesi, favorire connessioni tra reti, essere di supporto ad altre figure professionali come collegamento tra ragazzi e altre risorse. Gli interlocutori sono: i giovani migranti e i ragazzi sulla strada, i cittadini, gli operatori sociali, le associazioni, gli oratori, i centri di aggregazione del territorio.

- n° di giovani con cui si sono costruite relazioni: circa 250
- n° di committenti con cui si è collaborato: circa 50 di cui la metà del settore pubblico (servizi, scuole, circoscrizioni, ecc.) e metà del privato sociale (associazioni, oratori, ecc.)
- report di osservazioni sullo stato dell'inclusione/esclusione dei giovani stranieri

o “Giovani e casa”

Il tema della casa è uno dei più sentiti dai giovani come strumento per affrontare in età ancora ragionevole la sperimentazione dell'autonomia dalla propria famiglia e ne è anche il maggior ostacolo.

Gli oggetti del lavoro riguardano le diverse forme nelle quali la questione si manifesta, in particolare quella della residenza temporanea non a fini di studio, intesa soprattutto come passo decisivo verso l'autonomia, la responsabilità, l'età adulta.

- Costituzione di un gruppo di lavoro composto da un gruppo di giovani, dall'A.T.C., Regione Piemonte, Settore Edilizia Residenziale Pubblica e Settore Politiche Giovanili
- Realizzazione di un convegno
- Realizzazione di una ricerca internazionale sulle soluzioni adottate

Tempi e orari della città

Linee programmatiche

- o Facilitare l'accesso ai servizi
- o Contribuire a realizzare una mobilità sostenibile
- o Contribuire alla sicurezza urbana
- o Considerare gli anziani una risorsa
- o Sostenere il volontariato
- o Adeguare l'orario degli esercizi, pubblici e commerciali, alle esigenze dei cittadini
- o Progettare lo Sportello Unico del Cittadino

La politica riguardante i Tempi e Orari della Città ha una dimensione trasversale, per la missione che la caratterizza – conciliare i tempi di vita e di lavoro - a molte aree dell'Amministrazione.

L'individuazione degli indirizzi e delle linee guida, corrispondente per questo mandato all'approvazione del Piano Territoriale degli orari e dei tempi della città di Torino (1° ottobre 2001) è seguita, metodologicamente, e proprio in virtù della trasversalità dell'azione, dalle seguenti fasi:

- analisi, ricerca, approfondimento delle situazioni - problema,
- concertazione territoriale, costruzione di partenariati, su ipotesi progettuali,
- sperimentazioni di progetti, implementazioni, verifiche.

Nel corso del presente mandato gli obiettivi raggiunti si riferiscono prevalentemente alla prima fase (effettuazione di ricerche) e alla seconda fase (concertazione di ipotesi progettuali); solo in un caso (volontariato civico dei nonni vigili) raggiungono la terza fase (progetto sperimentato e validato).

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Tempi dei bambini e mobilità sostenibile

Sono state effettuate le seguenti ricerche: "Il tempo dei bambini" e "Prima, dopo, come andare a scuola". La Città ha inoltre partecipato ai progetti "Percorsi sicuri casa scuola".

E' stato attivato il servizio "Nonni Vigili" presso le scuole che progettano un territorio e una mobilità più sostenibili. Il progetto di volontariato civico è stato esteso grazie a un contributo regionale (legge per la sicurezza).

- 2 pubblicazioni effettuate.
- 1 convegno svolto.
- 50 Nonni vigili impiegati in 16 scuole (30 dal 2006).
- 2 Associazioni di volontariato coinvolte mediante apposita convenzione.

o Mobilità sostenibile, orari delle categorie artigiane e del trasporto merci

E' stata effettuata una ricerca su "Tempi, Orari e Mobilità dei lavoratori dell'artigianato a Torino". E' stato avviato un tavolo di lavoro e di confronto con le associazioni di categoria degli artigiani ed è stato definito un progetto su "Distribuzione pulita delle merci", consistente

in: una rinnovata piattaforma di logistica urbana del trasporto merci, un incentivo all'uso di mezzi puliti, nuove regole, nuovi orari.

- Effettuate interviste a titolari e dipendenti di circa 500 imprese artigiane.
- 1 pubblicazione realizzata.

o Adeguare gli orari e migliorare l'accesso ai servizi

È stata effettuata l'indagine "Una Comune Giornata. Tempi e Orari dei dipendenti comunali" e sono stati attivati tavoli di confronto con le OO.SS e tavoli di lavoro nel Comitato pari opportunità.

È stato inoltre elaborato il progetto "Nuovi orari in Comune" sulla possibilità di perseguire la "doppia conciliazione", cioè introdurre una flessibilità negli orari di lavoro che consenta una miglior conciliazione dei tempi per i lavoratori dell'ente e, allo stesso tempo, una miglior apertura dei servizi al pubblico.

- 1.200 interviste a dipendenti comunali.
- 1 pubblicazione realizzata.
- effettuata una preanalisi di fattibilità.

o Sportello Unico del Cittadino

In tale ambito sono state realizzate, nel corso del mandato, le seguenti azioni propedeutiche alla successiva attivazione dello sportello:

- elaborazione di un'ipotesi metaprogettuale attraverso il coinvolgimento di enti esterni;
- attivazione di tavoli di lavoro specifici con alcuni enti fra i quali: Aziende sanitarie, Italgas, Inps;
- stesura di protocolli operativi per nuovi servizi connessi al cambio di residenza;
- mappatura di procedure implementabili;
- definizione di fabbisogni formativi.

o E' stata effettuata la ricerca "**Uso del Tempo**" in collaborazione con l'Istat. Torino è l'unica città italiana a disporre di questo tipo di dati riguardanti il proprio territorio, ritenuti utili per conoscere i bisogni temporali dei cittadini e progettare adeguate politiche.

- 1.800 famiglie coinvolte, 4.500 individui intervistati nel corso di un anno di osservazione.
- Costruiti i bilanci tempo delle famiglie torinesi.
- 1 convegno di restituzione dei risultati (gennaio 2006).

Anagrafe e certificati

Linee programmatiche

- o Facilitare l'accesso ai servizi attraverso l'informatica (e-government);
- o Progettare lo Sportello unico del cittadino (più servizi erogati attraverso gli sportelli anagrafici)

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Progetto Qualità: finalizzato al miglioramento del servizio reso ai cittadini dal Settore Servizi Demografici ed Elettorali si è concretizzato nella realizzazione della Carta dei Servizi e di opuscoli informativi.

- Pubblicazione nell'anno 2001 della Carta dei servizi, con una tiratura di n. 160.000 copie e la successiva traduzione in 5 lingue.
- Pubblicazione nel mese di dicembre 2003 dell'opuscolo "Matrimonio: un uomo, una donna, pari diritti pari doveri", in collaborazione con i Servizi Sociali, con una tiratura di 10.000 copie.

o Sperimentazione di sportelli multifunzionali presso cui il cittadino possa espletare pratiche inerenti a più necessità.

I servizi erogati contestualmente al cambio di residenza e di indirizzo oggi sono:

- aggiornamento patente di guida
- aggiornamento libretto di circolazione
- aggiornamento dati per TARSU

o Sperimentazione di servizi on-line nell'ambito del Piano di e-government (utilizzabili dai possessori di Carta Torino Facilissima o di Carta d'identità elettronica):

- dall'anno 2003 cambio di indirizzo on line.
- dall'anno 2004 cambio di professione e titolo di studio on line
- dal 2005 prenotazione di pubblicazione di matrimonio
- dall'anno 2002 possibilità di prenotazione di certificati da parte degli avvocati iscritti all'albo (Certilex)

o Sperimentazione della Carta d'Identità Elettronica

- Attivazione di due postazioni funzionanti per il rilascio della Carta Identità Elettronica presso l'Anagrafe Centrale.
- Dal 2001 sono state emesse circa 5.700 carte, di cui 2.000 circa nel 2005.
- Nel 2006 è prevista l'emissione a regime ai quindicenni al primo rilascio.

o La manifestazione "Nozze d'oro" è stata migliorata con la scelta di nuove sedi idonee alla solennità delle cerimonie (Palazzo Reale, Circolo Ufficiali, Teatro Regio, Palazzo Lascaris oltre alla Sala Rossa di Palazzo Civico)

- Dal 2001 al 2005 sono state coinvolte circa 10.000 coppie, con i relativi invitati, per un totale di circa 40.000 persone suddivise in circa 100 incontri.

o Piano di e-gouvernement

Riprogettazione negli anni 2004-2005 dell'intero sistema demografico (Nuova Anagrafe Open).

o Potenziamento e miglioramento della logistica delle sedi centrali e decentrate

- Ristrutturazione del salone Juarra (presso l'ex Curia Maxima) per la celebrazione dei matrimoni civili e delle manifestazioni Nozze d'oro.
- Rifacimento della sportellatura dell'Anagrafe centrale.
- Ristrutturazione delle anagrafi decentrate di Via Campana, Via Carrera, C.so Corsica, C.so Vercelli, Falchera, Via Dego, P.za Montale, Via Cardinal Massaia, C.so Moncalieri.
- Realizzazione della nuova sede anagrafica di Via Leoncavallo.

La toponomastica e la statistica

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Manutenzione delle targhe viarie ed intitolazione di nuovi sedimi

- Dal 2001 sono state posate 27 targhe in marmo e 1192 targhe in metallo.
- Si è provveduto alla pulizia di 5231 targhe in marmo.
- Sono state gestite 50 intitolazioni.

o Rilevazioni delle scale

Il Settore Statistica ha curato il progetto mirato alla semplificazione della localizzazione dei residenti all'interno degli immobili, anche a supporto del progetto NUI attivato dalla Divisione Tributi e dalla Direzione Servizi Civici.

- Sono stati 6000 i sopralluoghi sul territorio, svolti nel 2005, per la normalizzazione degli indirizzi.

o Collaborazioni con Istituzioni nazionali ed Enti locali, aziende e cittadini per rilevazioni e analisi statistiche

- Realizzate indagini e analisi relative al censimento nazionale del 2001
- Rilevate 103 statistiche istituzionali che hanno coinvolto circa 22.500 famiglie torinesi
- Raccolte 12.455 quotazioni in 744 punti vendita differenti, nell'ambito delle rilevazioni mensili dei prezzi al consumo
- Svolte circa 3.000 analisi statistiche per conto di enti, aziende e cittadini
- Curata la produzione annuale dell'Osservatorio sulla Sicurezza e dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in Provincia di Torino.

E-government e il sito Web della Città

Linee programmatiche

o Aumentare il livello di trasparenza, ampliando i servizi, le informazioni e le interazioni tra il Comune ed i suoi cittadini/utenti attraverso la rete. Garantire, in particolare, la massima accessibilità, tecnologica e funzionale, alle informazioni.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sviluppo della “amministrazione elettronica”

La maggior parte dei cittadini nel corso dell'anno ha numerose interazioni con l'Amministrazione: interazioni che sono di limitato valore economico e complessità, ma di tipologie assai differenziate (pagare una multa, cambiare indirizzo, verificare la propria posizione tributaria, ecc.). I costi maggiori per il cittadino sono spesso rappresentati dal tempo necessario per ottenere le informazioni, per recarsi presso gli sportelli pubblici, e sono accentuati dalle rigidità degli orari di apertura degli sportelli stessi. L'obiettivo preliminare allo sviluppo di una “amministrazione elettronica” deve essere la diffusione di uno strumento abilitante alla fruizione dei servizi, rimuovendo le barriere sociali o generazionali.

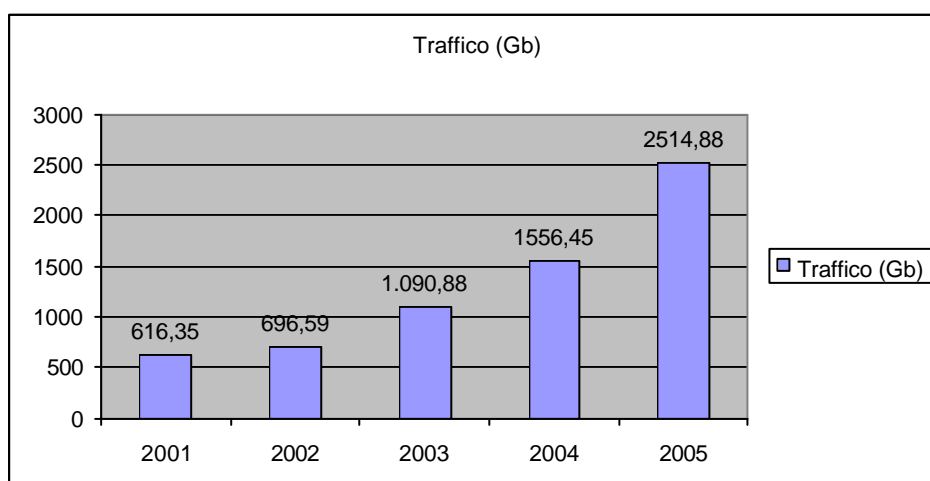
Finora, sono state rilasciate circa 20.000 carte Torino Facile e si sono svolti 1.500 corsi gratuiti rivolti agli anziani (oltre 30.000 ore di formazione e altrettante di successivo tutoraggio). Tutto ciò nell'ottica di avvicinare l'amministrazione al cittadino e di renderlo autonomo per tutti i servizi che attualmente possono essere erogati elettronicamente via web.

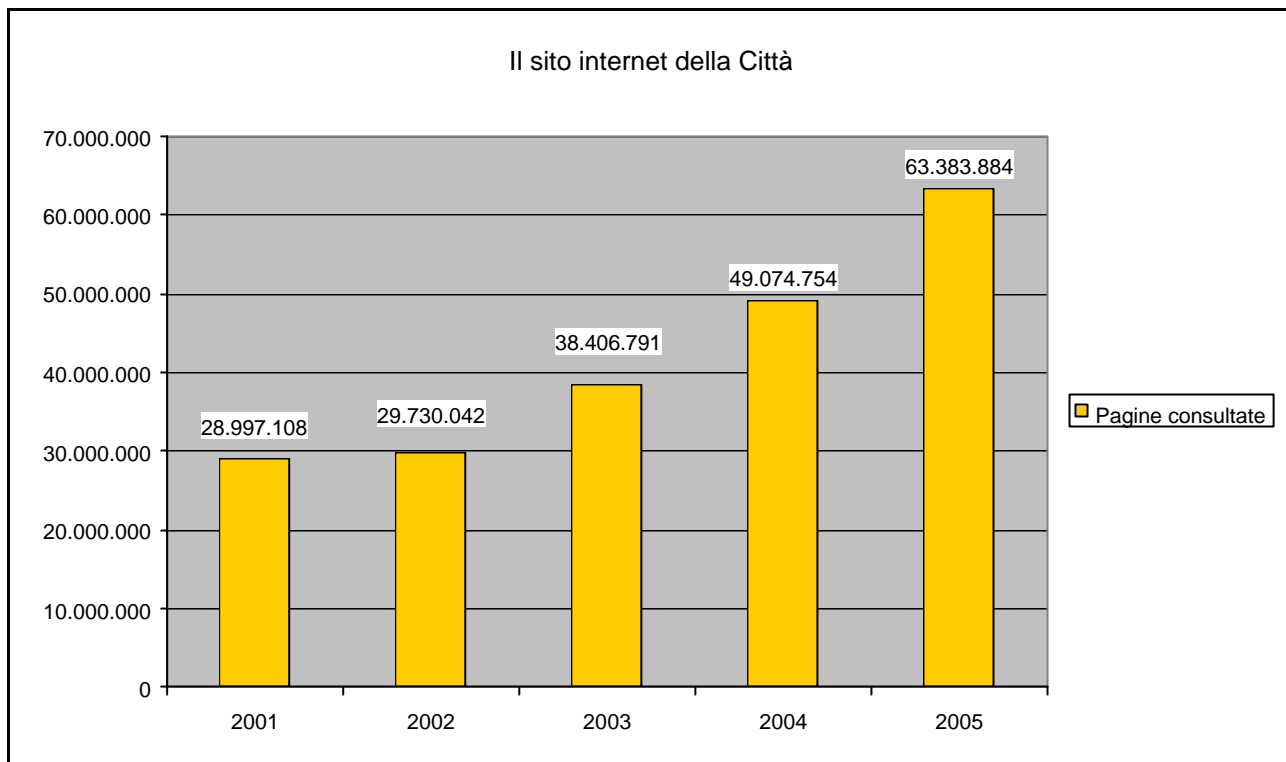
o Incremento delle pagine consultate e del numero degli utenti

Nel periodo, è aumentata la qualità e la quantità delle pagine disponibili e si è operato per diffondere ulteriormente l'uso del web comunale.

In particolare, gli utenti unici al mese (misurazioni Netrating/Nielsen) sono stati in media nel 2005 circa 195.150, passando da circa 40.000 del 2001 e da circa 75.000 del 2003. I grafici di seguito riportati evidenziano due dati significativi:

- numero di pagine pubblicate (traffico in Gb trasmessi)
- numero di pagine lette





o Premi e riconoscimenti

Il sito web ha ottenuto diversi premi e menzioni. I principali riconoscimenti sono stati i seguenti:

- anno 2002: E-city Award (Wien). La Città di Torino è stata l'unica città italiana classificata tra le prime dieci città europee
- anno 2004: primo posto nell'indagine condotta dal Censis sulle "Città digitali"
- anno 2005: primo posto nel premio Osc@r del Web (COM.PA), quale miglior sito tra i comuni capoluogo

**POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ
E ANALISI DI GENERE**

Politiche di genere e Pari Opportunità: l'impegno diretto della Città

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Valorizzazione della differenza di genere quale espressione di vitalità per una città che guarda avanti, all'insegna delle pari opportunità e della presenza attiva delle donne

? Sono state realizzate attività di **sostegno, promozione e valorizzazione della creatività femminile** all'interno delle manifestazioni collegate alla ricorrenza della festa della donna: "8 marzo - Protagoniste sempre, non solo per un giorno", "La piazza delle donne" (2004), "Donne e Lavoro" (2005) in collaborazione e con il contributo della Provincia di Torino e della Consigliera di Parità provinciale.

Ogni edizione ha previsto:

- circa 150 incontri (dibattiti, mostre, concerti, laboratori, seminari, proiezioni, giochi) realizzati da enti, istituzioni, associazioni e coordinamenti territoriali, ai quali partecipano annualmente centinaia di cittadine/i;
- la stampa di 16.000 opuscoli, 1.000 locandine, 3.000 manifesti diffusi sul territorio della Città e della Provincia di Torino.

? La Città ha aderito al **progetto europeo Equal "Da donna a donna"** per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per lo sviluppo di servizi di prossimità.

- Sono stati coinvolti 22 partner tra enti/associazioni territoriali ed ha ottenuto un finanziamento complessivo di 1.137.000 euro.

? Sono stati **sviluppati i servizi alla prima infanzia** come fattore decisivo per favorire le donne nell'accesso al lavoro, anche attraverso la partecipazione alla progettazione del Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Fondo Sociale Europeo- Ob. 3 - Misura E1 per la diffusione della cultura della parità, l'inserimento lavorativo delle donne, la rimozione delle cause di discriminazione.

- Sono stati realizzati nove progetti, che hanno coinvolto 27 partner tra enti e associazioni territoriali; il finanziamento totale ottenuto è stato di 1.075.000 euro.

? Numerosi sono stati i progetti a cui ha partecipato la Città.

- Il progetto **"I.R.Ma.: in-formazione di rete per la sensibilizzazione e l'educazione al Mainstreaming di genere e alle pari opportunità"** è coordinato dal Comitato Pari Opportunità del Comune per la realizzazione di un portale informatico.

Il Progetto I.R.Ma 2. si occupa della divulgazione dell'utilizzo del portale, sia come mezzo di informazione che come strumento di lavoro, fra i dipendenti del Comune. Per estendere una sua diffusione a tutta la cittadinanza è stato potenziato e migliorato il contenuto delle informazioni e attuata la traduzione nelle lingue francese, inglese, spagnola ed araba.

- Circa 5.000 contatti mensili realizzati.

- Il Progetto **"Quante donne puoi diventare. Nuovi modelli per bambine e bambini"** nelle scuole di Torino è volto a:

- aiutare gli adulti (autori e disegnatori di testi per l'infanzia, insegnanti, bibliotecari e genitori) a decodificare le immagini simboliche della famiglia e della società proposte dagli albi scolastici

- proporre modelli culturali liberi da stereotipi, a vantaggio della realizzazione personale e della specificità dei bambini e delle bambine.
- Il progetto “**Conoscere la parità: dati e immagini**” è un’indagine sugli stereotipi di genere legati all’esercizio di alcune professioni e analisi critica degli stereotipi nelle immagini al fine di rimuovere le discriminazioni di genere superando i pregiudizi.
- Il progetto “**ISELT**” (**Inserimento Sociale e Lavorativo Persone Transessuali**) è un’esperienza innovativa in Italia con l’apertura di uno Sportello di informazioni, consulenza e sostegno mirato, sia per affiancare le imprese nel percorso di transizione di genere di un proprio lavoratore/trice, sia per mettere a punto inserimenti lavorativi mirati.
- Il progetto “**Almalavoro: per l’inclusione sociale di donne migranti**” ha l’obiettivo di permettere un qualificante inserimento lavorativo di donne migranti, spesso in possesso di buona scolarità acquisita nel paese d’origine e con buone esperienze professionali.
- Il progetto “**Tempo per te**” è una ricerca sulla flessibilità del lavoro, per una migliore qualità della vita, svolto nell’ambito dei Servizi Educativi dell’Ente. La ricerca è finalizzata a creare informazione e sensibilizzazione delle/dei dipendenti sulle tematiche di genere e le politiche di conciliazione e a rilevare le esigenze di conciliazione delle lavoratrici e dei lavoratori, propedeutica all’individuazione di un possibile piano di sperimentazione di formule di flessibilità.
Obiettivo raggiunto attraverso la realizzazione di seminari informativi, la realizzazione di laboratori e di alcuni focus group, con il diretto coinvolgimento di circa 4.000 dipendenti.
- Il **progetto transnazionale Sister Cities Going Gender** ha inteso portare in evidenza gli elementi culturali, psicologici e cognitivi che concorrono al gap di genere nei livelli decisionali, tramite l’effettiva comparazione di contesti socio-economici e settoriali differenti, lo studio di ipotesi interpretative e l’elaborazione di strumenti di intervento.
I risultati ottenuti dalle indagini effettuate, nonché l’impatto ottenuto sui destinatari dei progetti con le diverse iniziative attivate sono stati evidenziati nel convegno finale che ha coinvolto circa 100 persone di enti/associazioni diverse.
- Il progetto “**Spazi al femminile. Noi donne di Porta Palazzo**” è nato all’interno del progetto Polo Educativo Integrato del quartiere Porta Palazzo, Borgo Dora con l’obiettivo di promuovere l’integrazione e la partecipazione delle donne alla vita del quartiere. Svolto in stretto collegamento con il progetto Latent Potential, programma finanziato dall’Unione Europea che si propone di promuovere le Pari Opportunità nelle aree a rischio di esclusione sociale economica e politica.
- ? L’**Osservatorio sulle pubblicità offensive** è un’iniziativa, curata dalla Commissione Pari Opportunità della Città, che consente a cittadini e cittadine di segnalare pubblicità offensive e lesive della dignità delle donne.
Sono stati inoltre approvati gli “Indirizzi per un codice di comportamento relativo alla pubblicità di iniziative realizzate in collaborazione o con il patrocinio del Comune” e istituito il Premio della Città per la comunicazione pubblicitaria con lo scopo

incoraggiare il superamento degli stereotipi sessuali nei media e valorizzare le pubblicità che abbiamo più efficacemente contribuito all'affermazione dei messaggi e linguaggi di pari opportunità.

o Potenziamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione sui temi delle Pari Opportunità

- Circa 13.000 dipendenti dell'Amministrazione comunale
- Studenti delle scuole del territorio cittadino (49 nidi comunali, 85 scuole materne, 57 nidi e materne convenzionati, 53 scuole elementari, 38 scuole medie statali, 52 scuole superiori e 32 scuole paritarie)
- Utenti degli sportelli informativi delle dieci circoscrizioni comunali
- Utenti degli sportelli Informagiovani, Informacittà e Vetrina per Torino / Atrium
- Associate e utenti delle circa 100 associazioni del coordinamento cittadino contro la violenza alle donne, del coordinamento gay, lesbiche e transessuali di Torino, associazioni femminili collegate alle attività culturali del mese di marzo
- Tutti i partner facenti parte della rete di parità della Provincia di Torino
- Tutti i partner facenti parte della rete dei POR
- Utenti del sito web della Città di Torino www.comune.torino.it/politichedigenere
- Utenti dei portali inerenti le pari opportunità: I.r.ma, parità in movimento, Kila
- Destinatari/e della rete del Cirsde dell'Università degli studi di Torino

L'analisi di genere

Genere femminile e genere maschile, si tratta di una definizione ricca e profonda che ci fa pensare a tutte quelle differenze che devono essere valorizzate, all'insegna di una effettiva parità: nell'ingresso nel mondo del lavoro come nel godimento dei diritti, nella possibilità di accesso alle carriere e alla rappresentanza politica, come negli impegni di cura familiari. Da questo punto di vista, nella società contemporanea, italiana e anche torinese, la realizzazione piena di pari opportunità tra i generi è un impegno indispensabile.

Nelle *Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti nel corso del mandato*, il documento approvato dal Consiglio Comunale che ha informato la linea dell'Amministrazione comunale nei cinque anni passati, infatti, veniva affermato l'impegno a "superare le forme di discriminazione, consentire le pari opportunità, tenendo conto di entrambi i generi, che nella loro complementarità possono esprimere una ricchezza, non una competizione, un patrimonio, non un conflitto. In tal senso la valorizzazione della differenza di genere diviene espressione di vitalità per una città che guarda avanti, all'insegna delle pari opportunità e della presenza attiva delle donne".

Che cosa può fare un' Amministrazione pubblica per contribuire a colmare la mancanza di parità che ancora si verifica? Come si possono orientare le politiche pubbliche per diminuire le discriminazioni e per promuovere le pari opportunità?

Per tentare di rispondere a queste domande è nata l'iniziativa, richiesta dal Consiglio e voluta dalla Giunta Comunale, di realizzare un approfondimento riguardo al genere nel Bilancio Sociale 2003 e 2004 del Comune di Torino. In questo senso "bilancio di genere" non vuol dire semplicemente guardare cosa si fa per la parte femminile della popolazione, significa piuttosto considerare l'impatto sulle cittadine e sui cittadini delle politiche e delle azioni del Comune, partendo dal presupposto che esse non siano neutre. Certi servizi, ad esempio i nidi di infanzia, non sono evidentemente rivolti specificatamente al genere femminile, ma la loro esistenza favorisce in particolare le donne che, in questo caso, possono conciliare il ruolo di madri e di lavoratrici.

In occasione della presentazione del Bilancio di Mandato, si è voluto riprendere questo approfondimento di genere, utilizzando l'esperienza accumulata nella realizzazione del Bilancio Sociale e, partendo dalla descrizione di come è mutata la popolazione cittadina dal 2001 al 2005, indicare alcuni interventi dell'Amministrazione comunale. L'analisi che segue non pretende certamente di essere esaustiva, ma si limita a suggerire una lettura delle attività del Comune in una prospettiva che consideri l'esistenza del genere femminile e del genere maschile - e le reciproche differenze - come presupposto per la definizione di politiche di pari opportunità.

Tale problematica è trasversale all'attività di molti settori dell'Amministrazione. È infatti evidente che le questioni inerenti alle pari opportunità non sono appannaggio esclusivo del Settore Pari Opportunità e Politiche di Genere, inserito all'interno della Divisione Servizi Educativi, la cui relazione si trova nel Bilancio di Mandato, ma sono, a vario titolo, elemento costitutivo della politica dell'intera Città.

o Composizione della popolazione cittadina nel 2001 e nel 2005

Popolazione residente a Torino al 31 dicembre 2001 suddivisa per fasce di età e genere secondo le risultanze anagrafiche:

Fasce decennali	Maschi	Femmine	Totale	%
Da 0 a 9 anni	34.269	32.425	66.694	7,4
Da 10 a 19 anni	34.119	32.066	66.185	7,4
Da 20 a 29 anni	56.453	53.571	110.024	12,2
Da 30 a 39 anni	77.305	71.777	149.082	16,6
Da 40 a 49 anni	61.693	61.469	123.162	13,7
Da 50 a 59 anni	58.999	63.872	122.871	13,7
Da 60 a 69 anni	56.882	66.529	123.411	13,7
Da 70 a 79 anni	38.293	55.126	93.419	10,4
Da 80 a 89 anni	11.967	25.697	37.664	4,2
Da 90 a 99 anni	1.538	5.609	7.147	0,8
Da 100 e oltre	22	125	147	0,0
TOTALE	431.540	468.266	899.806	100,0

Popolazione residente a Torino al 30 novembre 2005 suddivisa per fasce di età e genere secondo le risultanze anagrafiche:

Fasce decennali	Maschi	Femmine	Totale	%
Da 0 a 9 anni	35.981	34.064	70.045	7,8
Da 10 a 19 anni	34.094	31.923	66.017	7,3
Da 20 a 29 anni	47.275	45.892	93.167	10,3
Da 30 a 39 anni	77.328	73.347	150.675	16,7
Da 40 a 49 anni	67.035	66.373	133.408	14,8
Da 50 a 59 anni	57.612	62.467	120.079	13,3
Da 60 a 69 anni	53.809	62.179	115.988	12,9
Da 70 a 79 anni	41.192	56.742	97.934	10,9
Da 80 a 89 anni	14.701	29.345	44.046	4,9
Da 90 a 99 anni	1.956	6.797	8.753	1,0
Da 100 e oltre	30	136	166	0,0
TOTALE	431.013	469.265	900.278	100,0

Per prima cosa conviene osservare alcune caratteristiche della popolazione cittadina. Il numero complessivo dei torinesi risulta sostanzialmente stabile nell'arco di tempo che va dal 2001 al 2005, assestandosi attorno ai 900.000 residenti. Si possono però individuare dei mutamenti abbastanza significativi per quel che riguarda la composizione per fasce d'età e genere.

- Si assiste ad un lieve incremento delle nascite, che porta la fascia di età tra i 0 e i 9 anni ad aumentare di oltre 3.000 unità, dal 7,4 al 7,8% della popolazione.
- Il numero di donne tra i 20 e i 29 anni di età (gruppo dal quale dipenderà principalmente il tasso di natalità nei prossimi anni), invece, diminuisce dalle 53.571 unità nel 2001 alle 45.892 nel 2005. Conviene osservare che per trovare una coorte decennale meno numerosa bisogna andare alle donne che hanno tra 80 e 89 anni.

- Aumenta in modo considerevole la popolazione anziana della Città; le persone con più di 70 anni, che erano 138.377 nel 2001, sono diventate 150.899, passando dal 15,4 al 16,8% della popolazione cittadina. In tale aumento è determinante la crescita delle donne, che risultano, come noto, più longeve degli uomini.

o Composizione delle famiglie

Nuclei familiari¹ al 31/12/2001 per tipo di struttura:

	Numero	%
Maschi soli	70.388	16,2
Femmine sole	96.109	22,1
Coppie senza figli	82.177	18,9
Coppie con figli	114.606	26,4
Padre con figli	9.386	2,2
Madre con figli	34.944	8,1
Altre tipologie	26.428	6,1
Totale	434.038	100,0

Nuclei familiari¹ al 30/11/2005 per tipo di struttura:

	Numero	%
Maschi soli	75.410	17,1
Femmine sole	100.526	22,8
Coppie senza figli	81.716	18,5
Coppie con figli	107.253	24,3
Padre con figli	10.640	2,4
Madre con figli	37.767	8,6
Altre tipologie	27.667	6,3
Totale	440.979	100,0

Il dato più rilevante, riguardo alla composizione delle famiglie torinesi, consiste nel contemporaneo aumento delle persone che vivono da sole, sia maschi, sia femmine (complessivamente circa 9.439 persone in più in cinque anni) a fronte della diminuzione delle coppie con figli. Si tratta evidentemente di un fenomeno connesso al generale invecchiamento della popolazione, ma non bisogna trascurare una tendenza ad una certa autonomizzazione.

Infatti, anche le coppie senza figli diminuiscono, sebbene di poco (da 82.177 a 81.716) nel passaggio dal 2001 al 2005, mentre aumentano le famiglie monogenitoriali.

Le famiglie composte da madri con figli, ed eventualmente anche altri componenti, aumentano di quasi 3.000 unità e di oltre 1.000 quelle formate da padri con figli. Complessivamente, le famiglie monogenitoriali che erano il 10,3% di tutte le famiglie torinesi nel 2001, sono diventate l'11% nel 2005.

¹ I dati relativi ai nuclei familiari sono comprensivi degli individui, 9.238 nel 2001 e 7.685 nel 2005, che vivono in comunità (istituzioni collettive e/o comunitarie quali istituti di cura e di ricovero, ospizi, strutture militari, istituti religiosi, ecc.) che - in quanto intestatari di scheda anagrafica - sono ricompresi nel numero delle famiglie unipersonali.

o La presenza dei residenti stranieri

Uno degli aspetti più significativi, dal punto di vista delle risultanze anagrafiche, consiste nell'aumento della presenza dei cittadini di origine straniera nel periodo di tempo che va dal 2001 al 2005; si tratta di circa 35.000 persone che hanno portato la % degli stranieri dal 4,6% all'8,5% del totale dei residenti. Questo dato è certamente il frutto oltre che dell'arrivo di nuovi abitanti, della regolarizzazione avvenuta per legge di persone che erano già immigrate.

Stranieri residenti al 31/12/2001 per area di cittadinanza e genere:

Cittadinanza - Area	Maschi	%	Femmine	%	Totale
Europa: UE	1.259	43,8	1.615	56,2	2.874
Europa: altri	5.439	53,2	4.786	46,8	10.225
Asia	2.658	50,4	2.611	49,6	5.269
Africa	11.002	61,6	6.848	38,4	17.850
America: nord-centro	280	36,1	495	63,9	775
America: sud	1.640	35,3	3.007	64,7	4.647
Oceania	9	47,4	10	52,6	19
Ignota	2	100,0	-	0,0	2
Apolide	4	100,0	-	0,0	4
Totale	22.293	53,5	19.372	46,5	41.665

Stranieri residenti al 30/11/2005 per area di cittadinanza e genere:

Cittadinanza - Area	Maschi	%	Femmine	%	Totale
Europa: UE	1.503	45,0	1.839	55,0	3.342
Europa: UE allarg. 2004	170	26,0	484	74,0	654
Europa: altri	15.611	49,8	15.711	50,2	31.322
Asia	3.856	51,3	3.663	48,7	7.519
Africa	14.336	59,6	9.724	40,4	24.060
America: nord-centro	345	36,1	611	63,9	956
America: sud	3.364	37,9	5.509	62,1	8.873
Oceania	16	42,1	22	57,9	38
Ignota	6	66,7	3	33,3	9
Apolide	4	80,0	1	20,0	5
Totale	39.211	51,1	37.567	48,9	76.778

L'aumento più consistente, in termini numerici, riguarda le persone giunte dagli altri paesi europei - oltre 20.000 - segue, con circa 7.000 unità, la crescita degli stranieri originari dell'Africa e con 4.000 unità quella dei provenienti dall'America del Sud. Nel complesso, tra i nuovi residenti, il numero delle donne è aumentato più di quello degli uomini, segno di un processo di immigrazione che non riguarda più soltanto i giovani maschi (tradizionalmente i primi ad arrivare, soprattutto da determinate regioni del mondo), ma che coinvolge sempre di più anche le famiglie.

In particolare, la percentuale di donne sul totale degli stranieri residenti a Torino è aumentata sia per quel che riguarda i nativi degli altri paesi europei, passando dal 46,8 del 2001 al 50,2% del 2005, sia dell'Africa, dal 38,4 al 40,4%. Al contrario è diminuita la percentuale di donne sul totale dei provenienti dall'America del Sud, dal 64,7 al 62,1%, nonostante resti maggioritaria, dal momento che tale immigrazione è

ormai storicamente legata al lavoro di cura, che viene svolto prevalentemente da personale femminile.

Quando la presenza di maschi e femmine provenienti dalle diverse aree tende ad ugualizzarsi, ciò significa che sono in atto processi di ricongiungimento e di insediamento relativamente più stabile.

A dimostrazione del fatto che l'insediamento degli stranieri riguarda, in molti casi, le intere famiglie ed ha un carattere di relativa stabilità conviene citare la presenza dei bambini stranieri nei servizi educativi e nelle scuole torinesi:

- per quanto riguarda i nidi dell'infanzia, la percentuale di bambini stranieri, in grandissima maggioranza nati a Torino, è pari al 18%;
- nelle scuole dell'infanzia comunali (le scuole materne) i bambini stranieri sono l'11,8 % di cui il 9,5 nati in Italia e il 2,3% all'estero;
- nelle scuole primarie (elementari) la percentuale è del 15% e nelle secondarie di primo grado (medie) del 13%.

o I dipendenti di ruolo del Comune

Personale di ruolo del Comune - 31 dicembre 2001

Categoria	Maschi	%	Femmine	%	Totale
Cat. A	79	51,3	75	48,7	154
Cat. B	1.375	34,1	2.660	65,9	4.035
Cat. C	1.336	21,1	4.987	78,9	6.323
Cat. D	1.349	56,6	1.034	43,4	2.383
<i>(di cui P.O.)</i>	174	50,3	172	49,7	346
Dirigenti	111	68,9	50	31,1	161
Totale	4.250	32,6	8.806	67,4	13.056

Personale di ruolo del Comune - 31 dicembre 2005

Categoria	Maschi	%	Femmine	%	Totale
Cat. A	32	44,4	40	55,6	72
Cat. B	944	29,5	2.258	70,5	3.202
Cat. C	1.419	23,3	4.677	76,7	6.096
Cat. D	1.429	51,9	1.326	48,1	2.755
<i>(di cui P.O.)</i>	197	45,0	241	55,0	438
Dirigenti	116	66,3	59	33,7	175
Totale	3.940	32,0	8.360	68,0	12.300

Uno dei principali terreni su cui inquadrare le politiche della Città in un'ottica di genere consiste, ovviamente, nella situazione del personale dipendente del Comune. Nel complesso il numero dei dipendenti comunali si è ridotto di poche centinaia di unità nell'arco di tempo che va dal 2001 al 2005, e la diminuzione è stata più marcata per gli uomini che per le donne, che infatti hanno aumentato la loro consistenza percentuale passando dal 67,4 al 68% del totale.

Sebbene la percentuale di donne risulti di gran lunga prevalente nelle categorie inferiori, (sino alla C) a conferma di un ruolo ancora parzialmente subalterno nella gerarchia aziendale, rispetto a quello degli uomini, conviene osservare come sia aumentata la percentuale femminile sia nella Cat. D, e segnatamente nelle Posizioni

Organizzative (i quadri) sino a diventare quasi il 50%, sia tra i dirigenti. Tra questi ultimi le donne sono ormai una su tre.

Alla luce dei dati, è possibile affermare che la relativa diminuzione delle differenze di inquadramento tra maschi e femmine è sicuramente un indicatore che le politiche del personale, attraverso strumenti come la formazione, le progressioni di carriera, ecc. - nonostante permanga una situazione di vantaggio da parte maschile - si sono mosse tendenzialmente in una logica di aumento delle pari opportunità producendo il risultato di una maggiore uguaglianza.

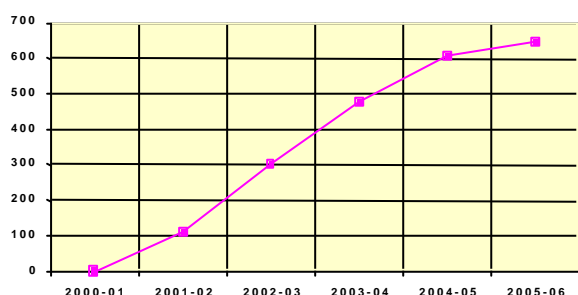
Le politiche di welfare, i servizi per i cittadini e il lavoro: uno sguardo di genere.

Numerosi servizi e attività del Comune hanno evidentemente un risvolto sull'organizzazione della vita delle cittadine e dei cittadini torinesi. Se ne elencano qui di seguito alcuni.

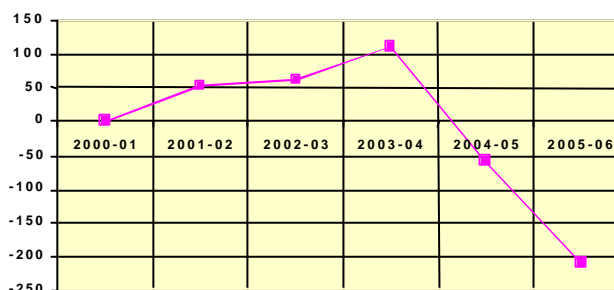
o Nidi d'infanzia

Anno Scolastico	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06
Posti Nido²	3.185	3.298	3.486	3.661	3.793	3.830
Liste D'attesa	1.517	1.570	1.580	1.626	1.460	1.309

TREND INCREMENTO POSTI NIDO 2000/01-2005/06



TREND CRESCITA LISTE D'ATTESA 2000/01-2005/06



L'Amministrazione Comunale ha operato in questi anni per l'estensione e la qualificazione dei servizi per l'infanzia. Come è evidente, oltre a fornire una importante occasione di crescita e di socializzazione per le bambine e per i bambini torinesi, tale politica concorre direttamente ad aumentare le opportunità di lavoro delle donne, sulle quali grava, tradizionalmente, la responsabilità principale – e l'onere, in termini di uso del tempo – nella cura dei figli, soprattutto nell'età infantile, ma non solo.

Nel corso del mandato l'offerta di posti di nido comunali, inclusi quelli in gestione esterna e convenzionati è aumentata, con un trend di crescita continuo, passando da

² Posti nido comunali, inclusi quelli in gestione esterna e convenzionati

3.185 nel 2001, agli attuali 3.830. È significativo osservare inoltre l'andamento delle liste d'attesa che, dopo una crescita sino all'anno scolastico 2003-2004, ha iniziato a diminuire negli ultimi due anni. Tale esito è tanto più rilevante a fronte dell'aumento delle nascite verificatosi nel quinquennio. Sicuramente, sulla diminuzione delle liste di attesa, oltre all'aumento dei posti nido comunali, ha pesato sia l'offerta di servizi alternativi e complementari, come i micronidi familiari, sia la crescita dei nidi privati. Complessivamente, a Torino il 29,8% dei bambini tra 3 e 33 mesi di età usufruiscono di servizi all'infanzia; è un numero piuttosto vicino a quel 33% posto dalla Conferenza di Lisbona come il traguardo da raggiungere, entro il 2010, per tutti i paesi europei.

o Anziani

L'assegno di cura mira al rafforzamento della domiciliarità, mediante progetti individuali di sostegno verificati e validati dall'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).

Assegni di cura erogati	2001	2005
Maschi	439	1149
Femmine	97	229
Totale	536	1378

N. di persone inserite negli Istituti Comunali per anziani; i dati si riferiscono dall'anno 2002 in quanto precedentemente non vi erano convenzioni con le 4 ASL cittadine:

N. di anziani Auto-sufficienti	2002	2005
Maschi	6	18
Femmine	17	25
Totale	23	43

N. di anziani non auto-sufficienti	2002	2005
Maschi	10	38
Femmine	43	80
Totale	53	118

o Adulti in difficoltà

Attualmente le case di accoglienza notturna di bassa soglia (rivolte a cittadini 18-65 italiani e stranieri con permesso di soggiorno) sono 8:

	M/F	Posti letto
Strada castello di Mirafiori	M/F	24
Corso Tazzoli 76	M/F	24
Via Foligno	M/F	24
Via Traves 7	M/F	24
Via Carrera 181	M	24
Via Catti 7	F	12
Via Pacini 18	F	15
Via Sacchi 47	M/F	8
Totale	-	155

Strutture di accoglienza di primo e secondo livello gestite dalle cooperative per conto della Città

	M/F	Posti letto
Strutture per giovani/adulti	M	47
Strutture per ultracinquantenni	M	55
Strutture per donne	F	20
Strutture per stranieri	M/F	144
Totale	-	266

Strutture di accoglienza del volontariato

	M/F	Posti letto
Posti in convenzione con la Città di Torino	M/F	69
Altre risorse (alloggi) (contributo della Città)	M/F	109
Posti forniti dal volontariato	M/F	342
Totale	-	520

o Disabili

Assegni di cura erogati	2001	2005
Maschi	29	124
Femmine	47	99
Totale	76	223

o Politiche per il lavoro

La Città di Torino, da sempre realizza politiche finalizzate a favorire l'inserimento ed il reinserimento al lavoro delle fasce deboli del mercato.

In questo senso la definizione di "fasce deboli" è mutata nel corso del tempo. I flussi migratori, gli indici demografici, i cambiamenti del mercato del lavoro incidono fortemente su questa "definizione", basta ricordare ad esempio che a Torino su una popolazione di circa 900.000 abitanti (**il 52,12% sono donne**) solo il 19% ha meno di 25 anni, più del 22% ha più di 64 anni. La quota di soggetti con più di 40 anni supera quella dei 15 - 39enni, con un netto spostamento in avanti dell'età media degli attivi, e continuerà a farlo piuttosto intensamente. Meno giovani, più adulti, più cittadini extracomunitari, più donne, più nuclei monoparentali, più anziani, questo rende necessario modificare le attese che il sistema sociale riserva ai diversi gruppi di popolazione.

Se è pur vero che i dati segnalano un tasso di disoccupazione attestato intorno al 6%- 7%, il tasso di disoccupazione femminile a Torino è stimato attorno al 9,8%. Questi dati evidenziano un decremento del lavoro dipendente nel comparto industriale, in parte compensato da un aumento nell'edilizia e nel terziario che ha però risposto al frangente attuale ampliando i margini di flessibilità verso la precarietà, con il ricorso a forme di impiego "atipiche". I dati sulla disoccupazione ci dicono inoltre che le fasce più critiche riguardano gli adulti tra i 40 ed i 50 anni, con bassa scolarità ed in particolare le donne.

Infatti un dato comunque evidente è che, pur essendo le nostre attività rivolte in generale alle fasce deboli del mercato del lavoro, (o forse proprio per questo) le donne inserite nei nostri programmi sono di più degli uomini (sono circa 12.000 i cittadini che ogni anno si rivolgono al Comune esprimendo a vario titolo bisogni legati al lavoro e circa 2500 le persone che ogni anno vengono inserite nei programmi della Città, programmi, che prevedono comunque un sostegno al reddito con cantieri di lavoro, tirocini formativi e di inserimento lavorativo, placement e outplacement). Tra i fruitori dei nostri servizi in tutte le fasce di età riscontriamo una netta prevalenza di donne (ricordiamo che circa il 56% delle persone in cerca di occupazione in Torino sono donne), il valore più alto si registra tra i 25 e i 40 anni, mentre risulta paritaria la presenza di ragazzi e ragazze adolescenti.

Il pubblico di riferimento è prevalentemente donna, con un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, con un titolo di studio medio-basso (dall'assolvimento dell'obbligo al diploma).

Questa tipologia di utenza si caratterizza per la presenza di numerosi elementi di ostacolo all'inserimento lavorativo: scarsa mobilità sul territorio, limitata disponibilità ad orari flessibili, necessità di continuare a garantire gli aspetti di cura parentale. All'interno di questo macro target è possibile individuare un sottogruppo costituito dalle donne extracomunitarie che, oltre alle caratteristiche evidenziate, esprimono difficoltà linguistiche e di adattamento culturale (va rilevato un dato significativo sulle domande pervenute per l'iscrizione ai cantieri 2005: 230 sono di donne straniere).

Lo sforzo della Città è quindi quello di definire interventi "personalizzati" coerenti con i nuovi bisogni sociali cercando di muovere in una logica di sistema tutte le risorse umane e finanziarie disponibili, di condurre all'unità tutti gli interventi comunali in materia di politiche attive e passive del lavoro, nella logica dello sviluppo delle reti, attraverso il diretto coinvolgimento delle parti sociali, dell'associazionismo locale, del sistema economico, della cooperazione e l'apporto delle reti sociali territoriali.

Per ciò che riguarda in particolare le donne attraverso:

- l'utilizzo orientato dei Fondi Europei (ad esempio il progetto Equal "Da donna a donna"), tutte le azioni nell'ambito della Misura E 1 del POR (ad esempio i progetti per lo sviluppo, lo start-up, il tutoraggio, l'accesso al credito e la messa a regime di micro-iniziativa di lavoro autonomo per donne fortemente svantaggiate

e a rischio di esclusione sociale) e le altre azioni nell'ambito del FSE POR ob.3 (in particolare quelle rivolte a 3200 disoccupati torinesi a basso reddito);

- i nuovi percorsi per l'inserimento lavorativo: dei tirocini di inserimento lavorativo avviati dalla Divisione Lavoro, il **58% ha riguardato donne**. Lo stesso vale per i Cantieri di lavoro dove sono stati introdotti percorsi qualificanti nei cantieri per donne sole e capofamiglia e per donne straniere: su una media di 750 inserimenti all'anno più di 400 sono di donne, per i percorsi di placement su circa 190 persone coinvolte il **60% sono donne** e per quelli di outplacement sono 340 le persone aderenti di cui quasi la metà donne.

o Tempi e orari della città

Le ricerche condotte dal Settore Tempi e Orari hanno permesso di evidenziare i temi del rapporto tra flessibilità e conciliazione.

- "Una Comune Giornata" sui dipendenti comunali, che ha riguardato un campione significativo di lavoratori del Comune di Torino e traccia un "identikit" del dipendente comunale, con la chiave di lettura dell'uso del tempo, con lo scopo di conoscere i comportamenti, i bisogni, le preferenze relative a orari, flessibilità, trasporti, cura dei figli, carichi familiari e divisione dei compiti;
- "Tempi, orari e mobilità nelle imprese artigiane di Torino" che ha esaminato, attraverso una prospettiva di genere, l'organizzazione del lavoro, nei ruoli, negli orari e come si integrano i comportamenti e le esigenze delle imprese artigiane con i ritmi e i tempi della dimensione urbana: l'accesso ai servizi, la mobilità, il tempo libero.

Le ricerche effettuate, insieme alle indagini promosse dal Comitato Pari Opportunità, e alle evidenze emerse all'interno del partenariato Equal "Da donna a donna", hanno permesso di individuare una serie di nessi tra il problema di conciliare tempi di vita e di lavoro, un certo squilibrio nei percorsi di carriera a sfavore delle donne, un problema legato agli orari dei servizi, a partire dagli stessi servizi comunali; un'aspettativa verso una miglior qualità delle condizioni lavorative, con una non infrequente richiesta di introduzione di elementi di autorganizzazione; una disponibilità e un interesse diffusi all'introduzione di orari e modalità organizzative "personalizzati". Queste assunzioni, anche a seguito delle indicazioni espresse dalla Commissione del Consiglio Comunale per le Pari Opportunità, e dallo stesso Comitato P.O., dovrebbero dar luogo a una serie di approfondimenti, analisi organizzative, concertazioni sindacali, per approdare all'effettuazione di alcune sperimentazioni sul tema degli orari di lavoro. L'obiettivo è di sperimentare soluzioni che tengano insieme il miglioramento degli equilibri di conciliazione per le lavoratrici e i lavoratori, con il miglioramento della produttività e del servizio offerto ai cittadini.

Ulteriori elementi per definire le politiche pubbliche più adeguate e più rispondenti ai bisogni dei cittadini, interesse tanto più forte in un momento come questo nel quale la ristrettezza delle risorse a disposizione dei Comuni, delle Province e delle stesse Regioni obbligherà a difficili selezioni qualitative e quantitative, verranno dalla elaborazione, ora terminata, dei dati ISTAT della ricerca TIME USE. L'indagine effettuata sulle famiglie torinesi e di altri 14 comuni dell'area metropolitana, è l'unica realizzata in Italia con un campione esteso di famiglie. Grazie a ciò, oggi Torino è l'unica città italiana a disporre di dati sull'uso del tempo dei suoi cittadini e quindi a poterli utilizzare, sia per meglio comprendere il modo in cui questi organizzano la propria vita quotidiana, sia per individuare strozzature, punti di tensione o di mancato coordinamento.

**PROMUOVERE TORINO OLIMPICA,
CITTÀ D'ARTE, CULTURA E SPORT**

ARTE E CULTURA

Linee programmatiche

- Valorizzare il patrimonio museale della Città anche attraverso lo sviluppo dell'attività della Fondazione Torino Musei; rafforzare un sistema per l'arte contemporanea
- Creazione e sviluppo di una Fondazione per il Museo Egizio
- Grandi eventi culturali come strumento di promozione della Città: teatro; sistema musica; cinema e multimedialità; festival e rassegne culturali; mostre
- Progettazione della nuova Biblioteca Civica Centrale
- Realizzare ed applicare il nuovo piano dell'arredo urbano; disciplinare gli interventi nello spazio pubblico; inserire elementi di arte contemporanea nello spazio pubblico

Valorizzazione e promozione del patrimonio museale

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Costituzione della Fondazione per la gestione dei musei civici

La Fondazione Torino Musei è stata costituita nel 2002 e ha raggiunto gli obiettivi previsti di valorizzazione dei musei civici, portando a termine gli interventi in corso e dando avvio a nuovi progetti di sviluppo. La costituzione della Fondazione ha prodotto un forte incremento sia dei visitatori sia del patrimonio artistico.

- Riapertura di Palazzo Madama il 23 dicembre 2005
- Progettazione esecutiva del Museo di Arti Orientali e avvio dei lavori a Palazzo Mazzonis
- Restauro e nuovo progetto di illuminazione del Borgo Medievale
- Assegnazione alla Fondazione di Torino Esposizioni, dopo il periodo olimpico, per ampliamento della GAM e mostre temporanee
- Aumento del pubblico della Galleria d'Arte Moderna

	2001	2002	2003*	2004*	2005
Visitatori	94.570	117.314	124.779	237.047	119.000

**In questi anni la GAM ha ospitato le mostre della Città di Torino "Africa. Capolavori di un continente" e "Chagall. Un maestro del '900"*

o Sviluppo del patrimonio cittadino di musei in cui partecipa il Comune

La Città ha incrementato il suo sostegno alle realtà museali di cui è partner, permettendo così l'apertura di nuovi spazi e l'ampliamento di quelli esistenti. La Città ha inoltre promosso una serie di interventi di adeguamento e restauro dei locali già disponibili, ma non sufficientemente confacenti alle necessità espositive.

?? **apertura al pubblico di nuovi musei:**

- Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà (2003)
- Museo A come Ambiente (2004)
- Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia (2004)
- Ecomuseo Urbano Torino (2004)
- Museo della Frutta (primo semestre 2006)

?? **progetti di ampliamento:**

- Museo Nazionale del Cinema: apertura del piano 0 (2004)
- Museo della Montagna: restauro e completo riallestimento delle sale espositive (2005)
- Museo dell'Auto: progettazione e prossimo avvio dei lavori di ampliamento e riallestimento (2004)
- Museo Pietro Micca: intervento nelle gallerie (2003) e programmazione attività per il tricentenario dell'assedio di Torino (2005)

Totale interventi della Città a sostegno del sistema museale:

	2002	2003	2004	2005	Totale
Interventi realizzati	1	2	25	16	44

o Maggiore coinvolgimento del pubblico dei musei

Sono state potenziate le diverse forme di promozione e facilitazione all'accesso dei musei, così come sono stati avviati nuovi canali di comunicazione e di informazione, tra cui il nuovo sito Museiscuol@ e il Numero Verde per i musei.

- Carta "Abbonamento Musei Torino Piemonte"

	Numero abbonati	Musei aderenti
2001	13.937	46
2002	16.732	80
2003	29.720	117
2004	31.311	122
2005	38.752	132

- Accesso al portale Museiscuol@

	Contatti	Musei coinvolti
2003	8.619	40
2004	197.494	62
2005	219.592	74

- Accesso al Numero Verde di Museiscuol@

	Contatti	Musei coinvolti
2002	687	26
2003	837	40
2004	1.392	62
2005	1.503	74

o Costituzione della Fondazione per il Museo Egizio

Il programma amministrativo impegnava la Città nel coinvolgimento del Governo affinché si concordasse sulla necessità di costituire una Fondazione partecipata da Stato, Enti territoriali e privati per la gestione e lo sviluppo del Museo Egizio.

- Costituzione della Fondazione per le Antichità Egizie di Torino (ottobre 2004)
- Primi interventi di miglioramento del percorso museale (2005)
- Progettazione dello sviluppo del museo (2005)
- Conferimento dei beni alla Fondazione (2005)

o Creazione di un sistema per l'arte contemporanea

Si è lavorato per consolidare la sempre crescente attenzione del nostro territorio nel campo dell'arte contemporanea, sostenendo la nascita di importanti realtà private, coordinando un programma di eventi di richiamo internazionale, confermando il sostegno ai giovani artisti torinesi e promuovendo la presenza di arte contemporanea nello spazio pubblico.

- ? Sviluppo del progetto "**Luci d'Artista**": 21 grandi installazioni dal 1998 a oggi

- ? Realizzazione della prima edizione di **T1-Torino Triennale Tremusei** (novembre 2005)
 - Enti organizzatori
 - GAM
 - Castello di Rivoli
 - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
 - Altre sedi espositive
 - Fondazione Merz
 - Casa del Conte Verde (Rivoli)
 - Chiesa di santa Croce (Rivoli)
 - PalaFuksas a Porta Palazzo
 - Artisti coinvolti:
 - sezione artisti emergenti: 75 giovani artisti
 - sezione mostre personali: 2 artisti affermati

- ? Programma di collocazione di **opere d'arte nello spazio pubblico**. Le principali:
 - "Albero-Giardino" di Giuseppe Penone (2002)
 - "Igloo" di Mario Merz (2002)
 - "Opera per Torino" di Per Kirkeby (2005)
 - "Eco" di Marc Didou (2005)
 - "Chakra" di Riccardo Cordero (2005)
 - "Triade" di Arnaldo Pomodoro (2005)
 - Monumento Olimpico di Tony Cragg (2005)

- ? Affidamento della Fiera Internazionale d'arte contemporanea **Artissima** alla Fondazione Torino Musei (10% di pubblico in più nell'edizione 2005)

- ? Sostegno alla realizzazione di **nuove strutture private**:
 - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (2002)
 - Fondazione Merz (2005)

Mostre

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Realizzazione di un programma di mostre di richiamo internazionale

Sono state proposte e organizzate mostre di grande livello con il risultato di far entrare la Città di Torino nel circuito delle grandi esposizioni nazionali e internazionali, anche grazie al supporto organizzativo della Fondazione Torino Musei e alla collaborazione con importanti operatori privati e realtà locali.

Partendo da una media di visitatori intorno alle 40.000 presenze - mostre organizzate negli anni 2000-2001 - si è giunti negli anni successivi a vedere notevolmente incrementati i dati di affluenza (come di seguito riportato), grazie anche ad una più proficua collaborazione con istituzioni private e ad un migliore impiego dei mezzi finanziari e promozionali.

- “Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo”
(novembre 2002 – marzo 2003) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi - visitatori 140.000
- “Africa. Capolavori da un continente”
(ottobre 2003 – febbraio 2004) alla Galleria d'Arte Moderna - visitatori 170.000
- “Marc Chagall. Un Maestro del Novecento”
(marzo 2004 – luglio 2004) alla Galleria d'Arte Moderna – visitatori 140.000
- “Gli impressionisti e la neve”
(novembre 2004 – maggio 2005) alla Palazzina della Promotrice delle Belle Arti – visitatori 310.000
- “Il Male. Esercizi di pittura crudele”
(febbraio 2005 – giugno 2005) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi – visitatori 62.000
- “Robert Mapplethorpe. Tra antico e moderno: un'antologia”
(ottobre 2005 - gennaio 2006) alla Palazzina della Promotrice delle Belle Arti – visitatori 35.000
- Sostegno a mostre organizzate da enti e istituzioni culturali (Palazzo Bricherasio, Accademia della Belle Arti, Museo Accorsi, Archivio di Stato, Biblioteca Reale, Palazzo Barolo, associazioni culturali)
- Organizzazione e coordinamento del programma espositivo in occasione delle Olimpiadi della cultura

o Ampliamento e adeguamento dell'offerta di spazi espositivi a disposizione della Città

All'inizio del mandato amministrativo nel 2001, la Città non disponeva di spazi espositivi adeguati per sviluppare un programma di mostre come indicato al punto precedente. Sono stati quindi realizzati interventi per dotare la Città di spazi funzionali destinati ad ospitare grandi mostre ed eventi espositivi di rilevanza internazionale.

- Dalla fine del 2003 al novembre 2004 la Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti è stata oggetto di interventi di riqualificazione e ristrutturazione ai quali la Città ha partecipato con un cospicuo finanziamento, in collaborazione con la

Consulta per la valorizzazione dei Beni Culturali e Artistici: essa ha già ospitato due importanti mostre (vedi obiettivo precedente).

- È stato realizzato uno studio di fattibilità per l'immediato utilizzo di Torino Esposizioni, dopo l'evento olimpico, come spazio per le collezioni della GAM che nel corso degli anni sono cresciute come quantità senza che ci fosse però la possibilità di esporle per mancanza di spazio. Torino Esposizioni potrà inoltre ospitare mostre temporanee.
- È stata progettata una banca dati degli spazi espositivi di medie e piccole dimensioni che sarà messa a disposizione degli operatori e delle associazioni del settore.

Attività musicali e danza

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Miglioramento dell'offerta musicale del Teatro Regio e rafforzamento del rapporto con il pubblico

Allo scopo di potenziare la diffusione della cultura musicale sul territorio e contemporaneamente di posizionare Torino fra i centri più importanti nel campo dell'offerta musicale, la Città ha voluto rafforzare il già solido rapporto con il Teatro Regio, qualificando ulteriormente l'offerta e la qualità delle produzioni e ottenendo una crescita del numero di spettatori.

- Miglioramento della qualità artistica e del valore delle produzioni

	2001	2004*
Valore produzioni (in euro)	33.678.633	43.542.046

**ultimo bilancio consolidato disponibile*

- Consolidamento del rapporto con il pubblico

	2001	2005
Biglietti venduti	89.514	144.120
Abbonamenti	11.400	13.000

- Ottimizzazione delle percentuali di utilizzo da parte del pubblico dei posti disponibili in sala

	2001	2005
Utilizzo posti di sala	80%	91%

- Consolidamento e sviluppo delle attività didattiche rivolte ai giovani e delle attività di spettacoli/laboratori del Piccolo Regio
- Miglioramento delle entrate della Fondazione Teatro Regio attraverso specifiche attività di sponsorizzazione

o Rafforzamento del Sistema Musica

Il Sistema Musica e quello della danza si sono rafforzati grazie all'accresciuto sostegno della Città: il numero di soci dell'Associazione Sistema Musica si è allargato e i servizi comuni, come la rivista mensile e l'abbonamento trasversale ("Nessun dorma"), sono stati potenziati.

- Interventi a sostegno delle realtà musicali cittadine

	2001	2002	2003	2004	2005
Contributi erogati	29	33	46	52	53

- Abbonamenti a “Nessun dorma”

	2001	2005
Abbonamenti venduti	300	557

- Allargamento del numero di soci di Sistema Musica

	2001	2005
Soci	6	12

o Potenziamento di Settembre Musica

Il festival Torino Settembre Musica, grazie anche alla collaborazione con la Fondazione Teatro Regio, è stato consolidato e potenziato, così come indicato nel programma amministrativo, fino a raggiungere un livello artistico e spettacolare che lo pone al primo posto in Italia, con un notevole incremento di pubblico e dell’offerta dei concerti.

	2001	2002	2003	2004	2005
N° spettacoli	35	45	54	84	79
N° spettatori	23.500	34.000	36.300	54.350	53.800

o Creazione di un progetto di sviluppo per la danza

Al fine di sviluppare il settore della danza in Città, è stato sviluppato il progetto Torinodanza, che ha valorizzato il lavoro delle compagnie torinesi e che ha portato al pubblico cittadino le produzioni internazionali più importanti. Il progetto ha proceduto per “focus” periodici con più appuntamenti durante l’arco dell’anno.

Edizioni	N° spettacoli	Presenze
2002	1	1.420
2002/ Capodanno	1	25.000
2003/ Focus 1	3	868
2003/ Focus 2	2	2.507
2004/ Focus 3	4	3.252
2004/ Focus 4	17	3.312
2004/ Focus 5	6	5.350
2004/ Focus 6	11	1.830
2005/ Focus 7	5	2.345
2005/ Focus 8	23	3.153
2005/ Focus 9	9	4.831

o Creazione di un festival attrattivo di musica rock-pop-elettronica

L’offerta musicale estiva nel 2001 forniva un buon servizio ai cittadini ma non costituiva un elemento di attrazione esterna in termini di pubblico e di presenza sui media.

La trasformazione voluta in questi anni della maggiore manifestazione musicale estiva cittadina ha prodotto un vero festival, il “Traffic -Torino Free Festival” che, in

soli due anni, grazie alla formula concentrata in 3-4 giorni, con più eventi nella stessa giornata, ha moltiplicato gli spettatori, molti dei quali provenienti da fuori regione e ha ottenuto una notevole visibilità sui media nazionali e internazionali. Questo ha consentito un maggior coinvolgimento dei privati, elevando notevolmente l'entità delle sponsorizzazioni.

	Torino Extra Festival 2001	Traffic 2005
N° spettatori	40.500	90.000
Sponsorizzazioni (in euro)	111.554	360.000

o Realizzazione di interventi sugli spazi per la musica

Sono stati realizzati interventi per adeguare il Conservatorio della Città a standard internazionali ed è stata risolta la questione della sede dei Corsi di Formazione Musicale. È stato inoltre seguito e sostenuto il difficile percorso per la riapertura dell'Auditorium della RAI.

- Restauro del Conservatorio Giuseppe Verdi (2005)
- Nuova sede per i Corsi di Formazione Musicale in Corso Taranto (2003)
- Riapertura Auditorium RAI (2005)

Teatro

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sviluppo dell'attività del Teatro Stabile (TST)

Il TST ha visto crescere il volume delle sue produzioni oltre che la presenza di pubblico. La trasformazione in fondazione ha gettato le basi per una maggiore solidità istituzionale. Il raggiungimento della dimensione metropolitana è stato favorito anche dalla rete di strutture teatrali di varie caratteristiche e dimensioni che hanno costituito il quadro di riferimento proposto all'inizio del mandato e che è stato completamente realizzato (vedi obiettivo successivo).

	2001	2002	2003	2004	2005
Abbonamenti venduti	8.751	9.678	10.857	10.812	13.532

o Sviluppo del sistema teatrale cittadino

L'obiettivo dell'Amministrazione per il teatro "non stabile" è stato quello di un avvicinamento del pubblico e del sostegno ai gruppi territoriali, attivando sinergie tra le compagnie e le strutture esistenti pubbliche e private. Si è dunque avviato un processo che ha portato alla costituzione di un soggetto di sostegno all'attività delle compagnie torinesi definito Sistema Teatro Torino.

- Ideazione di un Centro Servizi in collaborazione con il Teatro Stabile, che ha facilitato i contatti tra strutture attrezzate e compagnie senza sede. (2002)
- Consolidamento del rapporto con la Fondazione del Teatro Stabile attraverso la creazione del Sistema Teatro Torino, struttura mista che si occupa di sviluppare e promuovere la politica teatrale cittadina secondo una logica di sistema. (2003)

	Stagione 2001	Stagione 2005
Numero compagnie sostenute	21	45

o Nuovi spazi per il teatro pubblico

Il potenziamento dell'attività teatrale è passato anche per un programma di ampliamento delle sale disponibili in Città. La dotazione ora adeguata, è gestita dal Teatro Stabile ed è a disposizione di tutto il sistema culturale cittadino. Si sono inoltre conclusi i lavori per la nuova Casa del Teatro Ragazzi.

- Ristrutturazione Teatro Gobetti (2001)
- Utilizzo temporaneo della Cavallerizza Reale (2003)
- Apertura Limone Fonderie Teatrali (2004)
- Apertura Teatro Vittoria (2005)
- Apertura Teatro Astra (2005)
- Apertura Casa del Teatro Ragazzi e Giovani (2005)

Sviluppo del sistema cinema

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Attrazione a Torino e in Piemonte di produzioni cinematografiche

Attraverso l'appoggio alla Film Commission (fortemente voluta e sostenuta sin dal 2001), la Città ha sviluppato le potenzialità del territorio legate alla produzione cinematografica e televisiva, rendendolo un elemento attrattivo per produzioni italiane ed estere. L'impegno è stato altresì quello di sostenere indirettamente l'industria cinematografica locale, creando nuove opportunità di lavoro per chi opera nel campo cinematografico e televisivo.

- Totale produzioni realizzate a Torino e in Piemonte tra il 2001 e il 2005:

N° Produzioni di cui:	145
- N° Film	56
- N° Fiction TV	32
- N° Soap Opera	9
- N° Corti / Documentari	48
Settimane di lavorazione	880,5
Settimane di preparazione	180
Personale Tecnico locale impiegato	2.835
Attori locali	1.304
Comparse	43.700
N° Spot pubblicitari	9
N° Video musicali	3

o Consolidamento del Museo Nazionale del Cinema

E' stato incrementato il sostegno al Museo Nazionale del Cinema, attraverso una serie di interventi organizzativo-gestionali e di operazioni di ampliamento strutturale che hanno consolidato il Museo come uno dei più importanti della città, mantenendo, anche dopo l'exploit iniziale, un trend di crescita dei visitatori e un ampliamento delle offerte didattiche.

- Affluenza di visitatori

	2001	2002	2003	2004	2005
Visitatori	361.403	339.767	340.110	369.488	384.415

- Andamento visite scolastiche (per un totale di 236.000 studenti)

	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05
Classi in visita	1.578	1.943	1.886	2.372	2.467

o Sviluppo del Torino Film Festival

Anche il Torino Film Festival ha potuto contare su un maggior impegno della Città che ha permesso, anche attraverso una riforma organizzativa, un consolidamento di Torino nel panorama dei festival internazionali.

	2001	2005
Biglietti venduti	5.862	7.138
Totale presenze	75.000	81.000

Biblioteche civiche e archivio storico

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Promozione dei servizi bibliotecari e facilitazione dell'accesso

Il Sistema Bibliotecario della Città di Torino ha operato in particolare per:

- il miglioramento e la promozione dei servizi bibliotecari a beneficio di tutti i cittadini di ogni età, etnia e di tutte le fasce sociali
- la sperimentazione di nuovi servizi nell'ambito del Sistema bibliotecario urbano, in particolare tramite l'ausilio di apparecchiature informatiche
- il miglioramento della comunicazione, a tutti i livelli, nei confronti degli utenti
- l'ulteriore sviluppo dell'automazione per la gestione delle procedure e dei cataloghi
- una migliore tutela del materiale documentario posseduto
- il miglioramento della sistemazione interna delle sedi esistenti, per una fruizione più funzionale dei servizi da parte del pubblico

	2001	2005
Prestiti	551.639	736.084
Presenze	1.096.540	1.224.529
Partecipazione alle attività culturali	34.905	59.236

o Progettazione del Nuovo Centro Culturale di via Paolo Borsellino

Sono state eseguite la progettazione preliminare e la progettazione definitiva del Nuovo Centro Culturale di via Paolo Borsellino che ospiterà oltre alla Biblioteca civica centrale, anche un teatro e istituti stranieri di cultura, un ristorante e alcuni altri servizi commerciali, un belvedere, un'ampia terrazza panoramica e un teatro all'aperto, ricavato sul tetto della sala teatrale.

È alle ultime fasi la Progettazione esecutiva. Si è reso necessario a tal fine un periodo più lungo di quello originariamente previsto, poiché, al fine di ottimizzare la resa di un investimento di particolare rilevanza per la Città, anche dal punto di vista finanziario, si è ritenuto opportuno adeguare il progetto stesso alle nuove esigenze funzionali derivanti dall'evoluzione del sistema teatrale torinese, con particolare attenzione alle potenzialità del Teatro Stabile e del Teatro Regio.

o Nuovi punti di servizio

- Apertura il 26 settembre 2001 del Punto prestito Gabriele D'Annunzio

o Allestimento di punti di servizio presso altri enti o uffici di altri servizi comunali

- Bibliotheca H: servizio di prestito presso l'ospedale San Giovanni Bosco
- Punto prestito presso l'Ufficio "Un anno per crescere insieme"
- Piccoli lettori: punto prestito e lettura per i bambini da 0 a 6 anni e i loro genitori presso lo Sportello Famiglia2
- Scaffale volante: punto prestito presso l'Ufficio Stranieri

o Allestimento del nuovo padiglione della Biblioteca civica Villa Amoretti

o Riallestimento delle sedi già esistenti: Civica centrale, Torino centro, Villa Amoretti, Pozzo Strada “L. Carluccio”, Falchera, Lucento “F. Cognasso”, Aurora “D. Rebaudengo”, Borgo Po “A. Geisser, Cascina Marchesa, Mirafiori e Musicale “A. Della Corte”. Sono stati sostituiti arredi deteriorati o poco funzionali (banconi per il prestito, scaffali...) e aggiunti altri tipi (espositori, porta CD ...), avviando altresì il rinnovo della segnaletica interna e esterna. Particolare cura si è avuta nel riallestire le sezioni dedicate ai ragazzi.

o Sviluppare il ruolo dell’Archivio Storico

L’Archivio Storico della Città è diventato un luogo aperto alla cittadinanza, creando modalità e occasioni per favorire una più diffusa conoscenza del patrimonio storico e documentale

Nel periodo 2001-2005:

- mostre organizzate: 18
- volumi pubblicati: 23
- utenti e visitatori: 104.500

o Sviluppo della Fiera Internazionale del Libro e assegnazione del titolo di Capitale Mondiale del Libro

In collaborazione con la Fiera del Libro, che in questi anni ha aumentato notevolmente il proprio pubblico e la sua presenza a livello internazionale, è stata presentata ed è stata vinta la candidatura a “Capitale Mondiale del Libro” per il periodo 2006/2007; dal 2005 la Città coordina le attività ed il programma per l’Anno Mondiale del Libro.

- Incremento del numero di visitatori e di espositori presenti alla Fiera

	2001	2002	2003	2004	2005
Visitatori	191.324	198.685	199.015	228.226	222.148
Espositori	1.030	1.081	1.190	1.220	1.223

Arredo urbano

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Affidamento della progettazione del nuovo sistema di gestione

E' stata avviata e conclusa la gara per l'affidamento della progettazione, installazione e gestione (ventennale) di un nuovo sistema di arredi di pubblica utilità a fronte dello sfruttamento commerciale degli spazi pubblicitari.

Elementi collocati	N°
Impianti comunicazione commerciale	750
Espositori turistici	30
Impianti comunicazione culturale	60
Messaggio variabile	20
Servizi igienici	20
Supporti di comunicazione	100
Paline culturali	200
Totale fornitura	1.180

o Valorizzazione dei portici

E' stato realizzato un progetto di valorizzazione del sistema dei percorsi porticati della Città in occasione dell'evento olimpico.

- Realizzazione della mappatura sistematica dello stato di degrado di tutte le unità immobiliari dei percorsi porticati
- Definizione dei criteri e delle linee guida per gli interventi di restauro conservativi e di manutenzione straordinaria
- Definizione delle prescrizioni tecniche per la valorizzazione della fascia commerciale

o Regolamentazione degli interventi nello spazio pubblico

Al fine di migliorare la qualità dell'immagine pubblica sono stati realizzati una serie di interventi di regolamentazione sugli interventi nello spazio pubblico che hanno riguardato diversi settori, dai déhors alle antenne paraboliche agli impianti pubblicitari.

- Revisione ed aggiornamento degli strumenti regolamentari commisurati all'obiettivo di conseguire una maggior qualità dell'immagine pubblica:
 - Norme tecniche del regolamento dei déhors (2004)
 - Norme tecniche dei padiglioni per ristorazione (2004)
 - Norme tecniche del piano generale degli impianti pubblicitari (2004)
- Elaborazione di nuovi strumenti regolamentari:
 - Installazione delle antenne paraboliche sugli edifici (2002)
 - Riqualificazione della fascia commerciale di Piazza Castello, Via Po, Piazza Vittorio (2002)

SPORT E TEMPO LIBERO

Iniziative sportive e gestione degli impianti sportivi

Linee programmatiche

- o Valorizzare lo sport come occasione di crescita collettiva

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sviluppare la capacità di organizzare grandi eventi in vista della promozione dell'evento olimpico

La nostra Città ha promosso e sostenuto, nel corso del mandato, un cospicuo numero di iniziative a carattere nazionale ed internazionale che hanno certamente conferito lustro e positiva ricaduta sull'immagine stessa di Torino, in concomitanza delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali del 2006.

Nel corso degli anni il numero di eventi di rilevanza internazionale realizzati a Torino è progressivamente aumentato.

	2001	2002	2003	2004	2005
N° eventi	77	96	112	119	160

Nel 2001 gli eventi ospitati furono 77 di cui 7 a carattere internazionale. Tra questi, in particolare, il **Meeting Internazionale di Atletica Leggera**, i **Campionati del Mondo di Danza Sportiva**, la **Turin Marathon**, la **Turin Half Marathon**, l'**International Turin Roller Marathon**, il **Torneo Internazionale di basket "Campioni allo specchio"**.

Negli anni successivi, la Città ha confermato e consolidato il successo di partecipazione sia degli atleti sia del pubblico degli eventi citati.

Inoltre, nel 2004 ha ospitato la **Coppa del Mondo di Snowboard**, specialità Big Air, nella suggestiva cornice di piazza Vittorio, la **Coppa del Mondo di Ciclocross**, il **Campionato Europeo Under 16 di basket femminile** e l'**All Star Game di basket** presso il rinnovato impianto Palazzo dello Sport di parco Ruffini.

Nel 2005 la Città ha organizzato i Tests Events verificando la funzionalità dei nuovi impianti olimpici e realizzando:

- i **Campionati Europei di Short Track** e i **Campionati Europei di Pattinaggio di Figura**, nel mese di gennaio al Palavela con la partecipazione di atleti in rappresentanza rispettivamente di 24 e 35 nazioni;
- in novembre i **Tornei Internazionali di Hockey su ghiaccio**, presso Torino Esposizioni e presso il Palasport Olimpico, con la partecipazione di quattro squadre maschili e sei squadre femminili, e di **Hockey su ghiaccio disabili**, torneo di qualificazione alle Paralimpiadi 2006;
- in dicembre, la **Coppa del Mondo di combinata di Pattinaggio di velocità** svoltasi all'Oval Lingotto con la partecipazione di 240 atleti in rappresentanza di 28 nazioni.

La Città ha inoltre accolto il **Giro d'Italia** e i **Campionati Mondiali di Bocce**.

Nel 2006 sono previsti: fra maggio e giugno, le **Olimpiadi degli Scacchi**, che coinvolgeranno 2500 giocatori provenienti da 140 paesi; a luglio i **Campionati Mondiali di Nuoto pinnato** e i **Campionati Mondiali di Hockey a rotelle**; a

settembre i **Campionati Mondiali di Scherma**, normodotati e disabili e i **Campionati Mondiali Universitari di Golf**

o Agevolare l'utilizzo dell'**impiantistica cittadina**, sia degli impianti a gestione diretta, sia di quelli in concessione riordinando le convenzioni con le società.

1. La situazione attuale degli impianti sportivi.

La situazione degli impianti sportivi che viene lasciata in eredità alla prossima amministrazione, è la seguente: 28 impianti di rilevanza cittadina, e di questi 6 a gestione diretta e 22 in concessione, e 191 impianti di rilevanza circoscrizionale, e di questi 49 a gestione diretta e 142 in concessione. Gli impianti di rilevanza cittadina a gestione diretta sono i seguenti:

- Palazzo dello Sport di Parco Ruffini (impianto polivalente)
- Palazzetto Le Cupole (impianto sportivo adibito a pallavolo, ginnastica, arti marziali):
- Stadio Nebiolo: (impianto calcio e atletica)
- Complesso Sportivo Tazzoli (impianto adibito a hockey su prato)
- Complesso sportivo Passo Buole (impianto adibito a calcio, baseball e softball)
- Impianto Palamillefonti (impianto adibito a pallavolo, calcio a 5 e consegnato al Toroc a metà novembre 2004).

Nel corso del mandato è stato rinnovato il Palazzetto dello Sport del Parco Ruffini e sono stati realizzati il palazzo del Ghiaccio Tazzoli e la piscina monumentale.

2. Il sistema tariffario.

Si è proceduto alla **revisione del sistema tariffario** in modo da assicurare una maggiore rispondenza delle tariffe alla complessa articolazione degli impianti e alla vasta gamma di discipline praticabili. Il processo di analisi e revisione è stato condotto attraverso ripetuti confronti con i soggetti interessati (Associazioni sportive, Federazioni, Commissione Consigliare, Circoscrizioni) e si è concluso con l'approvazione del nuovo Regolamento sulle tariffe per l'uso degli impianti sportivi da parte del Consiglio Comunale e con la successiva determinazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale

Detti interventi hanno favorito la crescita delle attività presso gli impianti a gestione diretta, come mostra la tabella di seguito.

	2001*	2002*	2003*	2004*	2005*
Palasport	13.470	chiuso	chiuso	18.085	91.307
Le Cupole	18.814	14.369	18.058	27.662	32.633
Stadio Nebiolo	17.591	14.951	16.512	21.851	15.664
Passo Buole	16.386	14.871	12.331	16.309	20.011
Impianto Tazzoli	903	4.970	5.617	5.002	5.918

* importi in euro

La Città ha inoltre gestito da ottobre a dicembre 2005 la pista del ghiaccio del nuovo Palazzo di Corso Tazzoli, registrando entrate per l'affitto della pista pari a 31.287 euro.

3. I criteri di concessione.

Infine, è stato fatto un interessante sforzo per **rideterminare i criteri e le procedure di concessione degli impianti**, che ha condotto all'approvazione nel novembre 2004 del nuovo Regolamento sulla concessione degli impianti in regime di

convenzione. Si evidenzia di seguito l'evoluzione del parametro relativo al numero di convenzioni approvate (rinnovi, nuove assegnazioni).

	2001(da dicembre)	2002	2003	2004	2005
N° convenzioni	6	27	30	26	35

o Realizzazione di iniziative di **promozione della pratica sportiva e di educazione allo sport** rivolte ai ragazzi.

? **Progetto Pass 15 Sport**

Nel corso del quinquennio, i “nuovi quindicenni” di Torino e dei Comuni della prima cintura torinese si sono avvicinati alle attività sportive attraverso il progetto “Pass 15 Sport”, che ha offerto loro la possibilità di sperimentare gratuitamente un interessante e vario pacchetto di discipline sportive.

Tra le tante, si possono citare quelle legate all'evento olimpico, in particolare:

- sci/snowboard
- snowday/sci da fondo
- pattinaggio su ghiaccio
- snowday/sci alpino
- Impariamo a sciare
- hockey su ghiaccio

? **Controllo medico sportivo**

Sono proseguite le visite di controllo medico sportivo, offerte ogni anno a circa 6.600 alunni delle scuole medie cittadine. I controlli medici sono stati effettuati presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino con il fine di verificare il livello di efficienza fisica dei soggetti esaminati.

o Realizzazione diretta o indiretta, per mezzo delle Federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva o delle società a loro affiliate, di **attività sportive rivolte alle scuole**.

Continuano e si sono sviluppati i buoni rapporti con gli Enti di promozione sportiva, CONI, Federazioni, Associazioni sportive e privati, relativamente all'uso degli impianti sportivi comunali, così come è cresciuto il supporto agli stessi nell'organizzazione e nel sostegno economico alle iniziative sportive.

È stato progressivamente intensificato il rapporto con le Istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività sportive per le scuole cittadine che ha raggiunto il suo culmine con la partecipazione di migliaia di scolaresche ai Test Events del 2005 (circa 6000 studenti partecipanti ai Campionati europei di Short Track e circa 13.000 studenti ai Campionati europei di pattinaggio di Figura, circa 25.000 studenti partecipanti al Torneo Internazionale di Hockey su Ghiaccio e Hockey paralimpico, circa 10.000 studenti partecipanti alla Coppa del Mondo Combinata di Velocità).

Nelle pagine seguenti si illustrano le attività che il Settore Sport ha curato nel corso del mandato 2001-2005.

? **Attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado**

Raccogliendo numerose richieste da parte delle Direzioni Didattiche, dall'anno 2001 è stata introdotta la pratica sportiva anche nelle scuole elementari attraverso i progetti “Gioca per sport” e “A scuola per sport”, che nel corso del quinquennio hanno progressivamente ampliato la gamma delle discipline offerte (dall'atletica leggera alla pallavolo, dalla scherma al pattinaggio fino all'arrampicata sportiva) tanto

da coinvolgere ben 22 federazioni sportive e oltre 1700 classi.
Nella tabella che segue si riportano alcuni dati relativi alla partecipazione:

	2001	2002	2003	2004	2005
N° classi elementari	369	416	946	1112	1213
N° classi medie	0	429	592	630	700
N° studenti partecipanti	7.380	16.900	30.760	36.840	40.173

? **Corsi di nuoto per le scuole elementari**

Molto importante è anche l'attività dei corsi di nuoto rivolta alla scuola elementare, di rilevante valenza per lo sviluppo psico-motorio degli alunni, che nel corso degli anni ha riscosso considerevoli adesioni. A fronte della riduzione costante degli stanziamenti l'attività ha comunque rappresentato la principale fonte di promozione della pratica motoria nelle scuole elementari.

Riepilogo delle ore di attività:

	2001	2002	2003	2004	2005
N° ore nuoto affidate	10.180	15.840	15.328	12.620	11.405

? **Progetto Giocatletica**

Nell'ambito delle iniziative di promozione rivolte alle scuole elementari il progetto "Giocatletica" è stata un'iniziativa di avviamento all'atletica in chiave ludica, che ha visto il bambino partecipare a pieno titolo con genitori e docenti. Il progetto è stato avviato nel 2003 ed il numero di classi coinvolte è cresciuto nel tempo.

	2003	2004	2005
N° classi	400	590	619

? **Festa finale delle attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado**

Per dare maggiore visibilità ai progetti "Gioca per sport", "A scuola per sport" e "Giocatletica" è stata realizzata a partire dal 2003 una festa conclusiva all'interno dello Stadio di Atletica Primo Nebiolo e contemporaneamente, lungo i viali di Parco Ruffini, dove sono stati allestiti i campi di prova di diverse discipline sportive. Gli studenti delle elementari e medie, la cui partecipazione nel corso del triennio è passata da un numero di circa 4000 a 6000, in questa occasione, oltre a fare il tifo per le classi finaliste, hanno avuto l'opportunità di saggiare una vasta gamma di sport.

? **Progetto "Conosci le tue montagne: sport e natura con le Guide alpine"**

A partire dal 2005, è stato sperimentato un progetto riservato ai ragazzi delle Scuole Secondarie di primo grado che hanno aderito alle gare di sci alpino nell'ambito della fase comunale dei Giochi Sportivi studenteschi, a titolo di riconoscimento per l'impegno delle Scuole partecipanti ai citati Giochi. Il progetto è finalizzato a far conoscere la montagna attraverso l'insegnamento teorico e pratico di guide alpine professioniste e consiste in un soggiorno della durata di due giorni in rifugi delle valli olimpiche. Gli oltre 200 ragazzi partecipanti sono stati invogliati a sperimentare gli sport tipici dell'ambiente montano, in condizioni di sicurezza per sé e per gli altri e a prestare soccorso in caso di ricerche su valanga

Iniziative di tempo libero

Linee programmatiche

o Valorizzare il tempo libero come occasione di crescita aggregativa, cultura e svago collettivo

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o **Sviluppare e coordinare iniziative di tempo libero rivolte ai cittadini della terza età.**

Fin dal 2001, nell'intento di favorire l'incontro e l'aggregazione dei cittadini appartenenti alla fascia della terza età, sono state sviluppate e consolidate attività quali la **festa di Capodanno**, gli appuntamenti a **teatro**, il **'Menù d'argento'** e i **"Giochi d'argento"**.

Nel corso degli ultimi due anni le opportunità ed i momenti d'incontro si sono ulteriormente sviluppati e diversificati, con l'organizzazione di **pomeriggi danzanti**, di **offerte di spettacoli** presso il Teatro Regio in occasione delle festività natalizie e con un calendario più variegato in occasione di **"Ottobre Anziani"**.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Edera per l'iniziativa **"Non più da soli"**, attraverso la quale studenti universitari, presenti in Città per motivi di studio, possono ottenere ospitalità presso persone anziane e sole, fornendo in cambio compagnia e aiuto nel disbrigo di piccole pratiche quotidiane. In questo modo, non solo si favorisce l'incontro e lo scambio tra generazioni, si offre, altresì, un'alternativa ai problemi legati alla scarsa disponibilità di alloggi.

Con il progetto **"Abitare Insieme: Il luogo amico"** e la creazione di un apposito sito Internet, si è inteso garantire un servizio di informazioni sulle realtà associative della città, sulle soluzioni operative ai bisogni di cultura, svago e tempo libero.

A partire dal 2006, sarà inaugurato il progetto **Pass 60**, rivolto ai cittadini torinesi che compiono il sessantesimo anno di età, ai quali saranno offerte interessanti opportunità sportive, ricreative e culturali, parzialmente gratuite.

Alcuni dati:

Iniziativa	Indicatori	2001	2002	2003	2004	2005
Giochi d'Argento	n° discipline	10	14	12	14	11
	n° partecipanti	500	500	760	700	690
Menù d'argento	n° ristoranti aderenti	33	38	34	34	32
Ottobre Anziani	n° partecipanti	3.419	5.925	5.930	9.891	10.656

o **Promuovere, sostenere e coordinare manifestazioni di rilevanza cittadina**

Nel corso degli ultimi anni è stato dato nuovo impulso e sviluppo all'organizzazione dei **festeggiamenti di San Giovanni**, diventati appuntamento tradizionale per i cittadini torinesi e patrimonio culturale della Città. I festeggiamenti sono incentrati su appuntamenti fissi come il Corteo Storico, la benedizione sul Sagrato del Duomo dei buoi, dei pani e dei ceri, l'accensione del grande "Falò", il Palio in canoa, la fiaccolata sul Po e gli attesissimi fuochi d'artificio finali. A tali momenti "storici", nel corso degli ultimi anni, si sono aggiunte ulteriori e diversificate manifestazioni ricreative, culturali,

sportive, anche grazie al coinvolgimento delle Circoscrizioni: il concerto delle bande musicali della città nel 2003, l'organizzazione di momenti teatrali, musicali e di giocoleria nelle zone non centrali e in periferia nel 2004. Di grande richiamo sono stati anche gli annuali concerti musicali, tra i quali i "Negrita" nel 2003, gli "Articolo 31" nel 2004, i "Nomadi" nel 2005.

Nell'anno 2002 è stato elaborato un nuovo progetto che ha posto particolare attenzione al recupero delle tradizioni del **Carnevale torinese**, con l'organizzazione, a partire dall'edizione 2003, di sfilate in costume e momenti di festa e del tradizionale luna park, che, con la presenza di oltre 170 ditte, costituisce uno dei più grandi parchi temporanei di divertimento a livello nazionale.

Incremento eventi per giornata di manifestazione e incremento partecipanti:

Manifestazione	Indicatori	2001	2002	2003	2004	2005
San Giovanni	n° eventi	25 in dieci giornate	33 in dieci giornate	31 in otto giornate	31 in sei giornate	29 in sette giornate
Carnevale	n° gruppi e singole maschere			15 + 37	18 + 43	21 + 46
	n° dei partecipanti ufficiali alla sfilata			400	490	600

o Migliorare la gestione dell'attività di spettacolo viaggiante

Dal 2001, con l'intento di garantire l'igiene, il decoro, il buon utilizzo del bene pubblico, la prevenzione dell'abusivismo e dell'evasione del pagamento di canoni e spese, è stata stipulata una convenzione con le Organizzazioni Sindacali di Categoria per lo svolgimento del **servizio di controllo dell'area di piazza d'Armi**, adibita fin dal 1996 a sosta delle carovane abitazioni degli Esercenti l'attività di spettacolo viaggiante. E' in corso di elaborazione un progetto di risistemazione dei mezzi abitativi, anche in conseguenza della collocazione di siti olimpici.

Si è provveduto, inoltre, ad un'operazione di **riordino delle aree da destinare all'attività di spettacolo viaggiante**, da cui sono derivati da un lato la contrazione dei siti utilizzati per i Luna Park, dall'altro il potenziamento delle attività di controllo mirate alla **lotta all'abusivismo**; la combinazione dei due effetti ha condotto ad un aumento delle entrate corrispondenti della Città e al **miglioramento della fruibilità** dei parchi di divertimento da parte dei cittadini.

Alcuni dati:

Tipologia	Indicatori	2001	2002	2003	2004	2005
Luna park	N° siti	15	15	12	10	8
	Periodi utilizzo	21	20	20	18	13
Giostrine fisse (concessioni annuali)	N° siti	14	14	15	16	16
Giostrine (concessioni temporanee)	N° siti	49	48	48	41	38
	Periodi utilizzo	75	73	52	43	39
Circhi ed esibizioni automotoacrobatiche	N° siti	2	2	2	2	2
	Periodi utilizzo	3	3	3	3	3
Riscossione COSAP, rimborsi consumo acqua e smaltimento rifiuti	Introiti (in euro)	130.000	144.000	145.000	150.000	154.555

**COMUNICAZIONE, TURISMO E
OLIMPIADI**

La comunicazione locale, nazionale e internazionale

Linee programmatiche

- o Promuovere Torino in Europa e nel mondo
 - progettare una comunicazione integrata in vista dell'evento olimpico;
 - accrescere le relazioni con i media nazionali e internazionali;
 - riqualificare la presenza di Torino nelle guide turistiche
- o Comunicare le grandi trasformazioni urbane

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Adottata la nuova identità visiva finalizzata a promuovere una nuova vivace e dinamica immagine di Torino attraverso l'utilizzo del claim **"Torino non sta mai ferma" / "Torino always on the move"** e la **realizzazione di nuovi mezzi e strumenti di comunicazione.**

- E' stato realizzato un manuale che definisce le tipologie degli strumenti di comunicazione da utilizzare per l'allestimento dei cantieri: pannelli, totem, striscioni, palizzate con immagine coordinata "Torino non sta mai ferma". Il nuovo logo è stato applicato anche su diversi materiali promozionali di larga diffusione (cartella stampa, carta intestata, brochure, copertina video e cd, newsletter, totem, shopper, campagne stampa, ecc.) fino a diventare **un'immagine ricorrente e riconoscibile della trasformazione di Torino.**
- Sono stati previsti **nuovi format di comunicazione** per i materiali di promozione turistica della Città (cd, dvd, video VHS). Sono stati prodotti i seguenti video e supporti audiovisivi tematici che illustrano la Città, il suo territorio e le sue qualità:
 - Architettura a Torino (inglese, italiano)
 - Piemonte fabbrica del futuro (Vancouver 2004)
 - Luci d'Artista 2004 - 2005
 - Torino al Futuro (Massarini)
 - Torino Città d'acque e di giardini (inglese, italiano)
 - Torino Città da scoprire (francese, inglese, italiano)
 - Torino Città di sport (inglese, italiano)
 - Torino e il Piemonte UK emozioni da scoprire
 - SPOT Torino è sempre più bella (inglese, italiano)
 - Torino Ti sorprende (giapponese, francese, inglese, italiano)
 - Torino Ti sorprende/ Tra il bianco e il verde
 - Trasformazioni della Città (inglese, italiano).
- E' stata creata **un'ampia varietà di materiali promozionali** con grafiche coordinate per promuovere con efficacia la Città e la sua immagine a ospiti, visitatori e turisti che si recano a Torino e alle occasioni di presentazione all'estero.

Le principali brochure di presentazione della Città, le brochure sulle trasformazioni e le cartelle stampa sono state prodotte in varie lingue: Torino a city to discover, Torino always on the move blu, Torino always on the move rossa, Leaflet, Cartella stampa istituzionale, CD fotografici allegati alla cartella stampa, Cartoline di promozione olimpica, Cinque cartoline degli impianti olimpici, I luoghi della Trasformazione, Torino, una capitale nel cuore delle Alpi, Magazine,

Regenerations. I luoghi della trasformazione urbana, Folder a 5 ante, Newsletter internazionale "Turin, a city to discover", Calendari della Città.

- Sono state pianificate e avviate **campagne pubblicitarie su quotidiani, settimanali e mensili**. Nel 2004 è stata rinnovata l'immagine della campagna che ha preso il nome *Torino ti sorprende*. Nel periodo 2004-2005 sono stati pubblicati numerosi annunci su 28 settimanali e mensili italiani e francesi. Da gennaio 2005 sono stati apportati nuovi cambiamenti al format e introdotte due immagini istituzionali nuove per dare maggior enfasi all'elemento Olimpico. A giugno 2005 è stato realizzato il nuovo spot pubblicitario dal titolo "*Torino è sempre + bella*" per le presentazioni istituzionali. Partendo dal messaggio del filmato è stato realizzato il nuovo format di comunicazione della campagna pubblicitaria con lo stesso titolo.
Inoltre, sono state realizzate campagne di promozione legate ad iniziative speciali ad es. "*Torino contemporanea, luce e arte*", "*Cioccolato*", ecc.

o Intensificazione dei rapporti con stampa nazionale ed estera

Significativi sforzi sono stati fatti per influire sui mediatori dell'informazione con l'obiettivo di accrescere la conoscenza sulla Città, di rendere Torino più nota a livello nazionale e internazionale.

- Realizzate **importanti conferenze stampa** e presentazioni in Italia e all'estero:
 - 2002 Roma, Milano, Genova, Bologna, Salt Lake City, Berlino
 - 2004 Berlino, Ginevra, Vancouver, Parigi, Atene
 - 2005 Londra, Pechino, Shanghai, Madrid, Barcellona, Mosca, Cannes, Nagoya, Tokyo, Istanbul, Lione, Parigi, New York
- Offerti **educational** per giornalisti stranieri in occasione di importanti mostre ed eventi (inaugurazione Atrium, Torino Ice, ecc)
- Fornito **supporto ad altri enti** per accoglienza stampa in occasione di festival e fiere (Fiera del Libro, apertura Pinacoteca Agnelli, Artissima, Torino Film Festival, Fondazione Sandretto, Convention Bureau, ITP; ecc)
- La stampa italiana è stata sensibilizzata e avvicinata capillarmente attraverso la promozione di tutte le attività e iniziative della Città raggiungendo ottimi risultati. Nel 2004 è aumentata del 30% rispetto all'anno precedente la presenza di Torino sui mezzi di comunicazione nazionali.
- Sono stati progettati articoli e approfondimenti volti a sottolineare il ruolo di Torino come "Città italiana da non perdere", l'unica in Europa con un numero così elevato di cantieri aperti e progetti in fase di realizzazione (D di Repubblica, Marie Claire, Interni, Ulisse, Domus, Airone, Anna, Gente e Gente viaggi, Gulliver, Gioia, Dove, La mia casa, Elle, Abitare).
- E' stata affrontata in maniera decisa la **presenza in tv**, presidiando là dove è stato possibile, la programmazione redazionale (Rai 3 educational - Minoli, Rai 3 - Passepartout, La 7 - Invasioni Barbariche, MTV - in diretta da Torino con TRL).

Una testimonianza del miglioramento delle relazioni con la stampa estera è confermata dal rapporto tra giornalisti ospitati e articoli usciti, che è sensibilmente aumentato nel 2004 e 2005, anche grazie ad una comunicazione mirata verso testate di particolare interesse per la Città.

Nel 2004 e 2005 sono usciti più di 330 articoli di stampa estera e oltre 400 giornalisti stranieri hanno visitato la Città.

Le uscite di maggiore importanza su

- quotidiani: New York Times (U.S.A.), L.A. Times (U.S.A.), Herald Tribune (International), Financial Times (Uk), El Pais (E), El Mundo (E), La Razon (E), Le Monde (Fr), Le Figaro (Fr), Liberation (Fr), Sueddeutsche Zeitung (D), Der Tagesspiegel (D)
- e settimanali: The Independent on Sunday (Uk), The Economist (Uk), Design Week (Uk), L'Express (Fr), Die Welt (D).

o Miglioramento dell'immagine di Torino sulle guide turistiche internazionali

L'obiettivo perseguito è stato quello di coinvolgere gli editori più autorevoli e influenti anche al fine di creare un effetto indotto sugli operatori minori. Sono state prodotte nuove guide o ampliate quelle già esistenti. E' stata creata un'apposita redazione e sono state offerte alcune forme di finanziamento, in gran parte coperte da sponsorizzazioni. La redazione ha collaborato strettamente con editori, redattori, autori e fotografi fornendo materiali, informazioni, appoggio logistico e ha svolto un importante lavoro di supervisione sul loro operato.

Sono state pubblicate le seguenti guide turistiche su Torino.

- APA Publications/Berlitz, *Berlitz Pocket Guide Turin*, in inglese
- Anaya Guia Total Touring club Turin, in spagnolo
- Dorling Kindersley, *Eyewitness Guide to Turin and the Valleys*, in olandese
- Du Mont, *DuMont Direkt Turin und Umgebung* (collana DuMond Direkt), in tedesco
- Editorial Planeta, *Lo Mejor de Turin* (collana Lonely Planet), in spagnolo
- E D T, *Il Meglio di Torino*, in italiano
- Giunti, *Weekend a Torino*, in italiano
- Giunti, *Weekend a Torino*, in inglese
- Hachette Livre, *Un grand week-end à Turin*, in Francese
- Lonely Planet, *Turin* (collana Best of...), in inglese
- Media factory, *Best of Turin*, in giapponese
- Michelin Italiana, *Italia* (collana La Guida Verde), in francese
- Michelin Italiana, *Italia* (collana La Guida Verde), in inglese
- Michelin Italiana, *Italia* (collana La Guida Verde), in italiano
- Michelin Italiana, *Italia* (collana La Guida Verde), in spagnolo
- Mondadori Electa, *Torino e le sue valli*, in italiano
- Mondadori Electa, *Torino e le sue valli*, in inglese
- Mondadori Electa, *Torino e le sue valli*, in tedesco
- TimeOut Guides, *Time Out Guide to Turin* (collana Time Out City Guides), in inglese
- Touring Editore, *Torino e Provincia* (collana Guide Verdi Provinciali), in italiano
- Touring Editore, *Torino e Provincia* (collana Guide Verdi Provinciali), in spagnolo
- Touring Editore, *Torino e Provincia* (Collana Guia Total Anaya), in spagnolo
- Touring Editore, *Torino* (collana Cartoville), in italiano
- Touring Editore, *Torino* (collana Cartoville), in tedesco

- Touring Editore, *Torino* (collana Live), in italiano
- Touring Editore, *Torino* (collana Live), in cinese
- Touring Editore, *Torino* (collana Live), in russo
- Travel House Media, *Piedmont und Turin* (collana Merian live), in tedesco
- Vagabond Media, *Turin* (collana Vagabond Guidebook), in svedese
- Antonio Vallardi, *Torino* (collana Vallardi Viaggi), in italiano.

o Valorizzare le risorse e le tradizioni torinesi attraverso la partecipazione della Città in occasione di fiere e convegni, in Italia e all'estero.

In ogni manifestazione la Città si è presentata con stand allestiti in modo tale da coinvolgere i differenti tipi di pubblico interessato. Una capillare opera di promozione è stata compiuta con totem, manifesti, grafiche e con la distribuzione di materiali promozionali.

La Città ha partecipato ai seguenti appuntamenti nel corso del 2005:

Cannes: Mipim, Milano: Expo Italia Real Estate, Bologna: Forum P.A., Nagoya: Festival delle Città Gemellate e Expo 2005, Istanbul: Convegno mondiale di Architettura, Helsinki: Mondiali di Atletica, Valencia: Moto GP.

Inoltre, la Città è stata presente in molte città italiane attraverso il programma del Tour Sanpaolo e con il Juventus Summer Village a Salice Terme.

o Comunicare le grandi trasformazioni urbane

? Il Passante Ferroviario

Si è lavorato con l'obiettivo di affiancare la realizzazione del Passante Ferroviario con un'attività di comunicazione in grado di creare informazione, partecipazione dei cittadini alla realizzazione di un'opera che per dimensioni e ricaduta, interessa e trasforma intere aree della Città.

Lo scopo è stato quello di abbandonare il concetto di comunicazione passiva, **coinvolgendo i cittadini nella realizzazione dell'opera** fornendo loro gli strumenti adeguati alla conoscenza del progetto e del suo stato di avanzamento, attivare una comunicazione che non sia solo d'immagine, ma che si basi sull'informazione, sulla partecipazione, sul consenso.

E' stata allestita l'area dedicata al Passante nella mostra "Torino dalla A alla Z" presso la sede degli Antichi Chiostri.

Sono stati realizzati grandi cartelli posizionati sulle aree di cantieri con le visualizzazioni "renderizzate" delle sistemazioni superficiali a lavorazioni ultimate.

Si sono pubblicate le Newsletter Cantiere Passante per seguire le fasi di lavorazione e diffondere nel modo più semplice possibile la conoscenza delle caratteristiche tecniche del progetto:

- realizzati 8 numeri con una tiratura di 40.000 copie ciascuna, distribuiti in buca ai residenti lungo tutto l'asse del tracciato del Passante, nei punti informativi, presso Atrium. La newsletter 7 è stata veicolata allegata a TorinoSette in 130.000 copie
- Sono stati prodotti 2 video di presentazione del progetto Passante, rispettivamente nel 2002 e nel 2003, proiettati nel punto allestito all'interno della stazione di Porta Susa, nella sala proiezioni della mostra Torino dalla A alla Z e in Atrium
- E' stato allestito il punto informativo nell'area del cantiere di P.za Statuto con un operatore a disposizione per raccogliere segnalazioni e dare informazioni.

- Si è sviluppato il programma di visite guidate al cantiere di p.za Statuto: 34 visite per 1.241 partecipanti a fine gennaio 2004.
- Da novembre 2001 a maggio 2002 sono stati organizzati laboratori teatrali per cittadini e scuole limitrofe alle aree di cantiere.
- E' stato attuato nel mese di ottobre 2002 il concorso Street Attitudes: destinato a giovani *writer* per la decorazione di un muro in C.so Principe Oddone.

? **La Spina3**

Si è operato con lo scopo di spiegare in modo efficace l'insieme degli interventi, gli obiettivi, le fasi, le tempistiche, le potenzialità in termini di residenza, attività produttive, servizi e con l'obiettivo di informare preventivamente e tempestivamente su lavori che comportino disagi, modifiche nella viabilità o, comunque, nelle abitudini di vita.

- E' stato realizzato uno studio di identità visiva: creato un marchio-logo e un format grafico, per identificare immediatamente tutte le azioni di comunicazione relative a Spina 3.
- In occasione dell'incontro pubblico dell'8 giugno, è stato prodotto e stampato in 45.000 copie un pieghevole di illustrazione generale per presentare gli interventi di Spina 3 nel suo complesso, fornendo pochi ma essenziali dati su ciascuno degli interventi (destinazione, cifre significative, tempistica, ecc.).
- Aperti i due punti Infopoint Umbria e Stradella finalizzati ad instaurare un dialogo costante con i cittadini e con le loro rappresentanze.
- Effettuate da luglio a metà ottobre 2005 visite settimanali gratuite in bus ai cantieri di Spina 3, aperte a tutti i cittadini.

La promozione e il sostegno del territorio

Linee programmatiche

- o Valorizzare risorse tradizionali come l'enogastronomia
- o Riorganizzare e potenziare il sistema di accoglienza, favorendone il miglioramento della qualità
- o Potenziare il polo congressuale
- o Incentivare l'animazione territoriale e aiutare la formazione e l'avviamento dell'offerta commerciale a carattere "sociale"
- o Favorire i centri commerciali naturali
- o Fornire maggiori informazioni ai commercianti

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Promozione turistica del territorio

La Città ha lavorato alla predisposizione del programma pluriennale di indirizzo e coordinamento e dei programmi annuali di promozione, accoglienza ed informazione turistica, in collaborazione con ATL-Turismo Torino e successivamente alla verifica dei risultati derivanti dalle attività implementate. La Città ha poi offerto la partecipazione al finanziamento di alcuni progetti.

La Città ha inoltre partecipato, sia in collaborazione con Turismo Torino che in maniera autonoma, a numerose fiere di settore in Italia e all'estero; tali eventi hanno fornito un'ottima occasione di visibilità, nonché un'opportunità di contatto con i tour operators.

o Programmi di riqualificazione di alcune aree urbane e promozione delle aree commerciali

La Città ha **organizzato o sostenuto eventi e manifestazioni** finalizzati alla riqualificazione urbana di alcune aree della Città quali Borgo Dora, Porta Palazzo, Via Nizza.

I principali eventi:

- "Mercatino di Natale"
- "Notte Bianca"
- "Mercande' - I mercatini tematici della domenica a Porta Palazzo"
- "Il nuovo sabato del Balon"
- "Palizzata Canale Molassi - Borgo Dora"
- "Mercatino di via Nizza".

Attuate inoltre azioni di promozione delle aree commerciali mediante "Luci in piazza" e il "Centro commerciale naturale di via Garibaldi".

o Promozione del patrimonio enogastronomico legato al territorio, nei suoi aspetti di eccellenza

Anche in questo caso la Città è intervenuta attraverso la realizzazione di iniziative o erogazione di contributi per l'organizzazione di eventi di particolare rilievo e incidenza ovvero mediante la partecipazione a progetti tra i quali:

- "Cioccolato", manifestazione con oltre 300.000 visitatori all'anno;

- “Terra madre” incontro mondiale tra le comunità del cibo con 4.300 partecipanti provenienti da 130 nazioni, rappresentativi di 1.194 comunità del cibo e la costituzione della “Fondazione Terra Madre”;
- il "Salone del Gusto";
- l'attività di “Internazionalizzazione del comparto di produzione del cioccolato e del territorio” con progetti finanziabili dal DOCUP 2000-2006.

o Promozione e valorizzazione dei locali storici della città

Nel 2003, è stato avviato il progetto “Locali Storici” con un censimento che ha rilevato 275 locali commerciali così qualificati ancora esistenti in Torino e 83 bacheche storiche.

È stato creato un logo distintivo ed un'immagine coordinata per la loro valorizzazione e identificazione

Si sta realizzando una guida, edita dall'Archivio Storico della Città, che sarà tradotta in lingua francese e inglese.

È, infine, in atto la partecipazione al Programma Cultura 2000 mediante un Progetto CE sui locali storici che prevede il coinvolgimento di partnership a livello europeo.

o Potenziamento del sistema congressuale

E' stato, innanzitutto, riconosciuto Torino Convention Bureau quale interlocutore fondamentale e necessario per le politiche di sviluppo congressuale dell'area, per formulare una forte proposta concorrenziale sul piano internazionale.

La Città ha supportato Torino Convention Bureau attraverso supporti logistici per lo svolgimento di eventi collaterali ai congressi, la partecipazione diretta del personale ad alcune attività, la concessione di servizi turistici e la distribuzione del materiale promozionale, l'erogazione di contributi a parziale copertura delle spese organizzative.

o Servizi di sostegno alle imprese

In accordo con Regione e associazioni di categoria, si è lavorato a sostegno delle imprese danneggiate dalla presenza dei grandi cantieri con l'obiettivo di informare i soggetti interessati circa le iniziative intraprese dal Comune.

Realizzata la pubblicazione periodica “Sosteniamo le imprese – notizie” rivolta esclusivamente agli operatori economici coinvolti dai grandi cantieri cittadini con l'obiettivo di aggiornare i soggetti interessati circa opportunità relative a sgravi fiscali, agevolazioni bancarie, iniziative di animazione commerciale.

- 2002: realizzati 3 numeri del bollettino inviato a 4.500 operatori economici e inviato alle associazioni di categoria.
- 2003: realizzato vademecum “Sosteniamo le imprese” di raccolta di tutti gli interventi a sostegno delle imprese commerciali e artigiane presenti nelle aree di cantiere, inviato alle associazioni di categoria e ai 4.600 operatori economici interessati.
- 2004: stampato volantino con informazioni sulle nuove iniziative intraprese.

Attività connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Linee programmatiche

- o Promuovere la conoscenza dell'evento olimpico.
- o Coordinare le attività di competenza della Città e di ogni altro soggetto coinvolto in relazione ai XX Giochi Olimpici Invernali.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Verificare le aspettative e sondare le valutazioni della popolazione di Torino di fronte ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Come avviene da oltre dieci anni a questa parte nelle città che hanno ospitato le Olimpiadi, anche Torino ha avviato nel 2002 una serie di ricerche volte a monitorare gli atteggiamenti e le problematiche della popolazione e a verificarne l'evoluzione nel tempo. La ricerca è stata affidata al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Torino ed è stata coordinata dal Centro Interdipartimentale OMERO (Olympics and Mega Events Research Observatory) dell'Università di Torino.

I primi tre sondaggi si sono svolti nel 2002, 2003 e 2004 tra novembre e dicembre; il quarto sondaggio tra maggio e giugno 2005; l'ultimo si svolgerà nel 2006 a conclusione dei Giochi.

Circa 8.000 sono stati gli intervistati inclusi nel campione.

I risultati evidenziano come la grande maggioranza dei cittadini (84%) si sia pronunciata favorevolmente circa i Giochi.

Il consenso si è mantenuto costante negli anni, con alcune accentuazioni positive su singole domande.

o ATRIUM

Obiettivo di Atrium è stato quello di creare uno spazio che, attraverso la continua animazione, sapesse veicolare efficacemente le informazioni e contribuire alla promozione delle Olimpiadi Invernali Torino 2006 e del territorio. Attraverso tale iniziativa si è inteso favorire la conoscenza e la partecipazione ai progetti di trasformazione della città, coinvolgendo cittadini, turisti, imprese e istituzioni

Atrium rappresenta anche un contenitore di altissimo livello architettonico simbolo del cambiamento fisico e culturale di Torino e del territorio olimpico; un luogo dove organizzare incontri, dibattiti, mostre.

All'interno dei due padiglioni sono stati progettati due specifici percorsi comunicativi:

- Atrium2006: il punto informativo Turismo Torino e il racconto delle Olimpiadi, il sistema olimpico, i valori, il Museo di Losanna, l'Olympic store, l'angolo dei prodotti del paniere, la sala proiezioni;
 - Atrium Città: Vetrina Torino Cultura, la storia della Città, il racconto dei progetti di trasformazione, la mobilità, le periferie, Officina Città, la sala conferenze.
-
- Visitatori dal 14 gennaio 2004: 1.200.000
 - Visite guidate: circa 2.000 per 22.000 partecipanti
 - "The Tube": 643 eventi per 34.813 partecipanti
 - "Piazza": 105 eventi per 40.100 partecipanti
 - Montaggio pista pattinaggio su ghiaccio inverno 2004: 27. 500 ingressi

o Far conoscere le Olimpiadi ai cittadini

Sono state pianificate e messe in atto una serie di iniziative che hanno stimolato la partecipazione della cittadinanza alla preparazione e all'evento olimpico stesso, offrendo nel contempo un'ampia informazione e documentazione utile ai cittadini medesimi.

- ? Organizzato l'evento *Sventola la bandiera*, in occasione dell'arrivo della bandiera olimpica a Torino
- ? Organizzati tre eventi count-down olimpici: Meno 3 nel 2003, Meno 2 nel 2004 e Meno 1 nel 2005
- ? Realizzata la brochure *Voglia di Olimpiadi*, fascicolo illustrativo contenente informazioni e notizie sugli sport, le emozioni, i protagonisti, le sfide, gli impianti e i Giochi Paralimpici;
- ? Stampate 1.370.000 copie in italiano e 21.500 copie in inglese.
- ? Organizzato il *Tour Voglia di Olimpiadi*, una serie di feste itineranti che hanno animato le domeniche cittadine attraverso la realizzazione di spettacoli e stand in ognuna delle circoscrizioni, offrendo non solo un'occasione di svago, ma anche l'opportunità di raccogliere utili informazioni sulle Olimpiadi.

E' stato realizzato un punto informativo itinerante con l'allestimento di *Infobus Progetti per la città* per favorire l'informazione e la conoscenza dei grandi progetti di trasformazione della città in corso di realizzazione, agendo in prossimità dei cantieri e nei luoghi di aggregazione.

- I progetti presentati: Passante ferroviario, Olimpiadi e Paralimpiadi, Metropolitana, Linea 4, Piazza d'Armi e Sottopasso di C.so Spezia.
- Visitatori: 7.630
- ? Organizzate visite ai cantieri per i cittadini, finalizzate a creare interesse e coinvolgimento verso il processo di trasformazione della Città e consentire di seguirne lo sviluppo. Nel tour i cittadini sono affiancati da accompagnatori dedicati a fornire informazioni e rispondere ad eventuali quesiti.
 - I percorsi visita sui cantieri più significativi: Passante, Spina2 e Spina3 e tetti del Lingotto.
- ? Progettata e realizzata l'*Agenda di Torino 2006*: fornisce alle famiglie torinesi notizie sugli eventi più importanti di questo anno eccezionale e promuove le numerose iniziative della Città.
 - Distribuita gratuitamente alle famiglie torinesi con una tiratura di 150.000 copie.

o Sostenere lo sviluppo turistico indotto dall'evento olimpico

- ? Sono stati prodotti **nuovi materiali di accoglienza e promozione**.
 - Brochure turistiche "Torino", "Torino è il cioccolato", "Torino è l'aperitivo".
 - Stampato il Calendario eventi, la cui edizione gennaio-aprile conteneva un inserto speciale sulle Olimpiadi.
 - Ideati e realizzati opuscoli di 5 passeggiate turistiche che toccano i diversi punti di interesse della città e 3 itinerari tematici (arte contemporanea, barocco, mercati e Torino di notte).
 - Realizzate mappe della Città (edizione olimpica) in 1.000.000 di copie e una serie di materiali promozionali distribuiti negli esercizi commerciali (shopper, vetrofanie, adesivi, poster, tovagliette, portaresto, ecc). L'immagine di tutti i

materiali editi o ristampati per il periodo olimpico è coordinata con il Look of the City, in versione italiana, inglese, francese, tedesco.

- Predisposto un piano di formazione all'accoglienza nella prospettiva olimpica.
- Sviluppato il progetto "*Torino Yes – Torinesi con lode*", che prevede un corso di base di inglese ed un ciclo di cinque appuntamenti a tema (le trasformazioni, l'arte e la cultura, il consumo, lo sport, le tecniche di accoglienza). Ai primi quattro cicli tematici hanno partecipato 700 operatori.

o Il coordinamento delle attività di preparazione alle Olimpiadi

Il coordinamento olimpico ha avuto come oggetto le attività intersettoriali connesse all'evento, con lo scopo di rendere più diretti e immediati i rapporti tra i soggetti coinvolti, siano essi i servizi centrali e le divisioni dell'ente, che gli enti esterni e i privati cointeressati all'evento olimpico stesso.

Esso si è svolto mediante:

- la preparazione e l'organizzazione del territorio
- il monitoraggio dei progetti e delle varie attività di competenza della vice Direzione Generale Servizi Tecnici e della Divisione Infrastrutture e Mobilità
- la mappatura della città finalizzata al coordinamento del percorso della Torcia olimpica e alla progettazione e realizzazione del Look of the City.

o Utilizzo post olimpico degli impianti sportivi e delle infrastrutture

Uno dei principali impegni dell'Amministrazione è quello di riuscire a sfruttare al meglio l'eredità olimpica, gli impianti e le infrastrutture che rimangono alla città individuando l'utilizzo più adatto e conveniente dopo il periodo olimpico in modo da evitare sprechi e dispersione di fondi.

A tale scopo è stato definito il progetto complessivo mediante un'analisi dettagliata dei singoli impianti, delle funzioni possibili e degli interventi necessari per l'utilizzo post olimpico ipotizzato.

o Look of the City

La Città si è impegnata nel creare l'arredo olimpico dell'intero territorio cittadino e nel costituire un format di comunicazione per identificare i progetti della "città olimpica".

Il progetto denominato Look of the City si configura come lo sviluppo, nell'ambito territoriale cittadino, del Look of the Games, che caratterizza con la sua specificità grafica e di immagine ogni edizione dei Giochi Olimpici estivi ed invernali.

Sono stati identificati i luoghi di intervento: percorsi dedicati alla viabilità olimpica, principali assi stradali cittadini, centro storico allargato, percorso della torcia olimpica, ingressi alla città, sedi delle Olimpiadi della Cultura, ponti, cantieri ancora aperti in aree significative. In queste aree si è intervenuto con un arredo di base (bandiere, stendardi, striscioni, grandi teli) e con interventi più specifici laddove necessario ed opportuno.

Sono stati realizzati stendardi, stendardi ambientali, elementi ambientali verticali, elementi verticali luminosi, installazioni ad hoc per strade e rotonde (vasi, sculture Shanghai).

Tutti gli interventi effettuati e i materiali realizzati sono diventati patrimonio della Città e potranno essere utilizzati in qualsiasi successiva occasione.

Sono stati infine approntati interventi speciali nelle aree maggiormente critiche quali ad esempio cantieri, viali di ingresso alla Città, location di particolare interesse.

o Accoglienza olimpica

L'obiettivo è stato quello di costruire un sistema di accoglienza per i visitatori e i turisti che sono giunti a Torino in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali.

In collaborazione con Turismo Torino sono stati avviati

- il programma dei volontari civili *Torino & You*, per l'accoglienza e l'informazione turistica
- il progetto di Ambasciatori della Città.

I volontari civili, sono stati reclutati o direttamente fra i cittadini, o attraverso stage presso scuole superiori o università. I partecipanti hanno ricevuto: un percorso formativo di 15 ore; un manuale informativo, al fine di garantire a ciascuno le conoscenze di base necessarie per svolgere in modo adeguato le loro funzioni; un'apposita divisa al fine di permettere un'immediata riconoscibilità; nel periodo di servizio, una polizza assicurativa, trasporti e buoni pasto gratuiti.

Sono stati utilizzati circa 1.200 volontari che hanno prestato il loro servizio nei circa 40 chioschi informativi posizionati nei principali luoghi del centro cittadino, presso i monumenti e le attrattive turistiche, in prossimità dei siti olimpici, nei luoghi di arrivo dei visitatori olimpici (aeroporto, stazioni, parcheggi di interscambio, ecc.).

Gruppi di informatori itineranti sono stati presenti per le vie e le piazze del centro. Desk dei volontari civili sono stati allestiti anche all'interno dei principali hotel che hanno ospitato la Famiglia Olimpica, il Media center, il Torino Piemonte Media center.

Il progetto degli Ambasciatori della Città ha mirato a coinvolgere un gruppo di "testimoni eccellenti torinesi". L'individuazione degli ospiti è avvenuta attraverso tre macro aree: delegazioni istituzionali, commerciali, media accreditati e non; personalità collegate ad importanti realtà del territorio, dell'economia, dell'associazionismo; altri ospiti legati agli sponsor, a grandi aziende coinvolte nel sistema olimpico. Sono state coinvolte oltre 100 personalità che, attraverso un programma di attività, sono state di supporto alle autorità della Città, nei momenti di accoglienza ufficiali e istituzionali

o Torino Piemonte Media center

La Città ha operato con lo scopo di accogliere nel migliore dei modi i giornalisti e i rappresentanti della stampa nazionale e internazionale non accreditati.

E' stato predisposto il *Torino Piemonte Media Center*, un centro servizi per la stampa dedicato esclusivamente ai giornalisti non accreditati, ovvero coloro non in possesso di un pass ufficiale della manifestazione e quindi non autorizzati ad accedere al Main Press Center di Torino 2006.

- Allestito presso il Centro Congressi Torino Incontra dal 1° febbraio al 19 marzo 2006, ha offerto i seguenti servizi:
 - sala stampa con più di 100 postazioni dotate di telefono, rete LAN per connessione internet, scanner, stampanti
 - terminali collegati alle agenzie di stampa Ansa, Reuters, France Press, Associated Press
 - sale conferenze con servizi di traduzione simultanea
 - sala montaggio video
 - corner per interviste televisive

- monitor per la visione di gare e cerimonie
- Realizzato il sito www.torinopiemontemediacenter.org con informazioni sui servizi offerti dal centro media e informazioni sul territorio olimpico.

o Medal plaza

La funzione della Medal Plaza è stata anche quella di valorizzare e mettere in risalto la Città di Torino, creando uno scenario suggestivo per le premiazioni olimpiche.

In Piazza Castello è stato costruito un palco avveniristico, di grande effetto scenografico collocato in modo da creare un meraviglioso sfondo per le riprese televisive, nel contesto di Palazzo Reale e Palazzo Madama. Subito dopo le cerimonie di assegnazione delle medaglie, sotto gli occhi dei torinesi e di tutte le televisioni del mondo, la Piazza delle Medaglie ha ospitato ogni sera un grande evento musicale con artisti di fama internazionale focalizzando l'attenzione dell'Italia e del mondo sulla capitale dei Giochi Olimpici del 2006.

E' stata particolarmente attiva la partecipazione della cittadinanza torinese all'evento, grazie alla distribuzione gratuita di biglietti per assistere alle premiazioni e agli spettacoli che si sono svolti in piazza delle medaglie.

E' stato allestito un maxischermo in Piazza San Carlo utilizzato nelle serate maggiormente affollate per permettere al pubblico di seguire gli spettacoli.

o Sponsor village

E' stato ritenuto importante dedicare agli sponsor olimpici, per le loro attività di intrattenimento e showcasing, uno spazio prestigioso nel cuore della città.

Da gennaio 2006 la piazza ha ospitato lo Sponsor Village: attorno ai padiglioni di Atrium sono state allestite le strutture per offrire alla grande famiglia olimpica intrattenimento, concerti, attività sportive, unitamente all'informazione sulle gare cittadine e montane e sull'evento olimpico in generale.

Gli sponsor olimpici che hanno aderito acquistando degli spazi espositivi all'interno dello Sponsor Village sono: Coca Cola, Fiat, General Electric, Samsung, Johnson&Johnson, Eurosport, Panasonic, Vanity Consulting e Toroc Licensing.

o NBC Today show

Dal palcoscenico di Piazza San Carlo la rete televisiva NBC ha trasmesso dal 6 al 27 febbraio la trasmissione Today show, un programma televisivo che tutte le mattine fornisce aggiornamenti e approfondimenti su notizie nazionali ed internazionali.

La trasmissione e la pagina web, che NBC ha messo a disposizione sul proprio sito per la Città di Torino, hanno rappresentato un'importantissima forma di promozione internazionale della Città rivolta a milioni di telespettatori e navigatori su internet in tutto il mondo.

o Padiglione città gemellate

E' stato creato un apposito padiglione in Piazza Vittorio Veneto all'interno del quale sono state ospitate tutte le città che hanno instaurato rapporti di cooperazione e di scambio (a livello culturale, progettuale, urbanistico, ecc) con Torino.

In tale piazza, aperta al pubblico, si è creata un'area internazionale dove tutte le città hanno potuto esporre e distribuire materiali di informazione, promuovere il proprio territorio e le proprie iniziative, organizzare eventi e ricevimenti.

o Torino Ice

Nell'ambito del percorso di avvicinamento alle Olimpiadi sono stati organizzati gli Sport Events che hanno rappresentato l'occasione per testare i nuovi impianti olimpici, ma anche per promuovere ulteriormente Torino città olimpica.

- Campionati europei di Short Track 14 – 16 gennaio 2005
- Campionati europei di Pattinaggio di figura 25 – 30 gennaio 2005
- Torneo Internazionale di Hockey su Ghiaccio Paralimpico 5 – 7 novembre 2005
- Torneo Internazionale di Hockey su Ghiaccio 7 – 12 novembre 2005
- Coppa del Mondo Combinata di Pattinaggio di Velocità 9 – 11 novembre 2005

Sono stati venduti complessivamente 170.000 biglietti.

I giornalisti accreditati sono stati 1.254.

Le relazioni internazionali

Linee programmatiche

- o Definire le aree geografiche con cui collaborare
- o Costruire alleanze strategiche per favorire un miglior posizionamento internazionale
- o Rafforzare la Città nel sistema delle reti europee e internazionali

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Definizione delle strategie e priorità su cui basare il piano di relazioni della Città

La definizione delle aree con cui collaborare si è basata principalmente sulle riflessioni e sugli studi legati al piano strategico Torino Internazionale e sul confronto con gli altri attori del territorio impegnati in attività internazionali. Tale definizione è in continua evoluzione, ma sono state individuate alcune strategie e priorità su cui si basa il piano di relazioni della Città.

In primo luogo, l'Europa. Il posizionamento internazionale della Città può trarre vantaggio dal ruolo che essa può costruirsi all'interno del nostro Continente. Nella nuova geografia europea, infatti, Torino si trova sempre più in una posizione centrale tra est e ovest e tra nord e sud dell'Europa, all'incrocio di importanti regioni di sviluppo e assi di traffico. Da qui la strategia di sviluppare un piano d'azione orientato verso le città europee, con particolare attenzione all'area del mediterraneo e ai nuovi Paesi dell'est dell'Unione Europea. Tale impostazione ha scaturito molte azioni specifiche inquadrare in una linea d'azione intitolata Open TO Europe approvata dalla Giunta comunale nel settembre 2004.

Al di fuori dell'Europa, le relazioni storiche tra l'area torinese e alcune regioni del mondo sono invece alla base dei rapporti che continuano a essere coltivati dalla Città, a cominciare da quelli legati alla grande comunità di immigrati piemontesi insediata in America del Sud e dalle relazioni intessute dal settore automotive con USA, Cina, Giappone, Brasile.

Un'altra chiave prescelta per orientare il piano di relazioni è l'evento olimpico, attraverso cui rafforzare la rete di contatti con le città olimpiche (in particolare si è lavorato con Salt Lake City, Vancouver, Atene, Londra, Pechino).

o Costruzione di alleanze strategiche

La natura delle relazioni istituzionali sta acquisendo un ruolo crescente nella misurazione dell'internazionalizzazione dei territori, affiancandosi agli indicatori tradizionali come l'import-export, gli investimenti diretti esteri, gli imprenditori e studenti stranieri, i turisti, l'accessibilità, gli scambi finanziari internazionali, ecc. Le città europee posizionate meglio, infatti, vantano anche una forte capacità dei soggetti pubblici, insieme a quelli privati, di elaborare e realizzare progetti di azione estera in rete con altre città a scala metropolitana, macro-regionale ed europea. Nel nuovo scenario europeo e internazionale le grandi città pianificano quindi rapporti di competizione e cooperazione e molte di esse stanno investendo in quella che viene definita diplomazia delle città.

In questo scenario, e sulla base della definizione delle aree strategiche con cui collaborare, la Città ha lavorato per stringere alleanze e aprire/rafforzare relazioni

istituzionali con diverse città straniere, favorendo così lo sviluppo di relazioni economiche, commerciali, culturali. Per raggiungere questo obiettivo sono stati utilizzati diversi strumenti:

- la stipula di accordi: accordo sul design con Gwangju (Corea del Sud), accordi con Harbin e Nanchino (Cina), accordo sul tema del cinema con Zlin (Repubblica Ceca), accordo sul tema della sostenibilità dei grandi eventi internazionali con Vancouver (Canada), accordo di promozione economica tripartito con Lione e Barcellona, accordo sul tema dei mercati con Barcellona, gemellaggio con Nagoya (Giappone), valorizzazione dei gemellaggi già esistenti (in particolare Colonia, Glasgow, Lille, Rotterdam, Shenyang).
- i partenariati tra città per la gestione di progetti europei: solo a partire dal 2004 è stato avviato un monitoraggio puntuale di tutti i progetti europei attivati dall'Amministrazione. Tra questi, circa una ventina all'anno prevedono il partenariato transnazionale.
- l'organizzazione di incontri internazionali tra città a Torino: Europe 25 Cities Forum (ottobre 2004), convegno Eurocities Economic Development Forum (marzo 2005), ciclo di conferenze Future Cities (febbraio-settembre 2005), Cooperate (ottobre 2005), incontro Urbact (giugno 2005) assemblea generale di Quartiers en Crise (novembre 2005), progetto città amiche durante le Olimpiadi (febbraio 2006).
- le missioni istituzionali: Salt Lake City (febbraio 2002), Brasile e Argentina (settembre 2002), Cina (novembre 2003), Vancouver (febbraio 2004), Atene (agosto 2004), Giappone (maggio 2005)
- gli incontri con le delegazioni istituzionali straniere ricevute dalla Città sono stati in questi cinque anni circa 150 (compresi i rappresentanti diplomatici). Le delegazioni sono provenienti da tutto il mondo e soprattutto dall'Europa.

o Ottimizzare, coordinare e valorizzare la partecipazione della Città nel sistema delle reti europee e internazionali

Esiste un sistema di reti internazionali di città attraverso cui è possibile sviluppare contatti per collaborazioni e progetti, partecipare a scambi di best practices, individuare occasioni di promozione. Le reti internazionali risultano anche essere un efficace strumento per il raggiungimento di obiettivi comuni. Oggi sono venti i network, alcuni tematici e altri generali, a cui la Città partecipa attivamente. Nel corso di questi cinque anni diverse azioni hanno contribuito a rafforzare la presenza della Città in queste reti.

In primo luogo, si è operata una razionalizzazione e ottimizzazione della partecipazione investendo nelle reti più strategiche e abbandonando le altre.

In seguito si è operato un coordinamento interno al Comune finalizzato anche a una migliore partecipazione nei network. E' stato, infatti, attivato un Tavolo di Coordinamento delle attività internazionali che riunisce periodicamente – tra gli altri - anche i referenti delle reti tematiche. Il tavolo di coordinamento ha lo scopo di ottimizzare le risorse, di condividere le informazioni e favorire la collaborazione con gli altri soggetti del territorio impegnati nell'internazionalizzazione di Torino. Scopo del tavolo è anche l'inserimento di ciascuna azione in un quadro complessivo

presentabile anche all'esterno. A partire dal 2004 è stato infatti pubblicato un rapporto che rende conto di tutte le attività svolte dall'Amministrazione in ambito internazionale.

Infine, si è operata una valorizzazione della Città nel sistema delle reti assumendo funzioni di leadership in alcuni contesti. Torino è stata membro del Comitato Esecutivo di Eurocities fino al 2003, Presidente del Gruppo Euromed di Eurocities nel biennio 2005-2006, Vice Presidente della rete L.U.C.I. dalla fondazione ad oggi, membro del Comitato esecutivo della rete A.I.C.E. - Associazione Internazionale delle Città Educative.

Reti di contenuto generale:

United Cities and Local Governments, Eurocities, Metropolis

Reti tematiche:

A.I.C.E. – Associazione Internazionale delle Città Educative, Associazione Città Sedi Esposizioni Internazionali, Associazione Europea Vie di Mozart, Associazione Europea dei Festival, E.F.C.F. – Federazione Europea delle City Farm, E.Y.O. – European Youth Observatory network, ERYICA – European Youth Information and Counselling Agency, E.S.N. – European Social Network, F.E.S.U. – Forum Europeo per la Sicurezza Urbana, I.C.L.E.I. International Council for Local Environmental Initiatives, I.F.P.R.A, Les Rencontres, Le Sommets du Tourisme, L.U.C.I. – Lighting Urban Community International Association, Quartiers en Crise, UrBact, Xarxa.

LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO

Il Comune come protagonista dell'economia locale

o Data la molteplicità di funzioni svolte al servizio della comunità locale, l'azione del comune coinvolge in svariati campi imprese private e soggetti economici, sia nello svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa, sia nell'attuazione di programmi di sviluppo e di investimento.

In questo senso il comune non è solo un soggetto della pubblica amministrazione ma, anche, un protagonista di rilievo dell'economia locale, che opera sul mercato apportandovi ricchezza ed occupazione.

Questo ruolo diventa tanto più rilevante quanto più esso, oltre a gestire i suoi compiti ordinari, interpreta attivamente il proprio ruolo di indirizzo strategico e promuove programmi di sviluppo adeguati alle nuove realtà sociali ed economiche.

In questi anni di generale difficile congiuntura e di particolari criticità locali, il Comune di Torino ha compiuto un enorme sforzo per ridare impulso ad un'economia locale a rischio di declino, mettendo conseguentemente in campo risorse ed opportunità.

L'indicatore complessivo di questo impegno viene dall'attività contrattuale comunale, che ben rappresenta i campi di intervento ed il valore economico riversato sul mercato.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Gli appalti

Il Comune di Torino è il principale ente pubblico appaltante nell'ambito regionale.

Gli appalti comunali, oltre ad essere lo strumento attraverso il quale realizzare e mantenere le opere pubbliche e far funzionare i servizi per i cittadini, sono una realtà economica di grande rilievo per le imprese e per l'occupazione.

Tradizionalmente si distinguono gli appalti di lavori pubblici e quelli di forniture e servizi. I lavori pubblici, legati alle attività di costruzione e di manutenzione, hanno avuto nel quinquennio un vero e proprio boom, in conseguenza della profonda opera di riqualificazione della Città e dell'evento olimpico. La notevole crescita nel settore delle costruzioni ha avuto un importante ruolo di sostegno dell'economia locale, per controbilanciare la fase critica dell'industria manifatturiera.

Questo è l'ammontare degli importi contrattualizzati nel quinquennio (in euro):

Anno	Importi
2001	56.664.156
2002	94.086.448
2003	70.664.827
2004	197.802.480
2005	129.518.798

Gli appalti di forniture e servizi hanno un carattere di maggiore regolarità e continuità, in quanto destinati al funzionamento ordinario della macchina comunale e dei servizi ai cittadini (istituti socio-assistenziali, scuole ecc.). Per contro, le restrizioni alla spesa corrente poste dalle leggi finanziarie degli ultimi anni hanno colpito in modo particolare questa tipologia di appalto che pure è legata ad esigenze primarie insopprimibili.

Per scongiurare restrizioni ai servizi erogati o penalizzazioni nella loro qualità è stata condotta un'energica politica di ottimizzazione delle modalità di contrattazione con i

fornitori applicando anche le più avanzate tecniche di e-procurement e concludendo accordi con altre amministrazioni in modo da ottenere, con acquisti congiunti, prezzi e condizioni più vantaggiose. Il valore economico medio contrattualizzato è di circa 80 milioni di euro annui.

o Rapporti con i fornitori e regole di buona amministrazione

Dato il rilievo economico delle commesse che il Comune riversa sul mercato come acquirente di merci, di servizi e di lavori, è importante che la contrattazione con i fornitori avvenga in modo efficiente e trasparente.

E' stata perciò adottata una serie di misure per garantire appalti corretti ed una giusta concorrenza tra le imprese, per scongiurare il rischio di accordi collusivi tra imprenditori, rischio messo in evidenza da indagini della magistratura che hanno interessato gli appalti degli enti pubblici di tutta l'area provinciale, oltre che di altre regioni italiane. Le misure hanno riguardato l'adozione delle norme europee per tutte le gare, un rigoroso regime sui subappalti, la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'adozione di un Codice etico, l'istituzione di un Osservatorio comunale sugli appalti.

Con l'obiettivo della promozione di una sana competizione concorrenziale come incentivo alla crescita dell'imprenditoria, è stata posta particolare cura al sito "Appalti", dedicato alle imprese, liberamente accessibile attraverso il sito istituzionale della Città di Torino; in esso sono rese disponibili tutte le notizie sulle gare d'appalto, svolte o in programma, compreso il testo completo dei bandi. Attraverso la sezione "Appalto facile" è stata data alle imprese l'opportunità di porre domande e ricevere direttamente risposte on line.

L'utilità ed il gradimento del sito sono rappresentati dai dati statistici degli accessi:

Anno	Importi
2001	237.627
2002	530.824
2003	894.625
2004	1.368.938
2005	1.691.075

o Contratti nel settore urbanistico-immobiliare

L'azione del Comune si è svolta:

- attraverso interventi tipici del diritto pubblico, come le convenzioni urbanistiche, che hanno dato il via a grandi operazioni di trasformazione e riqualificazione del territorio, e le concessioni di immobili pubblici, che hanno rivitalizzato e reso disponibili ai cittadini impianti sportivi ed edifici prima improduttivi o inutilizzati per l'insostenibilità della gestione da parte del bilancio pubblico;
- attraverso vendite, acquisti, affitti attivi e passivi di diritto privato, per rispondere ad esigenze della cittadinanza (es.: acquisizione di alloggi per edilizia residenziale pubblica) o per finalità di buona amministrazione (dismissioni di immobili non strategici per reperire risorse da destinare ad investimenti); il Comune è stato anche destinatario di donazioni e lasciti testamentari da parte di cittadini: le risorse introitate in questo modo sono state impiegate nel settore socio-assistenziale.

La tabella riassume le tipologie e l'entità economica contrattualizzata:

	2001	2002	2003	2004	2005
	Valore in Euro	Valore in Euro	Valore in Euro	Valore in Euro	Valore in Euro
Convenzioni Urbanistiche	3.814.168	8.191.800	102.016.183	23.652.426	32.273.544
Concessioni Convenzioni -Atti per Impianti Sportivi	7.117.113	1.880.779	2.061.898	2.808.657	85.136.763
Acquisti	13.775.916	3.079.691	8.989.029	62.948.886	1.247.361
Vendite	18.130.457	16.137.790	13.666.447	24.264.318	23.433.832
Cessioni in corso d'esproprio	442.191	459.473	875.797	125.206	52.780
Affitti Passivi	2.777.488	5.294.206	1.168.267	2.474.863	3.912.828
Affitti Attivi	1.399.849	1.889.908	7.629.244	2.109.524	2.126.481
Costituzione/Trasformazione diritto di superficie	901.337	184.554	1.269.982	421.091	649.098
Donazioni	210.538	127.772	49.250		1.345.919
Mutui rogati dal Segretario *			18.486.950	468.019.414	563.188.322
Mutui rogati dai Notai	19.837.128	18.459.435	220.743.610		
Successione Testamentaria				1.573.299	
Totale	68.406.188	55.705.411	376.956.659	588.397.687	713.366.929

* negli anni 2001, 2002 e parte del 2003 i mutui sono stati rogati da Notai.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Attività commerciali: regole e sostegno

Linee programmatiche

o Favorire la modernizzazione delle politiche commerciali

Incentivare l'animazione territoriale e aiutare la formazione e l'avviamento dell'offerta commerciale a carattere "sociale", sostenere la qualità del servizio e dell'accoglienza; favorire i centri commerciali naturali; fornire maggiori informazioni ai commercianti.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Area Balon Borgo Dora

L'area Balon Borgo Dora è stata oggetto di lavori di riqualificazione che hanno coinvolto anche gli operatori commerciali su area pubblica che esercitano in occasione del Mercato del Balon e del Gran Balon. Tali lavori hanno sicuramente contribuito ad un netto miglioramento della vivibilità quotidiana dell'area, che inoltre è stata anche riqualificata dal punto di vista commerciale mediante la restituzione del mercato del Balon.

Sono stati predisposti due bandi pubblici per l'assegnazione dei posteggi liberi.

Inoltre, è stata istituita in via sperimentale l'area degli operatori non professionali, all'interno del Canale dei Molassi restituendo alla Città un'antica tradizione risalente al 1870.

In riferimento a ciò sono stati definiti in via sperimentale i criteri di partecipazione alla manifestazione: a tal riguardo si è registrato un proficuo coinvolgimento del Comitato Porta Palazzo The Gate e dell'Associazione Vivi Balon che hanno collaborato con la Città per la realizzazione e la regolazione dell'utilizzo dell'area da parte degli operatori non professionali, che pongono in essere la vendita o lo scambio di cose usate.

o Centri Commerciali Naturali

La forma di concorrenza commerciale significativa è ormai quella tra sistemi territoriali. Secondo questa ipotesi giocano un ruolo fondamentale le capacità di coordinamento e di aggregazione sia tra i soggetti commerciali appartenenti ad uno stesso sistema locale, sia di questi con altre attività localizzate nello stesso ambito. Per tale ragione l'attivazione di reti locali è un passaggio fondamentale, che ha contraddistinto le politiche di sviluppo e promozione del commercio nel quinquennio. Nella definizione delle diverse realtà aggregative sono stati individuati livelli successivi, con una maggiore o minore densità dei rapporti associativi.

Un primo livello è il riconoscimento di organismi finalizzati alla realizzazione di attività di promozione commerciale. E' importante che questi operino nel senso della promozione dell'addensamento commerciale in modo proprio. La Città ha stabilito i criteri per il riconoscimento di questi organismi, promuovendo la formazione di un albo delle Associazioni di Via e permettendo l'identificazione di referenti credibili in ogni contesto commerciale. Tutto ciò è definito nella deliberazione del C.C. approvata il 26 maggio 2003. Un secondo livello fa riferimento ai Centri Commerciali Naturali. Il concetto ha avuto una sua interpretazione nel documento "Linee guida per la promozione dei Centri Commerciali Naturali" approvato dal C.C. il 22 marzo 2004. Nel documento sono state indicate le attività di competenza e la possibile struttura giuridica, individuando la Società consortile a responsabilità limitata come forma

societaria adeguata. Nello stesso atto si individuavano Borgo Dora e Via Garibaldi come ambiti su cui avviare le prime esperienze. La S.c.ar.l Garibaldi è stata costituita nel mese di Luglio 2005 con Statuto approvato dal Consiglio Comunale il 21 marzo 2005. Per Borgo Dora si prevede di giungere all'approvazione della Società entro i primi mesi del 2006.

- 100 le imprese, consorziate con la Città attraverso l'Associazione di Via, che hanno aderito al Centro Commerciale Naturale di via Garibaldi.

o Rapporti con le imprese - maggiori informazioni ai commercianti

Il rapporto tra la Città e le Associazioni di Categoria si è caratterizzato per il suo forte aspetto concertativo. Questa impostazione ha dato avvio a molti tavoli di lavoro: tra gli altri quello per il sostegno alle attività commerciali e artigianali operanti in aree di grande cantiere, che ha portato alla definizione di misure per il monitoraggio del disagio, di sostegno creditizio, d'informazione sull'andamento e le tempistiche dei lavori ed all'attivazione di sgravi fiscali per le imprese.

Sempre in questo ambito è diventato operativo il tavolo per il commercio sulle aree pubbliche, dove si è definito il nuovo regolamento dei mercati e si sono elette le rispettive commissioni. Inoltre è stato costituito un apposito tavolo con le Associazioni di Categoria dell'artigianato che ha definito i bisogni del settore ed avviato una ricerca dal tema "artigianato e cambiamento metropolitano" che ha come obiettivo l'individuazione della domanda di insediamenti per le imprese artigiane all'interno della Città.

Mercati

Linee programmatiche

o Riquilificare le aree mercatali

Riquilificare l'area di Porta Palazzo – Balon – Borgo Dora; realizzare il piano dei mercati.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Realizzazione Piano Mercati

L'ammodernamento del sistema del commercio su area pubblica era uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Nel quinquennio il tema è stato affrontato in modo complessivo, partendo dal livello strategico fino al livello operativo.

Tutto il percorso è stato caratterizzato dalla concertazione con i rappresentanti degli operatori.

Gli "Indirizzi programmatici per un piano dei mercati della Città di Torino" sono stati approvati dal C.C. il 25 novembre 2002. Il documento contiene le linee guida per gli interventi da attuare per riquilificare il sistema dei mercati.

In seguito ad esso si è approvato il piano dei mercati: si compone di due documenti (il piano territoriale e il nuovo regolamento) e accompagna il piano triennale delle OO.PP. Il piano territoriale definisce in modo puntuale la localizzazione, il dimensionamento e l'articolazione merceologica di ogni area mercatale in una prospettiva di sistema e con l'obiettivo di creare delle sinergie anche con gli altri tipi di distribuzione commerciale; il regolamento costituisce uno degli strumenti più recenti di gestione dell'attività commerciale su area pubblica, contenendo elementi volti alla promozione delle aziende commerciali e alla trasparenza del procedimento amministrativo. Sono stati nel frattempo avviati anche studi specifici per valutare l'attrattività delle diverse aree e la customer satisfaction dei cittadini unitamente ad un piano di marketing.

- I documenti approvati regolano l'attività di 44 mercati sul territorio cittadino e interessano oltre 5000 aziende commerciali.
- E' stata stampata e distribuita una guida in circa 200.000 copie.
- Sono stati avviati i lavori, secondo il piano territoriale, in dieci aree mercatali.

o Riquilificazione area di Porta Palazzo – Balon - Borgo Dora

L'area mercatale di Porta Palazzo è stata oggetto di un radicale intervento di riquilificazione al fine di adeguarla alle vigenti disposizioni igienico - sanitarie. I lavori di riquilificazione sono iniziati a gennaio 2005 e sono stati condotti in modo da spostare progressivamente gli operatori commerciali su aree provvisorie, ma comunque localizzate nelle immediate vicinanze di Piazza della Repubblica.

La prima fase dei lavori ha interessato le due piazzette Milano e l'esedra sud-ovest ove esercitano gli operatori dell'abbigliamento e gli operatori del mercato ittico.

La seconda fase dei lavori ha riguardato l'esedra sud-est ove esercitano gli operatori del settore ortofrutta ed il mercato coperto V° alimentare.

La terza fase, attualmente in corso, interessa le piazzette Giulio Cesare, l'esedra

nord-ovest (Palazzo Fuksas) e l'area antistante il Mercato dell'Orologio.

- Gli operatori del settore abbigliamento sono rientrati sui loro posteggi originari a maggio 2005.
- Gli operatori che esercitavano all'interno del mercato ittico sono rientrati all'interno della struttura a settembre 2005.
- Gli operatori del settore ortofrutta sono rientrati sui posteggi originari ad ottobre 2005.

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Politiche attive del lavoro e supporto alla formazione professionale

Linee programmatiche

- o Realizzare politiche finalizzate a favorire l'inserimento ed il reinserimento delle persone al lavoro e ad offrire ai giovani che non concludono l'istruzione superiore migliori opportunità di inserimento, orientandoli all'assolvimento dell'obbligo formativo (azioni che coniughino formazione e riqualificazione professionale, sperimentazione di momenti lavorativi reali nel sistema delle imprese, sostegno mirato nella ricerca dell'impiego, accompagnamento durante l'inserimento nel lavoro)
- o Integrare politiche del lavoro e del welfare
- o Creare reti di servizi per il lavoro

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o E' stato approvato il **Regolamento Unico della Città per l'attivazione di tirocini formativi**.

Sono stati realizzati piani di accompagnamento al lavoro a partire dalle caratteristiche delle persone coinvolte (progetti/azioni di orientamento, formazione, tirocinio), per inserire disoccupati in imprese private, con particolare attenzione alle persone con bassa scolarità, ai giovani minori di 25 anni, alle donne tra 35- 45 anni e agli over 50 (**Piani Occupabilità, Progetto Valore Lavoro, ex laboratori preprofessionali con le Circoscrizioni, Progetti con le reti sociali, Progetto Traguardo Lavoro**).

- Circa 5.000 persone contattate; 3.000 colloqui e azioni di counseling effettuati; 1.000 persone avviate nei progetti realizzati (sul totale: 62% licenza media, 58% femmine, 30% 18/24anni; 18% over 50); 200 persone assunte dopo il tirocinio; complessivamente 40 agenzie formative accreditate ed enti e cooperative che lavorano in rete con la Divisione Lavoro; 800 circa le aziende ospitanti.

- o E' stato avviato nel 2003 il **servizio sperimentale di supporto alla ricollocazione rivolto a persone in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) o licenziate** (con priorità ai soggetti privi di ammortizzatori sociali).

- 1.007 persone contattate; 417 colloqui effettuati; 340 persone aderenti; 133 persone ricollocate.

- o Nel 2004 è stato attivato, in collaborazione con la Provincia, un **piano operativo per la gestione e realizzazione di attività di orientamento per l'obbligo formativo** rivolto ai giovani dispersi dal sistema scolastico e più deboli per collocazione sociale e abilità personali.

- Individuati in tutte le circoscrizioni 312 giovani under 18.
- Coinvolti 168 ragazzi, 64 inseriti in stage, 31 rientrati nel sistema formativo, 9 nel sistema scolastico.

- o Sono state realizzate, in collaborazione con Provincia, Regione, MIUR e Camera di Commercio, due edizioni di **"Mestieri in Mostra"** salone concreto ed interattivo sul panorama dei mestieri e delle professioni, tradizionali ed emergenti. Il Salone è rivolto a studenti principalmente in età di obbligo scolastico e formativo, per aiutarli

nelle possibili scelte professionali e nelle attività formative correlate.

- 13 filiere professionali rappresentate; presenti tutte le Associazioni di Categoria; 40.000 ingressi per edizione; 20.000 prenotazioni tramite scuole e agenzie formative.

o Nel 2004 è stato avviato un nuovo **servizio a sostegno dei lavoratori colpiti da crisi aziendali**. La Città, in base ad una convenzione con l'INPS, anticipa la CIGS ai dipendenti di aziende fallite o in amministrazione controllata. E' stato inoltre approvato uno schema di convenzione per la gestione associata del servizio di anticipazione della CIGS destinato a Comuni che vogliono aderirvi.

- 586 lavoratori interessati: 426 residenti in Torino, 160 fuori Torino (62% maschi e 38% femmine); 113 i Comuni convenzionati al 31/12/2005.

o La Città ha partecipato ai **programmi POR del Fondo Sociale Europeo** (prime 3 annualità) gestiti su bando della Provincia di Torino finalizzati ad attuare azioni di miglioramento della occupabilità e sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e già in assistenza economica.

- 2.171 persone contattate, 750 inserite in percorsi di rafforzamento, attivati 125 tirocini.

o Sono stati realizzati i **Progetti di iniziativa comunitaria EQUAL I del FSE**, miranti ad innovare gli approcci e le politiche per contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro. Sono stati coordinati i progetti Equal "Da Donna a Donna", per superare la difficoltà di conciliazione tra tempi lavorativi e tempi di vita, e Equal "Abilita", per il mantenimento del lavoro delle persone disabili.

- 200 aziende pubbliche e private coinvolte, sperimentazione di alcuni servizi (es: Babyparking Politecnico; Babyporto Sagat Aeroporto Caselle; Centro Servizi Abilita); 300 contatti, 100 consulenze ad imprese e lavoratori, 70 prese in carico di disabili occupati.

o E' stato realizzato il rafforzamento dell'occupabilità di soggetti particolarmente svantaggiati; in particolare: i disabili non inseriti attraverso la legge 68/99, i detenuti, gli ex detenuti, i soggetti ex legge 381/91 (**Progetto Work, Tirocini formativi ed orientativi, Gestione Appalti con clausola sociale di inserimento lavorativo, Cantieri di lavoro L.R. 55/84**).

E' stata approvata la revisione del **Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro per appalti in servizi esternalizzati dalla Città**.

- 28 disabili assunti in Comune; 353 persone svantaggiate inserite in attività di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo; 450 inserite al lavoro in cooperative sociali affidatarie di lavori per il Comune di Torino; 280 persone inserite nei Cantieri di lavoro.

o Sono stati realizzati i **Cantieri di lavoro** ex L.R. 55/84, diversificati per tipologie di accesso. Essi

sono stati implementati nelle cosiddette "aree di manutenzione delle condizioni ambientali" attorno ai cantieri della metropolitana e delle altre grandi opere.

- Su circa 3.000 domande è stata realizzata una media di 750 inserimenti all'anno. Complessivamente nei 5 anni: 3.300 circa inserimenti in cantieri per generici, di cui 280 inserimenti di soggetti con particolari condizioni di disagio segnalati dai Servizi del Comune di Torino e 110 inserimenti in accompagnamento pensione.
- 130 inserimenti in collaborazione con Amiat per l'igiene ambientale dei cantieri "Olimpiadi 2006".
- 60 inserimenti in collaborazione con ATC (assunzione di 13 cantieristi).
- 680 inserimenti di lavoratori qualificati/diplomati.

o E' stata sviluppata l'**informazione sul lavoro**.

- 5.000 informazioni tramite call center; versione telematica e tiratura media di 15.000 copie (22 uscite annue) di Informalavoro in Torino e Provincia; 2.000 contatti e 1.200 abbonamenti alla newsletter della versione telematica Informatipico; la messa in rete del nuovo sito web sul lavoro e la formazione con informazioni sull'andamento del mercato del lavoro (disoccupati disponibili, avviamenti e figure professionali emergenti) su base circoscrizionale.

o Sono stati avviati Servizi sul territorio per l'informazione e l'orientamento su percorsi lavorativi, professionali e formativi.

Dal 2003 sono stati avviati **Servizi Decentrati per il Lavoro nelle Circoscrizioni 5-7-10** (in convenzione anche con la Provincia di Torino per la chiamata pubblica al collocamento ed in rete con la Divisione Lavoro per i progetti di inserimento lavorativo della Città); dal 2004 è stato aperto il "**Centro Lavoro**" in collaborazione con il comitato URBAN 2 dove si organizzano anche micro-corsi di gruppo riguardanti la ricerca del lavoro, la preparazione del curriculum, la preparazione per affrontare un colloquio di selezione, l'utilizzo mirato di internet; dal 2005 è attivo lo **Sportello OLYJOB** per l'incontro domanda - offerta di lavoro nei settori turistico, alberghiero e servizi legati alla accoglienza olimpica, in collaborazione con la Provincia e la Regione, e che da luglio a dicembre 2005 ha raccolto le offerte di circa 80 aziende, accolto circa 3.400 persone e ricevuto anche via internet una media mensile di 4.500 curricula.

Sono attivi presso la Divisione Lavoro - Formazione - Sviluppo lo **Sportello URC** e lo **Sportello "Lavoro Atipico"**.

- Dati annuali: circa 6.000 prenotazioni per la chiamata pubblica, circa 9.000 colloqui informativi, 3.000 colloqui orientativi, 600 persone segnalate per i progetti della Divisione, 500 consulenze approfondite.

Sostegno alle attività produttive

Linee programmatiche

- o Costituire uno sportello unico a disposizione delle imprese e dei lavoratori autonomi ed un servizio di supporto ed accompagnamento al lavoro autonomo e alla creazione di impresa.
- o Creare le condizioni per lo sviluppo della Città come polo di produzioni ad alta tecnologia, attrarre nuovi investimenti, incentivare l'incubazione di impresa, utilizzare i fondi strutturali europei

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sono state consolidate le attività dello **Sportello Unico per le Attività Produttive** che ha assunto completamente in carico le procedure di finanziamento ex art. 14 legge 266/97. E' stato avviato il servizio di supporto ed accompagnamento al lavoro autonomo e alla creazione di impresa.

- Ogni anno in media 700 consulenze e 200 procedure di autorizzazione avviate dallo sportello unico; finanziate circa 546 piccole e medie imprese con fondi trasferiti dallo Stato.

o Nel luglio 2004 è stato creato un **Fondo Rotativo di Microcredito** (con erogazioni fino a 10.000 euro per singolo progetto).

- 600 contatti, 320 colloqui, 42 erogazioni di microcredito.

o E' stato realizzato un progetto di **trasferimento tecnologico per le PMI** del territorio in collaborazione con la Provincia.

- Finanziati 18 progetti di trasferimento tecnologico.

o E' stato costituito il **Comitato Promotore Programma Galileo e la "Fondazione Torino Wireless"**; la Città ha aderito alla **Società Consortile degli Incubatori** dell'Università di Torino e del Politecnico, è stato avviato il percorso di costituzione del **Comitato Promotore del Progetto di Sviluppo Aeronautica-Spazio**.

E' stata inoltre sviluppata la promozione del territorio attraverso le attività svolte da **ITP**.

- Realizzate 5 edizioni del concorso Galileo Ferraris per progetti ad alto contenuto tecnologico finalizzati alla nascita di imprese innovative (340 idee presentate, 70 idee vincitrici, 58 business plan premiati, 67 imprese accettate nell'incubatore I3P).
- Realizzata nel 2005 la prima edizione Start Cup Torino Piemonte (108 idee presentate, 14 idee vincitrici, 13 business plan premiati).

o Sono stati realizzati il progetto per il **Centro del Design** e, in collaborazione con Provincia e Regione, l'iniziativa **"Porte aperte all'innovazione"**.

- 80 tra aziende, laboratori, centri di ricerca coinvolti e 14.000 prenotazioni per "Porte aperte all'innovazione".

o Attualmente sono in corso di realizzazione gli interventi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) sulle aree **ex Savigliano ed ex Vitali** finalizzati all'insediamento di nuove imprese, di attività produttive e di servizio alle imprese, compatibili con il contesto urbanizzato.

o E' stato completato l'intervento nell'area **ex Fert** a servizio del **Multimedia Park**; è stato ottenuto il finanziamento FESR per la realizzazione di una **Piattaforma Integrata per il trattamento di autovetture dismesse e per il Centro del Design**.

LA GESTIONE DELLA "MACCHINA" COMUNALE

**ORGANIZZAZIONE E RISORSE
UMANE**

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Linee programmatiche

o Sostenere la formazione, la motivazione e l'orientamento del personale comunale. I dipendenti a contatto diretto con i cittadini devono essere continuamente seguiti ed incoraggiati, perché da loro dipende la buona percezione da parte del pubblico dei servizi erogati.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Il miglioramento dell'organizzazione strutturale

?? L'evoluzione dell'assetto organizzativo

Nel corso del mandato amministrativo è stato **consolidato e perfezionato il modello organizzativo divisionale**, introdotto durante la legislatura precedente.

Si è inoltre rafforzato il ruolo del Comitato di Direzione, presieduto dal Direttore Generale e composto dai Vice Direttori Generali e dai Direttori delle Divisioni e dei Servizi Centrali, il quale rappresenta la struttura di coordinamento e di impulso delle attività, lo strumento per la comunicazione delle politiche di vertice e il contesto in cui si concertano le azioni e i progetti a carattere interdivisionale.

Il disegno dell'assetto organizzativo delle varie strutture è caratterizzato da un livello elevato di flessibilità, poiché il numero e la tipologia dei livelli organizzativi varia a seconda della differente consistenza e distribuzione degli obiettivi e delle responsabilità. In particolare sono stati introdotti, nell'assetto della dirigenza, livelli di responsabilità intermedia, denominati Direzioni e Dirigenze di Coordinamento, che si collocano al di sopra dei Settori e al di sotto delle unità che fanno capo ai membri del Comitato di Direzione.

Allo scopo di garantire una maggiore razionalità dell'assetto strutturale e uno snellimento dei processi decisionali di vertice, è stato comunque definito a 3 il numero massimo di livelli organizzativi dirigenziali presenti all'interno di una unità organizzativa facente capo ad un componente il Comitato di Direzione.

- Attualmente l'assetto organizzativo annovera 4 Vice Direzioni Generali, 9 Divisioni e 3 Servizi Centrali.

?? La **valutazione dei ruoli organizzativi** dei quadri e dei dirigenti

Fin dalla precedente legislatura il Comune di Torino ha introdotto una metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali e organizzative che prevede, per ciascuna posizione:

- la descrizione delle caratteristiche organizzative, delle finalità e delle responsabilità connesse al ruolo;
- l'individuazione e la valutazione delle competenze richieste al titolare;
- la definizione del peso sotto forma di punteggio, cui è collegato il calcolo dell'indennità di posizione riconosciuta al titolare.

Tale metodologia, denominata TO-DUE ed uniforme per le due classi di posizioni (attualmente circa 195 dirigenziali, comprese quelle assegnate a dirigenti con contratto a tempo determinato, e 438 organizzative), è stata definita e applicata in modo sistematico a partire dal 1999. Essa è stata utilizzata, a fini gestionali:

- per il calcolo della retribuzione variabile dei dirigenti (indennità di posizione collegata al peso e grado di copertura);

- per la selezione dei titolari delle posizioni organizzative (scelta dei candidati in possesso delle competenze più affini a quelle individuate come requisiti per ricoprire le singole posizioni).

Nel 2004, anche allo scopo di consentire confronti tra i parametri della retribuzione variabile dei quadri e dirigenti del Comune di Torino e quelli utilizzati presso realtà organizzative simili, è stata introdotta la metodologia di valutazione Hay, la più diffusa a livello internazionale, della quale la metodologia TO-DUE rappresentava già una derivazione. Si è proceduto, pertanto, alla descrizione di tutte le posizioni, anche attraverso interviste effettuate con numerosi dirigenti titolari di posizione.

o Lo sviluppo e la formazione delle risorse umane

Molta attenzione è stata posta nel programmare una politica di sviluppo e incentivazione delle risorse umane anche attraverso intese ed accordi favoriti da un rinnovato clima di relazioni industriali.

In particolare occorre segnalare, tra gli altri, l'Accordo con le Organizzazioni Sindacali del luglio 2002 sulla nuova dotazione organica e sul piano di sviluppo delle carriere attraverso l'utilizzo delle cosiddette progressioni verticali: percorsi formativo - selettivi che hanno coinvolto in interventi formativi un numero di persone mediamente pari al doppio dei posti messi a bando per la crescita alla categoria superiore.

Nel corso del mandato si è anche approvato il Contratto Integrativo Aziendale, attuativo del CCNL del quadriennio normativo 2002-2005, con la previsione, tra l'altro, di percorsi di sviluppo "orizzontale" di carriera, ovvero all'interno della stessa categoria contrattuale. Tale modello di progressione economica è incentrato su un sistema di valutazione del personale utilizzato anche per l'erogazione della quota della cosiddetta produttività annuale.

Si può quindi affermare che l'Amministrazione comunale ha sviluppato in questi ultimi anni una sostanziale rivalutazione del ruolo della formazione, leva strategica per l'evoluzione professionale, per la condivisione di una cultura orientata al cambiamento e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Nell'attuazione dei progetti formativi più significativi il Comune si è avvalso della collaborazione altamente qualificata dell'Università degli Studi di Torino, con cui è stata sottoscritta una convenzione triennale.

Durante il mandato si sono inoltre significativamente rafforzati gli obiettivi e i programmi di sviluppo delle risorse umane attraverso attività di valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale professionale dei dipendenti e di valutazione dei ruoli in termini di funzioni e di responsabilità.

Per meglio realizzare questi obiettivi, come già detto, in questo quinquennio le progressioni di carriera di tutto il personale sono state collegate a specifici percorsi formativi di preparazione al ruolo, di motivazione al lavoro e di orientamento verso gli obiettivi strategici di cambiamento. Ogni percorso si è concluso con la verifica delle competenze acquisite.

- Dal 2001 al 2005 le ore di formazione erogate sono state più di 47.000.

?? Le Posizioni Organizzative

Il Comune di Torino ha istituito, fin dal 2000, **posizioni organizzative caratterizzate da elevate responsabilità di prodotto e di risultato** ed assegnate a funzionari di categoria D. La titolarità di tali posizioni è connessa all'attribuzione di obiettivi annuali e ad un sistema di valutazione dei risultati e delle prestazioni professionali.

A seguito degli interventi di analisi organizzativa che hanno condotto all'individuazione, alla descrizione e all'istituzione delle posizioni, sono state effettuate le selezioni dei dipendenti per l'assegnazione degli incarichi. Le selezioni sono state estese a tutti i dipendenti di categoria D, oppure a quelli di singole aree professionali (area tecnica, Polizia municipale, ecc.), e si sono articolate in prove di valutazione delle competenze, colloqui mirati a verificare le esperienze e le motivazioni, test di verifica a seguito di interventi formativi a contenuto professionale e manageriale.

Nell'anno 2005, il Comune di Torino ha anche attuato l'istituto contrattuale dell'alta professionalità per dipendenti di categoria D, attribuendo incarichi di tale natura a figure specialistiche portatrici di competenze elevate ed innovative acquisite attraverso l'esperienza professionale. Gli incarichi sono stati assegnati a dipendenti inquadrati in specifici profili professionali (agronomi, avvocati, analisti sistemisti, giornalisti, progettisti in area tecnica).

- Sono oggi presenti nella struttura 438 posizioni organizzative.
- Sono stati assegnati 72 incarichi di alta professionalità.

?? Le **progressioni verticali**

Questi percorsi formativo-selettivi indirizzati ai dipendenti per il passaggio alla categoria contrattuale superiore sono stati realizzati in parte in collaborazione con l'Università, in parte direttamente dal Servizio Centrale Risorse Umane, utilizzando anche docenti interni, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze presenti nell'Ente.

Sono circa 1.200 i dipendenti che hanno partecipato alle progressioni verticali organizzate negli ultimi anni; se si considera anche la partecipazione a selezioni per la titolarità di posizioni organizzative, si raggiunge un numero totale di quasi 2.700 dipendenti che hanno avuto la possibilità di accedere a nuovi percorsi di carriera, quindi di progressione economica e di cambiamento di ruolo.

- Dal 2001 al 2005 sono stati attuati 1.805 passaggi di progressione verticale.

?? La selezione e la formazione della dirigenza

Durante il quinquennio sono stati attuati percorsi assolutamente innovativi che hanno cercato di superare il modello tradizionale, prevalentemente nozionistico, di selezione e di aggiornamento della dirigenza. Essi si sono articolati attraverso prove di idoneità sulle competenze professionali e sulle attitudini manageriali e attraverso Master realizzati in collaborazione con l'Università di Torino.

Gli interventi che hanno maggiormente caratterizzato la **Formazione per la Dirigenza** sono stati il Master per l'idoneità alle funzioni dirigenziali, il Master per l'accesso alla dirigenza nei Servizi Sociali ed il Master per Dirigente dell'Ente Locale, rivolto a dirigenti già nominati. La collaborazione con l'Ateneo torinese ha assicurato un elevato livello di qualità della docenza.

- Dal 2001 ad oggi si sono registrate 2.613 partecipazioni di dirigenti a seminari e ad interventi formativi.

?? La valutazione estesa al personale di tutte le categorie

Dopo aver attuato, fin dal 2001, operazioni di valutazione delle prestazioni professionali di tutti i dipendenti, il Comune di Torino ha introdotto nel 2005, in attuazione del nuovo Contratto Integrativo Aziendale, un sistema di valutazione

uniforme che prevede una sessione valutativa annuale e i cui esiti sono finalizzati sia all'erogazione di quota del premio di produttività annuale, sia alla selezione dei dipendenti idonei ad effettuare un passaggio di progressione orizzontale. Tale sistema si presenta in forma semplice e sintetica, articolandosi in tre soli item (professionalità, prestazione e integrazione), ciascuno dei quali dà luogo ad una valutazione con un punteggio minimo di 1 e massimo di 3.

- Circa 13.000 i dipendenti coinvolti nel 2005 nel processo di valutazione.

?? La formazione linguistica in **e-learning**

È stato avviato un progetto sperimentale rivolto al personale coinvolto nell'organizzazione delle Olimpiadi, ed in specifico a coloro che occupano ruoli di front-office e di accoglienza dei cittadini e dei visitatori stranieri (personale del Centralino telefonico, della Polizia Municipale e di alcune segreterie di direzione).

- Nel 2001 i dipendenti che avevano partecipato ad attività formative organizzate dall'Ente erano circa 5.500; nel 2005 sono stati circa 8.500.

?? I contratti di formazione e lavoro

La selezione di nuovi dipendenti è stata effettuata, nel quinquennio, prevalentemente attraverso assunzioni con **Contratto di Formazione e Lavoro**.

Per agevolare l'inserimento dei dipendenti neo-assunti sono stati progettati, in collaborazione con l'Università, percorsi formativi ad hoc della durata di 150 ore per il personale di cat. D e di 60 ore per quello di cat. C. Lo scopo di assicurare l'utilizzo ottimale di queste risorse nella struttura comunale è stato perseguito attraverso la creazione di una specifica struttura all'interno del Servizio Centrale Risorse Umane, l'Osservatorio C.F.L., e attraverso l'organizzazione di corsi di "Coaching" per i dirigenti e i funzionari delle strutture in cui i nuovi assunti sono stati inseriti.

- I dipendenti presenti nell'organico assunti con C.F.L. sono attualmente circa 600.
- Nel 2004 ha avuto luogo la conversione di 92 contratti di formazione e lavoro in contratti a tempo indeterminato.

o I progetti per il miglioramento della qualità e della comunicazione

La formazione per l'introduzione della **Qualità** ha l'obiettivo di realizzare un miglioramento del servizio reso ai cittadini ed una migliore organizzazione del lavoro, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutto il personale. Sono stati attivati progetti Qualità presso i Servizi Demografici e presso la Divisione Servizi Socio Assistenziali, che si sono conclusi con la pubblicazione di una Carta dei Servizi.

Nel 2003, è stato avviato un progetto di Qualità presso la Divisione Edilizia e Urbanistica e nel 2005 presso il Corpo di Polizia Municipale, tuttora in corso, con l'obiettivo di promuovere una cultura maggiormente orientata alla soddisfazione dei bisogni del cittadino ed una organizzazione interna più funzionale.

Interventi sul tema della **comunicazione** e della **gestione professionale delle relazioni interpersonali** sono stati organizzati per il personale di contatto di alcuni servizi strategici ed in specifico per il Centralino telefonico, il Settore Periferie, i Servizi Assistenziali, il Corpo di Polizia Municipale, l'Anagrafe Centrale, i Settori del Coordinamento Edilizia Privata ed i fattorini delle Circoscrizioni.

- Complessivamente sono circa 1.300 i dipendenti che hanno partecipato ad interventi formativi mirati a migliorare la qualità del servizio.

o Il personale del Comune

?? Personale a tempo indeterminato per categorie professionali

Categoria professionale	31/12/2001	31/12/2005
Dirigenti	161	175
D	2.383	2.755
C	6.323	6.096
B	4.035	3.202
A	154	72
TOTALE	13.056	12.300

A fronte di una generale diminuzione, costante negli anni, dell'organico a tempo indeterminato, l'assetto categoriale si è modificato soprattutto a seguito dell'effettuazione di passaggi di progressione verticale alla categoria superiore, che hanno interessato dipendenti di vari ambiti professionali e che sono stati attuati attraverso percorsi di formazione e di selezione. Si osserva, pertanto, una crescita del personale di categoria D ed una diminuzione del personale di categoria C e, soprattutto, di categoria B.

Il numero dei dirigenti è cresciuto dopo l'ingresso alla qualifica dirigenziale, in parte compensato da pensionamenti, di circa 35 funzionari che hanno affrontato, prima del concorso pubblico, un articolato percorso selettivo comprendente anche un master universitario obbligatorio per Dirigente dell'Ente Locale, attuato per la prima volta a livello nazionale.

?? Personale a tempo indeterminato per classi di età

Età	31/12/2001	31/12/2005
Da 20 a 24 anni	65	6
Da 25 a 29 anni	348	206
Da 30 a 34 anni	947	651
Da 35 a 39 anni	2.336	1.330
Da 40 a 44 anni	3.234	2.963
Da 45 a 49 anni	2.882	3.075
Da 50 a 54 anni	2.026	2.519
Da 55 a 59 anni	841	1.278
Da 60 a 64 anni	330	239
65 anni e oltre	47	33
TOTALE	13.056	12.300

È evidente la diminuzione del numero di dipendenti appartenenti alle fasce di età più basse, cui corrisponde l'aumento del numero di quelli collocati nelle fasce più alte. Tale fenomeno rappresenta un effetto diretto del significativo rallentamento che hanno subito, negli ultimi anni, le assunzioni dall'esterno a tempo indeterminato, causato da vincoli legislativi al turn-over e dalla necessità di contenere le spese. A partire dal 2002, la quasi totalità delle assunzioni dall'esterno (a parte quelle in mobilità da altri Enti) è avvenuta attraverso la stipulazione di Contratti di Formazione e Lavoro con giovani di età inferiore a 32 anni.

?? Personale a tempo indeterminato per classi di anzianità di servizio

Anzianità	31/12/2001	31/12/2005 ^(*)
Tra 0 e 5 anni	2.057	1.258
Tra 6 e 10 anni	1.168	1.478
Tra 11 e 15 anni	2.797	1.495
Tra 16 e 20 anni	2.571	2.374
Tra 21 e 25 anni	2.377	2.996
Tra 26 e 30 anni	1.571	1.730
Tra 31 e 35 anni	405	805
Tra 36 e 40 anni	74	100
41 anni e oltre	36	64
TOTALE	13.056	12.300

(*) Stima sui dati pre – consuntivi.

La lettura del prospetto suggerisce osservazioni analoghe a quelle sviluppate in relazione alla precedente tabella riferita alla suddivisione del personale per fasce di età.

Risulta, peraltro, cresciuta la fascia del personale con anzianità di servizio compresa tra 6 e 10 anni.

?? Progressioni verticali effettuate dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005

Da cat. A a cat. B	364
Da cat. B a cat. C	711
Da cat. C a cat. D	730
TOTALE	1.805

TASSE E TRIBUTI

Gestione dei tributi

Linee programmatiche

- o Realizzare il completamento della numerazione delle Unità Immobiliari (NUI) come strumento indispensabile al recupero evasione
- o Garantire il progressivo avvicinamento al sistema di impostazione tariffaria del decreto Ronchi
- o Consolidare l'operazione di invio a domicilio dei bollettini ICI con l'acconto precalcolato
- o Progettare e realizzare nuovi sistemi di riscossione
- o Attuare il decentramento dello sportello tributario presso le Circoscrizioni.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Gestione corrente delle entrate tributarie, Cosap e Cimp

I dati relativi alle entrate tributarie, Cosap e Cimp accertate durante il quinquennio 2001-2005 sono dettagliati nella tabella seguente (dati in migliaia di euro):

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
ICI	245.329	243.624	245.514	252.312	252.500
TARSU	89.384	98.886	115.981	127.296	135.193
COSAP	13.151	9.233	8.848	10.260	13.770
CIMP Pubblicità e affissioni	11.780	14.405	15.832	13.709	12.705
TOTALE	359.644	366.148	386.175	403.577	414.168

? ICI (Imposta comunale sugli immobili)

L'importo accertato dall'Amministrazione ha subito una serie di variazioni nel corso del periodo considerato, per scelte di politica tributaria:

- 2002: riduzione di mezzo punto percentuale dell'aliquota per l'abitazione principale, 5,25 per mille, e di un punto percentuale, 1,5 per mille, di quella per gli alloggi locati a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dall'Accordo territoriale sulla casa del 14.07.1999 (L. 431/98). Come conseguenza si è registrato un minor gettito di circa 2 milioni di euro recuperato da un maggior recupero dell'evasione.
- 2003: aliquote invariate rispetto al 2002. Si è ugualmente registrato un incremento di circa 2 milioni di euro dovuto alle nuove edificazioni soprattutto nell'ambito dell'edilizia residenziale.
- 2004: aumento dal 6,5 per mille al 7 per mille dell'aliquota ICI sui terreni agricoli, sulle aree edificabili e sui fabbricati della categoria catastale A; questa manovra ha generato un incremento di circa 7 milioni di euro.
- nel corso del 2005 si è proceduto a:
 - ricondurre al 6 per mille, quale aliquota ordinaria dell'imposta, le unità immobiliari costituite da terreni agricoli, aree fabbricabili e fabbricati della categoria A10
 - confermare le rimanenti aliquote ICI e la detrazione sull'abitazione principale nelle misure in vigore nell'anno 2004
 - adottare l'aliquota del 6 per mille, ovvero del 5,25 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, per le annualità arretrate oggetto di definizione agevolata con riferimento all'entrata in vigore dei commi 336 e

337 dell'art. 1, della Legge 30/12/2004, n° 311, in combinato disposto con l'art. 13 della Legge 27/12/2002 n° 289.

? **TARSU (Tassa raccolta rifiuti urbani)**

L'importo accertato dall'Amministrazione ha subito un progressivo incremento dovuto essenzialmente a:

- incremento tariffario in linea con il sistema previsto dal Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97), nonché con il processo di accorpamento delle categorie tariffarie. In questi anni la Città ha fatto notevoli sacrifici per arrivare alla determinazione tariffaria unitaria della Tarsu mediante il sistema della "contestualizzazione" delle singole categorie di utenza (abitazioni e quelle non domestiche); in altre parole, ha proceduto con studi tecnici e sul territorio alla quantificazione a mq dei rifiuti prodotti. Questo processo, dettato per la tariffa Ronchi, ne anticipa l'applicazione.
- incremento dovuto all'aumento della base imponibile conseguente al marcato processo di recupero evasione/elusione ed all'intervento di numerazione delle unità immobiliari che nell'ultimo anno si è avvalso e si avvale della collaborazione del Collegio dei Geometri. A tal proposito vengono inviati una media annua di 6.000 avvisi di accertamento.

Alcuni dati statistici:

	2002	2003	2004	2005
Affluenza del pubblico agli sportelli	23.900	38.000	33.000	31.000
Telefonate ricevute	53.000	63.000	40.000	28.000

? **COSAP (Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'importo accertato dalla Divisione Servizi Tributarî ha subito una serie di variazioni nel corso del periodo considerato, causate in particolar modo da "variazioni organizzative" (fattore interno alla Divisione). Dette riorganizzazioni non hanno generato una variazione del gettito del canone, a livello Comune, ma semplicemente una ripartizione di competenze. In particolare:

- 2002: il decremento di circa 4 milioni di euro è dovuto essenzialmente ad un cambiamento organizzativo che ha trasferito ad altri Settori la gestione della Cosap temporanea e del canone per occupazione di steccati e ponteggi e aree per la distribuzione del carburante.
- 2003: il leggero decremento è dovuto ad una flessione del numero dei contribuenti (da 28.400 a 28.077).
- 2004: l'incremento di circa 1.4 milioni di euro è dovuto sia alla decisione di attribuire nuovamente alla Divisione Servizi Tributarî la competenza gestionale del canone relativo alle aree carburanti (nel corso del 2002 la gestione del canone era stata affidata alla Divisione Urbanistica) che dall'aggiornamento tariffario all'indice di inflazione programmato.
- 2005: l'incremento di 3,5 milioni di euro, oltre al doveroso adeguamento tariffario all'inflazione programmata 2005, si riferisce al canone O.S.A.P. dovuto da GTT S.p.A. in relazione alla gestione dei parcheggi a pagamento della Città. Tale aumento di gettito non è da intendersi quale aumento della pressione complessiva in quanto il canone era precedentemente versato ad altro Settore della Città.

? **CIMP (Canone per l'installazione mezzi pubblicitari) Pubblicità e Affissioni**

- 2002: l'incremento di circa 2.5 milioni di euro in realtà non è dovuto ad un vero e proprio aumento del gettito in quanto attiene piuttosto ad un diverso accertamento della relativa entrata. Nel 2002 inoltre, con l'entrata in vigore della legge 75/02, che ha esentato dal pagamento del canone le insegne d'esercizio di grandezza non superiore a 5 mq, vi è stato un minor gettito di 1.6 milioni di euro compensato da trasferimento erariale. Il reale aumento attiene all'inflazione programmata, ad un incremento del diritto sulle pubbliche affissioni e all'aggiornamento del canone concessorio, in totale circa 0.3 milioni di euro.
- 2003: fermo il sistema di accertamento, vi è stato un incremento di circa 0.8 milioni euro dovuto all'aumento del canone per gli impianti di affissione collocati su suolo privato (incremento del 25%). Inoltre, a partire da quest'annualità è stato introdotto un diritto di istruttoria che annualmente ammonta a circa 0.4 milioni di euro.
- 2004: il decremento di circa 2,1 milioni di euro è dovuto per circa 1,1 milioni di euro alla mancata aggiudicazione a terzi dei lotti di standardi e per circa 1 milione di euro ad un calo della domanda pubblicitaria.
- 2005: è stato applicato l'indice Istat d'inflazione programmata (1,6%) e si è verificato un incremento della domanda di pubblicità temporanea. In forte calo risulta invece il diritto sulle pubbliche affissioni, a causa dell'aumento considerevole delle affissioni istituzionali a scapito di quelle commerciali.

Nel settore della Pubblicità, la Città ha incrementato i controlli sull'abusivismo, avvalendosi di una capillare organizzazione territoriale fornita, oltre che da personale della Divisione Servizi Tributarî, anche da quello del corpo della Polizia Municipale.

Per quanto concerne l'abbattimento del coefficiente di luminosità per agevolare gli operatori del settore, la normativa della legge 75/02, che ha esentato le insegne di esercizio di grandezza non superiore a 5 mq, di per sé è intervenuta nel processo di cui sopra.

? **Agevolazioni fiscali**

La gestione delle entrate tributarie è stata condotta ponendo la dovuta attenzione al rapporto con i contribuenti nel rispetto della privacy, al principio di equità fiscale nonché alla particolare situazione economica che la Città attraversa, senza perdere di vista la prosecuzione dell'attività accertativa, presupposto appunto di equità fiscale.

In quel contesto si collocano le agevolazioni fiscali relative a TARSU, COSAP e CIMP, iniziate nel 1999 e proseguite a tutto il 2005, riguardanti le attività commerciali che sopportano il disagio di imponenti lavori pubblici di lunga durata ed in particolare: metropolitana di Torino, passante ferroviario, sottopassi di C.so Spezia e P.za Rivoli, realizzazione parcheggi sotterranei di P.za San Carlo, P.za Vittorio Veneto e "Torre Romana" di Via Viotti, rifacimento di P.za della Repubblica. Per la sola TARSU, si è aggiunta l'area delle "Basse di Stura" come agevolazione concessa per le emissioni olfattive derivanti dal permanere della discarica.

Hanno, inoltre, beneficiato di una riduzione della TARSU circa 16.300 famiglie nel 2005 in situazione di disagio economico certificata da dichiarazione ISEE (riduzione del 50%).

? **Contenzioso tributario**

La struttura organizzativa del contenzioso tributario – appartenente alla Divisione Servizi Tributarî – ha sviluppato in questi anni una capacità e preparazione professionale che nulla ha da invidiare ai grossi studi professionali esterni. La qualità

dei servizi forniti all'utenza nonché l'applicazione degli istituti deflattivi hanno comportato una progressiva riduzione della litigiosità tanto che i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale sono notevolmente diminuiti, passando da 271 (anno 2000) a 73 (anno 2004). Per i ricorsi instaurati, ridotti per qualità del contenuto, hanno visto un aumento delle sentenze favorevoli al Comune che passano dal 23,8% del 2000 al 67,6% del 2004.

o Intensificata la lotta all'evasione tributaria

La lotta all'evasione/elusione è stata impostata con determinazione in questo quinquennio: sono state affinate le procedure informatiche, di incrocio con le diverse banche dati (anche quelle di origine non comunale: IRAP/Camere di commercio/Catasto/Anagrafe Tributaria nazionale), per indirizzare in modo oculato ed attento l'attività accertativa. In particolare poi la numerazione delle unità immobiliari ha portato un notevole contributo in termini, oltre che di recupero evasione, anche di interscambio tributi/Catasto, la cui gestione passerà ai Comuni. I dati relativi alle entrate tributarie, Cosap e Cimp accertate durante il quinquennio 2001-2005 sono dettagliati nella tabella seguente (dati in migliaia di euro):

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
ICI	8.305	4.260	5.560	7.226	10.400
TARSU	12.215	8.857	4.213	8.287	13.604
COSAP	1.116	2.945	718	532	297
TOSAP	1.252	417	18	20	145
CIMP Pubblicità e affissioni	652	874	3.037	1.303	1.830
TOTALE	23.540	17.353	13.546	17.368	26.276

o Invio bollettini di acconto precalcolato ICI

Sono stati inviati ai contribuenti con una situazione fiscale corretta bollettini ICI con l'acconto precalcolato.

Nel corso degli anni il numero dei contribuenti che riceve il bollettino precompilato è progressivamente aumentato.

	2001	2002	2003	2004	2005
N° proprietari che ricevono i bollettini	114.521	159.933	177.692	188.742	190.061

Alcuni dati statistici:

	2001	2002	2003	2004	2005
Affluenza pubblico agli sportelli	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000
Telefonate ricevute	20.000	20.000	20.000	15.000	6.000

o Implementare nuovi sistemi di riscossione

Nel corso del 2004, per quanto concerne il pagamento della Tarsu e dei canoni, sono stati inviati ai contribuenti avvisi bonari anziché cartelle esattoriali ottemperando alla possibilità, stabilita per legge, di avviare procedure bonarie che hanno lo scopo di

avvertire il contribuente, evitando costi ed eventuali interessi di mora applicabili per tardivi pagamenti.

La creazione di una società per azioni (denominata SORIS) a totale capitale della Città di Torino (delibera Consiglio Comunale N.85 del 26/07/2004) ha invece rivoluzionato completamente il sistema di riscossione delle entrate tributarie, gestite, sino a tutto il 2004, tramite il concessionario Uniriscossioni. La principale finalità della Soris, operativa dal 01/01/05, è quella di rendere più efficiente il sistema della riscossione. Difatti, oltre i tradizionali canali di pagamento, è ora possibile utilizzare i punti Lottomatica (circa 350 tabaccherie in Città), gli uffici postali ed il sito www.poste.it.

o Apertura di sportelli tributari decentrati presso le Circoscrizioni

È stato realizzato parzialmente il decentramento dello sportello tributario attraverso le sedi dei CAAF convenzionati che aiutano i contribuenti nella gestione dei tributi ICI – TARSU.

I contribuenti hanno potuto usufruire di molteplici servizi che spaziano dalla consulenza fornita da personale esperto in materia di ICI e di imposte erariali, al pagamento immediato delle imposte, fino alla trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali.

Il nuovo catasto comunale

Linee programmatiche

o Acquisizione dell'esercizio delle attività dell'Agenzia del Territorio (ex Catasto) compatibilmente con le tempistiche di trasferimento definite dal Governo centrale

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Apertura sportello catastale decentrato

E' stato implementato, nel corso del 2004, lo sportello catastale decentrato in Via Monte Ortigara 95 che opera in forza di convenzione con l'Agenzia del Territorio, con abilitazione alle operazioni di visura e ricevimento atti, analogamente agli sportelli dell'Agenzia. Le attività sono state potenziate per gestire quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005 in merito alla revisione degli estimi catastali (riclassamenti ex art. 336) e all'agevolazione fiscale di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 2005 01961/013 del 28/04/2005.

Nel corso del 2004 sono stati serviti circa 3.600 utenti, mentre nel corso del 2005, circa 10.800.

o Partecipazione al progetto DECA (Decentramento catastale)

La Città partecipa ad un progetto per il decentramento delle funzioni catastali, denominato "DE.CA", condiviso da ANCI e Presidenza del Consiglio. Il progetto intende promuovere un percorso di sperimentazione su 13 Comuni, tra cui Torino, finalizzato a valorizzare e sistematizzare le esperienze in corso e individuare soluzioni su macro aree per il trasferimento ai Comuni stessi di tutte le funzioni catastali.

**IL PATRIMONIO IMMOBILIARE
COMUNALE**

Gestione del patrimonio immobiliare della Città

Linee programmatiche

o Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare: al fine di gestire la logistica degli uffici in modo efficiente; al fine di migliorarne la redditività, riducendone i costi della gestione amministrativa e tecnica; al fine di rinnovare il patrimonio anche mediante alienazioni.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Miglioramento della redditività del patrimonio immobiliare della Città

Nel corso del mandato si è avviata la razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Città, in particolare attraverso la dismissione degli immobili non strategici e l'alienazione di diritti edificatori.

Ad inizio del mandato si è provveduto ad eseguire un'attenta analisi dei cespiti costituenti il patrimonio comunale, individuando gli immobili non strategici, e, in collaborazione con gli uffici urbanistici, valorizzandone altri attraverso variazioni urbanistiche o di destinazione d'uso.

Per ciò che concerne i diritti edificatori, si ricorda l'alienazione dei diritti sulla Spina 2 aggiudicati, attraverso una procedura ad evidenza pubblica internazionale, al San Paolo IMI per la costruzione del proprio centro direttivo.

La politica di dismissione degli immobili non strategici, lungi dal rappresentare un impoverimento del patrimonio, ha sia liberato risorse, le quali hanno contribuito alla diminuzione dell'indebitamento, sia consentito l'acquisizione di nuovi immobili e ridotto i costi di gestione. Nel mandato vi sono state alienazioni per 132 milioni di euro, di questi 22 milioni vincolati ad uso socio assistenziale, realizzando oltre 53 milioni di euro di plusvalenze. Contemporaneamente vi sono state acquisizioni strategiche per 26 milioni di euro circa.

L'operazione "Il Comune vende" ha consentito alla Città di incassare, nelle tre aste, oltre 40 milioni di euro; inoltre è stata molto significativa la partecipazione da parte della cittadinanza, che ha dimostrato vivo interesse e partecipazione: le pagine web visitate sono state circa 200.000, le visite al negozio sono state complessivamente di circa 12.000 persone, le visite agli alloggi circa 5.500 e oltre 1.000 le offerte pervenute.

ANNO	TOTALE ALIENAZIONI	PROVENTI DALLE ASTE "il comune vende"	PROVENTI DA ALTRE ALIENAZIONI
2001	€ 1.939.155,00	€ -	€ 1.939.155,00
2002	€ 792.540,00	€ -	€ 792.540,00
2003	€ 41.143.610,00	€ 8.139.069,00	€ 33.004.541,00
2004	€ 20.560.850,00	€ 17.533.360,00	€ 3.027.490,00
2005	€ 68.249.913,00	€ 14.367.127,00	€ 53.882.786,00
TOTALE	€ 132.686.068,00	€ 40.039.556,00	€ 92.646.512,00

o Migliorare la gestione degli immobili comunali locati

Nel corso del mandato è stata ottimizzata la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati.

Innanzitutto si è reso più efficiente l'incasso dei canoni mediante un'attenta gestione dei flussi ed un'incisiva lotta alla morosità ed al ritardo nei pagamenti.

Inoltre è stata raddoppiata l'emissione dei ruoli (da uno a due scadenze annuali) e dei relativi solleciti e, in accordo con la locale Prefettura, si è proceduto al recupero delle annualità accertate e non incassate precedentemente, a fronte dell'utilizzo di immobili comunali per usi governativi.

Un forte impegno è stato profuso nel tempestivo rinnovo dei contratti in scadenza, a valori di mercato; in questo modo si è provveduto ad abbattere drasticamente il numero delle indennità di occupazioni temporanee.

Anche sul fronte dell'uso sociale degli immobili è stato dato forte impulso all'assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit di immobili comunali a condizioni agevolate, in particolare per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale.

Nel corso del mandato sono stati incassati circa 30 milioni di affitti e rinnovati circa 280 contratti entro la scadenza.

o Ottimizzare la gestione logistica degli immobili strumentali della Città

Nel corso del mandato si è provveduto, con la collaborazione strategica della Direzione Generale, a razionalizzare gli oneri per i fitti passivi, rescindendo i contratti più onerosi o relativi alle sedi più frammentate, le quali creavano diseconomie, sia finanziarie, sia organizzative. Si è quindi provveduto a ricollocare gli uffici comunali secondo un disegno di accorpamento, utilizzando in primo luogo gli ex uffici giudiziari, liberati dopo l'entrata in funzione del nuovo Palazzo di Giustizia, e in secondo luogo la nuova sede di Via Meucci. Nel mandato sono stati ricollocati oltre 1.000 dipendenti comunali.

o Revisione del sistema informativo del Patrimonio

Si è provveduto, in un'ottica di interconnessione con il sistema informativo comunale, sfruttando la modernizzazione in corso, a rivedere il sistema informativo del patrimonio. Questo costituisce, infatti, un'importante strumento per una moderna organizzazione del patrimonio stesso, poiché consente un più celere ed agevole accesso alle informazioni, tale da velocizzare i tempi di istruttoria e le decisioni da adottare per la corretta ed efficiente gestione degli immobili.

LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Gestione delle aziende partecipate

Linee programmatiche

- o Valorizzare e patrimonializzare le aziende partecipate operando, se necessario, interventi sul capitale delle medesime.
- o Realizzare partnership industriali, nei vari settori in fase di liberalizzazione, atte a rendere le aziende partecipate sempre più competitive sul mercato.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Piano di riqualificazione delle aree Mirafiori e Campo volo

Nel 2005 è stata costituita pariteticamente con la Regione Piemonte una società per l'acquisto delle aree di Mirafiori e del campo volo di Collegno. Tale operazione, che ha comportato un investimento complessivo di 67 milioni di euro, rappresenta un intervento di politica industriale volto anche alla riqualificazione e alla riconversione per la ricerca di importanti aree della Città. L'investimento è stato realizzato attraverso la Finanziaria Città di Torino S.r.l.

o Aumento di capitale di AEM Torino a supporto degli investimenti

Nel corso del mandato è stato effettuato un aumento di capitale di AEM attraverso l'emissione di 115 milioni di nuove azioni, a valore nominale di 1 euro, e 115 milioni di warrants con diritto a sottoscrivere 57,7 milioni di nuove azioni. L'operazione è stata avviata per supportare gli investimenti della società nei seguenti settori:

- **energetico**: tra i più importanti si ricorda la costruzione della Centrale Idroelettrica di Pont-Ventoux e il potenziamento della centrale termoelettrica di Moncalieri che hanno consentito un incremento di potenza elettrica di circa 470 MWe e termica di circa 197 MWt;
- **distribuzione dell'energia elettrica in Torino**: è stata acquisita da Enel, per circa 248 milioni di euro, la rete distributiva che la società deteneva nel Comune di Torino e che serviva circa 293.000 clienti;
- **teleriscaldamento**: nel periodo 2001 - 2005 sono stati realizzati investimenti per il teleriscaldamento per circa 329 milioni di euro (rete trasporto e distribuzione del calore e impianti di cogenerazione), con la posa di circa 50 km di rete in doppia tubazione che l'hanno portata a raggiungere 300 km. Nel 2004 sono iniziati i lavori per la costruzione della rete nell'area Torino centro, mentre nel 2005 è iniziata la costruzione della nuova centrale di integrazione e riserva del Politecnico che terminerà nel 2007. Tale centrale con il nuovo gruppo termico di Moncalieri (terzo Gruppo termico) consentirà di incrementare, dal 20% a oltre il 40%, la volumetria degli edifici torinesi serviti dal teleriscaldamento. Quest'ulteriore sviluppo produrrà notevoli benefici in termini di riduzione degli inquinanti immessi in atmosfera e farà di Torino la città più teleriscaldata d'Italia.

o Integrazione tra AEM Torino e Amga Genova

È in corso di realizzazione l'integrazione fra le due utilities, per dare vita ad un importante operatore di riferimento sia nel settore dell'energia elettrica che in quelli dell'acqua e del gas. La fusione costituisce al contempo uno dei principali operatori sul mercato delle società controllate da Enti Locali con una capitalizzazione

complessiva di circa 1.600 milioni di euro e un fatturato previsto di quasi 2 miliardi di euro. La società derivante dalla fusione, con sede in Torino, sarà detenuta pariteticamente dai due comuni di Torino e di Genova attraverso una società finanziaria.

o Costituzione della Finanziaria Città di Torino

Nel 2003 l'Amministrazione ha costituito una nuova società apportando la parte eccedente il 51% delle azioni che la Città deteneva nella AEM S.p.A.. L'operazione, che ha comportato la cessione di circa il 18% di AEM, ha permesso al Comune di Torino di incassare 115 milioni di euro e di dotarsi di un importante strumento di politica economica per realizzare interventi finalizzati alla riqualificazione della Città e per la razionalizzazione della gestione degli immobili comunali.

o Acquisto di TRM da Amiat

Nel 2004, con un investimento di circa 3 milioni di euro, si è proceduto ad acquistare il 73% di TRM da Amiat. La società ha come obiettivo la costruzione e la gestione diretta dell'inceneritore di Torino con un investimento complessivo previsto di 350 milioni di euro.

o Adeguamento degli statuti delle società partecipate

A seguito delle modifiche intervenute al diritto societario con la legge 6/2004, si è provveduto ad adeguare circa 30 statuti delle società partecipate. L'adeguamento è avvenuto seguendo linee politiche comuni ed uno schema messo a punto dagli uffici responsabili del controllo delle società partecipate.

Si è così colta l'occasione per armonizzare i testi e la struttura degli statuti delle società controllate, introducendo per la maggior parte di esse alcune innovazioni che ne permettano un miglior controllo.

o Fusione di ATM e di SATTI e creazione di GTT

Nel 2002 si è proceduto alla fusione tra ATM e SATTI in GTT finalizzata ad una razionalizzazione nella gestione del trasporto pubblico locale.

A seguito della fusione, sono state concentrate nella stessa società le attività di trasporto su gomma urbana e interurbana, nonché quelle di trasporto su rotaia (tram e ferrovia) e la costruzione e la gestione della nuova metropolitana.

o Integrazione tra AAM e APS e costituzione di SMAT

Nel 2001 è avvenuta l'integrazione tra le aziende di distribuzione dell'acqua (AAM) e di depurazione (APS) con altri Comuni, dando vita alla prima aggregazione dell'intera Provincia di Torino con la costituzione di Smat.

o Costituzione Soris

Con un investimento di 2,6 milioni di euro è stata costituita la società Soris S.p.A. dedicata alla riscossione dei tributi per conto del Comune. Soris ha rilevato l'attività precedentemente affidata ad Uniriscossioni ed è attualmente in fase di affidamento la riscossione delle sanzioni al Codice della strada.

o Conferimento della gestione dei Cimiteri cittadini ad AFC Torino

Nel 2005 è stato approvato l'affidamento ad AFC S.p.A. della gestione dei sei cimiteri della Città di Torino, costituendo una divisione appositamente dedicata a questa attività. Rimane, per ora, in carico al Comune l'attività di costruzione degli immobili cimiteriali che saranno di volta in volta fatturati ad AFC per la loro concessione ai cittadini.

Strategie ed obiettivi delle società partecipate dalla Città

Di seguito vengono riportate le strategie e gli obiettivi principali raggiunti dalle società partecipate dal Comune di Torino.

AEM TORINO – Azienda Energetica Metropolitana S.p.A.

La strategia

- o Incremento della capacità produttiva di energia elettrica e calore attraverso l'adozione di tecnologie eco-compatibili. L'attività di generazione di energia elettrica e di calore è svolta direttamente dalla capogruppo AEM Torino, attraverso n. 15 impianti (n. 11 idroelettrici, n. 3 termoelettrici in cogenerazione e n. 1 fotovoltaico) con una potenza complessiva installata di circa 1.040 MW elettrici e 1.017 MW termici, e indirettamente tramite Edipower di cui AEM Torino dispone del 10% della capacità produttiva (650 MW).
- o Raggiungimento della posizione di leader a Torino nel settore della distribuzione di energia elettrica e incremento ulteriore dei livelli di continuità e di affidabilità di tale servizio. L'attività di distribuzione di energia elettrica è svolta dall'AEM Torino Distribuzione su tutto il territorio della città di Torino, garantendo agli oltre 554.000 clienti continuità nel servizio.
- o Incremento della quota di mercato nel nuovo mercato libero dell'energia, dove opera la controllata SIET, che svolge attività di intermediazione e vendita di energia elettrica sul mercato libero ed è operativa nella Borsa Elettrica.
- o Espansione del teleriscaldamento in nuove aree del territorio cittadino e ingresso nel settore della distribuzione del gas, ricercando le sinergie con la distribuzione del calore da teleriscaldamento. La distribuzione del gas e del calore da teleriscaldamento viene realizzata attraverso AES Torino, la joint venture al 51% con Italgas, che teleriscalda circa 29 milioni di metri cubi e distribuisce circa 431 milioni di metri cubi di gas naturale.
- o Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati alla cittadinanza di Torino, in particolare AEM Torino fornisce alla città di Torino il servizio di illuminazione pubblica, il servizio semaforico, la gestione degli impianti termici ed elettrici negli edifici comunali e la gestione completa (global service) del Palazzo di Giustizia di Torino.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Investimento di 1,1 miliardi di euro nel settore dell'energia, triplicando la capacità di generazione installata e più che raddoppiando i clienti serviti.
- o Acquisizione da Enel della rete di distribuzione dell'energia elettrica in Torino: AEM diventa l'unico operatore nel territorio torinese. A seguito di tale acquisizione è stata costituita AEM Torino Distribuzione S.p.A. che dispone di un bacino di circa 554.000 clienti, oltre 5.000 km di linee elettriche e circa 280 dipendenti. La società ha quindi avviato un importante piano di investimenti per il rinnovo e la razionalizzazione delle reti ottenendo soddisfacenti sinergie. Al contempo gli interventi apportati hanno permesso ad AEM Torino Distribuzione, di ricevere, nel 2004, dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas un riconoscimento di 1,5 milioni di euro per gli elevati livelli di continuità del servizio.

o Completamenti:

- dell'impianto di cogenerazione a ciclo combinato Terzo Gruppo (390 MW) che, utilizzando le più avanzate tecnologie per la produzione congiunta di energia elettrica e calore, raggiunge un rendimento dell'87% (contro una media nazionale del 40%)
- dell'impianto idroelettrico Pont Ventoux - Susa (158 MW), che a regime permetterà di evitare l'immissione nell'atmosfera di n. 258.000 tonnellate/anno di CO2 e di risparmiare n. 86.000 tonnellate equivalenti di petrolio.

o Risparmio, dal 2001 al 2005, di 1,2 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio grazie al mix produttivo di AEM Torino, la cui totalità di energia prodotta proviene da fonti rinnovabili (idroelettrico) o assimilate (cogenerazione).

o Gestione integrata degli interventi di manutenzione e di ampliamento delle reti gas e teleriscaldamento attraverso la controllata AES Torino (joint-venture al 51% con Italgas) che ha permesso di ottenere sinergie economico-operative e di minimizzare il disagio da cantieri per la cittadinanza torinese.

o Avvio di un nuovo importante progetto nell'area di Torino Centro per ulteriori 100.000 abitanti serviti, estendendo il teleriscaldamento dal 20% a circa il 40% del territorio cittadino. Lo sviluppo del teleriscaldamento consentirà significativi benefici ambientali e la riduzione del 76% delle polveri sottili nelle nuove aree della Città raggiunte dal teleriscaldamento.

o Adozione da parte di AEM Torino, nel settore dei servizi, di interventi per rendere i servizi sempre più efficienti e a costi sempre più competitivi, nell'interesse della cittadinanza torinese e dell'ambiente. In particolare, nell'ambito del contratto per la gestione degli impianti termici degli edifici comunali, AEM Torino dal 1994 ha trasformato oltre 400 impianti, riducendo dal 75% al 6% la volumetria riscaldata a gasolio e abbattendo le emissioni inquinanti.

GTT - Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Nasce dalla fusione nel 2002 delle società Satti S.p.A. e ATM S.p.A. totalmente possedute dal comune di Torino.

La strategia

o Potenziamento del :

- sistema integrato di mobilità (organizzazione del servizio di trasporto con annessa adozione e diffusione di sistemi evoluti di bigliettazione);
- servizio tramviario mediante nuove vetture tipo 6000 (Cityway) da utilizzare sia sulla linea 4, progettata per diventare la nuova dorsale nord-sud del trasporto pubblico a Torino, che sulla linea 10;
- offerta di parcheggi in struttura mediante costruzione di parcheggi gestiti quasi completamente "in remoto" da una centrale operativa.

o Introduzione di sistemi innovativi ed integrati (ERP) per la gestione delle attività e dei processi aziendali.

o Incremento della flotta di autobus a metano a ridottissimo impatto ambientale e avvio della sperimentazione del bus a idrogeno con obiettivo di creare piccole flotte sperimentali.

- o Costruzione e avvio in esercizio della metropolitana a partire dalla Linea 1 (Collegno – Porta Susa - Porta Nuova - Lingotto).

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Linea 4: estensione della tratta a sud, da piazzale Caio Mario fino a strada del Drosso, con l'entrata in servizio dei tram Cityway serie 6000. Prolungamento a nord verso il quartiere Falchera.
- o Metropolitana: costruzione della prima tratta della linea della Metropolitana Automatica di Torino (percorso in galleria da Collegno a Torino Porta Nuova e relative stazioni) ed entrata in pre-esercizio della tratta nel percorso tra Collegno e Porta Susa (Piazza XVIII dicembre). Progettazione definitiva del percorso della seconda tratta, Porta Nuova - Lingotto, interamente in asse a via Nizza.
- o Autobus a gas naturale: realizzazione del “progetto metano” con l'immissione in servizio dei primi autobus a gas naturale. Sono attualmente in servizio circa 200 autobus alimentati a gas naturale, finanziati al 50% dalla Regione Piemonte e per l'altro 50% autofinanziati dalla GTT. I vantaggi ambientali derivanti sono costituiti dalla riduzione di emissioni di componenti inquinanti e dalla minore rumorosità dei motori.
- o Autobus a idrogeno: inizio della sperimentazione su pista del prototipo di autobus a idrogeno con “emissioni zero”, testato nel 2002. Le tempistiche per una maggiore diffusione di tale tipo di tecnologia dipenderanno dagli esiti della sperimentazione e dalle politiche di prezzo delle Fuel Cell (dispositivo per filtrare l'idrogeno allo scopo di produrre energia elettrica per il funzionamento dell'autobus).
- o Parcheggi: incremento dei parcheggi gestiti, fino a n. 4.800 posti auto in infrastruttura dedicata (n. 2.300 nel 2000) e fino a n. 56.000 su strada (n. 49.000 nel 2000). Avvio servizi con minibus elettrici a bassissimo impatto ambientale (linea STAR) per collegare i principali parcheggi di corrispondenza
- o Altri risultati conseguiti:
 - estensione certificazione qualità ISO 9001 a tutte le attività GTT e certificazione ambientale ISO 14001 a tutte le attività GTT afferenti al trasporto; certificazione di Sicurezza CESIFER per imprese ferroviarie (dal 2002).
 - adozione del Bilancio sociale e Bilancio ambientale.

SMAT – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Nasce ed è operativa dal 2001 dalla fusione di AAM S.p.A. e di APS - Consorzio Po-Sangone unendo alla distribuzione di acqua potabile e alla depurazione anche la gestione dei sistemi fognari.

La strategia

- o Fornitura del Servizio Idrico Integrato nel pieno e costante rispetto delle prescrizioni qualitative delle Leggi Europee, Nazionali e Regionali, perseguendone il continuo miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità su livelli di qualità coerenti con le aspettative dell'utenza e con il risanamento idrico.

- o Predisposizione dei Piani di Investimento sul territorio attraverso il supporto dell'Autorità d'Ambito per le politiche tariffarie.
- o Sviluppo di attività integrative dei servizi a rete al fine di ampliare il campo delle prestazioni; rafforzare la presenza dell'Azienda sul mercato allargando il bacino d'utenza; migliorare i servizi attuando tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che contribuiscano a rendere sempre più chiaro e corretto il rapporto Azienda/Utenza e a far sì che i processi gestionali e i servizi forniti risultino adeguati a soddisfarne i requisiti.
- o Adozione di una strategia di acquisizione basata principalmente sulla volontaria adesione alla società dei Comuni dell'ambito, non rinunciando però ad altre forme di accrescimento della popolazione servita.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Acquisizione, con l'ACEA Pinerolese Industriale, fino al 31/12/03, della titolarità, della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito 3 Torinese e acquisizione della posizione di coordinatore del processo di riunificazione delle gestioni non ammesse a proseguire autonomamente nel servizio.
- o Fornitura del servizio idrico, a fine 2005, a n. 211 Comuni, pari all'86,88% dei comuni ricompresi nell'area territoriale di riferimento e al 98,13% degli abitanti ivi residenti.
- o Istituzione, a partire da fine 2001, di un nuovo Servizio Gestione Clienti al fine di migliorare ed agevolare il rapporto con l'utenza: si tratta di un'unità organizzativa deputata alla gestione unitaria ed integrata di tutti gli aspetti che ineriscono alla gestione del cliente. Nel corso dei cinque anni hanno usufruito del servizio oltre 135.000 nuovi utenti.

AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A.

È la società derivante dalla trasformazione dell'Azienda speciale nel 2000, che si occupa dell'igiene del suolo della Città e della raccolta dei rifiuti nonché del loro trattamento in discarica.

La strategia

- o Miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza, dapprima attraverso la metodologia del "*hoshin planning*" e poi con la strutturazione di un Piano strategico. Il piano elaborato su un triennio indica le linee guida nelle aree di gestione, comunicazione e organizzazione dei servizi, con l'introduzione di nuovi modelli quali:
 - riprogrammazione delle zone di nettezza e delle frequenze dei servizi di raccolta,
 - potenziamento/incremento raccolta differenziata di prossimità e domiciliare
 - rimodulazione dei sistemi incentivanti
 - innovazione tecnologica e meccanizzazione
 - interventi formativi sulla qualità del servizio
 - certificazione Qualità – Ambiente - Sicurezza dei servizi di raccolta e nettezza
 - autovalutazione dell'azienda secondo il modello EFQM per l'eccellenza

- predisposizione di nuove forme di flessibilità e diversificazione del lavoro per il personale operativo.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Rifiuti indifferenziati (non riciclabili): incremento dell'efficienza del sistema della raccolta stradale.
- o Raccolta differenziata: raggiungimento degli obiettivi percentuali posti dalla normativa e dagli atti pianificatori adottati ai diversi livelli amministrativi (la percentuale è passata da 24,8% nel 2001 a 35,35% nel 2005 a fronte di un incremento delle ore/anno lavorate del 58,1% nello stesso periodo), mediante lo sviluppo delle raccolte stradali e della raccolta porta a porta. Creazione di nuovi centri di raccolta differenziata (il centro di Via Villa Glori e, prossimamente, l'Ecocentro di Via Arbe).
- o Sviluppo dei sistemi di raccolta dedicati ad utenze particolari (mercati, utenze commerciali e di servizio).
- o Incremento di risorse impiegate per il servizio di viabilità invernale.
- o Interventi sulla discarica di Basse di Stura:
 - realizzo investimenti finalizzati alla riduzione delle esalazioni della discarica;
 - potenziamento degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas captato pari al 82,4% e n. 17.635 TEP prodotti nel 2004)
 - costruzione di una struttura di ricezione dei rifiuti presso la discarica per facilitare il trasporto dei rifiuti medesimi all'interno del sito, con una conseguente riduzione del 26% degli ingressi.
- o Realizzazione di una positiva prestazione in conformità agli obiettivi programmati e in sintonia con il particolare momento vissuto dalla Città, che richiede il progressivo miglioramento della qualità insieme al contenimento dei costi.
Tutto ciò si è potuto attuare attraverso:
 - incremento dell'indice di qualità erogata, intesa come conformità del servizio effettivamente prestato, secondo gli standard richiesti, riferito alla raccolta ed igiene del suolo
 - riduzione del tasso di assenteismo
 - conseguimento dell'obiettivo misurato dall'indice di qualità percepita
- o Redazione della Carta dei servizi utile ad ampliare la partecipazione dei cittadini al rispetto ed alla conoscenza dei servizi erogati e a garantire la conformità del servizio agli standard di qualità previsti
- o Adozione di un "Sistema di Gestione Ambientale" che va dalla definizione della politica ambientale al riesame periodico del management per il mantenimento e il miglioramento del sistema.

TRM – Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.

Costituita nel 2002 da Amiat, è ora di proprietà diretta della Città.

La strategia

o Obiettivo primario: messa in esercizio dell'impianto di termovalorizzazione e della relativa discarica di servizio. Successive variazioni nell'assetto territoriale hanno accresciuto l'area di pertinenza degli impianti, estendendola a tutta la zona Sud della Provincia torinese.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Conclusione dell'analisi tecnica, ambientale ed economica per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione e della discarica di servizio, così come richiesto dai Protocolli d'intesa tra la Società e gli Enti Locali (Protocollo d'intesa del 21 ottobre 2003; Protocollo d'intesa del 22 dicembre 2003; Protocollo d'intesa del 23 settembre 2004), terminata con la scelta in via definitiva del sito di Torino - Gerbido per il termovalorizzatore con la delibera della Giunta Provinciale di Torino del 26 luglio 2005 (nell'esercizio dei poteri sostitutivi ex art.19 comma 5 L.R. 24/02).

o Presentazione al Consiglio di Amministrazione, nel settembre 2005, del Documento Preliminare alla Progettazione a cura del Responsabile unico di procedimento; tale documento è stato approvato in tale sede e ciò ha permesso che TRM si predisponesse per dare il via all'attività di progettazione.

FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.r.l.

Costituita nell'anno 2003 per diventare un importante strumento finanziario della Città.

La strategia

o Strumento di programmazione e pianificazione strategica volta anche allo sviluppo del territorio, con particolare riferimento alle aree Fiat di Mirafiori e di Campo Volo.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Acquisto di n° 82.000.000 azioni AEM e relativi warrants per circa 115 milioni di euro pari a circa il 18% del capitale. L'operazione ha consentito alla Città di effettuare una positiva azione di leva finanziaria.

o Acquisto dello stabile di via Meucci per 23 milioni di euro: l'operazione ha consentito di razionalizzare la logistica degli uffici comunali.

SAGAT – Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A.

Dal 2001 la gestione è stata affidata ai soci privati che hanno rilevato il 41,33 % del capitale sociale.

La strategia

o Promozione del traffico passeggeri sia mediante l'intensificazione delle rotte esistenti sia attivando nuovi collegamenti

- Sviluppo delle attività aeroportuali:
 - attività di handling: in conseguenza della normativa di liberalizzazione dei servizi di handling, operativa a partire dal 2001, il gruppo SAGAT, grazie alla presenza di partner strategici con competenze specifiche nel settore, può fornire il proprio contributo nel gestire tali servizi in maniera efficiente
 - business non aviation: l'evoluzione del concetto di aeroporto ha modificato la composizione del fatturato, accrescendo il peso dei ricavi non aviation (attività retail, parcheggi, affitti, ecc.), il cui ammontare è, in ogni caso, strettamente correlato al numero di passeggeri e alla tipologia di traffico
 - occupazione
 - qualità.
- Raggiungimento obiettivi di redditività prefissati
- Incremento degli investimenti
- Progetto network: è il progetto che tende all'aggregazione di più società di gestione di aeroporti da realizzarsi mediante acquisizioni ed alleanze con operatori aeroportuali. La realizzazione di un network nazionale di aeroporti rappresenta la risposta strategica all'evoluzione dello scenario competitivo poiché valorizza le singole realtà regionali e le singole società, grazie alle sinergie attivabili, razionalizza l'utilizzo delle risorse e favorisce politiche di espansione e di crescita nel mercato globale.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- Ampliamento del bacino d'utenza dell'aeroporto: nonostante un forte calo dell'utenza business (dal 61,7% nel 2000 al 46,3% nel 2004), dovuto anche alla crisi del comparto industriale, si è registrata una crescita del numero delle persone che hanno utilizzato il mezzo aereo (incremento di circa 172.000 nuovi utenti dal 2000 al 2004). Tale risultato è stato raggiunto soprattutto grazie all'aumento delle rotte verso il Sud Italia e alla crescita della componente low cost.
- Contenimento del calo nel trasporto merci: a fronte di una riduzione del 13,16% (fonte Istat) nel periodo 2001-2004 dell'export italiano merci nel settore aereo, l'Aeroporto di Torino ha subito una perdita totale sulle merci trasportate solo del 1,4% nello stesso periodo, con un travaso da merce aerea a merce aviocamionata.
- Trasformazione dell'offerta commerciale rivolta ai propri passeggeri: lo sviluppo delle attività non aeronautiche sta già rappresentando una fonte di ricavo di grande importanza. I ricavi da attività non aviation nel 2004 hanno raggiunto, infatti, un'incidenza pari al 25,5% rispetto al 19,7% dell'anno 2000. Costruzione della prima parte della galleria commerciale.
- Parcheggi all'interno dell'aeroporto: variazione della configurazione delle aree adibite a parcheggio nell'ambito dei lavori di preparazione al periodo olimpico. Incremento, nel novembre 2004, del numero di posti auto all'interno della zona aeroportuale con un nuovo parcheggio a raso con circa 160 posti auto. Completamento, quasi terminato, delle aree riservate al parcheggio bus turistici utilizzate durante l'evento olimpico .
- Realizzazione del Progetto Network (progetto per l'aggregazione di più società di gestione di aeroporti da realizzarsi mediante acquisizioni ed alleanze con operatori

aeroportuali) mediante l'acquisizione di una quota rilevante dell'aeroporto di Firenze e la costituzione nel marzo 2005 della società Sistemi s.r.l.

AFC TORINO S.p.A.

Precedentemente dedicata alla sola gestione delle farmacie comunali, è ora strutturata anche con una divisione di attività cimiteriali.

La strategia

- o Garanzia del costante adeguamento del servizio al mutare delle necessità e degli stili di vita.
- o Realizzazione della ristrutturazione dei punti di vendita con ampliamento delle superfici.
- o costituzione nel 2005 di un'apposita Divisione dedicata alla gestione dei Cimiteri cittadini.

C.A.A.T. Centro Agro - Alimentare Torino S.c.p.A.

Costituita nel 1996 per la costruzione del nuovo Centro Agroalimentare, ne gestisce ora la parte immobiliare.

La strategia

- o Risposta alle esigenze dell'utenza acquirente e fornitrice delle derrate alimentari trattate nel Centro con l'intermediazione delle imprese grossiste e della produzione.
- o Locazione degli spazi disponibili (magazzini, celle frigo, uffici, ecc.) ad imprenditori interessati a sfruttare le potenzialità della struttura e la sua capacità di attrarre una copiosa clientela specializzata.
- o Fornitura dei servizi sempre più adeguati ed economici alla genericità dei clienti della struttura.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Attuazione di una riqualificazione organizzativa ed economica dei vari servizi offerti al fine di rendere operativa a tutti gli effetti la nuova struttura sia dal punto di vista organizzativo che commerciale.
- o Perfezionamento in corso dell'offerta di aree di stoccaggio e packing gestite "a freddo", finalizzata a fornire un servizio completo all'utenza, nel rispetto delle norme HACCP.
- o Maggiore visibilità a livello regionale e nazionale al fine di consolidare la sua funzione di mercato di consumo finale e potenziare la funzione di mercato di redistribuzione, incrementando le esportazioni.

ENVIROMENT PARK S.p.A.

Dedicato alla ristrutturazione di un'importante area cittadina che ha dedicato alla ricerca e sperimentazione ambientale ed energetica.

La strategia

- o Trasferimento alle piccole e medie imprese di soluzioni avanzate, tecnologie innovative e procedure, mediante progetti speciali, formazione specifica e organizzazione di eventi a tema.
- o Realizzazione di un ambiente favorevole allo scambio di esperienze e alla creazione di sinergie fra imprese ed Enti di ricerca.
- o Creazione di imprese innovative.
- o Predisposizione di servizi di formazione professionale e di carattere informativo nei settori legati all'eco-efficienza e all'Information Communication & Technologies.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Assegnazione di tutta la superficie (30.000 mq) costituita da laboratori, uffici, centri di servizi e aree verdi e completamento della realizzazione del più grande edificio non residenziale in Italia, costruito applicando interamente criteri di bio-edilizia.
- o Crescita occupazionale, dal 2001, superiore al 50% e garanzia di condizioni particolari (di evidente beneficio) per l'insediamento applicabili a più del 15% delle realtà presenti, contribuendo come volano ad uno sviluppo imprenditoriale high-tech. Attrazione, tra il 2001 e il 2005, di più di 70 aziende operanti nel settore dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica.
- o Avvio del progetto per l'organizzazione di percorsi e di visite degli edifici, aperti al pubblico, allo scopo di avvicinare i cittadini ai temi dell'ambiente e dell'innovazione.

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A.

La società nata nell'anno 1999 ha curato la ristrutturazione dell'area ex Fert di corso Lombardia risottolineandone la specializzazione cinematografica e multimediale.

La strategia

- o Implementazione dell'infrastruttura tecnologica del Parco.
- o Individuazione di un partner privato capace di utilizzare al meglio le apparecchiature installate per aprire la strada verso produzioni competitive a livello mondiale.
- o Realizzazione di laboratori di ricerca applicata interamente gestiti dal Parco.
- o Avvio dell'attività di formazione attraverso la costituzione di una scuola di Formazione capace di completare la preparazione di base già disponibile sul territorio allo scopo di sviluppare il Capitale Umano necessario per permettere al comparto industriale locale di competere a livello mondiale.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Sviluppo dell'infrastruttura tecnologica.
- o Individuazione del partner privato: a seguito dell'espletamento di una gara Internazionale, è stato individuato il partner, con il quale è stata siglata una convenzione.
- o Avvio della scuola di Formazione come esperienza innovativa di formazione nel contesto di ricerca e produzione all'interno del parco tecnologico, dove il training è realmente "on the job".
- o Avvio di un programma di revisione della struttura organizzativa interna e delle unità produttive volto all'ottimizzazione dell'uso delle risorse (umane) e ad un aumento della redditività generale.
- o Inizio di una procedura volta all'individuazione di un nuovo partner industriale interessato a rilevare la maggioranza delle quote della società Lumiq S.p.A., al momento partecipata dalla Virtual Reality & Multi Media Park.

SORIS – Società Riscossione S.p.A.

Nell'anno 2004 è stata costituita la società dedicata alla riscossione dei tributi per conto del Comune con l'obiettivo di gestire per conto dell'Ente il servizio di riscossione dei tributi e delle sanzioni derivanti dal Codice della Strada.

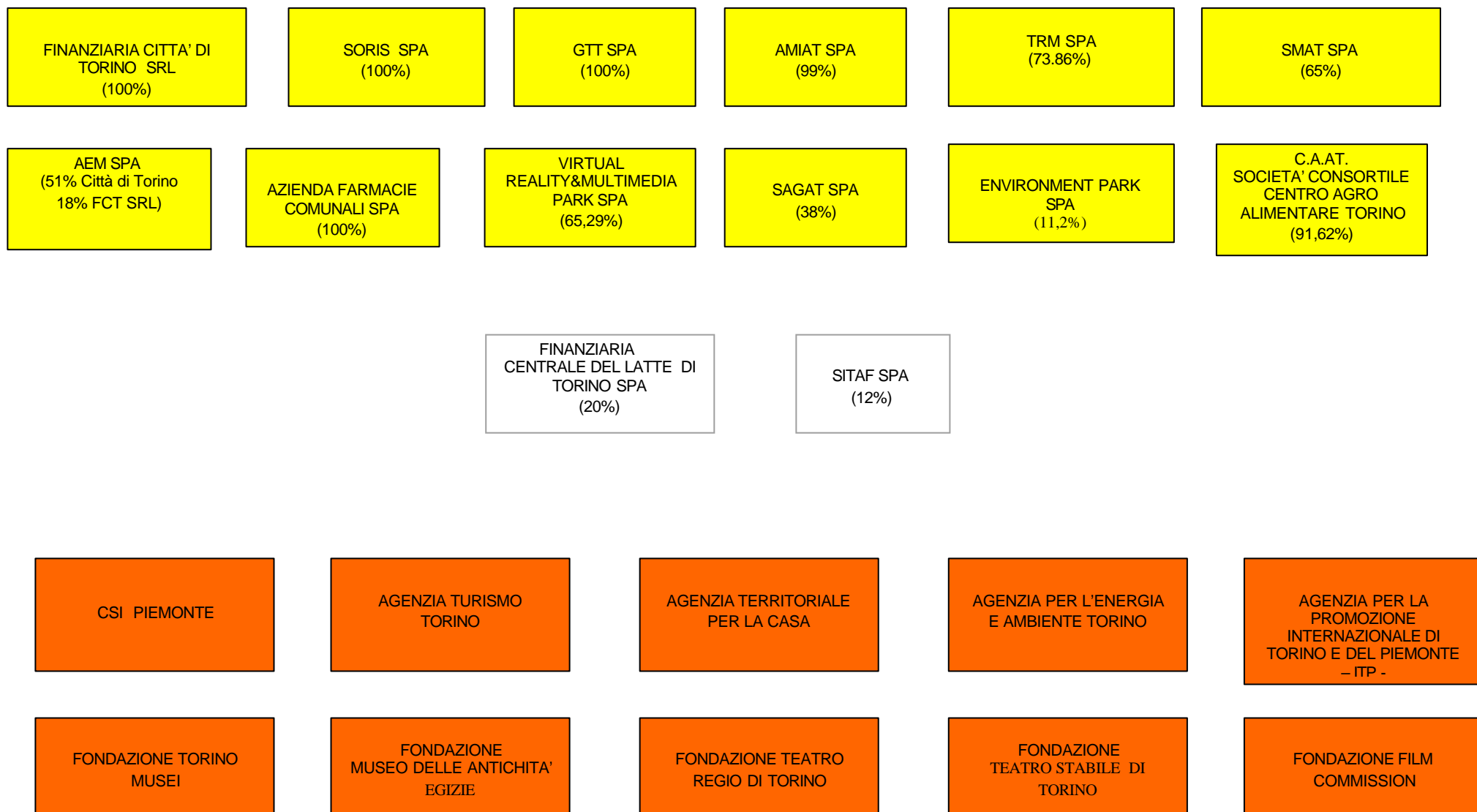
Conto economico aggregato delle società di capitale partecipate dalla Città

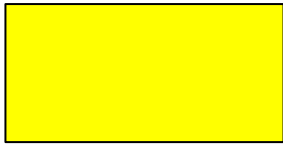
Di seguito vengono riportati i principali dati economici 2001-2005 delle società di capitale partecipate dalla Città di Torino (dati in migliaia di euro).

Descrizione	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005 *
Ricavi Netti	1.003.380	1.224.341	1.498.544	1.756.929	2.063.776
Margine operativo lordo	212.402	263.751	294.008	330.980	335.204
Utile operativo	55.121	71.667	97.003	137.933	164.812
Roi (utile operativo/totale attività)	1,8%	2,0%	2,6%	3,1%	3,9%
Risultato netto dell'esercizio	32.213	31.670	31.847	47.701	65.220
cash-flow (utile netto + ammortamenti)	142.143	164.515	168.954	193.379	219.902
Roe (risultato netto/ patrimonio netto escluso risultato d'es.)	2,6%	2,4%	2,2%	3,2%	4,7%
N. dipendenti	10.013	10.276	10.274	10.251	10.378
Dividendi e riserve distribuiti alla Città	11.591	15.420	11.200	15.041	34.637

* Dati previsionali.

Comune di Torino: le principali partecipazioni





Principali società di capitale
partecipate incluse nel conto
economico aggregato



Altre società partecipate



Altre partecipazioni

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Pianificazione e controllo della gestione e rendicontazione sociale

Nel corso del quinquennio 2001-2005 un impulso particolarmente rilevante è stato dato allo sviluppo delle attività e degli strumenti utili alla pianificazione ed al controllo della gestione.

Per quanto riguarda l'individuazione ed il monitoraggio degli obiettivi approvati con il PEG, è stato introdotto, e via via perfezionato, un innovativo schema di pianificazione con l'obiettivo di raccordare la strategia di lungo periodo ed i piani operativi annuali.

L'attività di controllo infrannuale e consuntiva sul grado di conseguimento degli obiettivi è stata realizzata attraverso verifiche organiche e sistematiche.

L'Ente si è dotato parallelamente di nuovi e moderni strumenti di analisi e rendicontazione del grado di utilizzo delle risorse finanziarie, articolati in un innovativo piano di voci di spesa e centri di costo.

Sono stati adottati più efficaci sistemi di misurazione dei risultati, culminati con l'elaborazione del primo modello del Catalogo Prodotti e Indicatori.

Lo sforzo compiuto in termini di miglioramento della gestione è stato affiancato dall'introduzione di un nuovo ed importante strumento di rendicontazione verso i cittadini: il Bilancio Sociale. Redatto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2003, il Bilancio Sociale del Comune di Torino si è posto l'obiettivo di rendere più trasparenti e comprensibili ai cittadini le modalità di funzionamento dell'Ente e più visibili i risultati conseguiti, raggruppati per funzioni/aree di intervento e per categoria dei portatori di interesse.

Il Bilancio Sociale 2003 ha conseguito nel 2004 il premio Oscar di bilancio FERPI nella categoria Pubblica Amministrazione con le seguenti motivazioni: "Il Bilancio riporta un'esposizione puntuale e formalmente ineccepibile dei programmi di attività e dei dati finanziari. L'informativa di bilancio rivolta ai cittadini è articolata, capillare e approfondita. La comunicazione è molto trasparente e particolare attenzione è stata dedicata agli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Il Bilancio Sociale è completo, di facile comprensione ed accattivante dal punto di vista grafico. Oltre alla diffusione cartacea del documento si è provveduto a dare informazione della sua disponibilità integrale sul sito internet del Comune e all'invio per mailing list. Molto importante la preparazione sinergica del documento che ha coinvolto il mondo accademico e l'ordine professionale competente."

Il Bilancio Sociale è oggi un patrimonio consolidato delle politiche di informazione dell'Ente e la sua pubblicazione prosegue annualmente in un apposito spazio sul sito internet del Comune, consultato periodicamente da migliaia di persone.

LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE

Lo sviluppo delle tecnologie

Linee programmatiche

o Supportare i processi di riorganizzazione interna, migliorare la qualità del servizio ai cittadini e contribuire allo sviluppo della filiera produttiva torinese dell'ICT.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Riorganizzare il sistema informativo comunale

Si sono dovute riprogettare le architetture informatiche necessarie per l'erogazione di applicativi e servizi via web. Il sistema informativo dell'Amministrazione è il risultato di sviluppi realizzati nel corso di più di due decenni, con l'utilizzo, quindi, di tecnologie e di metodologie differenziate. Il nuovo paradigma tecnologico vede nel web lo strumento centrale per costruire servizi integrati utilizzabili attraverso la rete di telecomunicazioni. La riprogettazione degli applicativi su mainframe costituisce dunque un passaggio indispensabile, insieme all'ammodernamento ed al potenziamento dell'infrastruttura della rete di telecomunicazioni dell'Amministrazione. Nel corso del mandato si sono quindi progressivamente dismessi e riprogettati gli applicativi su architetture open source, coinvolgendo principalmente i servizi demografici, i tributi ed il patrimonio. Finora l'operazione è stata effettuata al 90%; si prevede il completamento a settembre 2006. Inoltre si è adeguata la rete fonia/dati dell'Amministrazione e si è installata la tecnologia VOIP: l'80% della rete utilizzata da uffici comunali è rinnovata e adeguata a tecnologie VOIP.

Parallelamente alla riprogettazione delle componenti del sistema informativo ancora su mainframe, sono state rinnovate o realizzate nuove componenti, in una logica di integrazione della base dati e di riutilizzo/condivisione di applicativi con le altre amministrazioni piemontesi consorziate nel CSI – Piemonte.

Nel corso del mandato sono state realizzate o riprogettate le componenti del sistema informativo per i settori: servizi generali (protocollo informatizzato, gestione atti, piattaforma di autenticazione utenti interni), servizi finanziari e acquisiti, risorse umane, servizi assistenziali, educativi (mense scolastiche, graduatorie) e lavoro.

o Estensione dei servizi on line ad altri comuni dell'area torinese e della regione Piemonte

Sono stati potenziati i servizi online già avviati sperimentalmente dalla Città, estendendoli ad un'area territoriale che copre una parte significativa dell'area torinese ed a numerosi altri comuni piemontesi, creando infrastrutture e modalità di accesso condivise. Il progetto di e-government denominato "Comune Facile AtoC" è stato impostato tenendo conto dei fabbisogni dei comuni piccoli o piccolissimi che caratterizzano il sistema delle autonomie locali piemontesi.

Attraverso gli strumenti oggi resi disponibili dall'ICT, è stato altresì avviato lo sviluppo di nuove forme di partecipazione dei cittadini alla vita democratica (e-democracy). Il progetto, già approvato dal Ministero all'Innovazione e Tecnologie, è stato sviluppato con il Comune di Roma e con il Comune di Grosseto e sarà volto a garantire la trasparenza delle scelte delle amministrazioni nella gestione dei servizi pubblici e nella valutazione della qualità degli stessi. L'attuazione del progetto è stata cofinanziata dal Governo centrale per 2,2 milioni di euro ed è ormai ultimata. I partner iniziali del progetto sono stati 75 comuni piemontesi ed in totale hanno

aderito 200 comuni piemontesi per un bacino di potenziali utenti di circa 1.800.000 abitanti.

o Favorire la crescita dell'ICT torinese

Attraverso il CSI – Piemonte, si è voluto favorire la crescita delle aziende ICT torinesi e piemontesi, in particolare delle competenze tecnologiche/gestionali per la p.a. locale, per favorirne successivamente la penetrazione in nuovi mercati, nazionali e comunitari. Nel 2005 si è quindi partecipato a 2 progetti internazionali sull'ICT e si sono svolti 2 seminari rivolti a manager del settore, tutto ciò a cura del CSI. Inoltre occorre notare che la quota di commesse che CSI ha affidato ad aziende ICT piemontesi si è attestata attorno al 40% nel 2005, con una spesa media annua per la sola gestione e sviluppo del sistema ICT della Città di circa 35 ml di € (pari all'1% della spesa annuale – esercizio più investimenti).

IL SERVIZIO LEGALE

Il servizio legale

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

Gli avvocati componenti il Servizio Centrale Affari Legali (S.C.A.L.) hanno garantito la regolare gestione di tutto il contenzioso pendente (5.340 liti) facendosi carico di assegnazioni di cause (e pareri) anche di grande rilievo. In particolare, attualmente, il Servizio Legale sta gestendo la procedura risarcitoria nei confronti di circa 48 posizioni relative a coloro che nel processo legato agli episodi di turbativa d'asta e corruzione su numerosi appalti di lavori pubblici avevano patteggiato la pena senza risarcire la Città. E' ipotizzabile che, se sollecitamente avviate, le azioni civili potrebbero consentire all'Ente un recupero di ingente ammontare del danno materiale e/o di immagine.

Nel periodo in esame il Servizio Centrale Affari Legali ha trattato vicende di spicco garantendo idonea difesa ed esito favorevole nei confronti di liti avviate da:

- Poste Italiane relativamente al servizio di notificazione verbali
- Società Qui Ticket in seguito alla revoca dell'affidamento del servizio di mensa dei dipendenti comunali per gli anni 1998/2002
- Associazioni ambientaliste contro la costruzione dei parcheggi interrati di Piazza S. Carlo e P.zza Vittorio nonché per la realizzazione del sottopasso di Corso Spezia
- residenti in zona Campidoglio contro la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta".

Nel corso dell'anno 2005 è proseguita la via dell'accordo bonario nei confronti di numerose controparti, ed in particolare sono state definite:

- 25 azioni risarcitorie collegate alla vicenda di turbativa d'asta e corruzione su numerosi appalti di lavori pubblici di cui sopra con introito per la Città di circa 2.100.000 euro;
- tutto il contenzioso - in via definitiva - originato dalla realizzazione del Palazzo di Giustizia. La somma versata, in via transattiva, alla Società Servizi Tecnici è stata di circa 2,4 milioni di euro a fronte di una richiesta di circa 95 milioni di euro;
- tutte le questioni relative al collaudo della Galleria d'Arte Moderna ed il contenzioso ad essa relativo;
- il contenzioso avviato da Italgas a soddisfazione delle penalità sorte per i ritardi nei ripristini definitivi del Suolo pubblico con introito per la Città di circa 900.000 euro.

E' stata inoltre gestita, mediante la predisposizione degli atti salienti, la vicenda relativa al completamento dello Stadio Comunale (oggi Olimpico).

Infine, sono stati ottenuti importanti riconoscimenti delle tesi difensive sostenute dalla Civica Avvocatura, da parte della Magistratura; fra questi le questioni più rilevanti riguardano:

- la verifica dell'anomalia anche per le gare sottosoglia comunitaria;

- la reiezione dei ricorsi TAR promossi in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale relativa al voto agli immigrati e alla regolamentazione dei phone centers.

IL DECENTRAMENTO

La suddivisione della Città: LE CIRCOSCRIZIONI

Nel corso del mandato, il ruolo delle Circoscrizioni, da sempre strumenti di partecipazione, consultazione e gestione di servizi di base, si è arricchito di nuove competenze, sia attraverso la partecipazione del Presidente della Conferenza dei presidenti delle circoscrizioni al lavoro della Giunta, sia mediante il decentramento di responsabilità e risorse.

Alle principali funzioni svolte che da anni riguardano:

- i servizi socio-assistenziali, svolti nelle sedi territoriali in modo più diretto e vicino ai cittadini;
- i servizi educativi, per quanto riguarda, per esempio, la formazione delle graduatorie per l'inserimento negli asili nido o la programmazione delle attività estive;
- i servizi demografici, attraverso gli uffici anagrafici decentrati;
- lo sport, nell'assegnazione degli impianti e nella loro gestione;
- il tempo libero e la cultura, con l'organizzazione di rassegne ed eventi sul territorio;
- le proposte sulla viabilità locale,

si sono infatti aggiunte:

- a partire dal 2003, la manutenzione ordinaria del suolo pubblico;
- a partire dal 2004, la manutenzione ordinaria di parte del verde pubblico e delle aree gioco per i bimbi.

Molto significativo è stato inoltre l'apporto dato dal personale circoscrizionale operante nell'area dei servizi sociali nei riguardi della progressiva riorganizzazione delle modalità di intervento sul territorio, concretizzatasi con la messa a punto dei Piani di Zona.

CIRCOSCRIZIONE 1 Centro - Crocetta

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o È stato **garantito l'accesso ai Servizi Sociali a tutti i cittadini che si trovano in condizioni di disagio** e necessitano di un aiuto qualificato per lo studio di una strategia atta ad affrontare la situazione e verificare le possibili soluzioni.

? Nel 2002 sono state **unificate le due sedi di Servizio Sociale**, (Via Giolitti 2 bis, secondo e terzo piano) per rendere il Servizio più accessibile ai cittadini, migliorare l'organizzazione e ottimizzare le risorse.

? **L'area di prima accoglienza è stata riorganizzata** in modo da garantire oltre all'accesso immediato fino a 30 persone che si rivolgono per la prima volta ai Servizi Sociali, anche la possibilità di chiedere incontri su appuntamento, secondo le esigenze dei cittadini.

? Sono state **adottate nuove modalità di gestione della "presa in carico"** delle situazioni che presentano caratteristiche di fragilità tali da rendere necessario un intervento (sociale, educativo, assistenziale, economico), adottando metodologie di valutazioni multidimensionali e multiprofessionali.

? Sono stati individuati strumenti atti a garantire una **adeguata integrazione socio sanitaria**, secondo le normative e gli accordi vigenti.

o È stato costituito il **Forum Scuola-Territorio**, per consentire un'efficace programmazione partecipata tra l'ente pubblico e la scuola, sostenere le diverse attività formative e favorirne la ricaduta e la visibilità sul territorio.

	2003/2004	2004/2005
Scuole coinvolte	8	9
Classi coinvolte	69	43
Risorse finanziarie impegnate	15.000	15.000

o Sportello InformaUno – Rapporti con i cittadini

- 200 iscritti alla newsletter circoscrizionale
- 124.760 accessi al sito web circoscrizionale (da giugno 2000)
- le segnalazioni e le richieste sono passate da 3.628 nel 2001 a 12.060 nel 2005

CIRCOSCRIZIONE 2 Santa Rita - Mirafiori nord

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Sono stati attuati **nuovi strumenti di partecipazione** come il **Bilancio partecipato**, per il quale sono state convocate 4 assemblee pubbliche, con più di 300 partecipanti
 - Una quota delle risorse circoscrizionali pari a 50.000 euro è stata impegnata per attuare le proposte dei cittadini.

- o È stato realizzato **un nuovo servizio di distribuzione del materiale informativo**
 - Dal mese di aprile 2004, distribuiti circa 20.000 volantini e locandine

- o Nell'ambito del Progetto Urban 2, sono state **individuare strutture idonee ad offrire nuovi spazi pubblici**.
 - Nel 2002 è stato realizzato il nuovo Centro Giovani "L'Isola che non c'è" in Via Rubino 24
 - Dal mese di gennaio 2005 sono disponibili le sale polivalenti di Piazza Livio Bianco.

- o È stato istituito **un gruppo di lavoro sulle barriere architettoniche** composto da Consiglieri, cittadini sensibili al problema e rappresentanti delle associazioni più coinvolte, che si occupa della segnalazione ai Servizi tecnici di aree di intervento più urgenti.

- o In collaborazione con GTT, i percorsi di alcune linee che collegano la Circoscrizione 2 con il centro cittadino sono stati modificati per **migliorare il servizio di trasporto pubblico**:
 - La linea 58/ serve la Cascina Giajone, sede della Circoscrizione e di servizi quali l'Anagrafe e la Posta.

- o **Adottate nuove linee di indirizzo nell'organizzazione di manifestazioni di promozione commerciale**: lo scopo è realizzare un programma che coinvolga ed interessi i cittadini, dagli adulti ai bambini, con iniziative varie, evitando la trasformazione delle feste in semplici mercati. Questi, tuttavia, non sono esclusi, ma non sono assegnati contributi alle Associazioni proponenti, salvo che si tratti di mercatini tematici.

- o **Promosse azioni volte a stimolare le Associazioni di via verso la realizzazione di progetti unitari** che soddisfino le esigenze sia degli operatori al commercio che dei cittadini.
 - Luci di Natale
 - Autunno 2005: "Il tuo quartiere in festa" copre l'80% del territorio della Circoscrizione.

- o **I servizi sociali sono stati riorganizzati** con intensificazione dei rapporti con la ASL territoriale e adozione di una nuova programmazione degli interventi.

- o **Promossa la "progettualità globale"**, per evitare la dispersione dei finanziamenti disponibili e la loro distribuzione sulla base di criteri oggettivi.

Sono state realizzate attività destinate ai giovani, alle scuole, alla famiglia, agli anziani, nell'ambito della cultura, dello sport, del Natale, e la ormai tradizionale iniziativa Momenti d'Estate, che hanno contato circa 30.000 partecipanti ogni anno.

o Attuati interventi di valorizzazione ambientale presso contesti territoriali che presentano alte potenzialità di utilità pubblica, alto valore ambientale, ma carente stato di cura; ove possibile si è fatta leva sulla partecipazione popolare alla stesura del progetto partecipato, salvaguardando maggiormente l'insieme ambientale ed architettonico (arresto del fenomeno del vandalismo) e consentendo la possibilità di maggior fruizione del complesso storico - ambientale.

- Progetto Parco Rignon
- Recupero del Piccolo Anfiteatro di Via Rovereto
- Progetto sul Viale Parco di Corso Salvemini

CIRCOSCRIZIONE 3 San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Valorizzato lo sport nella sua funzione sociale ed aggregativa attraverso la promozione di interventi mirati all'educazione verso l'attività sportiva rivolti a giovani, adulti e persone diversamente abili

? "I Giorni dello Sport" (2001-2005)

- circa 2.300 alunni/anno (115 classi) hanno frequentato attività sportive a scuola
- 49 le Associazioni partecipanti
- 900 i partecipanti disabili
- 7.000 i partecipanti per la Camminata

? Nuoto disabili (2001-2005)

- 207 iscritti

? Trecatennis (2003-2005)

- 28 gli iscritti

o Ampliata l'offerta educativa attraverso l'attivazione di laboratori didattici integrativi

- Creatività: circa 900 alunni/anno
- Attività motoria: circa 2.500 alunni/anno

o Favorito il miglioramento della qualità della vita e degli spazi integrativi per anziani

? Ristrutturazione e concessione bocciofile libere

- 12 le bocciofile gestite in concessione
- 5 le bocciofile ristrutturate

? Ampliamento spazi ricreativi per anziani

- 4 i Centri d'incontro (di cui uno inaugurato nell'ottobre 2005)
- 6 le Sale ricreative (di cui una introdotta nel 2004)

? Offerta Turismo sociale (2001-2005)

- Soggiorni climatici: 3.000 utenti
- Gite giornaliere: 1.800 partecipanti

o Protagonismo giovanile - Turismo consapevole

? Nel novembre 2002 è stato aperto il Centro Giovani di C.so Ferrucci 65/a

- 240 iscritti/anno a corsi e/o ad attività continuative

? Sono stati attivati stages con crediti formativi per studenti

- 137 i partecipanti

o Sviluppo della comunicazione e della partecipazione dei cittadini

? Urp - Accesso agli atti (2001-2005): 88 richieste

? Concessione sale (2004 - 2005): 48 concessioni di sale per dibattiti od incontri culturali

? 9 Edizioni del giornale InformaTRE (2001-2005)

? Pubblicazioni:

- 2001 - Guida al passaggio all'Euro
- 2003 - Guida ai servizi della Circoscrizione
- 2003 - Opuscolo sull'Ecologia domestica

? Ufficio Informa3 (2001-2005): 39.500 accessi

o Miglioramento dell'offerta culturale

- Apertura del Centro di Documentazione Storica e adesione al Progetto EcoMuseo urbano
- Festival Internazionale Teatro di strada
- Fiera del Libro a Borgo San Paolo
- Belleville inserito nella rassegna Torino Estate
- Il treno della Memoria: 600 studenti accompagnati a Cracovia nella Giornata della memoria

o Azioni di miglioramento delle Politiche Sociali

- ? Sportello informativo rivolto a cittadini stranieri: 500 utenti accolti nel 2005
- ? Attività educativa scolastica AGIO (e contestuale Sportello d'ascolto): 1.500 alunni/anno
- ? 17.200 interventi di domiciliarità leggera (2001-2005)
- ? Soggiorni per disabili: circa 50 utenti /anno
- ? Realizzazione della struttura Spazio Anziani in Via Osasco 80
- ? Adesione alla Rete regionale "Città Sane"
- ? Interventi di integrazione minori stranieri

o Miglioramento dello stato del suolo pubblico (2001-2005)

- 10.000 interventi di ripristino del suolo pubblico con pronto intervento
- 10.000 mq di sedime stradale ripristinati con manutenzione ordinaria
- 3.600 mq di marciapiede ripristinati o ricostruiti

o Promozione attività economiche e produttive sul territorio

- ? Sostegno alle **attività promozionali commerciali** (2001-2005)
 - 13 Associazioni di Via inserite nell'Albo della Circostrizione
 - oltre 40 manifestazioni patrocinate
 - 10 le vie commerciali in cui si sostiene l'iniziativa "Luci di Natale"
 - circa 622.000 euro le risorse finanziarie impegnate
- ? Sostegno all'**inserimento lavorativo dei soggetti deboli** con attivazione di laboratori professionali
 - circa 50 adolescenti (15-18 anni) inseriti in percorsi formativi
 - circa 100 giovani maggiorenni inseriti in laboratori professionali o corsi di formazione

o Educazione ambientale e gestione verde pubblico (2001-2005)

- Attivazione laboratori a tema nelle scuole: 2.500 gli alunni partecipanti
- Manifestazioni di sensibilizzazione ambientale "Ambientando": impegnati 70.631 euro
- Manifestazione "Giardini animati": impegnati 17.500 euro
- Proposte di itinerari ambientali: 2.000 partecipanti
- Conferenze su tematiche ambientali: 250 partecipanti
- 15.000 opuscoli destinati agli alunni delle scuole ed all'intera cittadinanza
- Interventi di pulizia e manutenzione ordinaria del verde presso 57 aree verdi e 48 giardini scolastici
- Potenziamento e miglioramento di 37 aree giochi

Circoscrizione 4 San Donato - Campidoglio - Parella

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Incrementare il coinvolgimento dei cittadini attraverso l'utilizzo di modelli come quello della **“progettazione partecipata”**.

- Istituiti tavoli per il Piano sociale di zona (anziani, minori, disabili e adulti in difficoltà)
- Istituiti tavoli di concertazione su tematiche specifiche (es. con le associazioni di via, o con direttori scolastici e presidi, per la gestione del centro di educazione ambientale “ex Tonolli”)
- Istituiti tavoli di zona per coordinare l'attività amministrativa ed il rapporto con le agenzie territoriali (tavolo di Campidoglio)

o Nell'ambito della realizzazione di **nuovi modelli di governo della sicurezza urbana** che coniughino prevenzione, controllo e repressione, è stata costituita la **Consulta circoscrizionale per la sicurezza**, composta da Consiglieri del Consiglio di Circoscrizione e dai responsabili delle Sezioni territoriali di Vigili urbani, Polizia e Carabinieri. A tale Consulta sono stati di volta in volta invitati i rappresentanti delle associazioni di via, forze dell'ordine, parroci, dirigenti scolastici delle scuole pubbliche e private e altri portatori di interessi specifici.

o Nell'ambito del Progetto **“Nonni vigile”**, il servizio di volontariato di sorveglianza all'uscita delle scuole elementari è stato attivato presso 11 scuole, anche grazie al contributo regionale del bando sulla sicurezza.

o Nella prospettiva di rimettere al centro delle iniziative culturali della 4a circoscrizione i suoi cittadini, è stata progettata una rete di punti (individuando piazze, vie, case popolari, cortili, esercizi commerciali, centri d'incontro, oratori, giardini, ecc.) per la costruzione di un **percorso culturale condiviso** e di iniziative tendenti a coinvolgere l'intero territorio circoscrizionale.

- Festival internazionale del teatro di strada di Torino anni 2003, 2004, 2005, svolto in collaborazione con la Circoscrizione 3.

o Sono state ampliate le **politiche di sostegno alle attività commerciali**, favorendo un più stretto legame tra la circoscrizione e le associazioni di via e le altre realtà associative presenti sul territorio.

- Istituito l'albo delle associazioni di via, di vecchia o nuova costituzione, presenti sul territorio della circoscrizione
- Coinvolte le associazioni di via nei tavoli di coordinamento

o Al fine di creare un ventaglio di servizi e di opportunità che stimolino processi di socializzazione, di protagonismo e di aspettative:

- Istituito il tavolo di lavoro tecnico istituzionale **“Gruppo tecnico delle politiche giovanili”** e i tavoli di coordinamento territoriale (San Donato, Campidoglio e Parella)
- Istituito il **centro del protagonismo giovanile di Via Bellardi**

o Nel sito dell'**“ex-Tonolli”** è stata creata **un'area verde**, gestita anche attraverso attività di educazione ambientale per le scuole e ortoterapia per ipovedenti.

Circoscrizione 5 Vallette - Madonna di Campagna - Borgo Vittoria - Lucento

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Favorire la percezione della Circoscrizione come un'istituzione vicina ai cittadini e un luogo di incontro e di partecipazione

- 373 cittadini iscritti alle 6 commissioni di lavoro permanenti; si ricorda, in particolare, la partecipazione ai lavori della seconda commissione sulle scelte di trasformazione urbanistica del territorio oggetto in questi anni di grandi trasformazioni (Spina 3, i PRU)

- 50 assemblee pubbliche
- aperto il nuovo Centro Civico di Via Stradella e creata un'adeguata sede URP
- istituito, unico esempio nella città, il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, organo di partecipazione dei ragazzi delle scuole dell'obbligo che hanno in questi anni cooperato nelle scelte per il territorio e promosso importanti campagne di sensibilizzazione dei cittadini di ogni età
- promossi il Forum Giovani, il progetto Spazio Donna e il Tavolo della Sicurezza che ha coinvolto le Forze dell'Ordine territoriali.

o Ampliare l'offerta culturale della Circoscrizione, quale motore per la costruzione di una comunità territoriale

- realizzate iniziative culturali per mantenere ed alimentare la memoria e la storia dei quartieri della circoscrizione; tra queste il progetto 2006-1706, incentrato sulla rievocazione dell'Assedio di Torino, trasformatosi in un evento culturale che ha coinvolto tutta la Città
- valorizzati il centro culturale polivalente "Principessa Isabella" e l'Ecomuseo.

o Favorire le attività di commercio diffuso

- Sostenuta la crescita delle associazioni di via passate da 2, nel 2001, a 11 nel 2005
- Organizzate feste di via e allestite luminarie in occasione delle feste natalizie
- Realizzata la manutenzione straordinaria dei plateatici di tutti i mercati e dell'impianto elettrico del mercato di Piazza Pollarolo

o Ottimizzare gli interventi di manutenzione del suolo e del verde pubblici e valorizzare il patrimonio circoscrizionale

Il patrimonio circoscrizionale è stato censito e si è proceduto all'ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili attraverso le concessioni di locali annuali (da 7 nel 2001 a 13 nel 2005) e temporanee (850) alle associazioni presenti sul territorio.

o Rafforzare le azioni di sostegno nei confronti dei cittadini che vivono in condizioni di disagio

- Sono stati realizzati 26.830 interventi, soprattutto di accompagnamento e di aggregazione, nei confronti di cittadini disagiati, anche grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato, delle parrocchie e delle cooperative
- Aperto il Centro anziani di Via Pietro Cossa 280

o Progetto URB-AL Europa-America Latina : "Boulevard: Recorridos de Salud"

Il progetto, presentato a dicembre del 2005 con un Seminario Internazionale presso la sede del Centro Civico, è finanziato dall'Unione Europea per 800.000 euro totali e

prevede:

- la promozione e il consolidamento di pratiche di salute e di cittadinanza attiva;
- la creazione di un Centro cittadino per la promozione e la prevenzione dei rischi legati al benessere delle persone, attraverso azioni in accordo con Istituzioni Locali, Università e Servizi di salute pubblica.

Sono soci del progetto, oltre a Torino, città coordinatrice, le Città di: Bilbao (Spagna), Montevideo (Uruguay), Ate (Perù), Rosario e Inpadés (Argentina).

o Implementazione degli impianti sportivi disponibili

- È stato completato l'impianto per hit ball
- Sono stati ristrutturati:
 - la Cupola De Panis,
 - il bocciodromo di Corso Lombardia
 - gli impianti **polivalenti** di Via P. Cossa e Via Scialoja
- È stata effettuata la copertura dell'impianto del ghiaccio di Via Massari.

o Organizzazione di laboratori pre-professionali rivolti a giovani disoccupati

- Circa 70 i giovani coinvolti nella formazione e negli stages
- Unico nel Comune di Torino, è in corso di sperimentazione un nuovo metodo di svolgimento dei corsi professionali rivolti a disoccupati fra i 18 e i 30 anni, gestiti da un'Agenzia di formazione lavoro, nel rispetto di specifiche linee guida stabilite dalla Circoscrizione, in collaborazione con la Divisione Lavoro.

CIRCOSCRIZIONE 6 Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Numerosi interventi sono stati realizzati sugli immobili circoscrizionali per accrescere l'offerta di servizi e iniziative.

? L'utilizzo della sala circoscrizionale "**Centro Visite**" è stato accresciuto anche con la creazione di postazioni per l'uso di Internet.

? È stato predisposto il nuovo piano di utilizzo del Centro culturale della **Cascina Marchesa**, di cui è in corso la seconda fase della ristrutturazione dell'edificio svolta dai Servizi Tecnici.

? È stato aperto il nuovo **Sportello servizi aggiuntivi** dell'anagrafe Falchera, ove sono stati avviati lo **Sportello lavoro** e l'**Osservatorio sul mondo del lavoro**

? È stato riattivato tramite concessione il servizio dei **bagni pubblici** di Via Agliè (nel 2004, anno di riapertura, si sono registrati 3.598 passaggi)

? Presso il Parco della confluenza è stato installato nel 2004 un **gazebo in ghisa**, divenuto punto di riferimento di numerose iniziative sociali, culturali e di intrattenimento (concerti, spettacoli teatrali, premiazioni di concorsi scolastici, attività espositive, allestimento di presepi, ecc...)

o Nel 2003 è stata istituita la manifestazione "**Tre giorni al Parco della Confluenza**", la cui organizzazione vede ogni anno, non solo il coinvolgimento del personale circoscrizionale, ma anche, una sempre maggiore e attiva presenza delle scuole e, su base volontaristica, delle diverse associazioni operanti sul territorio.

Nel corso dei tre giorni di festa, sono organizzate attività ed esibizioni sportive, spettacoli teatrali, concerti ed attività ludiche per bambini e ragazzi, oltre ad esposizioni sulle attività svolte dalle associazioni, gruppi sportivi e centri d'incontro coinvolti.

La tensostruttura di 10m * 10m, acquisita nel 2003 per lo svolgimento della manifestazione è stata anche utilizzata per l'allestimento del ballo a palchetto estivo.

o Ecomuseo Urbano

La VI Circoscrizione ha partecipato al progetto, che ha preso il via nel 2004, in collaborazione con le Circoscrizioni 5 e 9. Ad oggi sono stati realizzati:

- la **sede provvisoria** del **Centro di Interpretazione**
- lo studio di fattibilità per la realizzazione di un **alloggio operaio** tipo in Via Ghedini
- attività di promozione, allestimenti mostre e manifestazioni in collaborazione con associazioni e scuole del territorio
- la collaborazione con il Museo dei Lavandai di Bertolla per la catalogazione e l'identificazione dei materiali (fotografie e oggetti).

CIRCOSCRIZIONE 7 Aurora - Vanchiglia - Madonna del Pilone

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Per favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione anche nelle zone più decentrate del territorio circoscrizionale è stato aperto il **punto informativo "Informasette" di Corso Belgio 38**, dove, oltre alla documentazione informativa tradizionale (scuola, lavoro, terza età, cultura, sport, ecc...) sono state messe a disposizione degli utenti due postazioni Internet.

- 1.000 contatti telefonici
- Oltre 8.700 passaggi

o Il servizio dei **bagni pubblici Vanchiglia** di Corso Regina Margherita 33 è stato esternalizzato a partire dal marzo 2003. È stato realizzato un piano di revisione tecnico - amministrativa per migliorare la funzionalità dei servizi, cui è seguita una prima ristrutturazione e la revisione delle regole di utilizzo, con un sensibile miglioramento del rapporto con l'utenza.

- 100 passaggi al giorno circa

o Nel 2002 è stato aperto il **servizio decentrato per il lavoro** di Lungo Dora Savona n. 30 con compiti di sostegno e assistenza, per facilitare l'accesso ai servizi offerti dal Centro per l'Impiego.

Il progetto, condiviso con la Divisione Lavoro, Formazione e Orientamento e la Provincia, prevede l'erogazione dei seguenti servizi: prenotazione chiamata pubblica, visione graduatoria, informazioni sulle modalità di ricerca, compilazione curricula e lettere di accompagnamento, visione offerte di lavoro, informazioni sui corsi di formazione, orientamento scolastico e professionale, distribuzione del periodico Informalavoro e dei moduli per la partecipazione ai cantieri di lavoro.

- Circa 5.000 passaggi

o Istituzione di un **centro d'ascolto presso l'Ufficio Tecnico – Patrimonio** per monitorare costantemente, in collaborazione con i Settori centrali, la fruibilità in sicurezza del patrimonio pubblico offrendo altresì al cittadino la percezione di una progettualità condivisa.

- 1.805 i contatti telefonici dall'apertura nel 2002

CIRCOSCRIZIONE 8 San Salvario - Cavoretto - Borgo Po

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Progetto "Fiume pulito"

Il progetto, realizzato nel corso dell'anno 2004, in collaborazione con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte che lo hanno cofinanziato, ha riguardato interventi di **manutenzione ordinaria dei rii Sappone, Val San Martino e Val Salice** della collina di Torino ai fini di garantire la necessaria sicurezza e permettere una migliore accessibilità e fruibilità delle fasce spondali da parte dei proprietari interessati.

Le sponde sono state ripulite della vegetazione arbustiva e arborea, delle macerie e dei rifiuti solidi, migliorando non solo la qualità paesaggistica, ma anche il deflusso.

I lavori di manutenzione hanno interessato, per la prima volta, tutto lo sviluppo dei segmenti d'asta torrentizia individuati nel progetto e sono consistiti essenzialmente nel taglio della vegetazione riparia presente nell'alveo di magra e nella fascia spondale situata in prossimità di esso e interessata dalle piene più frequenti, che influenza direttamente la qualità fisica dell'ambiente acquatico.

- Eliminata la vegetazione arbustiva e arborea (di piccola taglia) e eseguita la successiva ripulitura e asportazione sia delle ramaglie sia dei rifiuti solidi o macerie presenti in alveo che determinano sempre un peggioramento della qualità ecologica e paesaggistica oltre ad ostacolare il deflusso.

- Eseguiti gli interventi di manutenzione idraulica lungo la totalità dello sviluppo del rio Sappone (lunghezza asta 5150 ml) e rio San Martino (lunghezza asta 3050 ml) attuata ripulitura sul rio Val Salice dal terminale di valle del tratto a cielo aperto (presso Piazzale Adua) risalendo lungo il rio fino all'altezza del civico numero 116 di Strada Val Salice.

o Progetto "Insegne a bandiera per esercizi commerciali"

Il progetto è stato attivato nell'anno 2002 nell'ambito delle attività di promozione commerciale e di valorizzazione dell'artigianato locale, al fine di dare maggiore visibilità alle attività commerciali ed artigianali presenti sul territorio circoscrizionale.

- Sono state posizionate nel 2002 presso alcuni esercizi commerciali di Borgo San Salvario 200 insegne, omogenee con il contesto urbanistico e di arredo urbano del territorio, recanti il logo della Circoscrizione e indicazioni sulla tipologia commerciale dell'esercizio, sulla tipicità e peculiarità dei prodotti trattati, nonché sulla storicità dell'attività

- 307 ulteriori insegne sono state installate nel 2003, estendendo il progetto ad altri ambiti del Borgo San Salvario e dei quartieri Borgo Po e Cavoretto.

o Progetto attivazione sportelli "Io Trovo Lavoro" e "Punto Verde"

Nel 2003 e nel 2004, rispettivamente, sono stati attivati i seguenti Sportelli Informativi:

- Sportello "Io Trovo Lavoro". Rivolto ad adolescenti e giovani residenti in Circoscrizione, fornisce aiuto e informazioni per la ricerca del lavoro.
- Sportello "Punto Verde - Osservatorio Ecologico-Ambientale e Centro di documentazione". Punto di riferimento per l'associazionismo che promuove attività di sensibilizzazione rispetto alla vivibilità del territorio, fornisce informazione territoriale alla cittadinanza rispetto alle tematiche ambientali.

CIRCOSCRIZIONE 9 Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Aumentare il livello di partecipazione e coinvolgimento nell'attività della Circoscrizione, attraverso il **miglioramento dell'informazione**

- Realizzata la stampa del periodico Informa9
- Aggiornato e rinnovato il sito web, dedicando maggiore spazio alle attività istituzionali e del territorio
- Ottimizzato l'Ufficio Informa9
- Realizzata l'affissione di manifesti e locandine, al fine di comunicare la convocazione dei Consigli Circoscrizionali e delle Commissioni aventi particolare rilievo e dare visibilità alle iniziative circoscrizionali.

o **Assistenza** per la terza età, portatori di handicap e persone in difficoltà

- Aperto il CST (Centro socio-terapeutico) di Via Paoli
- Ricostruito il C.A.D. (Centro di attività diurna) di Via Pio VII
- Avviata la sperimentazione di una comunità alloggio
- Realizzati interventi di domiciliarità leggera in favore degli anziani meno abbienti
- Favorito il raccordo con le famiglie dei portatori di handicap per individuare congiuntamente le più opportune iniziative terapeutiche, d'intervento e inserimento sociale.

o **Attenzione al mondo giovanile** attraverso costanti interazioni con il mondo della scuola, del sociale, dello sport, della cultura, della formazione pre-professionale

- Avviati corsi, laboratori e opportunità professionali per giovani disoccupati
- Realizzati interventi scolastici con corsi di educazione ambientale e momenti di aggregazione sportiva.

o **Aggregazione culturale e sportiva per anziani**

- Realizzate manifestazioni tematiche e iniziative di turismo sociale (soggiorni climatici e gite giornaliere)
- Garantita una costante interazione con il comitato per la gestione del Centro d'Incontro di viale Monti per l'organizzazione di mostre, dibattiti, rassegne musicali, teatrali e cinematografiche
- Intensificati i rapporti con le bocciofile del quartiere e diverse altre realtà associative territoriali.

o **Ecomuseo**

Adesione della Circoscrizione IX al Progetto Ecomuseo Urbano e apertura del punto ecomuseale

o **Commercio**

- Avvio di diverse iniziative allo scopo di vivacizzare le attività commerciali sul territorio
- Installazione di luminarie natalizie, organizzazione di feste promozionali di via

CIRCOSCRIZIONE 10 Mirafiori sud

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Nel 2004 è stato inaugurato il **centro del protagonismo giovanile di Strada delle Cacce 36**. Situato in un immobile che già ospita un Cst (Centro socio-terapeutico) e in contiguità con un impianto sportivo, il centro è gestito in forma di partenariato con il Settore Politiche Giovanili della Città, la Cooperativa Mirafiori e l'Associazione "Il Laboratorio".

- 216 i giovani iscritti ai corsi di musica, teatro, fumettistica, writing, cinema e non solo, nel periodo ottobre 2004-maggio 2005 (il centro dispone di una moderna sala di registrazione e di una sala prove a disposizione di gruppi musicali emergenti)
- organizzati eventi a livello cittadino (pagella Rock)
- realizzati spettacoli teatrali e musicali e dibattiti
- allestite mostre di giovani artisti e fotografi del quartiere e della Città di Torino

o Con l'**inaugurazione del mausoleo restaurato della Bela Rosin**, oltre a restituire alla Città un bene storico ed una testimonianza interessante di architettura neoclassica, si è realizzata un'importante riqualificazione del territorio.

Gestito dal Servizio Centrale Sistema Bibliotecario Urbano, il complesso sarà sede di numerose iniziative, come le attività di promozione del libro rivolte a bambini e adulti nell'ambito di "Torino Capitale del Libro" o l'allestimento di mostre ed esposizioni didattiche e divulgative su temi inerenti il libro o la lettura. Inoltre, nei mesi primaverili e estivi sarà possibile frequentare il parco del Mausoleo come giardino di lettura. Infine, uno dei due edifici posti all'ingresso del parco ospiterà a breve la sede del costituendo Ecomuseo di Mirafiori Sud.

- 3.000 presenze all'inaugurazione del 25 settembre 2005 e oltre 500 cittadini intervenuti, per visitare la struttura, in occasione della seconda apertura, il 9 ottobre 2005

o Nel mese di settembre 2005, nel pieno rispetto dei tempi stabiliti, sono stati ultimati i lavori di risistemazione e messa a norma dell'area del **mercato di Via C. Pavese**, che può accogliere oggi 104 banchi. Tali lavori hanno comportato:

- il ripristino del plateatico (camminamento centrale in pietra e pavimentazione in calcestruzzo colorato dell'area riservata ai banchi)
- la realizzazione di una piccola rotonda spartitraffico e l'attivazione della modifica alla viabilità, possibile oggi in entrambe le direzioni di marcia
- la realizzazione di un nuovo servizio igienico comprensivo di area sosta attrezzata con panchine
- l'avvio dell'alimentazione elettrica ed idrica dei banchi di vendita.

o Recupero e riqualificazione del Parco Colonnetti

Nel 2002 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione del Parco Colonnetti nell'ambito del Programma di Recupero Urbano di Via Artom.

L'intervento, ha comportato:

- la rimozione di circa 18.300 mq di aree asfaltate non più in uso;
- la realizzazione di nuovi vialetti per uno sviluppo complessivo di ml 5.700;
- l'installazione di aree giochi bimbi per circa mq 1.000;
- la realizzazione di opere idrauliche per la formazione di stagni, sorgenti e fontane per circa 2.900 mq;

- l'impianto di 1.380 alberi e 1.700 arbusti;
 - la disposizione di arredi costituiti da 150 panche, 65 cestini portarifiuti, 3 tavoli in legno da pic-nic;
 - la formazione di una scogliera in massi ciclopici con funzione panoramica a delimitazione dello stagno naturale e relativa sorgente.
- Rientra altresì nella riqualificazione del Parco l'allestimento di tre percorsi tematici.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale: sintesi dell'attività svolta

La normativa (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.LGS n. 267/2000) assegna competenze specifiche agli organi di governo dei comuni e delle province. Il Sindaco ed il Presidente della Provincia, eletti direttamente dai cittadini, sono *“gli organi responsabili dell'amministrazione”* (art. 50), la Giunta *“collabora con il Sindaconel governo del comune....”* (art. 48) mentre al Consiglio Comunale sono attribuite le funzioni *“di indirizzo e di controllo politico amministrativo”* (art. 42). Ciò significa che il Consiglio Comunale deve

- ?? da una parte indicare al Sindaco ed alla Giunta le linee guida e gli obiettivi da raggiungere;
- ?? dall'altra verificare che tali obiettivi siano raggiunti e che la quotidiana attività di governo dell'ente operata da Sindaco e Giunta sia coerente con le indicazioni fornite dal Consiglio.

Allo scopo di consentire al Consiglio Comunale di svolgere pienamente le sue funzioni, la legge ha previsto la possibilità di una vita autonoma da parte del Consiglio medesimo.

Autonomia del Consiglio che si realizza, da una parte, con l'istituzione della Presidenza, la quale ha la responsabilità di garantire il corretto funzionamento dell'Assemblea, anche tutelando i diritti delle minoranze; dall'altra, mediante la possibilità per il Consiglio di autogestire le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il proprio funzionamento.

A tal proposito, l'art. 38 del TUEL 267/2000, al comma 3 recita *“I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.”*

Le possibilità offerte dalla legge, appena descritte, sono state ampiamente esercitate dall'Assemblea eletta nella primavera del 2001.

1. L'AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA

Il Consiglio Comunale di Torino ha valutato come la realizzazione dell'autonomia funzionale ed organizzativa fosse una condizione indispensabile per poter esercitare pienamente le proprie competenze.

In tale ottica esso ha quindi lavorato innanzitutto per apportare, al Regolamento del Consiglio stesso, quelle modifiche necessarie a garantire che tutte le risorse, i servizi e le attrezzature per il funzionamento del Consiglio, delle sue articolazioni, degli uffici a suo servizio e dei Gruppi Consiliari siano individuate e gestite dalla Conferenza dei Capigruppo e dalla Presidenza.

L'autonomia del Consiglio Comunale si è esplicitata nei seguenti campi:

a) La struttura

Gli uffici del Consiglio Comunale, costituiti in Servizio Centrale e coordinati da un Direttore, sono stati organizzati, allo scopo di supportare le attività dell'Assemblea secondo le indicazioni della Conferenza dei Capigruppo, nei seguenti settori, ognuno dei quali assegnato alla responsabilità di un dirigente:

- Processo deliberativo, con compiti di assistenza alla Presidenza, alla Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari, ai lavori dell'aula, ai Gruppi Consiliari;
- Consulenza giuridica al Segretario Generale ed ai Consiglieri;
- Ufficio stampa per le attività di informazione/comunicazione del Consiglio;
- Manifestazioni istituzionali della Presidenza;
- Agenzia per i servizi pubblici locali per garantire compiti di controllo sui servizi pubblici locali.

b) Le manifestazioni della Presidenza

Nel corso del mandato la Presidenza ha indirizzato le sue iniziative su un duplice filone.

Da un lato, con l'obiettivo di favorire un sempre più netto avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, dall'altro, non certo disgiunto dal primo, di contribuire a far conoscere la storia politico/amministrativa della Città e dei suoi organi di governo.

In tale contesto sono da evidenziare la collana editoriale "Atti consiliari. Serie Storica", anche nella versione editoriale rinnovata e di approfondimento denominata "Fatti, Luoghi, Arte", che ha avuto nel volume "1835 – Emergenza Cholera-morbus - Il voto della Città alla Consolata" un apprezzato momento. E poi ancora "1862 – 1903. La Mole Antonelliana", "Gli scioperi del marzo 1944", Carlo Levi "Il coraggio e la libertà" e "Il Consiglio Comunale di Torino nell'Italia Repubblicana".

Nello stesso filone è da ricordare la presentazione, fra gli altri, di alcuni libri, che pur non editi dal Consiglio, hanno avuto nella Città un punto di riferimento. Ricordiamo "Fermo posta Paradiso. Lettere nell'aldilà" di Ferruccio Maruffi, "Comunità polacca a Torino – Cinquant'anni di storia", "Sergio Garavini – Consigliere Comunale".

Altrettanto da segnalare, anche per il sempre crescente successo, l'iniziativa "La scuola a Palazzo Civico" rivolta agli alunni delle scuole elementari e medie per favorire la conoscenza dei luoghi della politica e del funzionamento delle istituzioni anche alle nuove generazioni.

Ancora da sottolineare l'attività legata alle intitolazioni di vie e piazze, giardini, svolta in collaborazione con il Settore Toponomastica. Per tutti il padiglione del Cortile del Burro a Palazzo Civico intitolato a Domenico Carpanini ed il giardino di corso Salvemini, a Mirafiori nord, dedicato a Nicholas Green, e la via dedicata a Giovanni Martina.

c) La partecipazione popolare

Particolare importanza hanno avuto, nell'attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni, gli istituti della partecipazione popolare:

?? l'istituto della petizione, strumento con il quale un numero minimo di cittadini fissato dallo Statuto (300 o 800 a seconda dell'argomento) può evidenziare problemi esistenti, o proporre al Consiglio Comunale misure da attuare per risolvere specifiche questioni di competenza comunale.

In tal caso, i primi tre presentatori hanno diritto di discutere quanto da loro evidenziato nella Commissione competente alla presenza dell'Assessore di riferimento. Dal 2001 sono state presentate, e discusse in Commissione, 92 petizioni.

?? “il diritto di tribuna” introdotto dal dicembre 2002. Prima della discussione nella Commissione, l’ufficio stampa del Consiglio organizza presso i locali comunali una conferenza stampa invitando i rappresentanti di tutti i giornali torinesi, durante la quale i cittadini possono spiegare e quindi rendere di dominio pubblico le ragioni che li hanno portati a rivolgersi all’Amministrazione comunale. I diritti di tribuna svoltisi finora sono stati 58.

Inoltre sono state presentate e discusse in Consiglio 6 proposte di deliberazione di iniziativa popolare, cioè proposte di deliberazione sottoscritte da almeno 1.500 cittadini, tra le quali la riqualificazione di P.za Vittorio Veneto e P.za Aldo Moro, la riorganizzazione sistemi tariffari della sosta e trasporto pubblico locale nell’ambito dei provvedimenti per governo della mobilità nel periodo dei grandi cantieri, la tutela del verde e delle alberate, il programma comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani con raccolta differenziata al 65%.

d) *Le attività di comunicazione*

L’attività di informazione ai cittadini sulle attività del Consiglio (intese come attività dell’Assemblea, della Presidenza, delle Commissioni), si sono sviluppate, a cura dell’Ufficio stampa del Consiglio comunale, in più direzioni.

Innanzitutto con la realizzazione del periodico quindicinale “cittAgorà” , 16 pagine comprendenti le posizioni dei gruppi consiliari, di cui sono già stati pubblicati 36 numeri.

CittAgorà è stampato in 30 mila copie, metà inviate via posta ad associazioni, istituzioni ed ai cittadini che ne facciano richiesta, le rimanenti diffuse attraverso le Circoscrizioni, gli uffici URP, le biblioteche e le anagrafi decentrate.

Inoltre, anche per favorire i cittadini più giovani, è stata messa a punto una edizione on line di cittAgorà sulle pagine web del Comune. Redatta due volte la settimana, ha quindi contenuti propri e non rappresenta la semplice trasposizione della versione quindicinale su carta. Finora ne sono stati prodotti 122 numeri. Nell’anno sono stati registrati circa 400 mila contatti.

Parallelamente è stato ampliato il numero di pagine sul Televideo regionale Rai per aggiornare in tempo reale i cittadini sulle attività del Consiglio.

Attività costante rimane la produzione di comunicati stampa (circa 400 l’anno) rivolti al mondo dell’informazione.

2. L’ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

L’attività di indirizzo del Consiglio Comunale si è concretizzata, oltre che nell’approvazione di deliberazioni, mozioni ed ordini del giorno, anche mediante l’approfondimento di particolari tematiche che ricoprono particolare rilevanza per la vita cittadina.

a) *L’attività del Consiglio Comunale*

Per il suo ruolo di indirizzo su tutte le questioni di particolare rilevanza per la Città che si sono poste in questi anni, a titolo meramente esemplificativo, e correndo il rischio di non citare tutti gli argomenti principali, si può dire che il Consiglio si è occupato di

- crisi economica e prospettive di sviluppo della Città, con particolare riferimento alla situazione della FIAT Auto;
- problemi ed opportunità apertesi con le Olimpiadi 2006;
- inquinamento atmosferico misure da adottare, con tutte le implicazioni sul traffico cittadino;
- situazione delle grandi opere viarie (passante ferroviario e metropolitana),
- rifiuti e discussione sull'opportunità di costruire un termovalorizzatore;
- questione sociale e sostegno alle fasce deboli della popolazione;
- immigrazione extracomunitaria, politiche per l'inclusione e la legalità;
- politiche per il rilancio delle istituzioni culturali della Città;
- conferimento del Sigillo Civico e della Cittadinanza Onoraria a persone che si sono distinte per le loro attività e per il loro legame duraturo e profondo con Torino fra le quali ricordiamo:
Raffaele Maruffi, Simone Teich Alasia, Chiara Lubich, Paul Hewson Bonovox, Padre Clodoveo Piazza, Don Franco Peradotto, Darisaku Ikeda.

SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE 239
PRESENZA MEDIA DEI CONSIGLIERI PER SEDUTA: 93%

Atti	Presentati	Approvati	Respinti
Deliberazioni	948	829	5
Mozioni	422	244	94
Ordini del giorno	163	106	22

b) L'attività delle Commissioni Consiliari Permanenti e speciali

Le Commissioni, oltre ad esaminare le deliberazioni, le mozioni e gli ordini del giorno prima che questi siano votati dal Consiglio, hanno approfondito molte questioni, tra le quali:

I COMMISSIONE (Bilancio, Patrimonio, Personale)

- servizi cimiteriali: problematiche generali del settore; situazione occupazionale del personale a seguito della nuova organizzazione; relazioni con la SOCREM; discussione di numerose interpellanze legate alla vicenda delle esumazioni;
- società partecipate: verifica dei disservizi nell'erogazione idrica effettuata dalla SMAT; Sicurezza dei passeggeri e del personale della GTT; Piano degli investimenti e politica energetica di AEM; politiche di sviluppo della SAGAT, anche in vista delle Olimpiadi; Statuti delle società;
- tasse e tributi: situazione tassa raccolta rifiuti nei mercati; sgravi fiscali per le aree soggette ai grandi cantieri;
- gestione del Comune: verifica dell'opportunità del ricorso a consulenze esterne;
- patrimonio: vendita degli alloggi di proprietà del Comune; problematiche afferenti lo Stadio Comunale e lo Stadio Filadelfia, relazioni tra Comune e FIAT sull'acquisizione delle aree dismesse;
- edilizia residenziale pubblica: adeguamento degli impianti termici negli stabili; destinazione d'uso dell'edificio di Piazza Carlina (ex "casa Gramsci");
- servizi di riscossione: esternalizzazione dei servizi di tesoreria e costituzione della SORIS.

II COMMISSIONE (Urbanistica, Edilizia, Viabilità e Trasporti, Lavori Pubblici)

- realizzazione e progetto di prolungamento della linea 1 della metropolitana torinese;
- esame dei progetti e della realizzazione dei sottopassi di Corso Spezia e di Piazza Rivoli
- chiusura di Corso Sebastopoli e sistemazione di Piazza d'Armi
- rotonda di Corso Maroncelli
- sistemazione superficiale del parcheggio Valdo Fusi, del parcheggio di Piazza S. Carlo e del parcheggio di Piazza Vittorio Veneto
- discussione ed esame delle proposte di varianti urbanistiche sulle aree degli stadi cittadini (Comunale, Filadelfia, delle Alpi);
- approvazione del nuovo Regolamento edilizio: audizioni di tutte le categorie ed ordini professionali interessati
- presentazione e discussione sui siti olimpici costruiti in città: Stadio Comunale, Palasozaki, Palaoval, Palatazzoli, Palavela, Villaggi Olimpici.

III COMMISSIONE (Lavoro, Artigianato, Commercio, Formazione Professionale)

- la situazione dei mercati: il nuovo Piano dei Mercati, le problematiche specifiche di mercati di particolare rilevanza (Porta Palazzo, Piazza Crispi, Piazza Bengasi, Corso Racconigi, Corso Sebastopoli, Corso Spezia, Corso Taranto, Corso Svizzera, Santa Giulia), i mercati tematici;
- nuovo Regolamento per i dehors;
- progetto di riqualificazione di Porta Palazzo e destinazioni possibili per il "Palafuksas";
- nuove politiche per il rilancio del commercio: il ruolo delle Associazioni di via e dei Centri commerciali naturali;
- la crisi aziendale di imprese rilevanti per la Città: F.I.A.T., SAVIGLIANO, ALENIA, Acciaierie Terni - TK-AST - Tyssen Krupp GFT, Bertone, Noicom;
- la situazione RAI a Torino;
- la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- le nuove tecnologie. La situazione dei Centri di ricerca Boella e Motorola. L'Incubatore del Politecnico. I progetti "Torino wireless" e "Galileo";
- problematiche lavoratori del Mauriziano, della Fondazione Musei Civici, del Teatro Stabile e di "Uniriscossioni"
- l'applicazione della Legge 68 rivolta ai lavoratori disabili

IV COMMISSIONE (Sanità, Servizi Sociali)

- istituzione del Garante delle persone private della libertà personale,
- istituzione del Coordinamento interassessorile sui temi riguardanti la disabilità (viabilità, lavoro, casa, sport, ambiente, istruzione),
- barriere architettoniche,
- piano dei servizi sociali di zona (famiglia, lavoro, minori, stranieri, anziani, disabili)
- prevenzione HIV,
- immigrazione e condizioni di vita degli stranieri,
- temi inerenti la sanità pubblica, (Ospedale valdese, Molinette, Cittadella della salute, Ospedale Mauriziano, ecc.),
- audizione delle Associazioni impegnate sui temi della disabilità (fisica, motoria, psichica, visiva, uditiva), degli anziani, dei trapianti degli organi,
- istituzione del Coordinamento cittadino sulla sanità.

V COMMISSIONE (Cultura, Istruzione, Sport, Turismo, Tempo libero, Gioventù)

- politiche museali - Il passaggio di tutti i musei cittadini alla "Fondazione Torino Musei" e la partecipazione della Città alla "Fondazione Museo Egizio" ed alla "Fondazione Teatro Stabile";
- audizione dei Presidenti del Teatro Stabile, del Teatro Regio, del Museo del Cinema, del Salone del Libro sulle difficoltà economiche degli enti, sulle realizzazioni effettuate e sui progetti elaborati nell'ambito delle "Olimpiadi della Cultura";
- audizione dell'Associazione "Slow Food" correlata all'adesione della Città all'Associazione "Amici dell'Università" delle scienze gastronomiche" di Pollenzo;
- discussione sulle nuove regolamentazioni sulle tariffe degli impianti sportivi e sulla relativa gestione e relative audizioni dei Presidenti di Circostrizione per evidenziare le criticità dell'impiantistica circostrizionale;
- audizioni in merito all'organizzazione dei prossimi campionati mondiali di scherma a Torino;
- esame del nuovo Statuto di "ATL Turismo Torino";
- problema, affrontato a seguito della presentazione di alcune interpellanze, dei costi della manifestazione "Cioccolato" nelle sue varie edizioni.

VI COMMISSIONE (Ecologia e Ambiente, Verde Pubblico)

- audizioni, sopralluoghi, discussione ed analisi dei provvedimenti riguardanti la realizzazione, la localizzazione e la gestione del termovalorizzatore
- relazioni illustrative (del Vicesindaco e della dirigenza Amiat) contenenti dati sui monitoraggi della raccolta differenziata, realizzata sul territorio cittadino
- audizioni di Assessori e tecnici dell'Agenzia regionale ARPA sulla problematica "qualità aria" con dibattito sulla "Ztl ambientale" e "targhe alterne"
- audizioni di Assessori, di gestori di telefonia mobile e di comitati spontanei di cittadini per la localizzazione e riqualificazione ambientale degli impianti di telefonia mobile
- audizioni di Assessori sull'elaborazione di un regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico
- audizioni di associazioni animaliste ed ambientaliste sul vecchio e nuovo canile municipale di Via Germagnano e Via Cuorgnè, sulle tematiche delle "razze cani pericolose" e sull'elaborazione di un "regolamento animali"
- approfondimento dei progetti di riqualificazione ambientale per il Parco del Meisino, i laghetti Falchera, il Parco Colonnetti ed il Parco Paradiso
- dibattito sulla riqualificazione di Piazza d'Armi e salvaguardia delle alberate.

Va inoltre tenuto presente che il Consiglio si è dotato di due Commissioni Speciali che si sono occupate di temi specifici di particolare rilevanza per la Città.

VII COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ con compiti di proposta e di controllo dell'attività amministrativa in riferimento alla condizione femminile.

In dettaglio, gli argomenti che la Commissione ha affrontato sono i seguenti:

- l'Osservatorio sulle pubblicità offensive
- il Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari;
- la cooperazione internazionale, nella quale la Commissione sta sollecitando l'inserimento di azioni specifiche di pari opportunità.
- le nomine: proposte per pari opportunità tra uomini e donne;
- la situazione delle donne straniere a Torino;
- l'orientamento professionale
- misure di sostegno alla conciliazione dell'attività lavorativa e familiare

- lettura di genere della crisi occupazionale;
- l'imprenditoria femminile;
- la prostituzione
- l'Osservatorio sulla salute della donna
- la violenza sulle donne
- Le Donne disabili
- il Servizio per il superamento delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale;
- la progressione di carriera fra le dipendenti comunali;
- il Codice di Comportamento per le Olimpiadi 2006;
- la partecipazione femminile allo sport;
- il decentramento e le pari opportunità.

COMMISSIONE PER I XX GIOCHI OLIMPICI 2006, con compiti di approfondimento delle tematiche relative all'organizzazione ed allo svolgimento delle Olimpiadi invernali si è principalmente occupata di

- effettuare sopralluoghi e visite ai cantieri delle opere in costruzione (22);
- organizzare costanti momenti di incontro con la Presidenza e direzione del Toroc, l'organismo Paralimpico, l'Agenzia Torino 2006 ed il Supervisore del Toroc on. Mario Pescante, per seguire l'evolversi della progettazione e realizzazione dell'evento olimpico;
- analizzare, con il supporto dei progettisti e degli Assessori competenti i principali impianti in via di realizzazione, nonché il piano strategico del verde ed il piano straordinario dell'illuminazione pubblica;
- conoscere le attività previste per meglio accogliere i visitatori che arriveranno nel periodo olimpico:
 - volontariato olimpico e "Ragazzi del 2006";
 - Olimpiadi della Cultura: presentazione delle iniziative della Fondazione Musei, del Teatro Regio e del Teatro Stabile;
 - promozione dell'evento nella Città: cerimonie apertura e chiusura Giochi, Accoglienza di ristoratori e albergatori, Servizio della Polizia Municipale, gestione rifiuti, servizi medici, sicurezza, accessibilità dei siti da parte dei disabili;
- verificare lo stato dei trasporti (GTT, SAGAT, Servizio Taxi, ecc.);
- utilizzo olimpico e post olimpico dei villaggi e dell'area Stadio Comunale - piazza d'Armi

RIUNIONI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Commissioni	Sedute	% di presenze
Conferenza Capigruppo	438	92
I CCP	477	71
II CCP	579	68
III CCP	481	74
IV CCP	408	69
V CCP	546	71
VI CCP	484	70
Controllo di gestione	115	63
XX giochi olimpici	231	69
Pari opportunità	195	60
Indagine sugli appalti	24	72

Indagine sulle esumazioni	24	91
---------------------------	----	----

ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Commissioni	Delibere	Mozioni	Ordini Del Giorno	Interpellanze	Audizioni	Petizioni	Sopralluoghi	Illustrazioni Incontri e Comunicazioni
Conf. Capigruppo	110	69	52	9	41	3		124
I CCP	319	40	5	42	79	4	10	110
II CCP	330	61	8	27	76	40	39	198
III CCP	76	48	11	61	168	6	26	149
IV CCP	39	51	15	30	171	3	52	146
V CCP	216	34	5	27	171	2	63	175
VI CCP	110	52	9	41	97	28	38	125
Controllo gestione	1			2	58		12	48
Giochi Olimpici Torino 2006	28	4	1	7	87	4	28	
Pari opportunità	2	21	4	1	27	1	1	148
Totale	1.231	380	110	247	975	91	269	1.223

3. IL CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO

L'attività di controllo del Consiglio Comunale si è concretizzata

- con la presentazione e discussione di interpellanze ed interrogazioni;
- con la verifica dello stato di attuazione delle mozioni svolto nelle Commissioni;
- con l'attività dell'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali in materia di luce, gas, acqua, trasporti e rifiuti;
- mediante l'attività specifica svolta da tre Commissioni appositamente costituite:
 - Controllo della gestione, con compiti di controllo sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione comunale;
 - Commissione d'indagine sugli appalti pubblici
 - Commissione di indagine su esumazioni nei cimiteri cittadini

a) Interpellanze e interrogazioni:

Istanze di sindacato ispettivo	Presentate	Svolte
Interrogazioni	362	305
Interpellanze	1.711	1.297

b) Agenzia per i servizi pubblici locali

Nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari l'Agenzia ha provveduto a verificare che i servizi erogati fossero funzionali alle esigenze dei cittadini e nel rispetto dei contratti di servizio stipulati dalle aziende con il Comune, in relazione ai costi ed al livello di efficienza. Anche al fine di stabilire il livello di qualità dei servizi e indicare al Consiglio Comunale eventuali interventi di miglioramento.

In tale contesto ha predisposto annualmente una relazione tecnico finanziaria e sull'operatività degli enti strumentali e delle Società per Azioni con la partecipazione comunale.

Inoltre essa ha:

- espresso parere preventivo sugli atti deliberativi riguardanti contratti di servizio, convenzioni,
- stipulato atti concessori per lo svolgimento di servizi pubblici;

- stipulato convenzioni con Dipartimenti dell'Università per attività di consulenza in ambito energetico, ambientale e della mobilità;
- realizzato una approfondita customer satisfaction dei servizi pubblici comunali di riferimento individuando così il grado di soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi pubblici;
- promosso ed organizzato convegni a livello nazionale per divulgare e sviluppare le tematiche inerenti le multiutility, i processi di liberalizzazione e privatizzazioni dei servizi pubblici.

c) Commissioni di indagine.

Hanno concluso i loro lavori con l'approvazione di una relazione contenente i risultati dell'attività svolta e le proposte di cambiamento ritenute necessarie per rendere più efficienti i settori analizzati e, contemporaneamente, garantire la massima trasparenza, necessaria visto che quanto esaminato (gli appalti di lavori pubblici e il servizio cimiteriale) sono state terreno di indagine da parte della Magistratura. Tali relazioni sono state discusse in apposite sedute del Consiglio Comunale.

d) Commissione sul controllo della gestione con compiti di controllo sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione comunale.

In particolare:

Il sistema dei controlli

- La gestione del Servizio Economico
- Gli appalti ed i controlli nei lavori pubblici e nelle forniture di servizi
- Il ricorso alle consulenze
- L'esternalizzazione dei servizi

Le politiche del comune e gli obiettivi

- IL PEG: le politiche, gli obiettivi, le strategie e le relative verifiche
- Audizioni dei responsabili di tutte le divisioni e servizi centrali
- La lettura del bilancio in relazione al PEG

I servizi

- L'amministrazione digitale: il punto sui servizi telematici
- Il monitoraggio della qualità dei servizi offerti

Le società

- La qualità dei servizi offerti ai cittadini
- Audizione dei rappresentanti delle società partecipate dalla Città.

Servizi cimiteriali

- La riorganizzazione del Servizio
- I rapporti tra Amministrazione, AMA e ICS

